



Email: piccolo@ilpiccolo.it

GIORNALE DI TRIESTE

TRIESTE, VIA GUIDO RENI 1, TEL. 040 3733111 / GORIZIA C.SO ITALIA 74



FONDATA NEL 1881

TEL. 0481 530035 / MONFALCONE, VIA F.LLI ROSSELLI 20, TEL. 0481 790201

Abbonamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): «Enciclopedia del gusto» € 2,90; «Verde pratico» € 5,00; «Itinerari transfrontalieri» € 6,90; «Vini del Fvg» € 7,90

ANNO 127 - NUMERO 128
VENERDI 30 MAGGIO 2008

€1,00

POSTE ITALIANE S.p.A. - SPED. ABB. POST. DL 353/2003 (COM. L. 46-27/02/2004), ART. 1, COM. 1, DGB TS
www.ilpiccolo.it

PRIMA INTERVISTA DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Tondo: no al friulano negli uffici pubblici

Il governatore a "Il Piccolo": tra le priorità tagli dei dirigenti e più risorse alla sanità

■ CAMBIO DI LINEA

PIÙ RISCHI A KABUL PER I NOSTRI SOLDATI

di RENZO GUOLO

Comincia a delinearsi il volto della politica estera italiana nei confronti del "Grande Medioriente". Le dichiarazioni di Berlusconi e Frattini su Afghanistan, Iran e Libano fanno capire che vi sarà discontinuità con gli indirizzi del governo Prodi e, in particolare, con l'azione di D'Alema.

Nel caso dell'Afghanistan il presidente del Consiglio parla esplicitamente di revisione, entro giugno, delle modalità operative d'impiego dei nostri militari di stanza ai piedi dell'Hindu Kush. Si tratta, in sostanza, di rivedere i caveat, i limiti che ciascun governo ha imposto all'azione dei propri contingenti nel "Paese dei Monti". Sino a oggi gli italiani non sono stati impegnati apertamente in battaglia contro i Taleban, proprio perché tra i caveat vi è anche quello che impedisce la dislocazione delle nostre truppe a Sud, a fianco degli altri contingenti della missione Isaf, come quelli britannico, canadese, olandese. Insieme alla Spagna, l'Italia ha preferito rimanere fuori dalla zona più direttamente investita dalla guerra. Anche se negli ultimi mesi l'impiego dei soldati è divenuto più flessibile.

La guerra, infatti, si è spostata: la pressione Isaf ha spinto nelle province occidentali i taleban. Herat e Farah, sotto controllo italiano, sono diventate zone di scontri e, sia pure non ufficialmente, le nostre truppe sono già state coinvolte in combattimento. Si trattava però di situazioni in cui gli italiani agivano, attraverso la forza rapida di intervento costituita insieme agli spagnoli, a sostegno degli alleati. La revisione dei caveat significa invece che i nostri militari dovrebbero affiancare, o sostituire, i

contingenti impegnati direttamente in combattimento. Un approccio che se, da un lato, mette fine all'ambiguità della "missione di pace" in teatro di guerra e sancisce il passaggio della missione da peace-enforcing a peace-enforcing, dall'altro apre una serie di problemi.

Andare a Sud, mentre il governo Prodi aveva già deciso che il ridislocamento sarebbe avvenuto, lasciando anche Kabul, per concentrarsi a Ovest, significherebbe mettersi agli ordini di altri comandi. In una situazione ambientale già ipotizzata, politicamente e militarmente, anche nei difficili rapporti con la popolazione civile, da quanti ci hanno preceduto nella regione. Il tutto senza che Roma sia intenzionata a chiarire davvero l'evidente divaricazione tra le due missioni in corso nel Paese: quella americana di "Enduring Freedom", che conduce la "guerra al terrorismo" senza preoccuparsi troppo di spingere nelle fila dei Taleban una crescente parte della popolazione. E quella Isaf, imperniata sulle truppe Nato che, fedele al suo mandato di "ricostruzione", cerca di non fare prevalere nettamente la dimensione militare su quella civile. Uno spostamento di ottica, quello che dovrebbe ridisegnare l'ambito della missione italiana, che renderà difficile usare la cooperazione civile-militare come fattore di creazione del consenso a una politica anti-taleban.

Lo spostamento italiano su posizioni più vicine a quelle dell'amministrazione Bush, investe anche la delicata questione iraniana. Il governo Berlusconi intende ridimensionare il ruolo di ponte che l'Italia ha tenuto sin qui.

● Segue a pagina 5

MERCATI



Insiel: la Regione e il Cda varano lo scorporo

SERVIZIO A PAGINA 7

FISCO



Dichiarazione redditi: proroga per 730 e 770

SERVIZIO A PAGINA 8

NUBIFRAGI IN PIEMONTE, DUE MORTI E DISPERSI



TORINO È di almeno due morti e tre dispersi il bilancio del maltempo che ha colpito il Nordovest dell'Italia causando milioni di danni e difficoltà nella circolazione. A pagina 6

Cultura

Un saggio di Marco Coslovich

Palatucci eroe e santo Ma il caso non è chiuso

di ALESSANDRO MEZZENA LONA

Israele lo considera uno dei «giusti tra le nazioni». Nella città di Ramat Gan una strada e un parco portano il nome di Giovanni Palatucci. Ma non basta: la Chiesa cattolica ha beatificato il poliziotto che, nel 1944, era questore facente funzione a Fiume. E che morì nel lager nazista di Dachau il 10 febbraio del 1945.

A rendere ancora, più popolare la figura di questo «salvatore di ebrei» è stata Raidue con un suo programma.

● Segue a pagina 14

TRIESTE «No al friulano negli uffici pubblici»: nella sua prima intervista da neopresidente regionale, concessa al «Piccolo», il carnico Renzo Tondo annuncia l'intenzione di rivedere la legge fortemente voluta dal suo predecessore Riccardo Illy. Fra gli altri obiettivi, Tondo annuncia la volontà di tagliare il numero dei dirigenti regionali («ci vuole più sobrietà») accorpando alcuni servizi. «Ripenseremo anche al comparto unico», annuncia. E più risorse invece alla sanità.

● Esposito a pagina 3

■ SCONTRO CON L'UE

I 300 MILIONI AD ALITALIA

di ALFREDO RECANATESI

Difficilmente la Commissione di Bruxelles si riterrà soddisfatta dei chiarimenti che il governo le ha fornito sulla questione del prestito di 300 milioni concesso all'Alitalia. Ed è facile prevedere un aspro contenzioso con l'Ue.

● Segue a pagina 2

BANKITALIA: FRIULI VENEZIA GIULIA SOPRA LA MEDIA

In regione 3mila euro di debito per abitante

Enti locali in rosso: il disavanzo totale ammonta a 2 miliardi e 400 milioni

■ IL DIBATTITO

DUBBI SUI RIGASSIFICATORI

di GIACOMO COSTA

Riceviamo e pubblichiamo

Era prevedibile che lo spostamento degli obiettivi politici seguito alle elezioni si rendesse presto visibile anche nei programmi per l'energia. Il periodo relativamente povero di novità seguito alle presentazio-

ne dei progetti di rigassificatori e alle prese di posizione degli organi amministrativi e politici più direttamente responsabili, dagli ambientalisti e della popolazione è stato rotto dalle prime avvisaglie di nuovi orientamenti.

● Segue a pagina 6

LINEA DURA DI DIPIAZZA

Il Comune ordina la chiusura alle 23 per i bar chiassosi

I gestori preoccupati: si rischia un calo degli affari nella stagione migliore

TRIESTE Il Comune, con un'ordinanza del sindaco Roberto Dipiazza, ha inviato già tre provvedimenti amministrativi ad altrettanti pubblici esercizi, molto frequentati in particolare da giovani. I provvedimenti impongono l'obbligo di chiusura anticipata del locale alle ore 23 per un mese intero, weekend compresi: al-

cuni gestori si troveranno a doverla sopportare in luglio, proprio quando il volume d'affari dovrebbe lievitare in concomitanza con la stagione estiva. Altri provvedimenti analoghi sarebbero in arrivo. Per ora i provvedimenti hanno interessato locali siti nelle vicinanze di piazza Unità.

● Unterweiger a pagina 21

DOMANI IN REGALO

IL SOGNO AZZURRO

Una guida indispensabile per seguire gli Europei



70 PAGINE A COLORI

Vapori di acido, emergenza al Burlo

Bambini e mamme evacuati dal Pronto soccorso con irritazioni a gola e occhi

POLICARBONATO SUPERLEGGERO!!

Trolley American Tourister by **SAMSONITE**

7990 €*

*offerta valida fino ad esaurimento scorte

CENTRO PELLETTIERIE

Via Lamarmora, 14 zona Fiera tel. 040-390770

Rivenditori: HEPARZ, KONGATO, JAGUAR, AMERICAN TOURISTER

TRIESTE Tutti i bambini, le mamme e il personale del Pronto soccorso del «Burlo Garofolo» sono usciti ieri in gran fretta dagli ambulatori e dalla sala d'attesa al pianterreno dell'ospedale: i locali erano stati invasi da vapori acidi che toglievano gli occhi e la gola. È scattato l'allarme e sono arrivati i pompieri. I vapori provenivano da un sacco di rifiuti depositato accanto all'ingresso, che conteneva un grosso contenitore di acido cloridrico: un litro, forse di più, vista l'entità dei vapori. Il contenitore era probabilmente aperto o fessurato: l'acido si è sparso e ha intaccato i

INDICE	
ATTUALITÀ*	2/6
ECONOMIA & PORTO	7/8
REGIONE	10
ISTRIA/DALMAZIA	13
CULTURA/SPETTACOLI	14/16
PROGRAMMI TV	18
CRONACA DI TRIESTE	21/27
TRIESTE AGENDA	28/30
SPORT	31/33
METEO	35

rifiuti, producendo altri vapori. Resta il mistero: al Burlo nessun reparto usa l'acido cloridrico. È stata aperta un'inchiesta.

● Claudio Ernè a pagina 23

Passariano, Codroipo (Udine)
t +39 0432 821211
www.villamanincontemporanea.it

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

Spiritualità e Confusione di Massa
20.04-28.09.2008

Villa Manin Centro d'Arte Contemporanea

God & Goods

Stampa on-line le tue foto digitali su **KataWeb**
www.kataweb.it/foto

www.ilpiccolo.it

I malanni dei quartieri

SOSTITUIRA' VIA PIETRAFERRATA

Un nuovo campo nomadi nel rione di Altura

Il sindaco: solo per stanziali

TRIESTE Da via Pietraferrata all'area dell'ex polveriera: è questo il destino del campo dei nomadi Sinti nei progetti dell'amministrazione comunale. Il sindaco, Roberto Dipiazza, ieri mattina ha effettuato assieme ai tecnici e ai funzionari dell'amministrazione municipale un sopralluogo nel sito individuato lungo la statale 202. «Lo spazio dell'ex polveriera è enorme, stiamo valutando l'opportunità di utilizzarne una parte - spiega il primo cittadino - per ospitare i sinti. Parlo solo dei nomadi che da generazioni vivono a Trieste, attualmente in via Pietraferrata». È una soluzione che non ha nulla a che vedere con il campo nomadi di transito.

● Pietro Comelli a pagina 22

IN EDICOLA

ITINERARI TRANSFRONTALIERI

Volume 8

A RICHIESTA CON **IL PICCOLO**

A SOLI € 6,90 IN PIÙ

SINDACATI
IL CONFRONTO

Il segretario della Cgil all'attacco ma le tre confederazioni starebbero preparando una lettera per tornare al tavolo

Epifani: il governo ci deve ascoltare

«Altrimenti salta il dialogo». Cisl e Uil: basta con liti e divisioni

ROMA Cgil, Cisl e Uil preparano una lettera unitaria al governo per chiedere la ripresa del confronto sulla riforma della Pubblica amministrazione. Nella lettera verrà sottolineato come ogni provvedimento legislativo debba essere frutto di un confronto fra le parti, confronto che non può prescindere dai rappresentanti sindacali delle categorie. Il giorno dopo il presunto strappo della Cgil (dettato più da una questione di metodo che dalla sostanza) i giudizi sull'azione che delineava il «Piano industriale» del ministro Renato Brunetta si fanno più articolati. «Noi non siamo per la difesa del non lavoro - dice Guglielmo Epifani, segretario della Cgil - anche per noi chi froda non può essere difeso. Ma con la stessa forza ci opponiamo a una raffigurazione caricaturale e qualunquistica della pubblica amministrazione che fa di ogni erba un fascio». «Le linee guida del piano - dice Raffaele Bonanni, segretario della Cisl - sono abbastanza serie. Io credo che occorra stanare governo e ministro sulle cose concrete e lo faremo tutti insieme. Non c'è metodo che possa permettere a chiacchieria di sfuggire ai nodi veri: sanità, enti locali ed esternalizzazioni. Devono mettere le mani giù, io ci credo e voglio scommetterci. Basta con i litigi e le divisioni». «Il vero tumore della Pubblica amministrazione - osserva Luigi Angeletti, segretario della Uil - è l'eccessiva dose di clientelismo. Se non funziona si deve al sistema di potere nell'utilizzo della macchina statale. Una



Raffaele Bonanni

BONANNI

Le linee guida di Brunetta sono serie ma insieme dobbiamo stanare l'esecutivo



Luigi Angeletti

ANGELETTI

Il vero tumore della pubblica amministrazione è l'eccessivo clientelismo

pubblica amministrazione efficiente è anche una sfida del sindacato e noi la accettiamo».

Ieri il piano è stato presentato anche ai Comuni, al presidente dell'Anci Leonardo Domenici. «Abbiamo colto l'occasione - dice il sindaco di Firenze - per porre all'attenzione del ministro le questioni della valutazione della dirigenza e della riforma della contrattazione. Ne approfondiremo e avanderemo proposte». Soddisfazione esprime Confindustria. «Il piano

di Brunetta - dice Alberto Tripi, presidente di Confindustria Servizi innovativi - è un salto di qualità».

Ma La Cgil chiede garanzie. Guglielmo Epifani, segretario generale, ha aperto ieri la conferenza organizzativa (alla presenza di 950 delegati) che in tre giorni si pronuncerà sulla riforma della contrattazione e sulle prime iniziative del governo. «Patti chiari, amicizia lunga», ha detto il dirigente interpretando gli umori di gran parte

della sua confederazione nei confronti del governo.

«Se si vorrà veramente dialogare con il sindacato, si abbia volontà e capacità di ascolto, perché in caso contrario il dialogo non può funzionare e prima o poi finirà» ha aggiunto. E forse il governo dovrebbe avere un interesse specifico a tenere buono il sindacato.

Perché il precedente governo Berlusconi «lasciò correre prezzi e inflazione». E se si dovesse ripetere di avere nello stesso tempo salari bassi



A sinistra: il ministro della Funzione pubblica Renato Brunetta che ha predisposto un piano per gli statali
Sopra: il segretario della Cgil Guglielmo Epifani

una redistribuzione dell'ordine di 5-6 miliardi con interventi fiscali a favore di tutti, soprattutto dei più indigenti».

Non vanno i primi provvedimenti presi dal governo, anche quelli apparentemente più popolari, come la detassazione dell'Ici sulla prima casa e sugli straordinari. «Il finanziamento dell'Ici e degli straordinari è avvenuto sottraendo risorse a spese di investimenti importanti». L'Ici «non affronta la condizione di chi vive in affitto, apre un problema non risolto in modo chiaro di entrate dei Comuni, contraddice il programma del federalismo fiscale».

Quanto agli straordinari, la detassazione sarà di «difficilissima gestione», perché favorisce fiscalmente chi fa gli straordinari, «dividendo i lavoratori, le donne dagli uomini, il nord dal sud, il lavoro pubblico da quello privato». E rispetto ai mutui, l'accordo tra Abi e governo può aiutare, «ma non deve essere un alibi per le banche per evitare la concorrenza e la portabilità integrale dei mutui da banca a banca, né deve loro consentire di rivalersi con tassi troppo alti nel futuro».

Anche nei confronti di Confindustria e della Banca d'Italia, Epifani ha rotto il clima di melassa in cui sembrava essere sprofondata l'opposizione. Mario Draghi deve dire a chiare lettere, ha sostenuto, che con l'aumento dei prezzi i salari stavolta non c'entrano niente. E il nuovo presidente di Confindustria Emma Marcegaglia deve sapere che il negoziato sulla contrattazione sarà durissimo perché non sarà un «negoziato tra furbi e fessi».

SFORBICATE PER SALVARE ALITALIA

Violenza sessuale:
Tremonti taglia
le donne protestano

ROMA Il governo taglia il fondo di 20 milioni di euro per la prevenzione e il sostegno alle vittime della violenza sessuale. Il Pd insorge ed il ministro delle pari opportunità Mara Carfagna assicura che lei stessa chiederà fondi contro la violenza sulle donne. Per contrastare il «doloroso» fenomeno - dice - «servono norme che garantiscano misure di protezione integrale contro la violenza di genere, pene severe e processi più veloci. I fondi che chiederò di stanziare serviranno per il sussidio all'attuazione di una normativa che attualmente è allo studio dei tecnici».



Giulio Tremonti

Ma ad essere colpito non è solo il fondo antiviolenza per le donne. Stanno in una novantina di «colpi di forbice» le coperture del decreto fiscale annunciato dal ministro Tremonti per coprire i mancati introiti dell'Ici soppressa e dare un po' di ossigeno all'Alitalia. Ma sono due categorie di tagli: quelli di riduzione di autorizzazioni di spesa, la maggioranza (73), e quelli dovuti agli «effetti di modifiche normative» (17). I primi sono fondi previsti da Finanziaria (66 per quella del 2008 e uno per la precedente) e Milleproroghe (5) che vengono tagliati ora per garantire le coperture ma che dovrebbero essere rifinanziati in giugno con l'assettamento di bilancio; i secondi, invece, sono effetti di modifiche introdotte dal decreto.

Nella prima categoria, tagliata buona parte dei fondi previsti dalla Finanziaria ma non spesi per la fine anticipata della legislatura. Su quelle voci, la scure ha colpito 66 volte: dal Fondo antiviolenza alle donne (20 milioni) a quello per le isole minori (altri 20 milioni), passando per la banda larga per il Mezzogiorno (50 milioni) fino ai 2 milioni per i mondiali di ciclismo su strada del 2012 a Treviso. Dieci milioni arrivano dal fondo della Finanziaria 2007 per l'Istituto nazionale salute migranti.

Nel secondo gruppo, il taglio più consistente per il 2008, (17,5 milioni) riguarda la promozione della sicurezza stradale. In questa categoria, i tagli alla Finanziaria 2008 valgono 586,2 milioni, al decreto fiscale 2007 25 milioni, alla Finanziaria 2007 44,9 milioni per un totale di 656,1 milioni nel 2008.

BERLUSCONI IL 6 GIUGNO IN VATICANO

Benedetto XVI gioisce:
nuovo clima in politica

CITTÀ DEL VATICANO

Papa Ratzinger ha benedetto con «particolare gioia» il nuovo clima «più fiducioso e costruttivo» creatosi tra i partiti e le istituzioni in Italia ed ha invocato una «nuova stagione» per il Paese. L'Italia, ha infatti ammonito, «ha bisogno di uscire da un periodo difficile, nel quale è sembrato affievolirsi il dinamismo economico e sociale». In un discorso molto diretto e «politico», a poco più di una settimana dall'incontro con Silvio Berlusconi (il 6 giugno), Benedetto XVI ha delineato ieri, davanti all'Assemblea generale dell'episcopato italiano, la positiva attesa ma anche le richieste della Chiesa verso il nuovo governo: aiuti alle scuole private, alla famiglia, alla vita. Sull'immigrazione, ha sottolineato la necessità del rispetto delle leggi «che provvedono ad assicurare l'ordinato svolgersi della vita sociale sia all'interno dello Stato che nei confronti di chi vi giunge dall'esterno».

Nelle sue parole, pronunciate dalla cattedra dell'aula del Sinodo in Vaticano, i circa 300 vescovi italiani presenti hanno potuto constatare una grande sintonia con le linee definite dai vertici Cei. In Italia, ha spiegato il Pontefice «è diminuita la fiducia nel futuro ed è cresciuto invece il senso di insicurezza per le condizioni di povertà di tante famiglie».

Per questo motivo ha espresso «particolare gioia» per i «segnali positivi» di una «percezione più viva delle responsabilità comuni per il futuro della Nazione», che sembrano emergere dall'atteggiamento delle forze politiche italiane. «Ciò che conforta - ha aggiunto - è che tale percezione sembra allargarsi al sentire popolare, al territorio e alle categorie sociali». «È diffuso infatti - ha detto - il desiderio di riprendere il cammino, di affrontare e risolvere insieme almeno i problemi più urgenti e più gravi».

MARONI

Opposti estremismi
lanciato l'allarme



Antonio Manganelli

ROMA Le forze dell'ordine non possono contrastare l'immigrazione clandestina. Davanti alle commissioni Affari costituzionali e Giustizia del Senato, il capo della polizia Antonio Manganelli ammette che gli strumenti a disposizione non sono adeguati. Ma critica anche anomalie che caratterizzano la situazione dell'ordine pubblico in Italia. Anzitutto la mancanza della certezza della pena che ha creato una sorta di «indulto quotidiano» e che non si riesce ad affrontare con decisione. «La pena - ha detto Manganelli - oggi è quanto di più incerto esista in Italia», qualcosa che rende «assolutamente inutile e vanifica la risposta

sta dello Stato e l'impegno di polizia e magistratura». Nell'audizione in commissione, è stato affrontato il cosiddetto pacchetto sicurezza (mentre si attende che il governo presenti il disegno di legge) con particolare riferimento al rapporto tra immigrazione e criminalità. «Dal primo gennaio ad

IL CAPO DELLA POLIZIA IN SENATO

Manganelli: «È indulto quotidiano»

«L'incertezza della pena vanifica l'azione dello Stato»

IMMIGRAZIONE

Gli strumenti a disposizione non consentono un'azione adeguata con i clandestini

oggi - ha detto Manganelli - le forze dell'ordine hanno fermato oltre 10.500 clandestini per i quali hanno ritenuto di avviare le procedure di espulsione. Solo 2400 di costoro hanno trovato posto nei centri di permanenza; gli altri 8 mila hanno di fatto ottenuto un perdono sul campo e gli è stato conse-

gnato un foglio di via che equivale a un niente». Nel 2007 la situazione non era andata diversamente: «Abbiamo fermato 33.897 immigrati clandestini che dovevano essere avviati ai Cpt e per i quali dovevano essere avviate le procedure di espulsione. Abbiamo trovato posto solo per 6366 persone. In 27 mila sono stati destinati di un foglio di via, naturalmente non accolto nella stragrande maggioranza dei casi». D'altra parte, ha aggiunto, oggi l'immigrazione clandestina è il più potente incubatore di attività illegali. «Il 30% dei reati di criminalità diffusa sono commessi da immigrati clandestini e un terzo della popolazione carceraria è composta da stranieri irregolari». Che

arrivano con regolari visti turistici (per il 60-70%) e poi restano sul territorio nazionale. Per le forme di contrasto da utilizzare, Manganelli ritiene che debbano essere allungati i tempi di permanenza nei Cpt, oggi fissati in 60 giorni. Non bastano per espletare tutte le procedure necessarie all'identificazione del clandestino e alla sua espulsione «se si vuole fare un lavoro rigoroso».

Per innalzare il livello di sicurezza bisogna procedere, ha concluso il capo della polizia, «ad un adeguato finanziamento per le forze di polizia». A proposito di certezza della pena la conferma dell'anomalia italiana arriva da un dato della Banca mondiale che ci colloca al

155mo posto su 178 Paesi esaminati nella classifica sull'efficienza dei tribunali.

C'è anche il rischio di un ritorno della violenza politica ad agitare i sonni degli apparati della sicurezza italiani, accanto alla criminalità, ai clandestini e alle agitazioni antiscandalo in Campania. A riferirlo il ministro dell'Interno, Roberto Maroni, ieri alla sua prima uscita internazionale a Gerusalemme, in occasione del Forum internazionale sulla sicurezza. Le riflessioni parte dagli scontri alla Sapienza di Roma. «Noi spiega il ministro - stiamo analizzando tutti gli episodi. Io temo che possa tornare il clima di violenza politica che ricorda gli opposti estremismi».

DALLA PRIMA

I 300 milioni
ad Alitalia

La risposta del governo italiano conferma infatti i sospetti che avevano giustificato la richiesta di quei chiarimenti, ossia che non di un prestito si tratta, bensì di un conferimento e, dunque, di un palese e aiuto di Stato. Ma, insieme a questo elemento di franchezza, la risposta ne contiene uno di residua ipocrisia che getta un'ombra cupa sul futuro della Compagnia di bandiera. Perché il governo può anche sostenere che questo aiuto di Stato si è reso necessario per prendere tempo

- addirittura dodici mesi - ed evitare una liquidazione di Alitalia, ma la realtà è che già ad oggi di quei 300 milioni è rimasto ben poco. Quella somma, infatti, era stata calcolata sulla base delle perdite di allora, senza mettere in conto che sarebbero aumentate se non altro perché, a causa dell'incerto futuro, i tour operator, dovendo programmare i pacchetti turistici con molti mesi di anticipo, si tengono alla larga da Alitalia.

Come si sa, il prestito era stato voluto da Berlusconi per guadagnare il tempo necessario affinché Alitalia potesse essere rilevata da una «cordata nazionale» che potesse assicurare la difesa della italianità della Compagnia di bandie-

ra evitando la cessione ad Air France - Klm presentata come una svendita.

Ebbene, quei 300 milioni sono pressoché esauriti, ma di quella cordata ancora non c'è neppure una vaga ipotesi, così come non c'è di un partner necessario per un qualsiasi piano di recupero e di rilancio della Compagnia. Che non ci sia nulla di nulla è dimostrato dalle stesse voci che di tanto in tanto vengono fatte filtrare dagli stessi ambienti del presidente del consiglio. Voci con tanto di nomi - Tronchetti, Ligresti, Ferrero, Marcegaglia ed altri finanzieri ansiosi di tener botta al premier -, ma, quando interrogati, cosa rispondono costoro? Che «se ci sono le condizioni», «se c'è un

forte partner internazionale», «se Alitalia viene ripulita» dai costi eccedenti i costi medi del settore, se . . . , se . . . , allora se ne potrebbe anche parlare. E sai che slancio! Chiunque, avendo capitali, potrebbe essere disposto ad investire in una azienda ripulita da tutte le sue passività e disconomie, con un affidabile piano di rilancio e con un partner forte e credibile. Si omette però di aggiungere che, se tutte queste condizioni potessero essere realizzate, della famigerata cordata non ci sarebbe neppure bisogno poiché Alitalia potrebbe riprendere a camminare con le proprie gambe.

La conseguenza di tutto questo è che la cessione ad Air

France - Klm è stata evitata, ma evitandola è stata probabilmente bruciata l'ultima possibilità di dare un futuro serio alla compagnia di bandiera. Altri prestiti o aiuti di Stato non sono neppure immaginabili. Il commissariamento implica la messa a terra degli aerei e la cessione a prezzi di rialzo dei pezzi di Alitalia che possono ancora avere un valore: e ce ne sono, a cominciare da diverse rotte domestiche. Quanti, in Italia e fuori, possono essere interessati stanno guardandoli alla finestra in attesa di poter fare l'affare, perché a quel punto davvero si tratterebbe di una svendita fallimentare. Ma proprio per questo: perché mai dovrebbero impegnarsi prima?

Alfredo Recanatoli

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: <http://www.ilpiccolo.it>

Direttore responsabile: SERGIO BARALDI

Ufficio del caporedattore: FULVIO GON (responsabile),
LIVIO MISSIO, MARCO PACINI, PIERO TREBICIANI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano, Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiari, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianfranco Melega, Maria Enrichetta Melezi Carignani, Giannola Norino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadonna, Adriano Luci, Fabio Taccaria, Adalberto Valduga. COLLEGIO SINDACALE: Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decurtata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbonamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

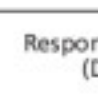
Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A. MANZONI&C. S.p.A.

Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestre 1 a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 500,00 - Necrologie € 3,80 - 4,70 - 7,30 per parola; croce € 23,00; (Partecip. € 4,70 - 7,10 - 9,40 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (iva). Marchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 29 maggio 2008

Certificato n. 6076 dell'11.12.2007



Responsabile trattamento dati
(D.LGS. 30-6-2003 N. 196)
SERGIO BARALDI

L'INTERVISTA
IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Dalla riduzione del debito fino a terza corsia e Tav: le priorità di inizio mandato

CHI È / CARTA D'IDENTITÀ

● Renzo Tondo è nato a Tolmezzo il 7 agosto 1956, è sposato con Anna e ha tre figli. Si è laureato in Scienze politiche a Trieste. È stato sindaco di Tolmezzo, consigliere, assessore e presidente della Regione, carica che ha riconquistato in aprile, sconfiggendo Riccardo Illy.

COSÌ PARLÒ IL GOVERNATORE

IL FRIULANO

Cambieremo la legge. Va tolto il silenzio-assenso per l'insegnamento. Ne è immaginabile l'uso del friulano negli enti pubblici

LA FERRIERA

Ho già parlato con alcuni importanti imprenditori che si sono detti disponibili a investire risorse in quell'area

IL REDDITO MINIMO

Confermo che lo applicheremo per l'intero anno sperimentale, ma poi approveremo un nuovo provvedimento

MENO DIRIGENTI

Stiamo lavorando all'accorpamento dei servizi regionali. Quando i dirigenti andranno in pensione, valuteremo se sostituirli

IL GOVERNO AMICO

Il nostro obiettivo prioritario è ottenere più risorse per la sanità. Ci avvantaggiano i buoni rapporti con molti ministri

Tondo: più sobrietà e meno dirigenti in Regione
«Stiamo già lavorando all'accorpamento dei servizi. Comparto unico da ripensare»

di CIRO ESPOSITO

TRIESTE Da neanche un mese ha preso in mano il testimone di governatore. Testimone che gli è stato consegnato dai cittadini del Friuli Venezia Giulia. Una vittoria netta, quella su Riccardo Illy, che nasconde anche un pizzico di «nostalgia» dei cittadini per un modo di fare e interpretare la politica stile anni '80-'90. Renzo Tondo, questo stile ce l'ha nel suo dna di socialista. «La politica deve avere un ruolo centrale» è il suo pensiero. E su questo credo ha già incardinato le scelte sulla composizione della sua giunta.

«Euroregione, vedrò Rupel»

TRIESTE La politica estera è sotto i riflettori per una giunta che amministra una Regione situata sulle aree di confine (di fatto ormai sparite). «Il mio passato dimostra la capacità di collaborazione con la Slovenia e la Croazia - spiega Tondo -. Durante il precedente mandato abbiamo allestito diverse commissioni bilaterali. Su questa strada intendo proseguire. Nelle prossime settimane ho in programma un incontro con il ministro sloveno Rupel».

mentre il reddito di cittadinanza per i più poveri sarà trasformato in un «assegno sociale». E da ieri è partita anche l'operazione di riduzione dell'indebitamento.

Presidente, l'opposizione sottolinea che alcuni dei suoi assessori sono poco esperti.

Intanto, nel '98 io arrivai qui e mi trovai a gestire sei deleghe. Poi, ho privilegiato la volontà dell'impegno e comunque il primato della politica che ci aiuta a capire la sintesi delle varie situazioni e il modo in cui affrontarle. Per quanto riguarda l'aspetto tecnico ci sono i direttori e gli uffici. Ho già apprezzato come gli assessori abbiano mantenuto un profilo tranquillo. Vogliono capire le cose prima di fare annunci roboanti. E per questo li ringrazio.

Come intende sviluppare i rapporti con l'opposizione?

I cittadini hanno eletto un presidente della Regione e un Consiglio. Non sono un uomo solo al comando. Quando ero sindaco di Tolmezzo, finché c'è stata un'opposizione forte, ho governato bene, quando alla fine della legislatura, l'opposizione ha mollato, ho fatto degli errori. Io vengo dalla tradizione socialista e vent'anni fa teorizzavamo la democrazia conflittuale in alternati-



IL FRIULANO

Cambieremo la legge di tutela. Va tolto il silenzio-assenso per l'insegnamento e l'utilizzo negli enti pubblici sarebbe un costo enorme

va a quella consociativa. Quindi ben venga un rapporto anche duro con il centrosinistra ma con la nostra predisposizione al dialogo.

E il rapporto della giunta con Roma?

Sarà improntato a tutelare la nostra specialità senza alcuna subalternità relativa all'appartenenza. Dialogheremo tra istituzioni con il vantaggio di avere buoni rapporti con molti ministri che conosco bene e che vengono dalla tradizione socialista. Per quanto riguarda l'aumento della compartecipazione l'obiettivo della legislatura è ottenere il riallineamento della spesa sanitaria. **Sull'abolizione del reddito di cittadi-**

nanza si sono levate critiche anche dalla parte più cattolica della sua maggioranza. Come pensa di procedere?

Su questo i media hanno esagerato. Io ho sempre e soltanto detto che il reddito di cittadinanza non è lo strumento più adatto per dare risposta all'emarginazione sociale. Culturalmente abbiamo sempre detto che considerarlo un reddito era un errore. Detto questo, siccome le leggi ci sono e adesso c'è la sua applicazione per il primo anno sperimentale, lo applichiamo. Studieremo per il prossimo anno un nuovo provvedimento anche alla luce dell'esperienza fatta quest'anno. Anche se il fatto stesso che siano pervenute solo 2 mila domande a fronte dei 20 mila aventi diritto ci indica che qualcosa non funziona. Evidentemente, si è impantanato. A chi è disagiato un assegno sociale va garantito. E, nonostante il comparto unico, evidentemente i sindacati non sono messi in grado di gestire il servizio.

Lei è critico sul comparto unico?

L'operazione è costata un sacco di soldi pubblici dei nostri cittadini. A dieci anni di distanza dalla legge noi non abbiamo ancora la ricaduta per i cittadini. La logica non era quella di pre-

miare i dipendenti di Comuni, Province e Comunità montane rispetto ai regionali, ma dare maggiori servizi. Anche l'assegno sociale va inserito nell'ambito di nuove competenze che i Comuni dovranno gestire.

Ma i dipendenti non sembrano gradire la politica della mobilità.

Io credo che la mobilità può essere un valore. Non tutti i dipendenti sono triestini. Il trasferimento non verrà imposto a nessuno ma per molti può essere un'opportunità. Dopo di che, però, se nei Comuni prendono più soldi, che cosa danno in più? Facciamo il comparto ma la piscina comunale resta aperta fino alle 10 di sera.

E nella sanità?

Ci sono molti interventi da fare sulle strutture. Non abbiamo ospedali da chiudere, abbiamo ospedali ai quali far fare cose diverse a seconda di ciò che il territorio necessita. Abbiamo centri di eccellenza e la rete ospedaliera deve soprattutto servire a garantire soprattutto i cronici, i terminali, gli anziani... Con il lavoro che sta facendo l'assessore Koscic andremo in questa direzione anche per evitare sprechi di denaro.

Ma i sindacati chiedono centinaia di nuove assunzioni. Avete già fatto una valutazione?

Ci stiamo lavorando. È chiaro che mancano medici e infermieri rispetto all'ideale e noi dobbiamo vigilare affinché le aziende sanitarie spendano più risorse per l'attività di corsia che non per gli amministrativi. La riforma va in questo senso. Il progetto delle tre aziende di Illy inciderebbe solo sui percorsi amministrativi. Fare un'unica azienda a Udine avrebbe stressato il territorio senza peraltro portare grandi benefici.

A proposito di spesa, come ridurre i costi della politica?

In Consiglio ho fatto un appello alla sobrietà e il presidente Ballaman ha

GLI OSPEDALI

È evidente che mancano sia medici sia infermieri: le aziende devono spendere meno per gli amministrativi e di più per chi sta in corsia

già espresso le sue intenzioni di ridurre le indennità. I miei assessori sono stati invitati a fare tutti i gesti che lancino un messaggio. Quando decido di prendere un forestale come mio autista o quando riduciamo a cinque gli assessori esterni, diamo messaggi importanti. Adesso stiamo lavorando sull'accorpamento dei servizi. Dopo aver eliminato la direzione alla comunicazione e quella generale proseguiremo. Se ci sono dei servizi nei quali i dirigenti vanno in pensione valuteremo la praticabilità di accorpamenti prima di rimpiazzarli. Ho detto questo agli assessori e ad altri enti esterni. Una cosa da fa-

Nella foto, il presidente della Regione Renzo Tondo, sul balcone del suo ufficio nella sede della giunta di piazza Unità (foto Silvano)

re, poi, è riprendere in mano il comparto unico che deve portare a una ricaduta sul sistema.

A che punto è l'analisi sul debito?

Nella manovra di assestamento abbiamo già tagliato più di cento milioni di euro del debito regionale. E stata, con la collaborazione di tutti gli assessori, una prova di coerenza rispetto alle nostre promesse elettorali. Quel che è certo è che Illy ha detto che ha portato più soldi, ma di solito ci si indebita quando ci sono poche entrate. Ne ho parlato anche con la Corte dei Conti.

Facciamo il punto su Insiel.

Siamo in attesa della proroga della Bersani. Con Telecom le cose andavano meglio ma il mio obiettivo è che ci sia una presenza pubblica minoritaria (35%) e una presenza privata maggioritaria (65%) in modo tale che la presenza della Regione garantisca i patti parassociali.

Difficile con la Bersani?
Io sono moderatamente ottimista. Arriva il commissario per la costruzione della terza corsia dell'A4?

A breve, assieme al presidente del Veneto Galan, lo chiederemo al governo. E lo otterremo.

E sul fronte delle altre infrastrutture?

Ci siamo posti obiettivi ambiziosi. Oltre alla terza corsia dobbiamo partire con i cantieri per la Tav, valutare l'impatto della Sequals-Gemona, attivare il collegamento dell'autoporto della Basa con la rete autostradale. Concluderò entro la legislatura i lavori dell'eterna incompiuta la famosa A28 che sarà collegata con l'A27 costituendo così, anche con l'utilizzo della variante di Mestre, un collegamento privilegiato verso Ovest.

Quanto costa allargare lo sconto sull'Irap alle piccole e medie imprese?

Non abbiamo ancora fatto una stima ma è un provvedimento da portare a compimento entro la legislatura: premierà quella rete di piccole aziende che costituiscono l'ossatura produttiva del Friuli Venezia Giulia.

Si è chiesto se la nomina a presidente di Massimo Paniccia fosse incompatibile con i suoi altri incarichi?

Mi sono posto il problema ma il ragionamento che ho fatto è molto logico. Mi sono chiesto se avesse o meno le caratteristiche per fare il presidente di Mediocredito. Paniccia è un imprenditore friulano di una media impresa, è presidente delle pmi, ha professionalità nel settore finanziario, è un innovatore. Quindi ho deciso che potesse essere un buon presidente.

Lei ha detto di essere un fautore del nucleare. Si può ipotizzare il progetto di una centrale nel Friuli Venezia Giulia?

A quanto mi risulta la nostra regione, per la sua struttura morfologica, non rientra nei piani.

Ma intanto le grandi imprese chiedono subito energia a prezzi più bassi da importare attraverso gli elettrodotti. La sua giunta appoggia questo progetto?

Il nucleare ci verrà in soccorso non prima di dieci anni. Ho fatto un sopralluogo in Austria e ho constatato che l'impatto ambientale è limitato. Quindi credo che la realizzazione di un elettrodotto vada avviata al più presto.

Il rigassificatore ha scatenato un po' di maretta dentro la parte triestina del suo partito.

Dopo aver parlato con il sindaco di Capodistria Popovich abbiamo concordato che una struttura a mare non si può fare. Non ho pregiudizi ideologici sull'impianto a terra ma ritengo che la morfologia del territorio triestino poco si adatti a questa soluzione. Ad ogni modo siamo a disposizione del governo se vorrà avviare le procedure di legge.

In campagna elettorale sosteneva che aveva un progetto per ammortizzare l'eventuale crisi occupazionale prodotta dalla chiusura della Ferriera. Conferma questo impegno?

Confermo che ho parlato con alcuni imprenditori importanti disposti a investire in quell'area.

Modificherete la legge sul friulano varata nell'ultima legislatura?

Confermo che la cambieremo. Primo perché bisogna togliere il silenzio-assenso nelle scuole. E poi non è possibile immaginare l'utilizzo del friulano negli enti pubblici. Non ha senso e sarebbe una spesa enorme per le casse pubbliche.

REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

SALUTEFGV

cinque buone regole
per sconfiggere la zanzara tigre

FORZA5

www.regione.fvg.it - http://web.uniud.it/zanzaratigre/

1

Svuota almeno ogni cinque giorni sottovasi, secchi, ciotole per l'acqua degli animali, annaffiatori, barattoli ecc.

2

Elimina contenitori inutili (barattoli, lattine, ecc.) e pneumatici usati, affinché non accumulino acqua, evitando la formazione di ristagni.

3

Copri con zanzariere o con teli vasche, bidoni, serbatoi per l'irrigazione di giardini ed orti.

4

Tratta con prodotti larvicidi, acquistabili presso le farmacie e "le agrarie" tutti i ristagni d'acqua che non puoi eliminare (tombini nei cortili, caditoie ecc). Utilizzali da aprile a ottobre con cadenza periodica, secondo le indicazioni riportate sulle confezioni.

5

Metti pesci rossi o altri pesci che si nutrono di larve di zanzare nelle vasche ornamentali.

la zanzara tigre

Segui queste semplici regole!
Per avere ulteriori informazioni sulla lotta alla zanzara tigre è possibile rivolgersi al proprio Comune di residenza o ai Dipartimenti di Prevenzione dell'Azienda Sanitaria di residenza.

EMERGENZA
SPAZZATURADura relazione del sottosegretario
alla commissione Ambiente della CameraOggi nel capoluogo campano Berlusconi
incontrerà il governatore Bassolino

Rifiuti a Napoli, Bertolaso attacca la procura

«L'inchiesta ha creato problemi non solo personali, ma anche con le comunità locali»

ROMA «La situazione in Campania è peggiore rispetto a un anno fa. Oggi ci sono 30mila tonnellate di rifiuti nelle piazze e nelle strade, in Provincia di Napoli e in Provincia di Caserta. E la scorsa notte ci sono stati più di 100 incendi». L'immagine non è proprio da cartolina, l'ha scattata ieri Guido Bertolaso nel suo intervento alla Commissione Ambiente alla Camera sull'emergenza rifiuti.

Il sottosegretario ha passato ai raggi x la geografia della crisi e non ha lesinato commenti anche sulla nuova inchiesta giudiziaria nella quale risultano agli atti alcune sue frasi intercettate. «Sono parole forti dettate dall'esasperazione di chi aveva accettato di vivere in prima persona», ha commentato il capo della protezione civile riferendosi a quelle frasi registrate nelle telefonate. Poi ha aggiunto: «Solo chi ha vissuto in prima persona sa il sentimento di solitudine che si può provare, basta chiedere a Pansa e De Gennaro».

E ancora, sulla procura. «L'intervento della magistratura ha creato problemi non solo personali ma anche con le comunità locali», è stato il suo pensiero, proprio quando si era arrivati a un punto d'incontro sulla discarica. Nel corso dell'audizione Bertolaso ha lanciato più di un monito sugli sviluppi immediati



I segni ancora evidenti dei blocchi dei manifestanti nel quartiere di Chiaiano

A destra, il sottosegretario all'emergenza rifiuti Guido Bertolaso

«Oggi ci sono 30mila tonnellate di immondizia nelle piazze e nelle strade. E la notte scorsa ci sono stati più di 100 incendi»

della crisi. «Ad aggravare la situazione c'è la decisione delle società che operavano in nome del commissariamento e che facevano funzionare gli impianti, di ritirarsi dopo l'indagine della magistratura sui vertici delle società. Ieri ho ricevuto una lettera della Fibe che mi comunicava la decisione».

Sulle discariche la lotta è contro il tempo e il sottosegretario ha avvertito

sulla capacità di sopportazione di alcuni siti attivi. Quello di Macchia Soprana (Salerno) secondo Bertolaso «potrà ricevere ancora 130-140 mila tonnellate di rifiuti», mentre il sito di stoccaggio di Ferrandelle (Caserta) «ne potrà accogliere ancora solo 40-50 mila tonnellate». Su Chiaiano, periferia nord di Napoli. «Tra 15 giorni ci saranno i risultati delle indagini che i tecnici dell'Arpa stanno svolgendo nel sito.

In caso le indagini evidenziasse che la zona non è idonea si cercherà una soluzione alternativa».

A dar man forte a Bertolaso scenderà oggi a Napoli il premier Berlusconi. Insieme si ritroveranno nella sede della prefettura, alle 15, per incontrare il presidente della Regione Campania Bassolino, i prefetti e i presidenti delle cinque province e i sindaci dei relativi capoluoghi inter-

essati all'emergenza. Berlusconi dovrebbe in seguito presiedere anche un vertice con le Forze dell'Ordine, i Vigili del Fuoco e alcuni rappresentanti delle Forze Armate.

E intanto ieri sono partiti i primi interrogatori dell'inchiesta «rompiballe» che ha portato a 25 misure di custodia cautelare per reati che vanno dalla truffa, al falso, all'illegittimo smaltimento dei rifiuti e che ha decapitato

i vertici degli impianti cdr in Campania. Gli interrogatori si sono tenuti al nuovo Palazzo di Giustizia del Centro Direzionale di Napoli, davanti al gip Rosanna Saraceno e alla presenza dei pm titolari dell'indagine Giuseppe Novello e Paolo Sirleo. Il clima è stato descritto come sereno mentre i legali delle persone arrestate ora preparano le istanze di scarcerazione.

Ferruccio Fabrizio



IN PIEMONTE 7 ORDINI DI ARRESTO

Traffici illeciti, inchieste parallele per Friuli e Ivrea

Nel porto di Venezia sequestrati 22 container di carta friulana pronti a partire per la Cina

ROMA Rifiuti smaltiti in terreni agricoli delle province di Torino e Alessandria o portati in container dal Friuli Venezia Giulia e dal Veneto in Cina: sono sull'asse Ivrea-Venezia le due nuove inchieste, pur slegate tra loro, della magistratura sullo smaltimento illecito di rifiuti. Mercoledì la notizia del sequestro dei 22 container nel porto di Venezia, mentre ieri i carabinieri del Comando provinciale di Torino, comandanti dal colonnello Antonio De Vita, e del Noe, diretti dal colonnello Michele Sarno, hanno eseguito sette misure cautelari nei confronti di persone che facevano capo al Consorzio Asa di Castellamonte (Torino) che si occupa di recupero e smaltimento rifiuti per 54 comuni del canavese.

L'indagine che ha portato al sequestro di 22 container nel Porto di Venezia riguarda un presunto traffico di rifiuti tra il Friuli-Venezia Giulia, il Veneto e la Cina. L'ipotesi formulata dalla Procura udinese nei confronti dei responsabili delle società è di abusiva raccolta di rifiuti, reato previsto dal Codice dell'ambiente. Secondo quanto si è appreso, il provvedimento è stato eseguito l'8 maggio scorso e fa parte di una più ampia attività di indagine coordinata dal sostituto procuratore della repubblica di Udine Claudia Finocchiaro. Dei 22 container bloccati nello scalo veneziano, dieci contengono balle di carta raccolte dalla Idealservice di Pasian di Prato (Udine), una cooperativa specializzata nella raccolta e nella selezione di rifiuti e 12 della Società estense servizi ambientali (Sesa), Spa a prevalente capitale pubblico del Comune di Este (Padova). Erano diretti nel Paese asiatico attraverso un mediatore tedesco, la società Interseo GmbH di Francoforte, che formalmente è la proprietaria dei container. L'indagine

della Procura di Udine è stata avviata venti giorni fa ed è ancora «in pieno svolgimento», ha affermato il Procuratore capo, Antonio Biancardi, sottolineando che «al momento non ci sono indagati». Biancardi ha precisato che i container «dovrebbero contenere rifiuti di carta, per i quali era stata data autorizzazione alla partenza per la Cina. L'indagine - ha proseguito - è stata avviata poiché ci sono dei sospetti che non sia così». La cooperativa Idealservice, coinvolta nell'indagine, presenterà richiesta di incidente probatorio sul contenuto dei 22 container sequestrati al Porto di Venezia. Il legale della società, Roberto Paviotti, respinge ogni accusa rivolta alla Idealservice e contestando l'ipotesi che all'interno dei container vi sia qualcosa di diverso dalla carta. «Si tratta - ha spiegato - di imballaggi, carta, cartone e giornali che la società raccoglie da 14 anni e che negli ultimi tempi viene destinata regolarmente anche a cartiere cinesi, che rappresentano un nuovo «business» nel settore».

Diversa la vicenda di Ivrea. Per risparmiare sui costi di smaltimento di quelli pericolosi e della raccolta differenziata, secondo la ricostruzione del procuratore Elena Dalosio, alcuni dei dipendenti del Consorzio gestivano abusivamente, utilizzando false certificazioni di laboratorio, ingenti quantitativi di rifiuti pericolosi e non, tra cui anche l'amianto. I rifiuti venivano dispersi e mescolati su un terreno agricolo di S. Antonino (Torino) e Pontestura (Alessandria) o stoccati in discariche abusive. Ricontrati anche danni ambientali dovuti alle infiltrazioni tossiche nei terreni e nelle falde acquifere che hanno anche causato una moria di pesci per l'alta tossicità dei derivati dal degrado dei rifiuti. Agli arresti domiciliari sono finite sette persone.

LA CONFESSIONE

«Il razzismo non c'entra, volevo togliere lo schifo»

ROMA Si è presentato in Questura ieri mattina alle undici e mezzo, capelli bianchi, felpa dello stesso colore con un evidente scudetto italiano. Apparentemente tranquillo, comunque per niente pentito per quanto ha fatto. Dario Chianelli, 48 anni, è il protagonista del raid che sabato scorso ha sconvolto il Pigneto, il «capo» del commando che ha distrutto i negozi di due immigrati. «Ma non è stato un gesto razzista», ha ribadito agli uomini della Digos che lo hanno preso in consegna. Due ore e mezzo di interrogatorio durante le quali Chianelli ha sostanzialmente ripetuto la versione già anticipata il giorno prima a Repubblica.



DISTRUSSE A ROMA LE VETRINE DI ALCUNI NEGOZI DI EXTRACOMUNITARI

Raid al Pigneto, si consegna l'aggressore

Dario Chianelli: «Non sono né di destra, né di sinistra, ma ammiro Che Guevara»

Dario Chianelli mostra il suo tatuaggio del «Che» mentre cammina al quartiere del Pigneto, a Roma, teatro dell'aggressione

confronti e iscrive il nome di Chianelli nel registro degli indagati. I reati ipotizzati sono quelli di concorso con ignoti in violenza privata e danneggiamenti aggravati.

Sembra un po' un personaggio di Alberto Sordi questo uomo grande e grosso con un fortissimo accento romanesco. Uno che si muove da solo, come ci tiene a spiegare, e che quattro giorni fa ha preso d'assalto due negozi di immigrati non perché spinto da un'avversione nei confronti degli stranieri. «L'ho fatto per lo schifo che c'è al Pigneto», ha spiegato ieri Chianelli. «Si è trattato di un episodio personale. Ho chiesto solo una cortesia affin-

ché si potesse ritrovare il portafogli sottratto a una mia amica». A restituire il maltolto avrebbe dovuto essere un marocchino che Chianelli aveva rintracciato nel negozio di un commerciante bangladesco. «Dopo due giorni che aspettavo mi sono ripresentato al negozio e ho urlato che sarei ritornato nel pomeriggio alle 17. Forse qualcuno mi ha sentito, il Pigneto è un quartiere piccolo, tutti mi conoscono». Neanche una parola, invece, sui ragazzi che lo hanno accompagnato nella spedizione punitiva. «Sono sopraggiunti dopo - ha spiegato Chianelli - erano coperti e non li ho riconosciuti». Pentito per quello che ha fatto? Chianelli non ci

pensa neppure: «Non mi sento in colpa perché non ho fatto niente di male». Una cosa, però, ha voluto aggiungerla, ed è un appello ai giovani del suo quartiere: «Ai ragazzi voglio dire che il mio gesto non deve essere imitato, nessuno deve prendere esempio da questi fatti».

La scoperta di Chianelli non ha placato le polemiche seguite al raid di sabato: «Ciò che ha tatuato sul braccio un responsabile dell'aggressione conta poco», ha detto il leader del Pd Walter Veltroni riferendosi al Che di Chianelli. «In ogni caso quello che conta è la violenza compiuta: se ti rubano il portafogli chiami la polizia, non ti fai giustizia da solo».

IL PICCOLO

Lo Shopping dei Lettori



OCCASIONI IMPERDIBILI COMODAMENTE A CASA TUOI

Amplificatore d'ascolto

Per non perdersi nemmeno una battuta a teatro, al cinema o ad una conferenza questo amplificatore è l'oggetto perfetto! È utile anche per ascoltare la televisione al volume minimo senza disturbare parenti o vicini. L'amplificatore d'ascolto ti farà scoprire nuovi suoni inaspettati e il canto lontano di un uccellino ti sembrerà vicinissimo! Nella confezione sono comprese le cuffiette stereo, la clip per fissarlo al taschino ed è fornito di una manopola per regolare il volume.

Funziona con 1 batteria mini-stilo, non compresa.

Dim. cm 7,5 x 4,5 x 1,5, peso ca. 60 gr.



a soli
€ 21,90

Amplificatore d'ascolto
per l'acquisto comunica
il codice prodotto
550 - 107631

ORDINARE E' SEMPLICE

su internet
www.ilpiccolo.it
nella sezione
"Lo shopping dei Lettori"

per telefono
Numero Verde
800-372372

attivo 7 giorni su 7 dalle 9 alle 21

COME PAGARE
in contrassegno
(contanti alla consegna)
o con carta di credito

Contributo spese di spedizione:
contrassegno € 8,80
carta di credito € 6,90



Per vegliare l'anziana paziente si era creata una piccola comunità tra medici, personale sanitario e famigliari

Testamento biologico, anziana sceglie di morire e il giudice blocca le cure

Applicata per la prima volta in Italia una norma del 2004. La donna, ricoverata a Modena, aveva un male incurabile

MODENA È stata accolta la volontà del malato, sino alla fine. Il giudice aveva approvato una richiesta ben precisa: il netto rifiuto a subire interventi invasivi. E così è stato. Niente tracheotomia per Vincenza Santoro Galano, 70enne originaria di Foggia, ricoverata da tre mesi all'ospedale di Baggiovara di Modena perché malata di Sla, rara e terribile malattia neurologica degenerativa. La Sclerosi laterale amiotrofica distrugge progressivamente i muscoli ma non intacca il cervello. Inevitabilmente, inoltre, insorgono insufficienze respiratorie: da qua la prospettiva di una tracheotomia che, comunque, non guarisce e non salva. Ma permette il collegamento con il polmone artificiale per la ventilazione. Niente tracheotomia, niente respiratore artificiale.

E questo la signora Vincenza lo sapeva bene. Sapeva che, comunque, sarebbe andata incontro alla morte e, fervida credente, sapeva anche che avrebbe continuato a vivere «finché Dio non mi chiama, finché Lui vuole». Erano queste le sue ultime parole e questa la sua ultima volontà: nessun intervento invasivo, nemmeno il sondino in pancia per la somministrazione di alimenti. La donna aveva avuto i primi sintomi della malattia nel febbraio dell'anno scorso. Finì con

l'auto contro una cancellata. Disse che erano stati i freni a saltare. Invece, era il primo segnale: la Sla stava intaccando gli arti. Dopo l'estate i primi ricoveri. La famiglia (il marito Nicastro e i tre figli che vivono a Sassuolo) inizia ad affrontare la realtà della malattia. La signora Vincenza capisce volta per volta che non si torna indietro. Entra nella stanza del reparto di Neurologia dell'ospedale di Baggiovara e quella diventa la sua casa.

Da tre mesi era in quel letto, alle cui pareti è affissa la grande foto di padre Pio con i disegni dei nipotini. Il marito e i figli si danno sempre il cambio nel vegliarla. Lei non si muove, ma parla. Si crea una piccola comunità fatta di affetto tra medici, personale sanitario e la famiglia. La donna esprime la sua volontà: non vuole subire interventi violenti. Le volontà viene girata ai medici. «In ospedale - dicono i famigliari - ci hanno consigliato e aiutato. Ci hanno consigliato di redigere una richiesta, poi tutto è andato liscio. Tutto si è mosso automaticamente». Il marito Nicastro è stato da lei nominato «amministratore di sostegno», ovvero una figura introdotta nell'ordinamento con una legge del 2004 e che viene designata dalla persona interessata in previsione di una perdita delle facoltà o di una futura incapacità nel comunicare scelte o volontà.

La richiesta della donna, tramite il suo amministratore di sostegno, arriva pertanto al giudice tutelare del tribunale di Modena

Guido Stanzani. Il 13 maggio scorso il giudice l'ha accolta, dopo essersi recato personalmente dalla signora Vincenza, in ospedale. La ha ascoltata, le ha chiesto se era a conoscenza della sua malattia, del progressivo peggioramento, delle crisi respiratorie e della possibilità dell'intubazione per applicare il respiratore artificiale e della necessaria tracheotomia. La signora dice no alla tracheotomia: è il suo testamento biologico. E il giudice accoglie la richiesta. La malattia si è presentata poi in tutta la sua forza devastante. Mercoledì pomeriggio la prima crisi, poi quella definitiva. Vincenza non si è mai tirata indietro, non ci ha ripensato sino alla fine.

Stefano Totaro

IL VERTICE DI STOCCOLMA

Iraq, Frattini: nuovi aiuti dall'Italia. Chiesto il sostegno degli Stati Uniti

ROMA Si chiarisce con maggiori dettagli la politica mediorientale del governo Berlusconi. E, a spiegarla, è stato ieri il ministro degli Esteri, Franco Frattini, a Stoccolma, dove è iniziata la Conferenza dedicata all'Iraq. L'Italia chiede di fare parte del Gruppo 5+1 (Usa, Russia, Cina, Inghilterra e Francia più Germania) che decide sul dossier nucleare iraniano. Ma l'Italia è pronta anche ad «affrontare ulteriori contributi» per l'Iraq e a rinunciare alle limitazioni all'uso delle truppe italiane che operano in Afghanistan.

Le novità della politica estera del governo sono state esposte da Frattini a Condoleezza Rice, chiedendo al segretario di Stato americano di premere sugli altri membri del Gruppo affinché sia accettata l'ammissione dell'Italia: «Noi aspettiamo che gli americani, come hanno sempre fatto, continuino ancora di più a spingere per l'adesione politica dell'Italia», ha detto il ministro. Subito dopo la for-



Il ministro Franco Frattini

mazione del governo, Berlusconi aveva fatto sapere alla Casa Bianca di condividere pienamente la posizione americana sul nucleare iraniano e di voler modificare le regole d'ingaggio per i militari italiani in Afghanistan. Frattini ha però smentito l'invio di altri militari in Iraq, decisione che spetterebbe al ministro della Difesa, ha detto.

Frattini premerà sulla

Rice, ma la partecipazione dell'Italia al Gruppo che decide sul nucleare iraniano non sarebbe scontata, anche perché non sono gli Usa che decidono il suo allargamento: Germania e Francia non vedono di buon occhio la presenza dell'Italia. Ma, con la Rice, il titolare della Farnesina ha discusso anche del Libano e del dialogo Israele-Siria. «Mi interessa capire se la missione Unifil in Libano è vista dagli Usa come un facilitatore politico», ha detto Frattini.

Alla Conferenza sull'Iraq partecipano anche il segretario dell'Onu, Ban Ki-Moon, e il premier iracheno al-Maliki che ha fatto appello alla Conferenza di Stoccolma per cancellare il debito estero del suo Paese. Nella capitale svedese è presente inoltre il ministro degli Esteri iraniano Motakhi che in giugno sarà a Roma per la Conferenza della Fao. La Farnesina ha ribadito che non ci saranno incontri tra il presidente iraniano e Berlusconi.

(b.z.)

La legislazione negli altri Paesi

Gli Stati che hanno dato il riconoscimento legale al testamento biologico

 DANIMARCA Il testamento biologico è legale. Anche i parenti del malato possono autorizzare l'interruzione delle cure	 GERMANIA Non c'è una normativa specifica, ma trova impiego nella pratica e conferma nella giurisprudenza	 FRANCIA La legge attuale, del 2005, sancisce il rifiuto all'accanimento terapeutico e autorizza il medico a limitare le cure
 SPAGNA La normativa approvata nel 2003 prevede anche la possibilità di avere un rappresentante, interlocutore con il medico	 BELGIO Nel 2002 il Parlamento ha approvato un progetto di legge per disciplinare l'eutanasia	 STATI UNITI Il "living will" permette di nominare un rappresentante che assume le decisioni per assistenza e cure
 OLANDA È legge dello Stato dal 2001. Le dichiarazioni di volontà sono possibili dai 16 anni di età	 REGNO UNITO Non c'è una legge, ma il testamento biologico è riconosciuto da una consolidata giurisprudenza	
 CANADA La legislazione varia da Stato a Stato. Il Codice penale federale proibisce invece l'eutanasia	 AUSTRALIA Nel 1996 i Territori del Nord hanno legalizzato l'eutanasia attiva volontaria, annullata due anni dopo dal Parlamento Federale	

ANSA-CENTIMETRI

DALLA PRIMA

Kabul, maggiori rischi per i soldati italiani

Sia pure senza schiacciarsi sulle posizioni del regime, con Teheran. Frattini ha chiesto di entrare nel gruppo 5+1, formato dai Paesi membri del Consiglio di sicurezza più la Germania, che tratta con l'Iran sulla vicenda del nucleare. Un ruolo cui l'Italia, legata come la Germania a stretti rapporti commerciali con l'Iran, rinunciò volontariamente proprio durante il precedente governo Berlusconi, deciso allora a non entrare in rotta di collisione con Washington sulla crisi iraniana. L'auspicabile ingresso nel gruppo non deve, però, avere come obiettivo quello di dare continuità all'asse Bush-Berlusconi; quanto, piuttosto, di far pesare nella complessa trattativa anche i nostri rilevanti interessi nazionali, in particolare sul terreno dei rifornimenti energetici.

Schiacciarsi sulle posizioni dell'amministrazione Bush non ha senso.

Non solo perché tra pochi mesi alla Casa Bianca potrebbe esserci un inquilino diverso e, nel caso fosse il democratico Obama, che si è detto propenso a un negoziato diretto con Teheran, l'Italia dovrebbe rapidamente rivedere i suoi orientamenti. Ma anche perché quella politica si rivela tanto muscolare quanto inefficace. Si guardi al Libano, se proprio ci si vuole risparmiare una seria discussione sui costi dell'errore strategico americano in Iraq, dove ora Frattini ipotizza di inviare nuovi istruttori militari. Errore che ha sgarnito il decisivo fronte afgano nella lotta al terrorismo per innescare la devastante miccia mesopotamica che ha consacrato l'Iran come potenza regionale e dato filo al Qaeda.

E noto che il nuovo governo italiano non amata la missione Unifil nel "Paese dei Cedri", che si regge in larga parte sul peso, oltre che sul comando, delle nostre forze armate. Tanto che Frattini ha inizialmente dichiarato che le regole d'ingaggio del nostro contingente

te sarebbero cambiate, lasciano intuire un atteggiamento più deciso nei confronti di Hezbollah. Nel frattempo a Beirut, il "Partito di Dio" avviava una prova di forza che costringeva il premier Siniora, mal consigliato da Washington e deciso a mettere fuorilegge la struttura di comunicazione militare del movimento di Nasrallah, alla capitolazione. Prova di forza conclusasi con l'ingresso al governo di Hezbollah, che ora dispone non solo di un terzo dei ministri, ma soprattutto del diritto di veto. E che, soprattutto, ha visto riconosciuto, dal nuovo capo dello Stato libanese, il diritto della milizia sciita a mantenere le armi. Un provvisorio, finale di partita che ha mostrato come Hezbollah non sia facilmente emarginabile il Libano. Tanto più ora che è parte del governo. Una realtà con cui anche alla Farnesina dovranno fare i conti. A conferma che la politica in quella parte del mondo è assai complessa e che essere più realisti del re non risolve la complessità dei problemi da affrontare.

Renzo Guolo

IL PICCOLO

presenta i manuali

Verde PRATICO

Una serie di volumi dal formato pratico e di facile consultazione che permettono a tutti di appropriarsi delle basi fondamentali del giardinaggio. Dalle piante da balcone o da terrazzo a quelle da giardino senza tralasciare il piccolo orto di casa, gli alberi da frutto e le piante da appartamento. Quattordici titoli per progettare spazi verdi, coltivare e curare fiori e piante.

in ogni volume 96 pagine illustrate oltre 150 fotografie e disegni a colori i consigli dei migliori esperti

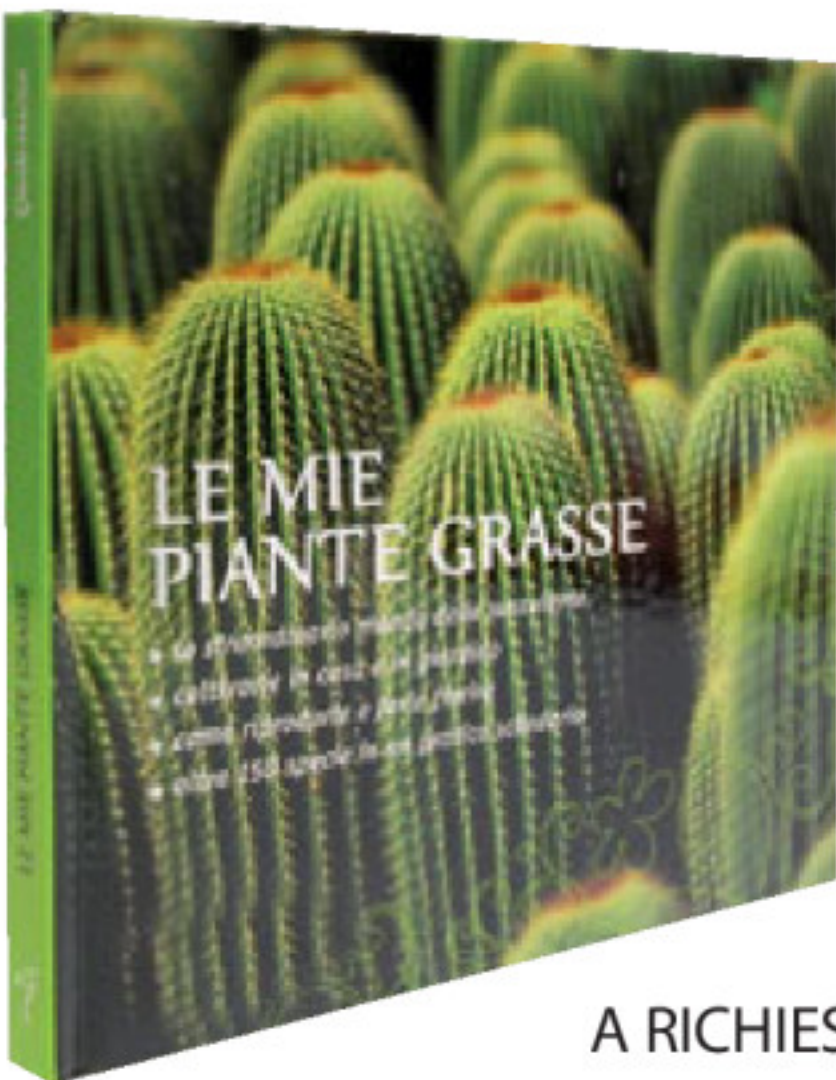
- disponibile vol. 1 Le mie rose
- disponibile vol. 2 Bulbi in fiore
- disponibile vol. 3 Forbici del giardiniere
- disponibile vol. 4 Arbusti e rampicanti
- disponibile vol. 5 Fiori del mio giardino
- disponibile vol. 6 Verde in casa
- disponibile vol. 7 Giardino degli aromi
- disponibile vol. 8 Meravigliosi bonsai
- disponibile vol. 9 Calendario lunare
- disponibile vol. 10 Il mio orto
- disponibile vol. 11 Il mio frutteto
- disponibile vol. 12 Davanzali, balconi e terrazzi fioriti
- in edicola vol. 13 Riprodurre le piante
- 31 maggio vol. 14 Le mie piante grasse

IL PICCOLO

presenta i manuali

Verde PRATICO

Una serie di volumi dal formato pratico e di facile consultazione che permettono a tutti di appropriarsi delle basi fondamentali del giardinaggio. Dalle piante da balcone o da terrazzo a quelle da giardino senza tralasciare il piccolo orto di casa, gli alberi da frutto e le piante da appartamento. Quattordici titoli per progettare spazi verdi, coltivare e curare fiori e piante.



DOMANI

IL 14° VOLUME "LE MIE PIANTE GRASSE"

Le **piante grasse** costituiscono un **mondo meraviglioso** a cui appassionarsi.

A dispetto di origini assai diverse, sono caratterizzate da una certa adattabilità e **sarà facile coltivarle** seguendo le indicazioni di questa guida. Oltre che per i tipi più diffusi in commercio, troverete **note e suggerimenti** anche per quelli più rari: oltre **150 schede** forniscono descrizione, esigenze, epoca e dimensioni della fioritura.

- conoscere e coltivare le piante grasse
- origini, forme e adattamenti
- coltivarle in casa e in giardino
- terricci, annaffiature e concimazioni
- come riprodurle e farle fiorire
- oltre 150 specie in un pratico schedario

A RICHIESTA CON IL PICCOLO A SOLI € 5,00 IN PIÙ

(Il Piccolo + Libro € 6,00)

LA DORIA IN PIENA



LA FRANA ASSASSINA



Vigili del fuoco al lavoro ieri pomeriggio dopo la frana che ha causato due morti e due dispersi a Villar Pellice (Torino). A sinistra, un volontario della Protezione civile osserva il fiume Doria Riparia, ieri pomeriggio a Torino. La piena del fiume preoccupa: il ponte «Carpanini» è stato chiuso

EMERGENZA PER I NUBIFRAGI CHE SI SONO ABBATTUTI IERI SUL NORDOVEST DEL PAESE

Maltempo, due morti e tre dispersi in Piemonte

Tragica frana in Val Pellice. Oggi scuole chiuse a Torino. Timori per l'onda di piena del Po

TORINO L'attacco del maltempo in Piemonte non dà tregua e provoca due morti e due dispersi. A Torino oggi le scuole rimarranno chiuse mentre si teme l'onda di piena del Po e della Dora già esondati in diverse località.

La frana carica di vento e pioggia si è abbattuta come un terremoto su un'abitazione della Val Pellice causando la morte di un anziano che si trovava in casa, un uomo di 75 anni, Carlo Rivoira. Restano invece ancora dispersi gli altri due abitanti della palazzina, una mamma, Erika Poet di 34 anni, con la piccola di tre anni, anche loro al momento della frana a casa. I vigili del fuoco che in queste ore hanno raddoppiato i turni (in arrivo gli elicotteri di rinforzo da Genova, Bologna, Milano, Pavia) stanno scavando tra le macerie. Un altro uomo invece, un romeno di 30 anni, Marius Urzica, è stato trovato schiacciato dentro la sua auto vicino alla casa crollata nello stesso paese.

Un disperso anche a Verbania. Si tratta di Reinhard Goeller, turista tedesco di 57 anni, uscito mercoledì sera, poco prima delle 20, a bordo di una canoa gonfiabile dalla spiaggia del campeggio Isolino di Fondotoce, sulle sponde del lago Maggiore, nei pressi di Verbania, e mai più rientrato. L'allarme è stato dato dalla moglie alcune ore più tardi facendo scattare i soccorsi, che hanno coinvolto, oltre alla squadra nautica dei vigili del fuoco di Verbania i sommozzatori dei vigili del fuoco e dei Carabinieri di Torino.

Il codice di allerta, il tre, resta altissimo ovunque in Piemonte. E data la criticità della situazione la disposizione è quella di vietare il transito sui ponti che attraversano il torrente Pellice.

E un susseguirsi di interruzioni di strade e deviazioni. Alcune località come i paesi della Val Varaita sono isolati per il crollo di un ponte. Anche la Val Chisone è tra le più strapazzate dalle esondazioni dei fiumi dovute alla gran quantità d'acqua caduta in queste ore.

Le scuole della zona sono quasi tutte state chiuse per precauzione, sia a Bussoleno che a Venaus in Valsusa, a Pinerolo e in tutti i comuni limitrofi. Allagamenti ovunque e strade bloccate in gran parte della Regione. La pioggia ha inondato anche le Valli dell'Orco, Lanzo e Sangone, e ridotto a torrenti di fango le strade del canavese e del cuneese, dove non si contano gli smottamenti e le emergenze.

A Cuneo il prefetto ha invitato a ridurre gli spostamenti e a non prendere l'auto. La furia del maltempo ha interessato anche il Frejus dal lato francese, dove è

caduta una frana: il traforo è stato chiuso per qualche ore e poi riaperto ai veicoli leggeri.

La parte più colpita resta il nord ovest, le valli del Po (Crisso, Revello) e Varaita (Pontechianale, Casteldelfino). Sotto choc i paesi della Valle di Susa: centocinquanta persone sono state evacuate dalle proprie abitazioni vicino alla Dora, a Bussoleno per la piena del fiume. Qui, sono stati messi a punto due centri d'accoglienza. Sempre in Valle Susa ci sono forti disagi sulla strada statale 25 dove un ponte è semi crollato.

E'un rosario di piccole frane, allagamenti, anche sulla statale 24. Senza sosta i soccorsi e la pulizia delle strade. La gente fa quello che può con gli stivali ai piedi, cerca di rendersi utile per aiutare chi è in difficoltà.

Sempre a causa di un cedimento del terreno è stato chiuso al traffico il Moncenisio dalla parte francese, anche per le fortissime folate di vento e pioggia che hanno fatto straripare la Dora, ben oltre i livelli di guardia.

Difficoltà per raggiungere Bardonecchia: si procede a senso unico alternato per una frana che ha impedito il regolare scorrimento del traffico. Resta sotto controllo la situazione a Torino, anche se non mancano le preoccupazioni per il rischio di esondazioni della Dora e del Po.

I responsabili regionali e la Protezione civile sono in continuo contatto. Si contano quasi cinquecento fronti di frane, ma a procurare apprensione è soprattutto la Dora, ora si teme l'onda di piena, una conseguenza della quantità

d'acqua che ha gonfiato il volume del fiume. Raggiungere Torino è un disastro. «Potrebbe essere chiesto lo stato di calamità per la Regione», ha detto ieri il sottosegretario Michelino Davico.

Anche oggi, dopo la notte di passione, la giornata si presenta complicata e con perturbazioni: nel capoluogo piemontese è off limits il ponte di via Bologna, dopo quello Carpanini, mentre alcuni pazienti dell'ospedale Amedeo di Savoia sono stati trasferiti ad altri nosocomi cittadini per la troppa vicinanza all'argine del fiume. La zona più a rischio rimane quella dei Murazzi, lungo il Po. In provincia di Torino nella Valle Maira, ad Aceglio si è triplicato il torrente che taglia in due il paese e anche in Val d'Aosta sono centinaia gli allagamenti e le situazioni di difficoltà.

Il sottosegretario all'Ambiente Roberto Menia, nel prendere atto della situazione di emergenza che ha coinvolto Torino e la provincia «fornisce pieno sostegno e appoggio alla Protezione civile i cui vertici si sono recati sul posto». Lo rende noto un comunicato. Per quanto di competenza del ministero dell'Ambiente il sottosegretario Menia - si legge nella nota - ha chiesto ed ottenuto la disponibilità del Segretario dell'Autorità di Bacino del Po, Francesco Puma, che è istituzionalmente e territorialmente competente in materia di difesa del suolo, «a supportare ogni azione che sarà intrapresa per far fronte all'emergenza e per pianificare gli interventi successivi che si richiederanno per la gestione ordinaria dell'evento».

TARANTO I carabinieri della Compagnia di Taranto dopo una lunga e accurata serie di indagini hanno denunciato a piede libero alla Procura della Repubblica, per truffa aggravata e continuata ai danni dello Stato, un tarantino di 45 anni che lavora alle dipendenze di un ufficio della pubblica amministrazione del capoluogo jonico con l'incarico di centralinista non vedente.

I carabinieri hanno infatti accertato che l'uomo, il quale è addirittura in possesso della patente di guida, non è affatto cieco. Tuttavia, nel 1984 aveva ugualmente ottenuto un lavoro nella pubblica amministrazione usufruendo dei benefici previsti dalla legge che tutela le persone non vedenti.

LA STORIA - In quell'anno, infatti, grazie a un falso certificato medico che ne attestava la cecità, l'uomo aveva ottenuto dapprima l'iscrizione nell'albo nazionale dei centralinisti ciechi e, in conseguenza di ciò, fu anche as-



DENUNCIATO PER TRUFFA AGGRAVATA

Taranto, si finge cieco per 24 anni

Faceva il centralinista delle carceri. Scoperto mentre legge il giornale

sunto, proprio con quelle mansioni, alle dipendenze dell'ufficio pubblico (le carceri) presso il quale lavora tuttora. Nel corso delle indagini, i carabinieri hanno pedinato e filmato l'uomo mentre si trovava tranquillamente alla luce del sole alla guida della sua auto e successivamente hanno addirittura accertato che, a partire dall'anno 2007, è anche proprietario di una potentissima e costosa motocic-

cletta stradale da 900 cc di cilindrata.

PEDINAMENTI - Durante uno dei numerosi pedinamenti effettuati, l'uomo è stato visto in un bar impegnato nella lettura di un articolo di giornale. Quando si è allontanato, i carabinieri si sono avvicinati e hanno persino controllato cosa stesse leggendo l'uomo. E, non senza sorpresa, i militari dell'Arma hanno scoperto che si trattava di un arti-

colo dal titolo che, visto il particolare lettore falso cieco, suonava involontariamente ironico: «A me gli occhi, please». Le indagini sono state condotte dai carabinieri della Compagnia di Taranto sotto la direzione del sostituto procuratore della Repubblica, Italo Pesiri.

I PRECEDENTI - Quello del centralinista è il terzo episodio di truffa riguardante falsi invalidi scoperti nella provincia

ma il comandante della Compagnia carabinieri di Taranto, capitano Giovanni Sozzo - è un fenomeno diffuso che stiamo monitorando da tempo. Questi reati, oltre ad arrecare un grave danno all'erario, ledono gli interessi legittimi di coloro che sono realmente portatori di handicap fisici e vengono scalpati nelle graduatorie per le assunzioni nelle pubbliche amministrazioni».

jonica nel giro di poco più di un anno. Gli altri due casi riguardano quattro cittadini di Leporano (uno risultava cieco ma fu filmato mentre andava in bicicletta) che percepivano indebitamente pensioni di invalidità e indennità di accompagnamento per malattie inesistenti. Un uomo di Palagiano, invece, risultava beneficiario di una pensione di invalidità per cecità assoluta con accompagnamento ma, allo stesso tempo, era titolare di una patente di guida e intestatario di un'automobile che guidava quotidianamente.

«Quello dei falsi invalidi - afferma il comandante della Compagnia carabinieri di Taranto, capitano Giovanni Sozzo - è un fenomeno diffuso che stiamo monitorando da tempo. Questi reati, oltre ad arrecare un grave danno all'erario, ledono gli interessi legittimi di coloro che sono realmente portatori di handicap fisici e vengono scalpati nelle graduatorie per le assunzioni nelle pubbliche amministrazioni».

» IN BREVE

DAVANTI AL QUIRINALE

Si dà fuoco per protesta contro la malasanità

ROMA Nel tardo pomeriggio di ieri una donna si è data fuoco nella piazza del Quirinale. Si tratta di un'italiana di 64 anni (Marianna Randazzo, originaria di Catania), portata in codice rosso al reparto Grandi ustionati dell'ospedale Sant'Eugenio. Ha riportato ustioni di secondo e terzo grado sul 60% del corpo e in particolare sulla parte superiore. E' stata salvata da un vice questore e due agenti di polizia (uno, Francesco Marcisano, è rimasto ustionato alle mani). Il tentativo di suicidio si è consumato a circa sei metri dalla zona che delimita l'ingresso del palazzo sede della presidenza della Repubblica. Secondo fonti investigative, il motivo del gesto sarebbe legato a un caso di malasanità. La donna, da tempo malata, avrebbe raccolto una sorta di dossier, mostrato prima di darsi fuoco insieme a un biglietto con le ultime volontà. Il suo caso era stato oggetto di un'interrogazione trasversale al ministro della Salute, presentata nel 2004 da alcuni senatori.

SEI DENUNCE

Pordenone: stroncato traffico di anabolizzanti

PORDENONE Assumevano anche «bombe» usate nell'allevamento degli animali le circa 70 persone coinvolte nel traffico di sostanze dopanti stroncato dalla Guardia di finanza di Pordenone. Uomini e donne tra i 13 e 50 anni assumevano, anche inconsciamente, farmaci anabolizzanti. Per vedersi gonfiare i muscoli, accettavano persino i consigli di un sedicente «guru» che prescriveva farmaci reperiti via internet. Le denunce delle Fiamme gialle sono sei, destinate ad atleti tesserati e affiliati al Coni (illecito penale in base alla legge sul doping), mentre per gli altri sportivi coinvolti si tratta di semplice assunzione di steroidi e anabolizzanti.

STRAGE DI PARMA

Carretta eredita la casa in cui sterminò la famiglia

PARMA Ferdinando Carretta torna in possesso dell'appartamento di via Rimini 8, a Parma, dove il 4 agosto 1989 uccise a colpi di pistola il padre Giuseppe, la madre Marta Chezzi e il fratello Nicola. Assolto perché incapace di intendere e volere al momento del fatto, è in libertà vigilata e vive in una comunità riabilitativa nel Forlivese. Ha ottenuto proprio la casa della strage nell'ambito dell'accordo con le zie che chiude la causa civile innescata a proposito dell'eredità di famiglia stimata intorno ai 700mila euro.

DALLA PRIMA

I dubbi sui rigassificatori

Non è ancora completato il processo autorizzativo, senza la cui conclusione liberatoria, nessun progetto può essere attuato. Non sono stati resi noti gli approfondimenti che pur sono tanto necessari, e il confronto fra favorevoli e contrari si appoggia tuttora a valutazioni e opinioni personali. Ma l'attività di rigassificatori nel

golfo di Trieste o nel cuore del suo porto, rappresenterebbe una nuova situazione di caratteristiche così particolari, e un cambiamento della strategia di sviluppo così importante e irreversibile e così ricco di conseguenze per la nostra città, che si deve continuare a raccogliere informazioni aggiornate, a discuterne e a valutarne i pro e i contro fino ad essere certi che i progetti rientrino in una precisa e largamente condivisa strategia di sviluppo della città.

Il risveglio notato nella nuova atmosfera politica non dipende da nuove conoscenze sul metano in quella che viene giustamente

chiamata crisi energetica. Manca infatti sempre un piano energetico nazionale e non vi sono nuove ragioni a favore di Trieste per la collocazione ideale dei rigassificatori. Non vi è alcuna certezza che la necessità e la convenienza della rigassificazione a Trieste siano e debbano rimanere alte con l'evoluzione della crisi energetica. Al contrario è probabile che il gas dai rigassificatori diventerà ad un certo momento meno conveniente del metano gassoso che arriverà dai metanodotti. Dobbiamo pensare che può diventare necessario scegliere fra metano liquefatto e metano

gassoso e che il nostro rigassificatore potrebbe rimanere inattivo.

Trieste conosce, proprio dalla storia della Ferriera di Servola, le difficoltà che la pressione del mercato crea quando si deve intervenire sull'attività di grandi impianti industriali, con la necessità di renderla meno economica o addirittura di interromperla per rispettare l'ambiente. Si manifesta invece più forte la tesi che abbiamo sostenuto da sempre: la necessità di considerare l'incompatibilità del rigassificatore con lo sviluppo dell'attività portuale. E' da molti mesi che la stampa registra

per la prima volta la possibilità di rinascita del nostro porto con le prove che può svegliarsi dal quasi secolare degrado. Esposizioni chiare delle grandi linee strategiche, progetti precisi e documentati, esigenze economiche e finanziamenti coerenti illustrano ormai un cammino realistico. Gli ostacoli incontrati in un passaggio che coinvolgeva amministrazioni diverse da quella portuale sono stati fortunatamente superati. Brividi di allarme si sono avuti e si hanno ancora per qualche difficoltà sorta episodicamente nelle relazioni sindacali con rischi di fallimento di quanto ottenuto in ben più decisive

relazioni internazionali. Ricordiamo che l'esperienza storica di Trieste è nata grazie al lavoro dei suoi cittadini nel porto commerciale di Trieste divenuta ricco centro culturale, tecnico, economico, assicurativo, scientifico. E ora di pensare al futuro dei nostri figli e nipoti e quindi a interrompere il degrado della nostra città e passare ad una economia affluente. «Economia» ricca non significa il lavoro comodo e la pensione sicura, che permettono di sostenere che «viva là e pò bon» e che per le nuove iniziative «no se pol», ma significa vivere in una città che ha in sé lo strumento per produrre ricchezza e cit-

tadini in grado di far funzionare autonomamente e con successo questo strumento.

Si dà il caso che lo strumento che è stato nel passato il porto, non sarebbe oggi un rigassificatore, che produrrebbe qualche le leggi del mercato e volontà non triestine lo considerassero conveniente. Cultura triestina significa invece volontà di decidere con le proprie idee in un sistema economico ricco di possibilità per imprenditori capaci, come struttura agile per il commercio in-

ternazionale in un ambiente accogliente per il turismo, con i contatti che permettono, alle nostre istituzioni scientifiche e tecnologiche, di essere sempre aggiornate e talvolta in testa per le nuove opportunità di impresa.

In questa situazione le lotte politiche non confessabili fra iniziative diverse farebbero perdere la possibilità di un confronto aperto, sincero e creativo e potrebbero al fallimento la città nella sfida per il proprio sviluppo.

Giacomo Costa



IL PICCOLO ■ VENERDÌ 30 MAGGIO 2008
E-mail: economia@ilpiccolo.it

IN ARRIVO

ERNST RICKMERS
SC LAURA
UN TRIESTE
ADRIA BLU
SEAMUSIC

da Haifa a Molo VII
da Ceyhan a Slot 2
da Istanbul a om. 31
da Venezia a Molo VII
da Novorossiysk a Slot 1

ore 0.10
ore 1.00
ore 11.00
ore 14.00
ore 16.00

ERNST RICKMERS
FRANKOPAN
ZINNET CAVUSOGLU
UN TRIESTE
KALITVA
STAR LADY

IN PARTENZA

da Molo VII per Capodistria
da Slot 1 per ordini
da om. 31 per ordini
da om. 31 per Istanbul
da Saffa per Rostov
da Slot 1 per ordini

ore 6.00
ore 12.00
ore 14.00
ore 20.00
ore 22.00
ore 23.00



A sinistra il nuovo ad di Insiel, Cozzi, sopra il presidente Santarossa e a destra la sede a Trieste



MESSA IN SICUREZZA IN VISTA DELLA SCADENZA DELLA BERSANI

Insiel, Regione e cda varano lo scorporo

Nasce una controllata alla quale saranno affidati i contratti acquisiti sul mercato

di CIRO ESPOSITO

TRIESTE La Regione ha scelto di procedere allo scorporo (o meglio alla scissione in termini giuridici) dell'attività rivolta al mercato di Insiel. Nel pomeriggio di ieri la giunta ha deliberato e il Consiglio di amministrazione convocato dal presidente Valter Santarossa ha preso atto della delibera ed ha avallato l'avvio della procedura. Si tratta di una scelta interlocutoria, in attesa degli sviluppi sugli altri fronti (ricorso alla Corte costituzionale e quelli di Almagiva), ma che mette in sicurezza l'azienda qualora la dead line della Bersani scattasse (senza proroghe o altro) come previsto dalla legge il 4 luglio. Entro quella data infatti sarà costituita un'Insiel 2 (controllata dall'Insiel tradizionale alla quale

resterà la gestione dei servizi in-house, quelli regolati dalla convenzione con la Regione), alla quale saranno conferiti i contratti acquisiti sul mercato, uomini e mezzi. Insiel 2 (il nome è puramente convenzionale) potrà anche acquisire ovviamente altre commesse. Ma secondo la Bersani il nuovo soggetto dovrà essere venduto entro 18 mesi. La soluzione di una sorta di scorporo era già stata in parte varata a fine 2006 dalla giunta Illy quando, dopo la separazione dalla presidenza Cozzi, era giunto ai vertici di via San Francesco il presidente della Valentina. Era stata costituita Insimark (che potrebbe anche essere riutilizzata con le opportune modifiche), che ha ereditato i contratti sul mercato, anche se la separazione concreta da Insiel non era stata attuata. «Quella

varata dal cda su proposta della Regione è una procedura che ci consente di non perdere tutti i contratti acquisiti sul mercato dopo il 4 luglio - spiega il presidente Valter Santarossa - anche qualora non riuscissimo ad avere la proroga o non dovesse essere accolto dalla Corte Costituzionale (24 giugno) il ricorso contro la Bersani. E poi per esperienza non dimentichiamo che il dispositivo della sentenza difficilmente sarà disponibile entro un paio di mesi». La situazione su quale sarà l'assetto futuro resta aperta. Nei prossimi mesi l'azienda e la Regione potranno decidere se rivitalizzarla prima di metterla sul mercato, oppure vendere solo Insiel 2, oppure optare per una fusione qualora la Bersani fosse rigettata dalla sentenza della Corte. O anche di procedere alla



vendita in toto o in parte delle 2 aziende. Con lo scorporo perde in parte di importanza anche la concessione della proroga che comunque, come ha fatto capire il governo, sarebbe stata breve. Per effetto dell'operazione è probabile che oltre un centinaio di lavoratori saranno trasferiti a lavorare per il nuovo soggetto.

Sul fronte sindacale ieri si sono concluse le operazioni di voto per la nomina delle Rsu delle sedi di Trieste e Udine. Nel capoluogo la novità è che il massimo delle preferenze sia andato alla Uilm che conquista due rappresentanti al pari della Fim-Cisl. Un rappresentante ciascuno va invece alla Fiom e all'Ugl. A Udine invece la Fiom si conferma la più votata e ottiene 2 rappresentanti, un «seggio» invece è andato alla Fim.

VERTICE TRA GLI AUTOPORTI

Logistica, Trieste chiama Gorizia: Ferneti si integri con la Sdag

GORIZIA «Integrazione fra infrastrutture per vincere le sfide della logistica». Secondo Giorgio Maranzana, presidente dell'Autoporto di Ferneti, è questa la ricetta che gli impianti interportuali della regione, e non solo, devono adottare per riuscire a rimanere sul nuovo mercato europeo della logistica. Maranzana, poi, intervenendo a Gorizia ad un convegno della Sdag sull'intermodalità, ha confermato nuovamente l'intenzione della società di gestione del Porto di Trieste di voler acquistare nuove quote dell'ente che gestisce l'autoporto triestino.

«Vanno potenziate le sinergie a livello regionale e anche con il Veneto - ha aggiunto Maranzana - di modo che il Nordest diventi una vera e propria isola della logistica». Parole condivise dai rappresentanti delle numerose realtà interportuali intervenute ieri nel capoluogo isontino per fare il punto sul progetto europeo Aplomb, che si pone come obiettivo quello di realizzare una piattaforma comune interadriatica, per favorire il trasporto intermodale via ferro e via mare.

«Dobbiamo sfruttare la

nostra posizione baricentrica rispetto all'intera Unione europea - ha fatto notare Gerardo Ciriani, ad dell'interporto di Pordenone - svolgendo quella stessa funzione che esercitano Olanda e Belgio per i mercati del Nord Europa». E proprio il Benelux, secondo Paolo Sartor, giornalista specializzato nelle tematiche della logistica, è il modello di riferimento al quale guardare.

«Il Friuli Venezia Giulia deve avere la capacità di non essere un mero tunnel lungo il quale vedere passivamente transitare

le merci, ma deve saper diventare un motore per alimentare i flussi commerciali». Su questo punto, il direttore della Sdag, Bruno Podbersig, ha evidenziato: «L'importanza delle piattaforme di scambio gomma - rotaia. A Gorizia abbiamo deciso di investire massicciamente su un impianto di questo genere, fondamentale per attrarre l'attenzione delle imprese della logistica e di quelle dell'autotrasporto».

Nel corso dell'incontro, tuttavia, sono emerse anche le preoccupazioni per l'ulteriore allargamento che l'Ue, con tutta probabilità, presto conoscerà. «Bisogna prepararsi fin d'ora a quale momento - ha fatto notare Maranzana - altrimenti, così come accaduto per la Slovenia e gli altri Paesi entrati in Europa nel 2004, il contraccolpo potrebbe essere particolarmente duro».

Nicola Comelli



Tir parcheggiati all'Autoporto di Ferneti a Trieste

VERTICE SULL'ENERGIA A TRIESTE

Industriali: «Sì a Gas Natural»

Razeto (Ceat): «Puntiamo all'area ex Esso e alla catena del freddo»

TRIESTE Il rigassificatore è una priorità e il Consorzio energia dell'associazione degli industriali di Trieste (Ceat), guardando al golfo di Trieste, punta a un impianto on-shore, in particolare quello dell'area ex Esso che sta progettando Gas Natural. A insistere su questo punto, per abbattere i costi dell'energia troppo alti per le imprese, è il presidente del ceat, Sergio Razeto.

«Assindustria e Ceat sono stati spinti da motivazioni di carattere econo-

mico a supportare la soluzione nell'area ex-Esso di Gas Natural - spiega -. I benefici per la popolazione, la riqualificazione di un'area inquinata oggi dismessa, il ritorno occupazionale sia in termini di costruzione che di gestione, l'indotto e la realizzazione della cosiddetta catena del freddo per l'industria della conservazione alimentare registrano la diffidenza di parte dell'opinione pubblica che deve essere adeguatamente informata e

sensibilizzata sulla sicurezza dell'impianto». «Auspichiamo quindi che a livello nazionale e locale - conclude il presidente - dopo una fase di rallentamento, se non di ostacolo, alla realizzazione dei 13 progetti in Italia, si arrivi ad una certezza su alcuni impianti, in cui il soggetto pubblico dia garanzie ai privati che investono e alle comunità preoccupate dai progetti, superando le resistenze troppo spesso ideologiche e i localismi».

SCEGLI LA STRADA DEL MARE

GRADO - TRIESTE

AZIENDA PROVINCIALE TRASPORTI S.P.A.
E-mail: apt@aptgorizia.it www.aptgorizia.it
NUMERO VERDE 800 955957

Partenza da GRADO Molo Torpediniere	9.30	15.00	18.45
Arrivo a TRIESTE Molo Pescheria	11.00	16.30	20.15
Partenza da TRIESTE Molo Pescheria	8.00	13.00	17.00
Arrivo a GRADO Molo Torpediniere	9.15	14.30	18.30

Corse* dal 1° giugno al 14 settembre 2008 (lunedì festivi esclusi)

Corso singola	€ 5,35	VENDITA BIGLIETTI A BORDO!	Abbonamenti nominativi: 10 corse	€ 32,20
Corso andata e ritorno	€ 8,15 (valido solo nel giorno di emissione)		Abbonamenti nominativi: 50 corse	€ 64,40
sconto del 30% sui biglietti per i titolari di FVG CARD			Billetta	€ 0,65 (ammesse a bordo solo 2 biciclette per viaggio)

TRATTORIA DA MARIO
Enoteca dello Schioppettino

15

FESTA DELLO
SCHIOPPETTINO

dal 28 maggio al 8 giugno 2008

PREPOTTO
Schioppettino
in Cantina

sabato 31 maggio domenica 1 giugno
dalle 10,00 alle 17,00



sabato 31 maggio ore 10,30

dalla piazza antistante la Trattoria da Mario,
visita guidata a piedi nei vigneti storici proprietà Collorig

www.enotecaschioppettino.it

LA REGIONE
PIANO DA RIFARE

L'obiettivo è fare un'analisi con le parti in causa dei punti critici e trovare una soluzione con la concertazione

Trasporto pubblico, rinviata la gara europea

L'assessore Riccardi incontra le aziende: cambiano le modalità di integrazione

TRIESTE L'obiettivo, ovvero l'integrazione del trasporto su ferro e su gomma, resta. Ma le modalità cambiano. Prima di tutto nei termini: il bando di gara europeo non sarà predisposto necessariamente entro il 2008. Probabilmente slitterà perché la volontà della Regione è prima di tutto quella di ampliare la concertazione e consentire alla riforma del tpl di migliorare il trasporto complessivamente, senza perdita di efficienza nei settori che già funzionano. Uno tra tutti, il trasporto pubblico su gomma. Massimo riserbo sul vertice che l'assessore ai Trasporti, Riccardo Riccardi, ha avuto ieri pomeriggio con i quattro rappresentanti delle aziende del trasporto pubblico locale. Un incontro interlocutorio che delinea però qual è la strategia del nuovo esecutivo: ripartire dal piano approvato preliminarmente dalla giunta Illy per analizzarlo nuovamente con le parti in causa. Dalle aziende del trasporto su gomma alle ferrovie, dai comuni alle Province, dai sindacati ai comitati dei pendolari. La concertazione come soluzione per migliorare un piano sul quale non sono mancate certo le critiche.

Le quattro aziende del trasporto su autobus - «Il clima è stato molto cordiale e lascia ben sperare» riferiscono alcuni intervenuti all'uscita - hanno consegnato all'assessore un documento contenente i loro rilievi al piano attuale. Documento da quale partirà il confronto tra le parti. La riapertura della concertazione porterà anche a rivedere i termini della gara, rispetto a quelli che si era prefissata la precedente giunta. Il bando per tanto è destinato a slittare. Quanto alle criti-



Un'immagine di repertorio: un autobus della Trieste Trasporti in centro a Trieste



L'assessore Riccardi

in territori diversi, con contratti diversi e organizzazioni differenti. Ancor più complessa appare nell'immediato l'integrazione con la ferrovia, che ha ben altre problematiche. In attesa che si svolga la concertazione e sia integrato il piano da portare all'esame della giunta - per l'approvazione definitiva - e successivamente del consiglio, l'assessore Riccardi dovrà occuparsi anche del contratto di servizio con Ferrovie, un passaggio obbligato, indipendentemente da quando sarà predisposto il bando. Se l'organizzazione del servizio e quindi le modalità per arrivare alla gara sono una delle questioni aperte, l'altra è senza dubbio il sistema tariffario. Elemento che avrebbe lasciato non poco perplesso l'assessore. Per massimizzare i ricavi, si legge nell'attuale piano regionale del Tpl integrato, è necessario applicare «una tariffa pari a 2,2 volte il suo valore base. A ciò fa riscontro una domanda sul Tpl che cala di oltre il 40%, ma un ricavo che cresce di quasi il 30 per cento». Il piano suggerisce anche di applicare «una struttura delle tariffe che favorisca i viaggi più brevi in bus (fino a 20 km) e treno (fino a 30 km), lasciando la possibilità d'incremento tariffario sulle altre fasce». Per quel che riguarda le società che gestiscono il trasporto su autobus, l'attuale piano prevede, inoltre, che il parco autobus sia nuovo: età media per gli autobus extraurbani 7,5 anni mentre per gli urbani «è individuata una percentuale di rinnovo pari al 10% annuo della flotta di mezzi utilizzati per i servizi nelle singole località». Anche sulla valutazione di questi aspetti le aziende intendono dare il loro contributo.

Martina Milia

Alitalia, oggi le mosse del governo

Rinconferme alla guida di Eni e Enel, restano Gnudi e Scaroni



Paolo Scaroni

ROMA Il Governo si è mosso per dare ad Alitalia ancora 12 mesi di ossigeno. Con la decisione presa dal Consiglio dei ministri che consente l'utilizzo del prestito ponte di 300 milioni a copertura dell'erosione del capitale, Palazzo Chigi conta di «salvaguardare la continuità aziendale», evitando la liquidazione. Si attendono ora le mosse del Tesoro, ed una svolta potrebbe arrivare oggi dal Consiglio dei Ministri. Tocca all'azionista riaprire il dossier priva-

tizzazione indicando quale strada seguire, dopo il fallimento della gara per collocare la quota di controllo della compagnia e della trattativa con Air France-Klm. Per il cda di Alitalia i tempi per salvare la compagnia restano strettissimi: la compagnia si può salvare solo con «una ricapitalizzazione in tempi brevissimi». Un allarme ribadito chiudendo i conti 2007, ancora con forti perdite (495 milioni) che si sommano al pesante rosso degli anni precedenti.

Sul governo sono ancora in pressing opposizioni e sindacati. «Non risulta a nessuno che le risorse bastino per 12 mesi: è un modo per dilazionare una risposta che va data oggi», dice il leader del Pd Walter Veltroni, che parla di «allarme elevatissimo». Conferme intanto alla guida delle aziende a partecipazione pubblica. Restano all'Eni Roberto Poli e Paolo Scaroni, all'Enel Fulvio Conti e Pietro Gnudi, a cambio alle Poste dove alla presidenza arriva falongo.

producono efficienza, garantiscono una qualità del servizio giudicata buona dagli stessi utenti, ma la loro «fusione» sarebbe difficile. Perché operano

le società di trasporto pubblico locale già operanti in regione possano formare una società unica, ma l'antitrust si è espressa con forti perplessità su

queste forme di aggregazione ritenendole preliminari alla creazione di un monopolio. Le quattro aziende - Trieste Trasporti, Saf, Atap e Apt - oggi

LE LINEE DELL'ISTITUTO REGIONALE

Mediocredito più presente sul territorio

Pronte le strategie del nuovo presidente, Massimo Paniccia

I NODI

Il rischio ora è quello di rompere il delicato equilibrio con le banche facendo concorrenza



Massimo Paniccia

universale o retail con l'apertura di sportelli sul territorio. Non è nell'agenda di Paniccia la possibilità di «fare concorrenza alle banche», soprattutto a quelle che fanno parte del cda. Da presidente della Fondazione CrTrieste (parte integrante del cda) ne aveva parlato sicuramente anche in

precedenza quando a guidare la Regione era il presidente, Riccardo Illy. E probabilmente ne parlerà ora al nuovo presidente, Renzo Tondo, perché toccherà proprio alla Regione dettare le linee per spiegare la «nuova utilità» di Mediocredito, ora che sono mutati gli equilibri politici e potrebbe essere necessario cambiare strategia.

Paniccia, secondo indiscrezioni, ha in mente precise strategie di sviluppo e bisognerà vedere se collimano con i «suggerimenti» che arriveranno dalla Regione. Da quanto si sa l'intenzione è quella certamente di continuare nella strada intrapresa sin dall'inizio da Mediocredito con il suo lavoro

di supporto dello sviluppo del tessuto economico e industriale regionale, ma con qualche cambiamento. Uno fra tutti la «maggiore attenzione ai bisogni e alle realtà del territorio». In pratica non solo operazioni e interventi con le imprese della regione per importi dal milione di euro in su, ma anche interventi capillari con le piccole aziende e i singoli operatori economici locali.

Un lavoro in realtà che il Mediocredito, in sordina, ha iniziato (c'è qualche caso) solo in Veneto orientale. E una materia delicatissima perché intervenire anche nella sperimentalità del territorio, spiegarlo i bene informati, porta direttamente alla

collisione con le altre banche. Un problema che l'ex presidente Pressacco ha evidenziato molto bene e che pone degli interrogativi: che senso ha che alcune banche partecipino a un Mediocredito che fa lo stesso loro lavoro? Si agevola un concorrente?

E questo il nodo centrale per il futuro di Mediocredito, spiegano gli operatori. Altrimenti continuerà la strada iniziata anni fa dall'istituto nato per la reindustrializzazione. Operazioni a basso rischio, sulla scia delle leggi regionali di incentivazioni (Frie e altri) a sostegno del comparto, ma con bassi tassi e spread (guadagno per il prestito del denaro) risibili e dunque con basso reddito finale.

VOLANO LE ENTRATE

Fisco, slittano i termini non i pagamenti e i rimborsi di luglio

ROMA Slitta il termine ultimo per la presentazione della dichiarazione dei redditi ma le scadenze fissate per i pagamenti delle imposte o per ottenere eventuali rimborsi fiscali restano le stesse scadenze. «sono rimaste invariate». Lo precisa il sottosegretario all'Economia, Daniele Molgora dopo la notizia della decisione di prorogare l'invio telematico delle documentazioni.

I contribuenti, dunque, devono rispettare le date già fissate per i versamenti relativi al 730 e al 770 (3 giugno) e quelle per Unico (30 luglio). I rinvii annunciati ieri, dal 3 giugno al 10 luglio per i modelli 730 e 770 e dal 30 luglio al 30 settembre per Unico 2008, riguardano solo gli operatori che devono inviare la documentazione.

Non si modificano quindi né i termini per il pagamento, ma nemmeno quelli per il rimborso che i datori di lavoro erogano con la busta paga di luglio. Volano intanto gli incassi realizzati dal fisco dopo i controlli che si concentrano sempre più sulle grandi società. I conti del 2007 li fornisce l'Agenzia delle Entrate: i controlli hanno prodotto infatti un incasso di 6,37 miliardi di euro con una crescita del 46% sull'anno precedente.

Insomma un ottimo trend che sembra anche proseguire anche nei primi mesi di quest'anno quando sono arrivati in cassa, tra gennaio e aprile, già 800 milioni, ovvero il 24% in più su un già ottimo 2007.

Le più bersagliate dai controlli sono state nel 2007 le grandi società: i controlli fiscali nei confronti dei soggetti di grandi dimensioni (quelli con un giro d'affari superiore ai 25,8 milioni di euro) sono stati infatti oltre mille con una crescita del 75,5% rispetto al 2006. Questa attività ha permesso di accertare un maggiore imponibile per le imposte dirette che è passato da 1 miliardo del 2006 a 4,3 miliardi di euro (+314%). Crescita anche sul versante Irap: il maggiore imponibile accertato dai controlli del fisco passa dai 776 milioni del 2006 a 2,5 miliardi del 2007, segnando un incremento del 222%. Ma anche il settore immobiliare ha contribuito con un'evasione accertata dall'Agenzia delle Entrate nel 2007 a quota 2,2 miliardi di euro.

ACCORDO IN BELGIO

Eni acquista da Suez il 57% di Distrigaz

BRUXELLES Eni e Suez hanno firmato l'accordo che prevede la cessione al gruppo italiano del 57,243% di Distrigaz, operatore storico del mercato belga del gas, per 2,7 miliardi di euro. L'intesa è stata siglata a Bruxelles dall'amministratore delegato del gruppo petrolifero italiano, Paolo Scaroni, e dal numero uno del gruppo francese Suez, Gerard Mestrallet, dopo che, ieri in mattinata, era arrivato il via libera del governo belga.

«Ne esce rafforzata la nostra leadership in Europa nel settore del gas», è stato il commento di Scaroni nel corso della conferenza stampa congiunta con Mestrallet. Quest'ultimo ha spiegato come per la cessione di Distrigaz - che oltre ad Eni vedeva in corsa la tedesca E.ON e la francese Edf - sia stata scelta «l'offerta migliore, quella che garantiva il prezzo più elevato». «Un prezzo molto ragionevole, nove volte l'ebbitda», ha spiegato Scaroni, che si è detto «ottimista» sul via libe-

ra che dovrebbe arrivare nelle prossime settimane dalla Commissione europea. Del resto, l'acquisto di Distrigaz è stato reso possibile proprio da Bruxelles, che tra le condizioni per la fusione Suez-Gaz de France aveva posto la cessione di asset come la società belga. Società che nel 2007 ha fatturato 4,3 miliardi di euro, facendo registrare un margine operativo netto di 439 milioni di euro ed un utile netto di 294 milioni di euro, grazie a vendite per 17 miliardi di metri cubi di gas.

Dall'accordo siglato oggi nella capitale belga esce rafforzato anche il gruppo francese Suez che, in cambio della cessione di Distrigaz, acquisisce da Eni asset per oltre 2,5 miliardi di euro, tra cui la rete gas della città di Roma finora gestita da Italgas. Si tratta di circa 5.300 chilometri di tubature che attraversano la capitale, per 1,5 miliardi di metri cubi l'anno di gas distribuiti e 1,2 milioni di punti di consegna. Il tutto per 1,1 miliardi di euro.



Un'iniziativa del Fisco

LA GIUNTA

Tondo dovrà indicare il ruolo politico

di GIULIO GARAU

TRIESTE Una forte matrice azionaria pubblica con la Regione presente al 47%, la partecipazione di una realtà come la Fondazione CrTrieste, la specialità delle banche nazionali e locali con il peso di cinque consiglieri in cda. È un equilibrio delicatissimo quello che regola la vita del Mediocredito del Friuli Venezia Giulia, Flavio Pressacco il presidente uscente ha insistito non per niente sul suo grande lavoro di tessitura «per creare un rapporto di armonia con le banche». Un equilibrio che ora dovrà regolare il nuovo presidente, Massimo Paniccia. Nessu-

na dichiarazione ufficiale «pregnante» per ora, tecnicamente non è ancora presidente (lo nominerà il cda), solo qualche commento sulla possibilità di «ampliare l'operatività» di Mediocredito. Nessuna ipotesi di privatizzazione, scartato anche qualsiasi progetto che lo trasformi in banca

DISPONIBILI CON IL PICCOLO

ogni martedì

PICCOLA ENCICLOPEDIA DEL GUSTO

Tante idee nuove e della tradizione per piatti semplici, veloci e raffinati. In ogni uscita 60 ricette che rendono ogni giorno più varia la vostra cucina quotidiana e arricchiscono i menù per i vostri ospiti.

libro € 2,90

ogni venerdì

ITINERARI TRANSFRONTALIERI del FVG

In dieci volumi, una serie di itinerari dal Passo di Monte Croce Carnico al Carso triestino per riscoprire i percorsi che uniscono la nostra regione alle vicine repubbliche di Austria e Slovenia.

libro € 6,90

ogni sabato

VERDE PRATICO

Una serie di volumi dal formato pratico e di facile consultazione che permettono a tutti di appropriarsi delle basi fondamentali del giardinaggio. Quattordici titoli per progettare spazi verdi, coltivare e curare fiori e piante.

libro € 5,00

disponibile

IL VINO IN FRIULI VENEZIA GIULIA

Tre volumi che illustrano i grandi vini regionali e i vitigni da cui derivano, il modo migliore di gustare un buon bicchiere di vino, gli abbinamenti con i vari piatti, alla scoperta di cantine e bellezze paesaggistiche.

libro € 7,90

NUOVAMENTE A DISPOSIZIONE TUTTI I VOLUMI DELLA COLLANA TOP SECRET. Se hai perso qualche volume richiedilo al tuo edicolante o telefona allo 040 3733253



L'ITALIA DELLA SHOAH

A SPASSO COL DUCE

TRIESTE E IL CONFINE ORIENTALE TRA GUERRA E DOPOGUERRA

ogni libro € 5,90

MIBTEL

0.111%
25303

ORO E MONETE (Valori in Euro)					
Moneta	Domanda	Offerta	Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	18.360	18.620	Marengo Francese	98.130	117.750
Argento (per Kg.)	327.950	364.100	Marengo Belgia	98.130	117.750
Sterlina (v.C.)	122.920	143.580	Marengo Austriaco	98.130	117.750
Sterlina (per 74)	122.920	144.080	20 Marchi	122.920	144.080
Sterlina (per 74)	122.920	144.080	20 Delfin St.Gaude	545.570	676.560
Marengo Italiano	99.690	118.790	Krugemander	526.790	593.930
Marengo Sviizzero	98.130	117.750			

BORSE ESTERE (Indici)			Indici			Indici		
	Indici	Var. %		Indici	Var. %		Indici	Var. %
Atene (ind. Gen)	4091.72	0.040	Londra	6068.10	-0.025	Stoccolma	313.11	0.042
Bruxelles-bel 20	3727.43	0.445	Madrid Ibex 35	13539.5	0.299	Tokio Nikkei	14124.5	3.027
Di Euro Stoxx	361.84	0.147	Nasdaq Comp (prov.)	2514.28	1.109	Toronto (prov.)	14824.9	-0.434
Di Euro Stoxx 50	3752.24	0.242	New York (prov.)	12701.9	0.657	Vienna	4395.72	0.158
Francfort 30	7055.00	0.301	Oslo Oslo25	430.38	-0.602	Zurigo Smi	7541.76	0.900
Helsinki	9665.78	0.229	Sul Keup 200	236.39	2.258			
Johannesburg	27098.7	-2.082	Stoxx Straits T	3160.78	0.894			

CAMBI		Monete		Monete		Monete		Monete	
	€uro		€uro		€uro		€uro		€uro
Dollaro USA	1.5551	Dollaro Canadese	1.5302	Rand Sudafricano	11.8895	Dollaro Singapore	2.1267	Corona Slovacca	30.2400
Yen Giappone	163.7600	Dollaro Australiano	1.8214	Bulgaro	1.9558	Lira Turca	16.0346	Real Brasiliano	2.5637
Sterlina inglese	0.7866	Fiorino Ungherese	241.2000	Dollaro Hong Kong	12.1364	Lira Lituana	3.4828	Peso Messicano	16.0346
Corona Svizzera	1.8291	Corona Ceca	25.0600	Corona Islandese	115.0700				
Corona Svedese	9.3300	Zloty Polacco	3.9812						
Corona Norvegese	7.8780	Corona Estone	15.6466	Lat Lettone	0.7010				
Corona Danese	7.4592	Dollaro Neozelandese	1.9895	Lau Rumeno	3.6445				

DOLLARO

-0.671%
1,5551

KUNA

0.43%
7,93

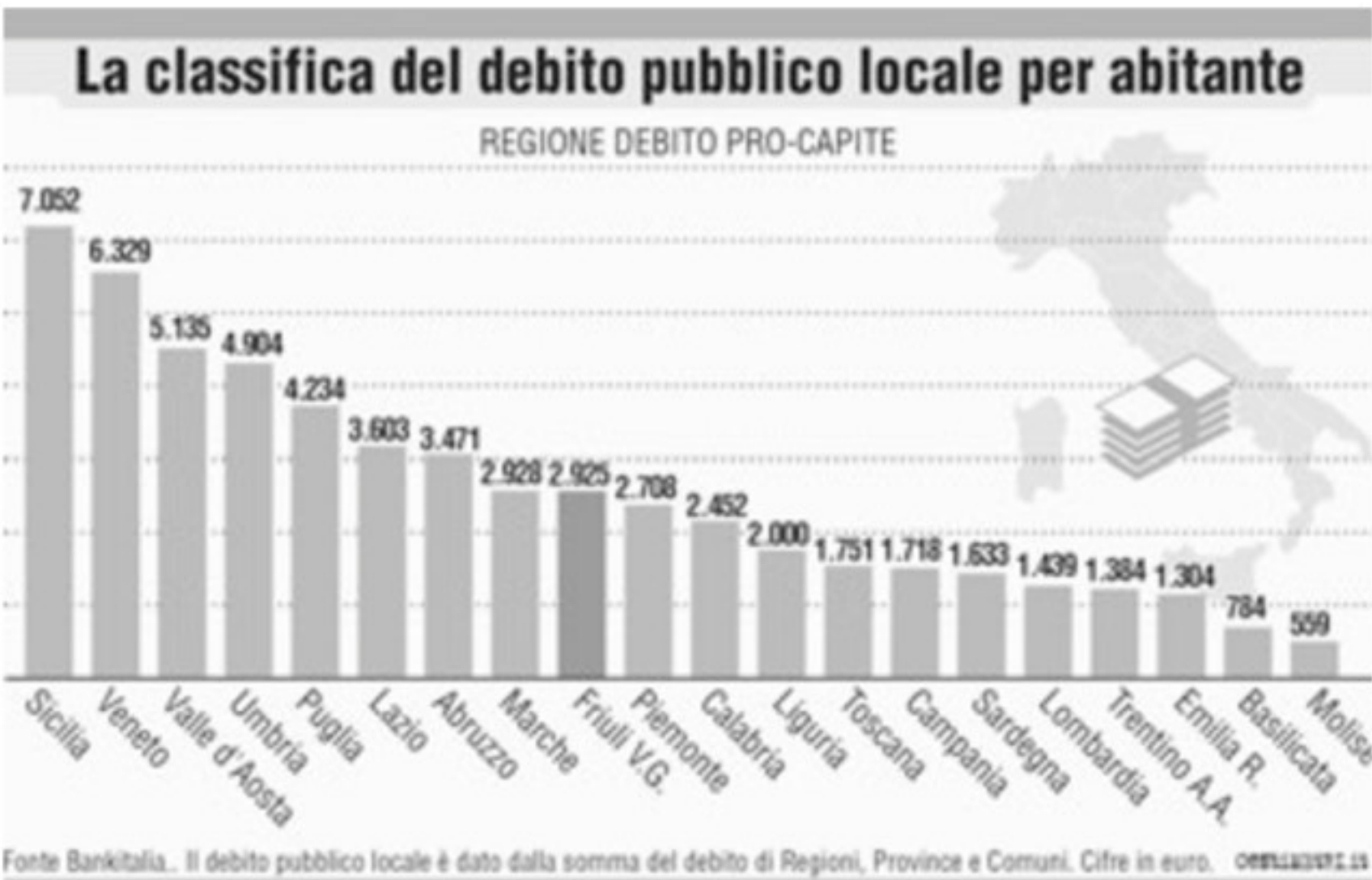
ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

Titolo	€	Prec.	Var. %	Titolo	€	Prec.	Var. %	Titolo	€	Prec.	Var. %	Titolo	€	Prec.	Var. %	Titolo	€	Prec.	Var. %
A2a	2.507	2.513	-0.24	B.P. Etnuria E.L.	7.835	7.805	0.38	CHI	0.3825	0.3861	-0.93	Esaprint	4.847	4.844	0.06	Luxottica	17.749	17.520	1.31
Acea	13.075	13.251	-1.33	B.P. Intra	14.665	14.665	0.00	Ciociarella	1.819	1.810	0.50	Eurofly	1.059	1.077	-1.67	Maftei	2.514	2.481	1.31
Acegas-aps	5.292	5.300	-0.15	B.P. Milano	7.025	7.136	-1.56	Eurotech	1.762	1.781	-1.07	Immsi Grande Dis.	2.134	2.207	-3.31	Maire Tecnimont	4.181	4.150	0.75
Acotel	83.68	83.59	0.11	B.P. Spoleto	7.029	7.050	-0.30	Cir	1.205	1.210	-0.41	Immsi	0.9030	0.9041	-0.12	Management E.C.	0.7100	0.7105	-0.07
Acq. Potab.	2.987	2.983	0.13	Basimont	1.953	1.935	0.93	Cobra	5.554	5.575	-0.38	Everest Group	0.2764	0.2830	-2.33	Marazzi Group	7.066	7.073	-0.10
Acsm	1.767	1.724	2.49	Bastogi	0.2917	0.2911	0.21	Codife	0.7255	0.7323	-0.93	Expnive	1.554	1.554	0.00	Marcolin	1.706	1.742	-2.07
Accelios	3.787	7.275	1.54	Bol. Biotech	49.48	49.15	0.67	Cr. Vallentin 09 **	1.272	1.267	0.39	Fastweb	19.969	20.01	-0.20	Marella Burani	17.527	17.546	-0.11
Aedes	1.854	1.902	-2.52	Bol. Ibs 08 W	3.482	3.430	1.52	Credem	6.834	6.827	0.10	Fiat	14.471	14.525	-0.37	Marr	6.884	6.720	2.41
Aeffe	1.719	1.725	-0.35	Beghelli	0.9307	0.9352	-0.48	Cremonti	2.996	2.996	0.00	Fiat Priv	10.856	10.877	-0.19	Mediatech	6.928	6.714	3.19
Aerop. Firenze	17.139	17.478	-1.94	Benetton	8.650	8.668	-0.21	Crespi	0.8608	0.8579	0.34	Fiat R.Nc.	10.685	10.651	0.32	Medaset	5.219	5.209	0.19
Aicon	0.9460	0.9678	-1.23	Bent Stabili	0.6961	0.6987	-0.37	Crisp	1.469	1.472	-0.20	Fiat R.Nc.	1.060	1.056	0.38	Mediobanca	16.387	16.064	2.01
Aleron	0.6955	0.6967	0.26	Blaetli	1.185	1.186	-0.08	Damico	2.347	2.305	1.82	Fiera Milano	6.676	6.992	-6.63	Mediolanum	3.524	3.575	-1.43
Alitalia	0.4890	0.5000	-2.20	Biesse	13.406	13.602	-1.44	Dada	14.649	15.047	-2.65	Fi. Polione	0.4135	0.6241	-0.47	Meditter. Acque	3.970	3.935	0.89
Alleanza	7.811	7.866	-0.70	Boero	28.40	28.40	0.00	Damiani	2.302	2.354	-2.21	Finarte C.Aste	0.0523	0.0545	-0.40	Meliorbank	2.511	2.517	-0.24
Amplifon	2.028	2.072	-2.12	Boltoni	31.05	3.023	2.71	Danielli	25.80	25.33	1.86	Finmecc.	19.272	19.290	-0.09	Mid Industry 10 W	0.7500	0.7800	-3.85
Anima	1.911	1.894	0.90	Bon. Ferraresi	3.754	37.58	-0.11	Danielli R.Nc.	16.287	16.176	0.69	Fmr Art's	0.7017	0.7368	-4.17	Mid Industry Cap	0.1070	0.0670	14.93
Ansaldo Sts	0.971	0.964	0.88	Brembo	0.679	7.690	-1.05	Dati Service	2.521	2.476	1.82	Fondaria-sap	2.377	23.65	-1.18	Milano Ass	0.2951	0.0527	-2.33
Arena	0.621	0.616	0.81	Broschi	7.936	7.931	1.48	Data Logistic	5.905	5.958	-0.89	Fondaria-sap 08 W	5.239	5.279	-0.80	Milano Ass R.Nc.	3.999	3.992	0.18
Asciopave	1.554	1.540	0.91	Budapest	3.124	3.127	-0.12	De Longhi	3.124	3.129	-0.16	Fondaria-sap R.Nc.	3.478	3.457	0.60	Milano Ass R.Nc.	3.999	3.992	0.18
Aspid	5.965	6.019	-0.58	Buonigioni Spa	1.844	1.813	1.71	De Capital	1.761	1.772	-0.62	Fullex	3.286	3.521	-6.67	Milano Ass R.Nc.	3.999	3.992	0.18
Asstra	23.20	22.76	1.93	Buzzi Unicrom	18.542	18.633	-0.49	Diasorin	12.913	12.753	1.24	Gabetti Prop. S.	1.810	1.830	-1.09	Milano Ass R.Nc.	3.999	3.992	0.18
Auto To-mi	11.935	12.032	-0.81	Buzzi Unicrom R.Nc.	12.775	12.839	-0.50	Digital Bros	4.508	4.506	0.04	Gasplus	7.269	7.107	2.28	Milano Ass R.Nc.	3.999	3.992	0.18
Autogrill	9.322	9.327	-0.59	C. Artigiano	2.619	2.622	-0.11	Digital M. Techn.	21.92	22.92	-4.36	Gebran	4.764	4.749	0.33	Milano Ass R.Nc.	3.999	3.992	0.18
Azimut H.	6.498	6.627	-1.95	C. Bergam.	27.75	27.76	-0.75	Dmail Gr.	9.958	9.602	-0.44	Gemina	0.9420	0.9589	-1.76	Milano Ass R.Nc.	3.999	3.992	0.18
B. Bibao Viz.	14.425	14.467	-0.29	C. Vallinellese	7.123	7.096	0.38	Ducati	1.692	1.691	0.06	Gemina R.Nc.	0.9850	0.9850	0.00	Milano Ass R.Nc.	3.999	3.992	0.18
B. Carige	2.658	2.662	-0.15	C. Vallinellese	7.123	7.096	0.38	Ed. Espresso	2.204	2.053	-0.91	General	26.55	26.51	0.15	Milano Ass R.Nc.	3.999	3.992	0.18
B. Carige Risp.	2.658	2.662	-0.15	C. Vallinellese	7.123	7.096	0.38	Ed. Espresso	2.204	2.053	-0.91	General	26.55	26.51	0.15	Milano Ass R.Nc.	3.999	3.992	0.18
B. Carige Risp.	2.658	2.662	-0.15	C. Vallinellese	7.123	7.096	0.38	Ed. Espresso	2.204	2.053	-0.91	General	26.55	26.51	0.15	Milano Ass R.Nc.	3.999	3.992	0.18
B. Carige Risp.	2.658	2.662	-0.15	C. Vallinellese	7.123	7.096	0.38	Ed. Espresso	2.204	2.053	-0.91	General	26.55	26.51	0.15	Milano Ass R.Nc.	3.999	3.992	0.18
B. Carige Risp.	2.658	2.662	-0.15	C. Vallinellese	7.123	7.096	0.38	Ed. Espresso	2.204	2.053	-0.91	General	26.55	26.51	0.15	Milano Ass R.Nc.	3.999	3.992	0.18
B. Carige Risp.	2.658	2.662	-0.15	C. Vallinellese	7.123	7.096	0.38	Ed. Espresso	2.204	2.053	-0.91	General	26.55	26.51	0.15	Milano Ass R.Nc.	3.999	3.992	0.18
B. Carige Risp.	2.658	2.662	-0.15	C. Vallinellese	7.123	7.096	0.38	Ed. Espresso	2.204	2.053	-0.91	General	26.55	26.51	0.15	Milano Ass R.Nc.	3.999	3.992	0.18
B. Carige Risp.	2.658	2.662	-0.15	C. Vallinellese	7.123	7.096	0.38	Ed. Espresso	2.204	2.053	-0.91	General	26.55	26.51	0.15	Milano Ass R.Nc.	3.999	3.992	0.18
B. Carige Risp.	2.658	2.662	-0.15	C. Vallinellese	7.123	7.096	0.38	Ed. Espresso	2.204	2.053	-0.91	General	26.55	26.51	0.15	Milano Ass R.Nc.	3.999	3.992	0.18
B. Carige Risp.	2.658	2.662	-0.15	C. Vallinellese	7.123	7.096	0.38	Ed. Espresso	2.204	2.053	-0.91	General	26.55	26.51	0.15	Milano Ass R.Nc.	3.999	3.992	0.18
B. Carige Risp.	2.658	2.662	-0.15	C. Vallinellese	7.123	7.096	0.38	Ed. Espresso	2.204	2.053	-0.91	General	26.55	26.51	0.15	Milano Ass R.Nc.	3.999	3.992	0.18
B. Carige Risp.	2.658	2.662	-0.15	C. Vallinellese	7.123	7.096	0.38	Ed. Espresso	2.204	2.053	-0.91	General	26.55	26.51	0.15	Milano Ass R.Nc.	3.999	3.992	0.18
B. Carige Risp.	2.658	2.662	-0.15	C. Vallinellese	7.123	7.096	0.38	Ed. Espresso	2.204	2.053	-0.91	General	26.55	26.51	0.15	Milano Ass R.Nc.	3.999	3.992	0.18
B. Carige Risp.	2.658	2.662	-0.15	C. Vallinellese	7.123	7.096	0.38	Ed. Espresso	2.204	2.053	-0.91	General	26.55	26.51	0.15	Milano Ass R.Nc.	3.999	3.992	0.18
B. Carige Risp.	2.658	2.662	-0.15	C. Vallinellese	7.123	7.096	0.38	Ed. Espresso	2.204	2.053	-0.91	General	26.55	26.51	0.15	Milano Ass R.Nc.	3.999	3.992	0.18
B. Carige Risp.	2.658	2.662	-0.15	C. Vallinellese	7.123	7.096	0.38	Ed. Espresso	2.204	2.053	-0.91	General	26.55	26.51	0.15	Milano Ass R.Nc.	3.999	3.992	0.18
B. Carige Risp.	2.658	2.662	-0.15	C. Vallinellese	7.123	7.096	0.38	Ed. Espresso	2.204	2.053	-0.91	General	26.55	26.51	0.15	Milano Ass R.Nc.	3.999	3.992	0.18
B. Carige Risp.	2.658	2.662	-0.15	C. Vallinellese	7.123	7.096	0.38	Ed. Espresso	2.204	2.053	-0.91	General	26.55	26.51	0.15	Milano Ass R.Nc.	3.999	3.992	0.18
B. Carige Risp.	2.658	2.662	-0.15	C. Vallinellese	7.123	7.096	0.38	Ed. Espresso	2.204	2.053	-0.91	General	26.55	26.51	0.15	Milano Ass R.Nc.	3.999	3.992	0.18
B. Carige Risp.	2.658	2.662	-0.15	C. Vallinellese	7.123	7.096	0.38	Ed. Espresso	2.204	2.053	-0.91	General	26.55	26.51	0.15	Milano Ass R.Nc.	3.999	3.992	0.18
B. Carige Risp.	2.658	2.662	-0.15	C. Vallinellese	7.123	7.096	0.38	Ed. Espresso	2.204	2.053	-0.91	General	26.55	26.51	0.15	Milano Ass R.Nc.	3.999	3.992	0.18
B. Carige Risp.	2.658	2.662	-0.15	C. Vallinellese	7.123	7.096	0.38	Ed. Espresso	2.204	2.053	-0.91	General	26.55	26.51	0.15	Milano Ass R.Nc.	3.999	3.992	0.18
B. Carige Risp.	2.658	2.662	-0.15	C. Vallinellese	7.123	7.096	0.38	Ed. Espresso	2.204	2.053	-0.91	General	26.55	26.51	0.15	Milano Ass R.Nc.	3.999	3.992	0.18
B. Carige Risp.	2.658	2.662	-0.15	C. Vallinellese	7.123	7.096	0.38	Ed. Espresso	2.204	2.053	-0.91	General	26.55	26.51	0.15	Milano Ass R.Nc.	3.999	3.992	0.18
B. Carige Risp.	2.658	2.662	-0.15	C. Vallinellese	7.123	7.096	0.38	Ed. Espresso	2.204	2.053	-0.91	General	26.55	26.51	0.15	Milano Ass R.Nc.	3.999	3.992	0.18
B. Carige Risp.	2.658	2.662	-0.15	C. Vallinellese	7.123	7.096	0.38	Ed. Espresso	2.204	2.053	-0.91	General	26.55	26.51	0.15	Milano Ass R.Nc.	3.999	3.992	0.18
B. Carige Risp.	2.658	2.662	-0.15	C. Vallinellese	7.123	7.096	0.38	Ed. Espresso	2.204	2.053	-0.91	General	26.55	26.51	0.15	Milano Ass R.Nc.	3.999	3.992	0.18
B. Carige Risp.	2.658	2.662	-0.15	C. Vallinellese	7.123	7.096	0.38	Ed. Espresso	2.204	2.053	-0.91	General	26.55	26.51	0.15	Milano Ass R.Nc.	3.999	3.992	0.18
B. Carige Risp.	2.658	2.662	-0.15	C. Vallinellese	7.123	7.096	0.38	Ed. Espresso	2.204	2.053	-0.91	General	26.55	26.51	0.15	Milano Ass R.Nc.	3.999	3.992	0.18
B. Carige Risp.	2.658	2.662	-0.15	C. Vallinellese	7.123	7.096	0.38	Ed. Espresso	2.204	2.053	-0.91	General	26.55	26.51	0.15	Milano Ass R.Nc.	3.999	3.992	0.18
B. Carige Risp.	2.658	2.662	-0.15	C. Vallinellese	7.123	7.096	0.38	Ed. Espresso	2.204	2.053	-0.91	General	26.55	26.51	0.15	Milano Ass R.Nc.	3.999	3.992	0.18
B. Carige Risp.	2.658	2.662	-0.15	C. Vallinellese	7.123	7.096	0.38	Ed. Espresso	2.204	2.053	-0.91	General	26.55	26.51	0.15	Milano Ass R.Nc.	3.999	3.992	0.18
B. Carige Risp.	2.658	2.662	-0.15	C. Vallinellese	7.123	7.096	0.38	Ed. Espresso	2.204	2.053	-0.91	General	26.55	26.51	0.15	Milano Ass R.Nc.	3.999	3.992	0.18
B. Carige Risp.	2.658	2.662	-0.15	C. Vallinellese	7.123	7.096	0.38	Ed. Espresso	2.204	2.053	-0.91	General	26.55	26.51	0.15	Milano Ass R.Nc.	3.999	3.992	0.18
B. Carige Risp.	2.658	2.662	-0.15	C. Vallinellese	7.123	7.096	0.38	Ed. Espresso	2.204	2.053	-0.91	General	26.55	26.51	0.15	Milano Ass R.Nc.	3.999	3.992	0.18
B. Carige Risp.	2.658	2.662	-0.15	C. Vallinellese	7.123	7.096	0.38	Ed. Espresso	2.204	2.053	-0.91	General	26.55	26.51	0.15	Milano Ass R.Nc.	3.999	3.992	0.18
B. Carige Risp.	2.658	2.662	-0.15	C. Vallinellese	7.123	7.096	0.38	Ed. Espresso	2.204	2.053	-0.91	General	26.55	26.51	0.15	Milano Ass R.Nc.	3.999	3.992	0.18
B. Carige Risp.	2.658	2.662	-0.15	C. Vallinellese	7.123	7.096	0.38	Ed. Espresso	2.204	2.053	-0.91	General	26.55	26.51	0.15	Milano Ass R.Nc.	3.999	3.992	0.18
B. Carige Risp.	2.658	2.662	-0.15	C															



Il neoassessore regionale alle Finanze, Sandra Savino. A sinistra, il governatore di Bankitalia, Mario Draghi



Enti locali in rosso Il debito per abitante sfiora i 3mila euro

Disavanzo di 2,4 miliardi: il 68% è della Regione Bankitalia: Friuli Venezia Giulia sopra la media

IL DEBITO Sempre sulla base dei dati forniti da Bankitalia, il 30% del debito locale - dieci anni fa pari allo 0,7% di quello nazionale e oggi al 7% - è costituito da emissioni obbligatorie, pure queste in crescita esponenziale dal 1999 a oggi: +870%. Il debito degli enti locali del Friuli Venezia Giulia ammonta complessivamente a 2.412 milioni di euro, 1.657 dei quali a carico della Regione (68%), numeri fino a poche settimane fa al centro della campagna elettorale, con

Riccardo Illy e Michela Del Piero a rispondere agli attacchi del centrodestra sostenendo che con un anno di entrate in più (900 milioni) si coprono 5 anni di debito per investimenti (pari a 800 milioni), ricordando che la nostra regione è la sola in Italia ad avere avuto un avanzo nel settore sanità (102 milioni di euro nel periodo 2001-06, rapporto Oasi) e citando le certificazioni lusinghiere incassate a metà 2007 da Fitch e ribadite nel dicembre scorso da Standard&Poor's.

L'EQUILIBRIO Appena eletto, Renzo Tondo ha costituito un gruppo di studio per la valutazione e la razionalizzazione della finanza pubblica regionale. L'assessore competente, Sandra Savino, commenta con cautela i dati di Bankitalia: «Il debito pro capite non è l'unico parametro. Conta molto anche la sua durata: un conto è che sia spalmato su vent'anni, un altro conto è che lo sia su cinque. Certamente la questione è prioritaria per la giunta, l'abbiamo dimostrato già

dalle variazioni di bilancio». La giunta precedente ha colpe? Tondo non ha dubbi. La Savino si limita a un discorso di rapporti tra poteri: «L'esecutivo di Illy si è mosso accentrando troppo le cose.

Sarebbe stato preferibile condividere di più con il Consiglio alcuni interventi. Noi lavoreremo per ripristinare un rapporto più equilibrato».

TAGLIO Ici E i Comuni? Anche lì il debito cresce. E le entrate diminuiscono. Il taglio dell'Ici crea preoccupazione, sottolinea Paolo Dean, vicepresidente dell'Anci, «ma non sarà questo ad aumentare ulteriormente il debito perché l'Ici serve per pagare i servizi, i dipendenti e gli interessi sui mutui, mentre i mutui servono per realizzare opere». Il motivo del debito? «Da un lato il patto di stabili-

tà da rispettare, dall'altro il fatto che i trasferimenti dalla Regione vengono assegnati su base pluriennale e quindi la realizzazione degli investimenti deve necessariamente essere fatta aprendo mutui,

cosa che fa ingessare i bilanci sulla spesa corrente». Il rischio futuro? Non già l'aumento del debito, quanto il taglio dei servizi: «Giusto ridurre la pressione fiscale sui cittadini,

specie cancellando una tassa iniqua e superata come l'Ici, ma si deve pure permettere ai Comuni, in un'ottica di federalismo fiscale, di gestire al meglio la loro struttura. Servono trasferimenti compensativi: per fare l'esempio di Trieste, l'introito sulla prima casa vale il 40% dell'Ici complessivo».

Marco Ballico

Savino: «Sconto benzina, nuovi benefici ai cittadini»

L'assessore assicura un'azione a sostegno del provvedimento finché il mercato lo consentirà

TRIESTE Lo sconto regionale non si tocca: Sandra Savino, assessore alle Risorse finanziarie, scaccia dubbi o sospetti. E risponde indirettamente a Roberto Asquini, uno dei papà di quello sconto, che l'ha accusata in un'interrogazione di aver criticato lo sconto più amato dagli automobilisti, sollecitando un chiarimento. «La legge sulla benzina regionale - replica Savino - ha portato benefici ai cittadini e alla Regione. E quindi stiamo lavorando perché possa portarne ancora, almeno finché la situazione dei mercati lo consentirà. Questo è l'impegno che garantisco come assessore». Savino aggiunge che «i maggiori introiti realizzati con la vendita delle benzine a prezzo ridotto hanno consentito non solo l'integrale rimborso delle riduzioni concesse dalla Regione, ammontanti a circa 880 milioni di euro, ma anche l'acquisizione al bilancio regionale di 86 milioni di euro». Non basta. L'assessore alle Risorse finanziarie si sofferma sulla crisi denunciata dai benzinai di Trieste e Gorizia che, dopo l'addio all'agevolata, registrano la fuga degli automobilisti verso la Slovenia e il crollo delle vendite. Savino ricorda che la Regione è intervenuta, già all'inizio di aprile, con una modifica del sistema di calcolo della riduzione dei prezzi, in modo da aumentare gli sconti di prima fascia e arginare la concorrenza slovena. Non solo, l'assessore non esclude che la nuova giunta adotti altre scelte tecniche, ma soprattutto ribadisce che «pur in una situazione diversa, rispetto a quella in cui è stata approvata la legge, manteniamo l'obiettivo di favorire le condizioni migliori affinché i cittadini possano rifornirsi di carburante sul nostro territorio, con vantaggi economici per gli stessi, per i gestori delle stazioni di rifornimento e per l'economia complessiva del Friuli Venezia Giulia». Basterà a placare Asquini? E a chiudere il «caso»?

» IN BREVE

CGIL, CISL E UIL

Tagli alla scuola, sos dei sindacati

TRIESTE «L'ennesimo taglio agli organici del personale docente e non docente deciso per il Friuli Venezia Giulia dal ministero dell'Istruzione aumenterà ulteriormente i disagi e i problemi della scuola». Ad affermarlo Franco Belci, Giovanni Fania e Luca Visentini, segretari regionali di Cgil, Cisl e Uil, che esprimono solidarietà alla manifestazione di protesta dei lavoratori e si rivolgono alla Regione e alle forze politiche chiedendo che si impegnino in sede ministeriale per ottenere l'aumento degli organici.

SICUREZZA

La Lega: controlli sull'ex confine

TRIESTE Mantenere i controlli delle forze dell'ordine lungo i confini tra Friuli Venezia Giulia e Slovenia: lo chiede il consigliere regionale della Lega Federico Razzini. «Il governo nazionale - afferma Razzini - ci aiuti e impedisca che diventi realtà il piano del governo di centrosinistra che prevedeva il sostanziale smantellamento degli organici di forze dell'ordine addetti ai controlli lungo gli ex confini».

REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

DIREZIONE CENTRALE RISORSE AGRICOLE, NATURALI, FORESTALI E MONTAGNA

Celebrazioni nazionali 2008
in onore del Patrono dei Forestali d'Italia,
san Giovanni Gualberto

CONVEGNO
"BOSCHI E CLIMA: COSA STA CAMBIANDO?"
31 maggio 2008, ore 9.00
Auditorium della Regione - Via Sabbadini, n. 31, UDINE

MOSTRA FOTOGRAFICA
presso Palazzo della Regione - dal 26 maggio al 3 giugno
"GLETSCHER IM TREIBHAUS/GHIACCIAI SOTTO SERRA"
a cura di
Gesellschaft für ökologische Forschung
- Ingresso libero -



BUONE RAGIONI ...per destinare il tuo 5x1000 al BURLO GAROFOLO l'ospedale materno-infantile del Friuli Venezia Giulia

Firma e inserisci nell'apposito spazio dedicato alla **ricerca sanitaria** della tua dichiarazione dei redditi (CUD, 730 e UNICO) il nostro **codice fiscale: 00124430323**

Sostenere l'Ospedale Burlo Garofolo è più semplice di quanto pensi, e non ti costa nulla. **Grazie per il tuo contributo!**

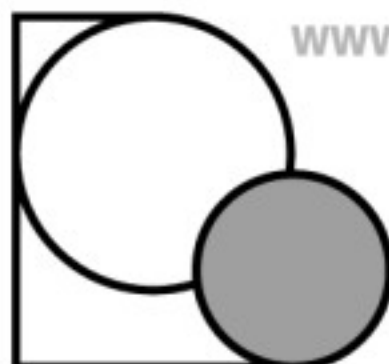


garantisce
eccellenza
assistenziale

eccelle nella
ricerca,
investe nella
formazione
di alto livello

svolge da oltre 20
anni un'intensa attività
di cooperazione
internazionale

www.burlo.trieste.it



BURLO

IRCCS Burlo Garofolo
Via dell'Istria 65/1 - 34137 Trieste
Tel. +39 040 37851

**SOSTIENICI
CON IL TUO
5x1000**



L'ORIGINAL

ANIMA NERA
Black Soul

L'altro di te.

Coinvolge. Seduce. Conquista.

www.animanera.com
+39 0484 304555



SPACCIO OCCHIALI VISION
Occhiali e lenti direttamente dalla produzione

VIENI A PROVARE IN ANTEPRIMA ASSOLUTA LE NUOVE TENDENZE DELLA COLLEZIONE

ESTATE 2008

visita il nostro sito web
www.spaccioocchialivision.it

SCONTO 50%

IN TUTTI I CENTRI SPACCIO OCCHIALI VISION MIGLIAIA DI OCCHIALI ESPOSTI PER L'IMBARAZZO DELLA SCELTA!

SEMPRE ALLA MODA CON UN RISPARMIO GARANTITO DEL 50%

SPACCIO OCCHIALI VISION È LA PRIMA CATENA DI SPACCIO OCCHIALI IN ITALIA

GORIZIA
Viale Trieste, 225/1
Tel. 0481 520311

SISTIANA (TS)
Località Sistiana, 27/i
Tel. 040 299516

50 ANNI

Codognè (TV) - Visnàdello (TV) - Mestre (VE) - Portogruaro (VE) - Udine - Codroipo (UD) - Gorizia - Montecchio M. (VI) - Sistiana (TS) - Treviso (BG)

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.
TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. **UDINE:** via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax

0432/246630; **GORIZIA:** corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; **MONFALCONE:** via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; **PORDENONE:** via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.
La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli ri-

guardanti la data di pubblicazione.
In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.
La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.
I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con

calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.
La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.
Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.
La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.
Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

IMMOBILI VENDITE
Feriali 1,60
Festivi 2,30

CALCARA 040632666 Burlo piccola palazzina di oltre 300 mq con cortile, adatto anche a bifamiliare. Facciate/tetto in ottime condizioni 255.000.
www.calcara.it
CALCARA 040632666 Muglia villa singola nuova, quasi in pronta consegna, ottime finiture, panoramica. Euro 480.000.
www.calcara.it
CALCARA 040632666 Vicolo

Scaglioni splendido attico di ampia metratura, panoramico, in perfette condizioni foto.
www.calcara.it
CALCARA 040634690 0403721829 Campanelle cucina, soggiorno, tre stanze da letto, due bagni, terrazzo, cantina e garage. Euro 249.000.
www.calcara.it
CALCARA 040634690 0403721829 Viale Ippodromo, moderno, cucina, soggiorno, due stanze, bagno, grandissimo poggolo 115.000.
www.calcara.it
CALCARA 040634690 0403721829 via Navali, cucina, piccolo soggiorno, due stanze, bagno, terrazzo/cortile 20 mq 125.000.
www.calcara.it
CALCARA 040634690 040632666 Opicina - Via Carisa in bifamiliare, primoingresso, soggiorno, cucina, quattro stanze, tre bagni, taverna, giardino 450.000.
www.calcara.it
CALCARA 040634690 040632666 Rozzol attico, soggiorno, cucina, quattro stanze, tre terrazzi abitabili, posto auto, superpanoramico. Euro 300.000.
www.calcara.it

nino, piccolo soggiorno, due stanze, bagno, terrazzo/cortile 20 mq 125.000.
www.calcara.it
CALCARA 040634690 040632666 Opicina - Via Carisa in bifamiliare, primoingresso, soggiorno, cucina, quattro stanze, tre bagni, taverna, giardino 450.000.
www.calcara.it
CALCARA 040634690 040632666 Rozzol attico, soggiorno, cucina, quattro stanze, tre terrazzi abitabili, posto auto, superpanoramico. Euro 300.000.
www.calcara.it

Continua in 12.a pagina

DIVENTA FAMILY BANKER™

**Entra in Banca Mediolanum:
diventa il professionista che fa la differenza.**

Banca Mediolanum cerca nuovi Family Banker™, il punto di riferimento della banca per i rapporti con la clientela. Puoi diventare un professionista di nuova generazione, libero di gestire la tua attività, di costruire la tua impresa e la tua struttura. Libero, ma sempre insieme a Banca Mediolanum, che ti offre:

- UN PERCORSO FORMATIVO COMPLETO E CONTINUO, DI RIFERIMENTO SUL MERCATO, CON I MIGLIORI DOCENTI IN SEDE;
- IL MIGLIORE AFFIANCAMENTO AL TUO AVVIO PROFESSIONALE;
- STRUMENTI MULTIMEDIALI INNOVATIVI E QUALIFICATI, PER CRESCERE E "VIVERE" DENTRO BANCA MEDIOLANUM;
- LE OPPORTUNITÀ DI UN GRUPPO CHE HA GIÀ UN MILIONE DI CLIENTI E UN MODELLO BANCARIO DISTINTIVO CHE CRESCE IN ITALIA E ALL'ESTERO.

È abbastanza per le tue ambizioni? Manda il tuo CV!

www.familybanker.it o chiama il numero **840 700 700**



Shopping oltreconfine, Trieste ritorna conveniente per i croati

Decisivi l'inflazione e l'aumento dei prezzi di alimentari e carburanti

FIUME I primi segnali di disamoramento commerciale nei confronti di Trieste e dintorni si verificarono all'inizio del 2000, con l'apertura in Croazia (e dunque in Istria e nel Quarnero) dei tanto attesi megacentri commerciali. Rappresentavano il «toccasana» per far calare il prezzo a generi alimentari e altri prodotti, convincendo i cittadini croati a disertare l'arteria Fiume-Trieste e il pluridecennale shopping oltreconfine. La scelta di spendere in casa è stata fatta per anni, con la sola eccezione di sparuti gruppi di istriani e fiumani che continuavano a scendere cocciautamente nel Borgo teresiano, sempre affascinati dall'offerta e un po' meno dai prezzi. Gente guardata con un misto di sospetto e riprovazione dai connazionali che benedicevano l'entrata in funzione dei supermercati nazionali e stranieri, capaci di tenere a bada per lungo tempo i prezzi dei generi di prima necessità. Da qualche tempo, tuttavia, il passaparola fra i consumatori croati ha colto nel segno e, facendo i confronti tra i prezzi nei due Paesi, un crescente numero di persone sta nuovamente praticando la strada che collega i capoluoghi, quarnerino e giuliano.

Un trend che pare destinato, se non a ripetere certe scene degli anni '70 e '80, almeno a riportare decine di migliaia di acquirenti verso i punti acquisto a ovest. A invogliare il consumatore pigro, quello restio a consumare tutta la giornata per lo shopping in terra italiana, sarà probabilmente il recentissimo aumento del costo dei carburanti e dei prodotti alimentari, diventati autentici incubi. Un tempo si andava a Trieste per acquistare jeans, scarpe e capi di vestiario (ma si portava a casa anche caffè e detersivi), mentre ora l'interesse è puntato soprattutto su pasta, olio, caffè, detersivi, insaccati, tonno in scatola, bevande (alcoliche e analcoliche) e

RISPARMIO

Per i consumatori una spesa di 300 euro nel capoluogo giuliano permette un risparmio di almeno 100

un'indagine a livello europeo ha svelato che i croati vivono peggio rispetto al 2006. Dalla mezzanotte di lunedì sono inoltre scattati i nuovi prezzi dei derivati del greggio, decisi dall'unica compagnia petrolifera croata: la Ina. Il rincaro è stato in media del 4,5%, toccando la punta del 5,7% per il gasolio da

riscaldamento, il cui prezzo al litro è ora di 6,98 kune (circa 95 centesimi). L'Eurodiesel sfiora ormai le 10 kune al litro e costa 9,69 kune, circa un euro e 35 centesimi. Il Diesel viene invece pagato a 9,58 kune (1 euro e 33), l'Eurosuper 95 costa 9,30 kune (1 euro e 28), la Super plus 98 9 kune e 40 lipi (1 euro e 30), il Diesel blu (per agricoltori e pescatori) ha raggiunto il prezzo di 5,60 kune, sui 76 centesimi di euro. Il prezzo dei carburanti sul mercato croato può essere ritoccato ogni due settimane e, dunque, verso il 9 giugno i cittadini saranno nuovamente in fibrillazione, spaventati dall'ipotesi che la benzina possa ulteriormente rincarare. E con essa tutti gli altri prodotti e servizi.

Andrea Marsanich

Clienti transfrontalieri in città

altri generi alimentari. Ma c'è sempre qualcuno che, tuttavia, non rinuncia a jeans e vestiti continuando a subire il fascino delle calzature italiane. I croati stanno dunque tornando a Trieste, convinti che una spesa di 300 euro ne faccia risparmiare almeno 100. Del resto, l'inflazione in Croazia non dà tregua e anche



Un distributore di carburante in Croazia

Pola, il Tempio di Augusto rischia di crollare

Necessario un tempestivo intervento di ristrutturazione. Per le prime spese stanziati 13mila euro



Il Tempio di Augusto nel Foro romano di Pola

POLA Non è solo l'Arena ad avere bisogno di un capillare intervento di conservazione, lavori che potrebbero durare addirittura una ventina d'anni per un costo al momento difficilmente definibile. Il Tempio di Augusto collocato nel Foro romano, infatti, versa in condizioni ancora più precarie.

In caso di movimento tellurico di media intensità, affermano gli esperti, crollerebbe come un castello di carte. Misura 17,65 metri per 8,05, è alto 12 metri ed è costituito da una cella con agli angoli quattro pilastri scanalati, un pronao tetrastilo e due colonne nei risvolti. La struttura è preceduta da un'alta scalinata, le sei colonne rotonde sono lisce e arricchite da eleganti capitelli mentre le ante hanno paraste scanellate; il tutto in stile corinzio, come numerosi capolavori dell'arte romana all'età aurea di Vitruvio.

In epoca bizantina il tempio venne ridotto a chiesa di

Le cause di crepe e cedimenti vengono attribuite a traffico, acque marine e sotterranee

Maria; un incendio, nel XVI secolo, ne distrusse il fianco sinistro. Nello stesso secolo, inoltre, venne studiato e riprodotto da Andrea Palladio. Agli inizi del 1600 i veneziani lo restaurarono e lo adibirono prima a chiesa e poi a granaio, collocandovi sopra un leone marciano. Nel 1944 fu colpito da una bomba d'aereo mentre nel dopoguerra, tra il 1945 e il 1947, fu nuovamente restaurato dalla Soprintendenza alle Belle arti di Trieste.

Ma quali sono i suoi mali? La direttrice del Museo archeologico istriano, Kristina Dzin, ha fatto un attento sopralluogo e afferma che sui muri sono visibili crepe diagonali profonde fino a 50 centimetri. Inoltre, i capitelli e i

fregi sono in continuo degrado (soprattutto negli ultimi 20 anni), i rilievi stanno scomparendo mentre crepe sono visibili anche sul cornicione (alcuni pezzi rischiano addirittura di cadere).

Ma quali sono le cause di una situazione che comincia a farsi allarmante? Kristina Dzin le attribuisce alle vibrazioni provocate dal traffico, alle attività nel vicino cantiere Scoglio Olivi, alla vicinanza del mare e alle acque sotterranee. Sono già stati fatti, tuttavia, i primi passi che porteranno a un intervento di restauro. Per la precisione, sono state disposte alcune verifiche geotecniche che includono anche lo scavo di fosse lungo le fondamenta praticamente da sempre invase dalla pioggia che si riversa dal tetto del tempio. Al momento, il ministero dei Beni culturali ha stanziato 13mila euro per far fronte alle prime spese. Per un intervento serio, però, ne saranno necessari molti di più. (p.r.)

+

E' mancata improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Gina Silicani ved. Della Pietra

che in pace e serenità ha raggiunto lassù il suo amato ERNESTO.

Ne danno il triste annuncio le figlie LAILA e LIDA con LUCIANO e BERTO.

Ciao

+

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Slavko Svava

Ne danno l'annuncio la figlia MARTINA, il figlio MAURO con LIDIA, il nipote MATTIA e la famiglia PASTORI.

Le esequie avranno luogo sabato 31 maggio alle ore 13 in via Costalunga.

I funerali seguiranno martedì 10 giugno alle ore 9,15 nella Chiesa di S.Pelagio.

Trnova Piccola, 30 maggio 2008.

Trieste, 30 maggio 2008

+

Si è spenta

Elisabetta Godena ved. Giovanelli

Ne danno il triste annuncio i figli ARGO, DARIO e LILIANA, le nuore, il genero e tutti i nipoti.

Il funerale avrà luogo sabato alle ore 11,40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 30 maggio 2008

+

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Francesco Kuris

Ne danno il triste annuncio moglie, figlia e parenti tutti.

I funerali seguiranno sabato 31 maggio alle ore 12,20 in via Costalunga.

Trieste, 30 maggio 2008

Ciao

Giannarita Nobile

zia NEVIA, i cugini FEDERICO, FABRIZIO e rispettive famiglie.

Trieste, 30 maggio 2008

Cara

Giannarita Nobile

grazie per la tua bontà e gentilezza.

DANIELA ASARO e famiglia.

Trieste, 30 maggio 2008

XIV ANNIVERSARIO

Mario Rocconi

Per sempre nei nostri cuori.

Tua FABIA e figli CLAUDIO e ADRIANO

Trieste, 30 maggio 2008

Numero verde 800.700.800

NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI AL LUTTO

Servizio telefonico da lunedì a domenica dalle ore 10.00 alle ore 21.00

Tariffe edizione regionale:

neurologio dei familiari 4,70 euro a parola + IVA

ringraziamento, trigesimo, anniversario 3,50 euro a parola + IVA

Si pregano i signori clienti di tenere pronto un documento di identificazione personale per poterlo leggere di estrema urgenza (art. 178 T.U.L.P.S.)

Il pagamento può essere effettuato con carte di credito CartaSi, Mastercard, Eurocard, Diners Club, Visa, American Express

Le necrologie sono consultabili anche all'indirizzo Internet: www.ilpiccoloquotidianiespresso.it

ITINERARI TRANSFRONTALIERI del Friuli Venezia Giulia

OGNI LIBRO: 112 PAGINE, 2 ITINERARI CON LE CARTOGRAFIE E LE ALTIMETRIE E UN RICCO CORREDO FOTOGRAFICO ORIGINALE

11 aprile vol. 1

SAN BARTOLOMEO TOPOLO

18 aprile vol. 2

KOLOVRAT SAN SERVULO

25 aprile vol. 3

PLESSIVA - COLLIO SLOVENO BASOVIZZA - LIPIZZA

1 maggio vol. 4

IL CASTELLIERE DI ELLERI MONTEFOSCA ROBEDIŠČE

9 maggio vol. 5

VALLONE DI GORIZIA VAL ROSANDRA

16 maggio vol. 6

MONTE MATAJUR IL CASTELLARO MAGGIORE

23 maggio vol. 7

PASSO M.CROCE CARNICO CONCA DI ORLEK

30 maggio vol. 8

DAL TIMAVO A BRESTOVIZZA I TRE CONFINI DEL M. FORNO

6 giugno vol. 9

LA VIA DELLE MALGHE DEVETACHI - LOKVICA

13 giugno vol. 10

L'ANELLO DEL MANGART SCRIO - VRHOVLJE

Dieci volumi inediti con le più belle escursioni e passeggiate a cavallo dei confini tra Friuli Venezia Giulia, Slovenia e Austria

Una serie di itinerari dal Passo di Monte Croce Carnico al Carso triestino per riscoprire i percorsi che uniscono la nostra regione alle vicine repubbliche di Austria e Slovenia. Questa collana propone una serie di dieci volumi alla scoperta di sentieri e passeggiate adatte a tutti gli escursionisti, corredate da cartine, foto, profili altimetrici, indicazioni storiche e naturalistiche.

IN EDICOLA L'OTTAVO LIBRO A SOLI € 6,90 IN PIÙ CON IL PICCOLO

Realizzato in collaborazione con:

Cartografia: Ediciclo Editore

✓ S'inaugura oggi, alle 18 nella sala Attilio Selva di Palazzo Gopcevic, in via Rossini 4, la mostra «Un magnifico ritrattista e la sua Trieste: Giuseppe

Barison». La rassegna dedicata al grande artista resterà aperta fino al 29 giugno e potrà essere visitata tutti i giorni dalle 9 alle 19, con ingresso gratuito.

✓ Erasmo da Rotterdam, l'autore dell'«Elogio della follia», visse amori intensi con allievi e uomini più giovani. A rivelarlo è

l'epistolario erasmiano intitolato «Erasmus's Letter To Servatius Rogerus», ripubblicato da Kessinger Publishing London nel 2007.

Giovanni Palatucci, facente funzione di questore a Fiume nel 1944, morto nel lager di Dachau. A destra, le riprese della fiction televisiva a lui dedicata «Senza confini»



ANTEPRIMA EUROPEA

Una danza robotica domani al Miela apre il Festival 404

TRIESTE Domani sera, sul palco del Teatro Miela e in anteprima europea, un robot e una danzatrice offriranno al pubblico un curioso spettacolo a due. È il progetto «Grace State Machine», una performance di ventisette minuti ideata dall'artista canadese Bill Vorn, che mette in scena un inedito dialogo fra uomo e macchina, fra organico e inorganico. L'evento fa parte del Festival Internazionale 404, la kermesse di arte postelettronica nata in Argentina e portata a Trieste dal Gruppo 78, che proseguirà fino al 2 giugno al Molo 4, all'Immaginario Scientifico di Grignano, al Parco di San Giovanni e, appunto, al Teatro Miela, nella serata speciale di domani a partire dalle ore 20.

Il robot di Vorn, nella forma, non ha nulla di umanoide ma è in grado di rispondere alle sollecitazioni dirette della performer Emma Hoves, che ha collaborato al progetto insieme a Jonathan Villeneuve. Vorn, che lavora sull'arte robotica interattiva dal 1992, oltre ad essere molto noto in Canada ha partecipato tre volte al Sonar Festival di Barcellona, ha tenuto seminari in molti atenei italiani e tra qualche giorno sarà a Salomanna con una delle sue celebri «macchine isteriche». Un percorso, il suo, che tiene insieme arte e tecnologia, come Vorn insegna a fare anche ai suoi studenti di Arti Elettroniche all'Università Concordia di Montreal.

Signor Vorn, come funziona la Grace State Machine che vedremo a Trieste?

«La macchina viene sollecitata dalla performer che indossa un costume con dei sensori. I movimenti della danzatrice vengono registrati da un programma al computer che trasmette



Bill Vorn a Trieste

La Grace State Machine si muoverà in sintonia con la performer Emma

poi le informazioni al robot e gli permette di reagire. La macchina, insomma, si comporta come un altro performer».

A cosa rimanda la forma astratta del robot?

«È una conseguenza del suo modo di funzionare. Si ispira alle piattaforme per la simulazione di volo, con varie sezioni che possono riprodurre movimenti complessi e andare in tutte le direzioni. Anche se è solo un'articolata struttura di metallo, sulla scena diventa un personaggio».

Com'è iniziato il suo percorso artistico nella robotica e nella cibernetica?

«Ho fatto studi umanistici e di comunicazione, tutte le mie nozioni tecniche e scientifiche le ho acquisite dopo cominciando a fare musica elettronica. Per realizzare i circuiti più complessi ho dei collaboratori, ma l'idea originale è sempre mia e costruisco i robot personalmente. All'inizio lavoravo soprattutto sull'animazione di suoni elettronici, dando loro una sorta di movimento visivo con il video e con la luce. In questo spettacolo ho inserito suoni e musica ma anche molti silenzi. Le macchine spesso evocano concetti di forza e di violenza, invece possono anche esprimere dolcezza. In questo caso, ad esempio, vedremo sul palco qualcosa di molto armonioso».

Come reagisce il pubblico alle sue installazioni?

«Qui saremo su un palco quindi si creerà maggior distanza fra lo spettatore e ciò che vede, ma di solito la performance avviene in una sala dove il pubblico può avvicinarsi, interagire personalmente e creare maggior empatia con la macchina».

Pensa che l'arte robotica sia l'arte del futuro?

«Le persone hanno una visione del futuro molto legata alle macchine, ma io la considero un'arte molto contemporanea. Abbiamo macchine dappertutto intorno a noi. Io le prendo e le uso per esprimere artisticamente le mie emozioni, i miei sentimenti».

Elisa Grando

UN SAGGIO DELLO STORICO TRIESTINO

Palatucci fu davvero un eroe?

Dice Marco Coslovich: «La verità è stata romanizzata»

Segue dalla prima

di ALESSANDRO MEZZENA LONA

Raidue, che gli ha dedicato la fiction «Senza confini» diretta da Fabrizio Costa e interpretata da Sebastiano Somma, Antonella Fattori e Chiara Caselli.

Eroe, beato, santificato perfino dalla tivù nazionale: il caso è chiuso? E invece no. A riaprirlo è lo storico triestino Marco Coslovich, che ha cercato le fonti su cui si basa il mito di Giovanni Palatucci salvatore di ebrei. Si è messo a spulciare le pochissime testimonianze esistenti che raccontano i suoi interventi per salvare chi veniva mandato a morire dai regimi fascista e nazista. Ha letto tutti i libri che parlano di lui, ha controllato le carte ufficiali. E con un sacco di dubbi in testa, con una sfilza di domande a cui non ha trovato risposta, si è messo a scrivere un saggio.

Il suo libro, «Giovanni Palatucci. Un giusta memoria», pubblicato dalle edizioni Mephite (pagg. 203, euro 12), a qualcuno non piacerà. Perché è sempre difficile andare a fare le pulci a un eroe. E sempre imbarazzante tirare giù dagli altari chi è ormai in odore di santificazione. Una cosa, però, non si potrà contestare: che Coslovich, insegnante triestino con alcuni saggi importanti alle spalle dedicati proprio ai sopravvissuti ai campi di sterminio (come «I percorsi della sopravvivenza», «Racconti dal lager», «Storia di Savina. Testimonianza di una madre deportata»), non abbia lavorato con grande scrupolo e serietà.

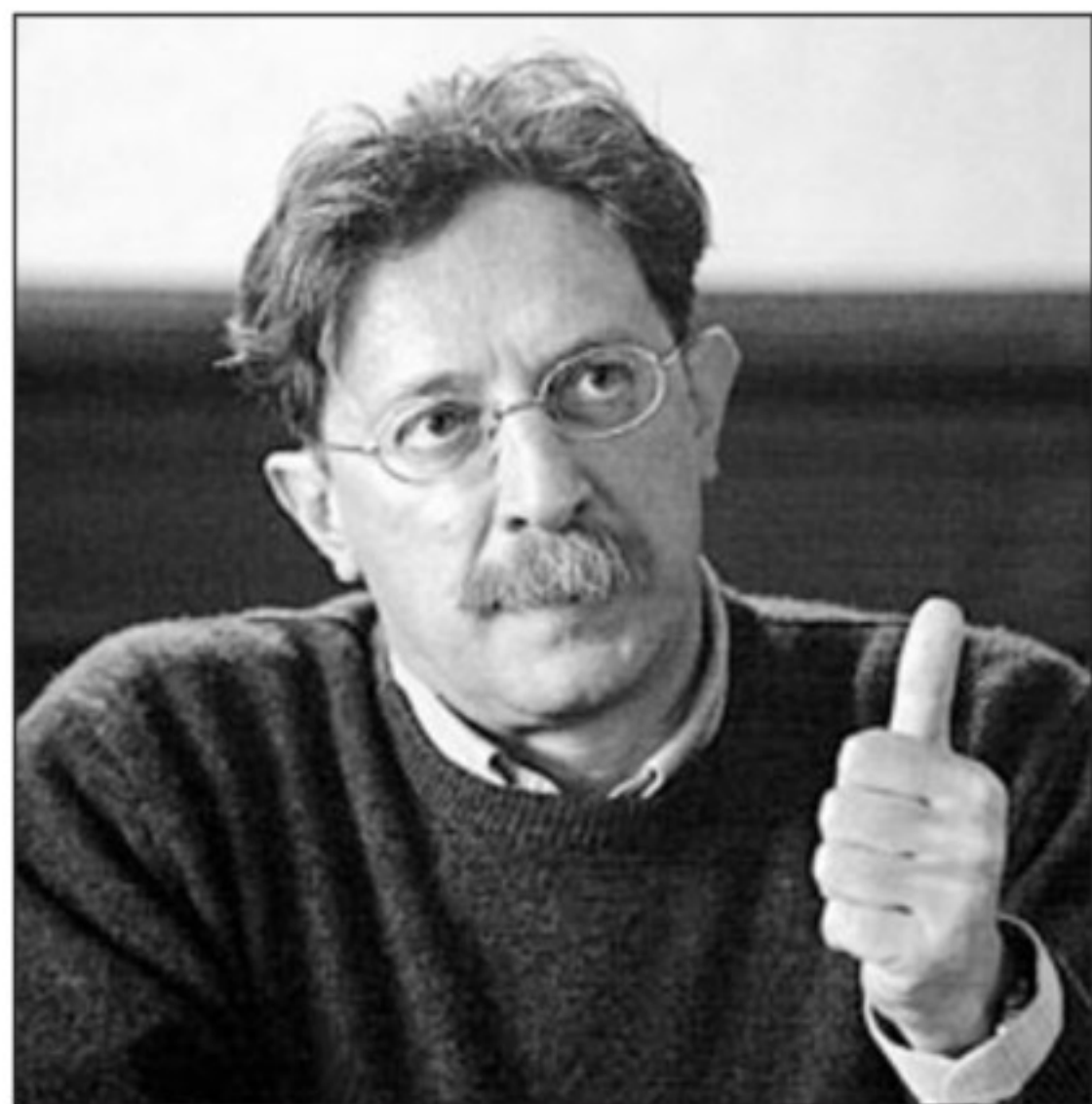
Scrivere nell'introduzione Carlo Spartaco Capogreco, autore di saggi importanti come «I campi del Duce»: «Mi pare che questo libro - oltre al merito di scandagliare scientificamente e ragionevolmente la figura di Palatucci - ha quello, certamente non secondario, di traghettare il personaggio e il suo "caso" fuori dal mito, portandoli final-

mente al confronto con la verità e la giustizia della storia. Un confronto scontato ed essenziale in ogni corretta ricerca storica, ma che - ahimè! - in Italia, non sempre viene tenuto alla dovuta considerazione, come risulta dal bassissimo tasso di verifica storiografica (contrapposto all'alto tasso di enfasi retorica) riscontrabile nei racconti degli episodi di soccorso attribuiti a tanti presunti o veri "salvatori di ebrei", portati all'attenzione pubbli-

ca ed insigniti di varie onorificenze, soprattutto da quando è stato istituito il "Giorno della Memoria"».

Bassissimo tasso di verifica storiografica e alto tasso di enfasi retorica. Sono questi i due elementi, stando a quanto emerge dalla ricerca di Coslovich, che hanno portato alla creazione del mito di Giovanni Palatucci. Attorno alla figura di questo modesto poliziotto, trasferito a Fiume in anni terribili, «si è andato compat-

Lo storico Marco Coslovich ha dedicato parecchi libri alla storia dei deportati nei lager nazisti



tando l'intero establishment - scrive lo storico - dal ministero dell'Interno, all'Unione delle comunità ebraiche, alla chiesa. Che ha assecondato, e in seguito sostenuto e dato corso all'organizzazione di una vera e propria liturgia civile e religiosa a favore di Palatucci. Cerimonie, incontri, pubblicazioni, assegnazioni di vie, strade, parchi... In questo quadro la storiografia è stata praticamente muta».

Uno dei punti di forza su cui si basa la fama di Palatucci salvatore di migliaia di ebrei è legata alla vicenda della nave «Hagia Zoni». Più volte è stata raccontata la storia degli 800 ebrei tedeschi che, nel marzo del 1939, sarebbero stati sottratti alla cattura da parte degli uomini della Gestapo, nascosti ad Abbazia dal funzionario di polizia e

ebrei. Ma per offrire una unità di grandezza sulla base della quale misurare l'entità del salvataggio attribuito a Palatucci, si consideri che sono poco più di 7.000 gli ebrei d'Italia e delle Isole Egee che trovarono la morte nei lager tra il 1943 e il 1945. Le testimonianze dei salvati dovrebbero quindi essere copiose e vaste. [...]

UNO DEGLI ASPETTI CONTROVERSI

A caccia di testimonianze dei salvati



di MARCO COSLOVICH

Si cerca di raccogliere testimonianze dei salvati attraverso appelli lanciati dalla stampa e dalla televisione. E anche questo aspetto non può non lasciare qualche dubbio dal momento che si è affermato che Palatucci avrebbe salvato 5.000 (ed è cifra in difetto)

PERSONAGGIO. HA SCRITTO ANCHE DIVERSI LIBRI

Giuntella, fare informazione con fede

Ricordo del giornalista del «Popolo» e della Rai morto il 22 maggio

di CORRADO BELCI

È vissuto di slancio, il giornalista e scrittore Paolo Giuntella, sulle ali dell'altruismo e della fede; e con il coraggio della fede è morto, lo scorso 22 maggio. Se ne è andato presto, ma ha seminato molto; e per il posto finale «preparato per lui» conta la semina, non la durata del pellegrinaggio.

Assegnato nel 1976 alla direzione del «Popolo» gli proposi di lavorare insieme. Cominciò un impegno comune, una forte amicizia e la speranza nel rinnovamento della Dc. Eletto Zaccagnini segretario per una manciata di voti, fece aprire di notte una tipografia, stam-

pò un manifesto con una grande scritta: «Ha vinto Zac!». All'alba, con i suoi amici, lo affisse nelle vie del centro di Roma.

Paolo ha scritto parecchi libri, molti per le Paoline. Nel 1986, mi aveva donato con un'affettuosa dedica «Il gomito del l'alleluja» (editrice Ave). E una «piccola raccolta di brevi meditazioni» dovuta alla scoperta di una riflessione di suo papà Vittorio sul «Pater», non destinata alla pubblicazione («un furto fra le carte di mio padre»). Un sottotitolo dice tutto: «Di padre in figlio il filo della fede». Per lui la fede non era «appartenenza», ma una testimonianza di vita. Conosceva il Vangelo non per chiosarlo, ma per vi-

verlo. Una sera aveva dimenticato aperta la sua Diane e la mattina dopo vi aveva trovato un barbone, che aveva passato la notte. Da allora, il barbone aveva trovato un tetto.

Diventato alla Rai inviato presso il Presidente della Repubblica, i nostri incontri si erano rarefatti, ma io lo sentivo sempre vicino per la sua comunicativa apparizione nei telegiornali.

Alla fine dello scorso aprile, gli ho chiesto di presentare a Roma, per l'Associazione Triestini e Goriziani, il mio libro «Quei giorni di Pola». Mi ha subito risposto di sì, ma alla solita richiesta «come va?», mi ha risposto: «Eh, non bene, ho la stessa malattia di cui è

morto Scoppola. Ma ho deciso di continuare a lavorare, anche se devo osservare delle pause perché la cura è pesante».

L'ho pregato di lasciare perdere, ma ha voluto leggere il libro e confermare tutto per il 14 maggio. Le sue condizioni si sono aggravate, la voce si è ridotta ad un soffio, è riuscito a scrivere un breve testo, sono andato a prenderlo a casa sua. Eccone l'inizio: «Era destino che prima o poi mi sarei dovuto imbattere in un libro su Pola. E non solo perché fin da ragazzo, sia pure in una chiave nettamente democratica, mi interessavano le vicende dell'Istria e delle Dalmazia - che del resto ho percorso a piedi da Zara a Trieste con una



deviazione a Postumia, in una mitica vacanza con i miei amici scout - ma perché ho molto amato una canzone di Sergio Endrigo. Si tratta di 1947. Dedicata appunto a Pola».

Prima di lasciarci, mi ha dato un volumetto pubblicato da Il margine: «Al-

Il giornalista Paolo Giuntella è stato anche inviato per la Rai al seguito del Presidente della Repubblica

L'ultimo suo volumetto era dedicato al ricordo di Moro e Bachelet

do Moro e Vittorio Bachelet - Memoria per il futuro». Sono quattro testi registrati la sera del 28 agosto 1983 a Brentonico in un incontro di giovani della Lega democratica e della Rosa Bianca, organizzazione da lui fondata in ricordo dei giovani cristiani tedeschi che si opposero in modo non violento al regime nazista. Gli autori sono Achille Ardigò, Roberto Ruffilli, Piero Scoppola (scomparso da poco) e lui, Paolo Giuntella. Quasi cinque anni dopo quella serata anche Roberto Ruffilli sarebbe stato ucciso dalle Br, a conferma che i terroristi consideravano principali nemici gli esponenti cattolici democratici riformisti, quelli che la destra definiva i «catto-comunisti».

STORIA. UN DIBATTITO A PIU' VOCI

La cultura civile di Trieste in un volume

Curato da Stelio Spadaro viene presentato oggi alle 17.30 alla Libreria Minerva

TRIESTE «La cultura civile della Venezia Giulia. Un'antologia 1905-2005. Voci di intellettuali giuliani nel paese», pubblicato dalla Libreria Editrice Goriziana, viene presentato oggi, alle 17.30, alla Libreria Minerva di Trieste, in via san Nicolò 20. Attorno al libro, curato da Stelio Spadaro, si svilupperà un dibattito a più voci.

Partecipano alla discussione i professori Sergio Bartole, Roberto Dedenaro, Paolo Segatti, l'onorevole Alessandro Maran e Roberto Weber. Modererà il dibattito Patrick Karlsen. Porterà il suo saluto il presidente dell'Associazione

ne volontari della libertà, Fabio Forti, che ha reso possibile la pubblicazione del libro.

L'antologia curata da Spadaro racchiude pagine, apparse su quotidiani e riviste nazionali, di Angelo Vivante, Scipio Slataper, Biagio Marin, Ernesto Sestan, Giani Stuparich, Diego De Castro, Alberto Spaini, Roberto Bazlen, Claudio Magris, Fulvio Tomizza, Carolus L. Cergoly, Arduino Agnelli, Giorgio Voghera, Anita Pittoni, Enzo Bettiza, Pier Antonio Quarantotto Gambini.

Il volume invita non solo a rileggere alcune tra le pagine, scritte dagli intellettuali triestini, più «alte» sotto il

profilo dell'impegno civile e ideologico. Ma permette anche di capire in maniera approfondita qual'è stato il dibattito che si è sviluppato in città nel «secolo breve», che ha prodotto ben due guerre mondiali e uno strascico di orrori, sui problemi dell'importanza che Trieste ritornasse all'Italia, della necessità di trovare una via democratica che permettesse di superare i disastri provocati dal fascismo, della priorità di costruire una cultura «condivisa» per aggrapparsi a quei valori comuni che permettono, nel passato come oggi, di evitare un'involuzione verso la barbarie.

CINEMA. ARRIVA NELLE SALE ITALIANE

Un film del ribelle Kusturica racconta esagerazioni e genio di Diego Armando Maradona

Il regista serbo è riuscito a convincere il grande calciatore a mettere a nudo la sua anima davanti alla cinepresa



Il regista serbo Emir Kusturica ha iniziato le riprese del documentario su Maradona tre anni fa

APPUNTAMENTI

TRIESTE

- **Bar Crispi.** Oggi, alle 20.30 serata di cover anni '80 e '90 con i Maniack.
- **Opicina.** Oggi, alle 20.30, nella chiesa Maria Regina del Mondo in via Carsia 9 concerto corale con «Silvulae Cantores», «Sant'Ignazio» e «Maria Regina del Mondo».
- **Casa del Popolo.** Oggi alla Casa del popolo di via Masaccio 24, alle 20.30, Gianpaolo Coloni presenta sei suoi cortometraggi.
- **Poniziana.** Oggi, alle 20.30 alla Casa del Popolo di Poniziana proiezione del film «Porte aperte» di Gianni Amelio.
- **Androna degli Orti.** Oggi alle 20.30 in Androna degli orti 4/b incontro con Martina Guerrini su «Tecniche di controllo sui corpi delle donne e pratiche di liberazione femminista».
- **Centro Veritas.** Oggi alle 18, nella sala Veruda di Palazzo Costanzi in inaugurazione della mostra «Cuori pensanti - Il centro culturale Veritas (1958-2008)».
- **Cinema Ariston.** Oggi, alle 20, il Circolo Lumière presenta il film «Inferno bianco» di Stefano Jacurti e Emiliano Ferrera.

PORDENONE

- **Valvasone.** Oggi, nella Sala Roma di Piazza Mercato a Valvasone, per la rassegna «Film di montagna» organizzata dall'Associazione Monte Analogico proiezione dei film «Sulle orme di Julius Kugy» e «La Nord del drago».

ROMA Eccolo il vero divo, la più grande icona (con papa Wojtyła) degli ultimi venti o trent'anni. Esce in questi giorni nelle sale italiane dopo lunga gestazione (le riprese erano iniziate tre anni fa), l'atteso film di Emir Kusturica su Diego Armando Maradona, il genio del calcio. E semplicemente «Maradona di Kusturica», e racconta l'ascesa, la caduta e la resurrezione di un uomo mo che dalle favole di Buenos Aires arriva alla fama planetaria.

Un appuntamento che gli appassionati di pallone e di cinema non dovrebbero assolutamente lasciarsi sfuggire. Per almeno due buoni motivi: la possibilità di vedere un documentario esemplare e la sincerità con cui il protagonista mette a nudo la sua anima. Pochi altri registi o giornalisti sarebbero riusciti a dare un ritratto più autentico, a tratti anche commovente, dell'uomo e del campione. L'incontro tra l'artista serbo e lo sportivo argentino è un matrimonio riuscito: entrambi ribelli, esagerati, politicamente scorretti, i due danno l'impressione

all'inizio di annusarsi reciprocamente con diffidenza, per poi scoprire di avere moltissimo in comune.

Per Kusturica, che era un calciatore molto promettente prima di diventare uno dei registi più pre-

miati (a tutti i festival cui ha partecipato, da Cannes a Venezia a Berlino, non è mai tornato a casa a mani vuote), l'incontro con Maradona sembra il coronamento di un sogno infantile, la possibilità di palleg-

giare per pochi minuti con il giocatore più grande della storia. Passata, presente e futura, come predicano i ministri della chiesa maradoniana, un culto più comico che blasfemo come appare nel

film, che raccoglie nel nome di Diego centomila fedeli. Se la grandezza delle imprese sportive di Maradona viene esaltata dalla riproposta dei suoi incredibili gol (indimenticabile quello dei mondiali del 1986, vinti, in cui dribbla in pratica mezza squadra inglese), è lo spessore umano del personaggio la vera sorpresa del film.

«Sapevo fin da piccolo, racconta, che sarei diventato ricco e famoso, che avrei giocato in nazionale e che sarei anche diventato campione del mondo. Sapevo tutto, quello che non sapevo era che avrei anche incontrato sulla mia strada la cocaina. E la cocaina non mi ha certo aiutato, anzi, posso affermare che se non l'avessi mai presa, sarei stato un giocatore molto più bravo. Cosa vi siete persi?».

Oggi, dopo anni di calvario, il campione sembra rinato. Dopo aver visto la morte in faccia più di una volta, («Dio non mi ha voluto accanto a sé e mi ha ricacciato giù») Diego è diventato il campione dell'opposizione all'imperialismo e alla globalizzazione.

Fulvio Toffoli

INCONTRO CON IL REGISTA STEFANO JACURTI

West stile horror di «Inferno bianco» oggi sullo schermo dell'Ariston



TRIESTE Stasera alle 20 al Cinema Ariston di Trieste verrà presentato in anteprima regionale il film western-horror «Inferno bianco» (Italia, 2007) di Stefano Jacurti e Emiliano Ferrera. La proiezione, organizzata dal Circolo del Cinema Lumière e a ingresso libero, vedrà ospite in sala il regista Stefano Jacurti, che compare anche tra gli interpreti.

Il film, che racconta l'odissea di una spedizione di fine '800

tra le nevi dell'Oregon capeggiata un archeologo, tra vecchi conti da saldare e minacciose presenze tra le cime innestate, è interamente autoprodotta ed è stato girato sulle montagne dell'Abruzzo.

Grande appassionato di western, Jacurti ha realizzato il sogno di girare un lungometraggio del suo genere preferito: pur senza finanziamenti, grazie alla passione e alla collaborazione di diversi compagni di viaggio, il regista romano ha terminato quella che poteva sembrare un'impresa impossibile.

MOSTRA. ESPOSTE ALLA GALLERIA SAGITTARIA

Bruno Chersicla, sculture di sogno a Pordenone

Si intitola «La città promessa» la rassegna dedicata all'artista triestino, curata da Pauletto

PORDENONE Uno stuolo di presenze inquietanti e accattivanti, per il fatto di appartenere e comporre una realtà inusitata, attraente e fantastica, accolgono il visitatore nella possente rassegna di lavori del pittore triestino Bruno Chersicla, allestita alla Galleria Sagittaria del Centro Iniziative Culturali di Pordenone: sono i totem lignei, che rappresentano una delle cifre più originali e vincenti della creatività del maestro, declinati con un'abilità tecnica eccezionale, quasi un virtuosismo, che si sposa con il fatto che queste figure, realizzate ad altezza naturale, sono completamente smontabili, secondo un sistema, lungimirante e dal significato profondo, ideato dallo stesso artista.

Che - figlio non a caso di una città come Trieste, in cui la psicoanalisi giunse prima che nelle altre città italiane, diretta da Vienna, con la mediazione di Weiss, l'allievo triestino di Freud - allu-



L'artista triestino Bruno Chersicla espone un'ampia raccolta delle sue opere alla Galleria Sagittaria di Pordenone con il titolo «La città promessa»

de con tale meccanismo all'interiorità dell'essere umano, alla sua complessità non facilmente codificabile. Un filo conduttore, questo dell'analisi interiore, smitizzato ma anche enfatizzato dal gioco vitale e festoso dei colori con cui Chersicla, che è anche jazzista, dipinge i suoi personaggi, da Hemingway a Pasolini, da Scarpa ad «Humphrey Bogart con il cellulare»,

al celebre pittore futurista Giacomo Balla, «ritratto» a passeggio con il suo cagnolino: due sculture quest'ultime, distinte e separate, ancorché colloquianti. Per non parlare de «Il collezionista», che con compunta soddisfazione, si porta via un'opera, e de «Il pittore» e «La modella», ai quali il talento di Chersicla sa donare l'anima. O meglio, la mente. Perché

la rassegna, realizzata in collaborazione con il Centro Culturale Casa Zanussi, fondato nel 1964 da don Luciano Padovese, che prosegue instancabile da allora il proprio apostolato culturale, propone anche una serie dei famosi «Ritratti della mente», inventati in veste criptica e giocosa dall'artista triestino. E accanto a questi, ecco una serie di «Città della mente», magici sogni postmoderni declinati sulla carta e su mogano africano da un artista sensibile, intuitivo e ironico, il quale sa sottolineare il segno con abili fresature e ombreggiature, che rammentano la matrice di un'incisione.

Da questo ardito, eppure per certi versi razionale, fantastizzare nasce il titolo della rassegna curata da Giancarlo Pauletto: «La città promessa», che propone una settantina opere tra pitture, sculture e disegni, realizzate dal 1975 a oggi dall'artista, il quale vive e opera a Milano dal 1966.

Marianna Accerboni

i migliori film ai prezzi più bassi www.triestecinema.it

AMBASCIATORI
IL PIU' GRANDE CINEMA DI TRIESTE
PROIEZIONE DIGITALE

HARRISON FORD
IN UN FILM DI STEVEN SPIELBERG
INDIANA JONES
E IL REGNO DEL TESCHIO DI CRISTALLO
ORARIO: 15.45 17.55 20.05 22.15
DOMENICA E LUNEDÌ ANCHE ALLE 11.00 A 4€

IN CONTEMPORANEA NEI CINEMA

GHIOTTO
CINEMA MULTISALA E
NATIONALE
CINEMA MULTISALA
Sarah Jessica Parker
SEX AND THE CITY
ORARIO GIOTTO: 17.00 19.15 21.30
ORARIO NATIONALE: 16.30 18.00 20.00 22.15

dal libro di ROBERTO SAVIANO
TONI SERVILLO in un film di MATTEO GARRONE

GOMORRA
ORARIO: 15.45 17.55 20.05 22.15
REGALA E REGALATI LA CINEMA-CARD (10 INGRESSI 40€)
PARCHEGGIO PARK-SI FORO ULPIANO 3 ORE 1€

MUSICA
L'EVENTOTrio con il pianista triestino Stefano Franco
e il sassofonista James ThompsonIl grande del jazz Bobby Durham
in super concerto a Torviscosa

TRIESTE Eccezionale serata di jazz oggi a Torviscosa, dove si esibirà un inedito trio composto da uno dei mostri sacri del jazz, il batterista americano Bobby Durham - famoso per aver condiviso il palco con Oscar Peterson, Duke Ellington ed Ella Fitzgerald -, dal pianista triestino Stefano Franco e dal sassofonista di Zuccherò e Paolo Conte, James Thompson.

La serata, che si annuncia irripetibile e consigliatissima per gli appassionati del jazz con la J maiuscola, prevede un programma swing con una carrellata di standard a cui è legata la leggendaria carriera del batterista statunitense.

Bobby Durham, nato a Philadelphia il 3 febbraio 1937, può essere considerato a pieno titolo uno degli artisti che hanno fatto grande la storia del jazz. Musicista professionista dall'età di 16 anni, è famoso nel mondo per aver fatto parte negli anni '50 del trio del pianista Oscar Peterson, nonché della Big Band di Duke Ellington e dell'orchestra di Ella Fitzgerald.

Trasferitosi a New



York, Durham ha avuto l'occasione di suonare al fianco dei più grandi artisti dell'epoca, mettendo la sua ritmica travolgente e ricca di inventiva al servizio di vere e proprie leggende del jazz, tra cui Dizzy Gillespie, Count Basie, Lionel Hampton e tanti altri. Ha inoltre completato la sua esperienza musicale con celebri cantanti come Frank Sinatra, James Brown, Marvin Gaye e Ray Charles. Insomma una vera leggenda del jazz, entrato a pieno titolo nella storia di questo genere.

Quello composto dal

pianista triestino Stefano Franco, in arte Boogie, e dal sassofonista James Thompson è un duo collaudatissimo e dal riconosciuto spessore artistico che si esibisce da più di dieci anni in tutta Europa. Il loro repertorio spazia dai classici di Duke Ellington al soul Saxes al rock'n roll degli anni '50 fino a delle magiche reinterpretazioni di canzoni notissime di Jimi Hendrix con splendide armonizzazioni vocali su un tappeto sostenuto dal potente pianismo ritmico di Stefano Franco, che tiene il groove usan-

Il batterista americano in passato si è esibito assieme a mostri sacri come Duke Ellington ed Ella Fitzgerald

A sinistra, il batterista Bobby Durham. A destra, il triestino Stefano Franco con James Thompson

do magistralmente un hi-hat amplificato al piede destro e una mano sinistra assolutamente incalzante.

Classe 1958, Stefano Franco si è diplomato in flauto al Conservatorio di Trieste, ma la sua anima musicale è tutta nel pianoforte. Le sue esecuzioni del Boogie Woogie, Honky Tonk e Rock'n Roll riccheggiano un genuino stile New Orleans. Tra i suoi concerti all'estero vanno ricordate le partecipazioni al More Blues Festival (Belgio), New Orleans Heritage Jazz Fest (Stati Uniti), Atlantis Jazz Fest (Svizzera), Bellinzona Piazza Blues (Svizzera), Locarno Euroblues Festival (Svizzera), Antwerpen Blues Fest, Tamins Blues Festival (Belgio), Manno Lugano Boogie Festival '02. In Italia Franco ha suonato a Sanremo Blues, Ravenna Blues, Umbria Jazz '96/'99.



James Thompson, poi si fonde insieme a Stefano Franco con assoli di sax contralto, flauto e armonica, cantando con il suo stile caldo ormai leggendario. Thompson è nato a Cleveland, nell'Ohio, e dopo varie esperienze negli States è arri-

vato in Italia nel 1983, dove ha suonato con alcuni dei maggiori virtuosi, da Zuccherò a Conte, mentre il suo sound è ricco di inflessioni che vanno dal jazz al funk al rock.

Insomma tra Durham, Franco e Thompson l'appuntamento si annuncia all'insegna del jazz più autentico. L'imperdibile concerto, a cura dell'associazione culturale Musica Viva - a ingresso libero - è alle 21 presso il ricreatorio parrocchiale di Torviscosa, in provincia di Udine. Altre informazioni sul sito www.stefanofranco.com.

Gianfranco Terzoli

SPETTACOLI

Quattro giorni di musica e teatro

TRIESTE Debutta oggi la decima edizione della rassegna «Le Vie del Caffè», manifestazione nata nel 1998 con lo scopo di mettere in risalto sia per i turisti che per gli stessi triestini la cultura del caffè - inteso tanto come bevanda quanto, soprattutto, come luogo di ritrovo esclusivo. Promossa dal Consorzio Promotrieste per valorizzare le potenzialità turistiche di Trieste con le sue bellezze artistiche e culturali, l'edizione 2008 della manifestazione è organizzata per la sesta volta dal Teatro Stabile La Contrada.

Negli anni la rassegna ha avuto un costante incremento di interesse e di pubblico, anche quando il periodo di svolgimento è stato cambiato, dal Natale alla primavera. Nelle ultime due edizioni si è anche pensato di sviluppare la manife-



Edoardo Danieli ed Elisa Waldner nel «kamasutra»

stazione dandole un tema, una cornice: i grandi viaggiatori e gli ospiti che la città ha accolto per periodi più o meno lunghi.

Dopo la scorsa edizione, dedicata alla figura di Giacomo Casanova, protagonista di queste «Vie del Caffè» sarà una figura non meno interessante, anche se sicuramente meno conosciuta: Sir Richard Francis Burton, personaggio eclettico e affascinante - scrittore, tra-

ditore, esploratore, diplomatico - che visse in città per oltre dieci anni.

Ancora poco conosciuto da tanti concittadini, Burton si distinse fin da giovane per la straordinaria abilità nell'apprendere le lingue (ne padroneggiava ben trenta, dialetti compresi) e per la grande passione per le culture orientali. Se come esploratore ed avventuriero Burton leghò la sua fama a storiche spedizioni come quella alle sorgenti del Nilo che

portò alla scoperta dei laghi Tanganica e Vittoria, come letterato e traduttore rimane celebre per le bellissime traduzioni in inglese di capolavori come Le Mille e una Notte e il Kama Sutra.

La sua straordinaria esistenza sarà raccontata da Corinna Valentini, autrice della monografia su Burton «L'esilio del leone» (edita da MGS Press); studiosa appassionata di questo eclettico personaggio, Valentini terrà un'interessante conferenza al Caffè San Marco oggi alle 19.30.

Laureata in Lingue e Letterature Straniere Moderne all'Università di Trieste proprio con una tesi su Burton, la Valentini ha vinto il Premio per la Ricerca Letteraria «Vera Gregoretto», destinato appositamente alla stesura di monografie e studi in italiano su questo grande letterato inglese.

Seguirà alle 21, sempre al Caffè San Marco, «Cenere d'anima», il primo spettacolo delle «Vie del Caffè», realizzato dall'Associazione culturale Amici della Contrada, nella rielaborazione drammaturgica di Maurizio Zaccagna. Interpreti dello spettacolo saranno Maurizio Zaccagna, Maria Grazia Plos e Paola Saitta, con i giovani allievi dell'Accademia Teatrale Città di Trieste.

Nella seconda giornata della rassegna, domani, si svolgerà alle 21 al Caffè Tommaseo uno spettacolo tratto da «Le Mille e una notte». Realizzato nuovamente dall'Associazione culturale Amici della Contrada, «Le Mille e una notte» si avvale della voce recitante di Elke Buril, accompagnata dalle liriche del soprano Daniela Plos e da Andrea Osana al pianoforte.

Per la terza giornata,

domenica 1° giugno alle 21 sarà rappresentato in Piazza Giuseppe Verdi lo spettacolo acrobatico «Kamasutra». Pur essendo noto a tutti soprattutto come un libro di posizioni sessuali, il Kama Sutra è in realtà una guida sulla scelta della moglie, sulla seduzione, sul matrimonio, sull'amore inteso come unione divina e anche su come essere un buon cittadino. Prodotto dalla Sinakt di Elisa Waldner e Edoardo Danieli, con voce recitante di Daniela Gattorno. La quarta e ultima giornata, lunedì 2 giugno, si conclude al Caffè San Marco con due eventi. Alle 18 avrà luogo lo spettacolo interpretato dagli allievi dell'Accademia Teatrale Città di Trieste intitolato «Un caffè con Riccardo III». A seguire, alle 21 «Il loto del rimo e il fuoco della danza», con la ballerina spagnola Nuria Sala Grau.

TEATRO. STUDENTI IN SCENA

Sfida a Bertolt Brecht
dal Dams di Gorizia

GORIZIA Sfida tra Bertolt Brecht e gli studenti dell'Università. Questo pomeriggio, nella sede di via Nizza (Stella Matutina) alle 15.30, gli studenti del corso di laurea in Discipline delle arti, musica e spettacolo dell'Università di Udine (DAMS - sede di Gorizia) si misureranno con «Un uomo è un uomo».



L'autore Bertolt Brecht

Ad aver allestito e a interpretare questo dramma scritto da un Brecht ancora giovane, sono studenti che hanno voluto confrontarsi con il teatro dopo un percorso di studio e laboratorio sviluppato all'interno del corso di Teoria e tecnica della recitazione, tenuto da Sabrina Morena. Al laboratorio hanno partecipato: Donato Acampora, Michele Amerise, Daniele Badocco, Sara Beinat, Paola Bertossi, Margot Clark, Mirco Infanti, Ilaria Morelli, Sara Pastorcich e Annalisa Secchi.

Antica Trieste sulle Vie del Caffè

Torna la rassegna dedicata quest'anno a Francis Burton

TEATRI

TRIESTE

■ FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI»

Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-090373; biglietteria del Teatro Verdi aperta con orario 9-12; 16-19.

STAGIONE LIRICA E DI BALLETO 2007/2008. Vendita biglietti per tutti gli spettacoli.

«LA RONDINE». Musica di Giacomo Puccini. Prima rappresentazione: mercoledì 4 giugno, ore 20.30 turno A. Repliche: giovedì 5 giugno, ore 20.30 turno B; venerdì 6 giugno, ore 20.30 turno C; sabato 7 giugno, ore 17.30 turno D; domenica 8 giugno, ore 16.30 turno D; martedì 10 giugno, ore 20.30 turno E; mercoledì 11 giugno, ore 20.30 turno F.

PROLUSIONE ALL'OPERA «LA RONDINE», a cura di Alberto Cantù. Martedì 3 giugno, ore 18. Sala Victor De Sabata, Ridotto del Teatro Verdi. Ingresso libero.

39° FESTIVAL INTERNAZIONALE DELL'OPERA - Trieste Operetta 2008. Vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli. «CIN-CI-LÀ» di C. Lombardo e V. Ranzo. «SCUGNIZZA» di M. Costa. «IL PAESE DEL SORRISO» di F. Lehár.

STAGIONE SINFONICA 2008. Campagna abbonamenti: rinnovo abbonamenti con diritto di prelazione e richiesta nuovi abbonamenti.

■ TEATRO STABILE DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA

www.jirossetti.it - tel. 040-3593511.

SALA BARTOLI. 18.30: Incontro con la compagnia di «Cats». A cura di Stefano Curti. Ingresso libero.

POLITEAMA ROSSETTI. 20.30: «CATS» di Andrew Lloyd Webber. 2h 40'.

■ LE VIE DEL CAFFÈ / PROMOTRIESTE / LA CONTRADA

Caffè San Marco LE VIE DEL CAFFÈ. Viaggio a Trieste: Richard Francis Burton. Ore 19.30 «L'esilio del leone», conferenza a cura di C. Valentini. Ore 21 «Cenere d'anima», con M. Zaccagna, M. G. Plos, P. Saitta e gli allievi dell'Accademia Teatrale Città di Trieste. Ingresso gratuito a tutti gli eventi della manifestazione. 040390613; contrada@contrada.it, www.contrada.it

MONFALCONE

■ ABSOLUTE POETRY - Cantieri Internazionali di Poesia, 3-7 giugno (www.absolutepoetry.org). Ingresso 1 serata € 7, abbonamento 4 serate € 15. Pre-vendita biglietti e abbonamenti presso Biglietteria del Teatro (da lunedì a sabato, ore 17-19, tel. 0481/790470) e su www.greenticket.it.

Ristoranti & Ritrovi

per questa pubblicità telefonare al 040 6728311

RISTORANTE "NA PLACU"
KAZLJE, CUCINA CARSCA
MESE DEGLI ASPARAGI
Tel. 0038657686060 - e-mail: naplacu@siol.net
Strada vecchia per Lubiana, a 8 km da Sezana dopo Storje a sinistra

PANINOTECA MEA CULPA
Via Giulia, 57 - Tel. 040 577641
PRANZI MENÙ FISSO € 10
Specialità filetto su marmo
Chiuso sabato a pranzo e domenica

TRATTORIA "PONTE CALVARIO"
Piedimonte (Gorizia) Vallone delle Acque 2 (2 km dal centro)
Ampio giardino estivo, parco giochi
SPECIALITÀ CARNE E PESCE ALLA GRIGLIA
Prenotazioni per Cerimonie banchetti e pranzi di lavoro
Chiuso il lunedì - Per info: 0481 534428

CINEMA

TRIESTE

■ SEX AND THE CITY

Al Giotto e al Nazionale 1 alle 16.30, 17.00, 18.00, 19.15, 20.00, 21.30, 22.15.

■ AMBASCIATORI www.triestecinema.it

INDIANA JONES E IL REGNO DEL TESCHIO DI CRISTALLO 15.45, 17.55, 20.05, 22.15
di Steven Spielberg, con Harrison Ford. Proiezione digitale. Domenica anche alle 11.00 a solo 4 €.

■ ARISTON

MONGOL 17.30
di Sergei Bodrov. Schiavo, guerriero, imperatore.

Ore 20.00 il Circolo Lumiere presenta in anteprima regionale: «INFERNIO BIANCO» di Stefano Jacurti con la presenza del regista in sala. Ingresso libero.

■ CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE

Torri d'Europa, via D'Alviano 23.
Tel. 040-6726800, www.cinecity.it

SEX AND THE CITY 15.50, 16.30, 18.35, 19.15, 21.30, 22.00
Carrie, Samantha, Miranda e Charlotte sono tornate! (Domenica matinee a 4,50 € ore 10.55).

INDIANA JONES E IL REGNO DEL TESCHIO DI CRISTALLO 16.00, 17.00, 18.30, 19.30, 21.30, 22.00

di Steven Spielberg, con Harrison Ford, Shia LaBeuf, Cate Blanchett. A Cinecity con proiezione digitale ore 16.00, 18.30, 21.30. (Domenica matinee a 4,50 € ore 11.00).

THE HITCHER 16.15, 18.10, 20.05, 22.00
con Sean Ben e Sophia Bush. (Domenica matinee a 4,50 € ore 10.55, 13.00).

IL DIVO 15.50, 17.55, 20.00, 22.05
di Paolo Sorrentino, con Toni Servillo. Premio della Giuria al Festival di Cannes. (Domenica matinee a 4,50 € ore 10.50, 13.00).

SUPERHERO - IL PIÙ DOTATO FRA I SUPEREROI 19.00
dagli autori di Scary Movie. (Domenica matinee a 4,50 € ore 10.50, 13.00)

GOMORRA 16.15, 21.30
dal romanzo di Roberto Saviano un film di Matteo Garrone, con Toni Servillo. Gran Premio della Giuria al Festival di Cannes. (Domenica matinee a 4,50 € ore 10.45, 13.20)

Domenica e lunedì
ORTONE E IL MONDO DEI CHI 14.50
(domenica matinee a 4,50 € ore 11.00, 13.00) dai creatori de l'ERA GLACIALE.

Mattinate per le scuole a 4,50 €. Tel. 348-3901052 ore 10-13 o 040-6726835 ore 16-19.

Park 1 € per le prime 4 ore. Ogni martedì non festivo 5,50 €. I matinee della domenica e festivi a 4,50 €.

■ EXCelsior - SALA AZZURRA

Intero € 6, ridotto € 4,50 abbonamenti € 17,50.

IL DIVO 16.15, 18.20, 21.15
di Paolo Sorrentino, con Toni Servillo, Anna Bonaiuto, Piera degli Esposti. Premio della Giuria a Cannes 2008. La storia d'Italia attraverso la vita e la carriera di un uomo: Giulio Andreotti.

IN BRUGES - LA COSCIENZA DELL'ASSASSINO 16.30, 18.30, 21.00
di Martin McDonagh, con Colin Farrell, Brendan Gleeson e Ralph Fiennes.

■ FELLINI www.triestecinema.it

SANGUE PAZZO 16.30, 19.00, 21.30
di Marco Tullio Giordana con Monica Bellucci, Luca Zingaretti e Alessio Boni. In contemporanea con il Festival di Cannes.

■ GIOTTO MULTISALA www.triestecinema.it

GOMORRA 15.45, 17.55, 20.05, 22.15
di Matteo Garrone, con Toni Servillo. Gran premio della giuria a Cannes.

SEX AND THE CITY 17.00, 19.15, 21.30
con Sarah Jessica Parker.

■ NAZIONALE MULTISALA www.triestecinema.it

SEX AND THE CITY 16.30, 18.00, 20.00, 22.15
con Sarah Jessica Parker.

THE HITCHER, UN PASSAGGIO PER L'INFERNO 16.30, 18.20, 20.15, 22.15

SUPERHERO, IL PIÙ DOTATO FRA I SUPEREROI 16.30, 20.30
con Leslie Nielsen e Pamela Anderson.

LA SETTA DELLE TENEBRE 22.15
dai creatori di THE GRUDGE con Lucy Liu.

IL CACCIATORE DI AQUILONI 18.15
dal romanzo che ha conquistato il mondo.

IL TRENO PER IL DARJEELING 16.20, 20.30, 22.15
con Adrien Brody e Natalie Portman.
Da domani: NOTTE BRAVA A LAS VEGAS, IRON MAN, ORTONE.

■ SUPER

IL MANIACO STUPRATORE 16.00 ult. 22.00
solo per adulti. V. 18.

■ ALCIONE ESSAI

I DEMONI DI SAN PIETROBURGO 17.00
di Giuliano Montaldo.

ROLLING STONES - SHINE A LIGHT 19.00, 21.00
di Martin Scorsese.

MONFALCONE

■ MULTIPLEX KINEMAX www.kinemax.it

Informazioni e prenotazioni 0481-712020.

INDIANA JONES E IL REGNO DEL TESCHIO DI CRISTALLO 17.40, 20.00, 22.15

SEX AND THE CITY 18.00, 21.15

GOMORRA 17.30, 19.50, 22.15

IL DIVO 17.30, 19.50, 22.15

THE HITCHER 18.00, 20.10, 22.10
Lunedì 2 e martedì 3 giugno rassegna Kinemax d'autore: «IL TRENO PER IL DARJEELING» di Wes Anderson.

GORIZIA

■ KINEMAX

Sala 1
INDIANA JONES E IL REGNO DEL TESCHIO DI CRISTALLO 17.40, 20.00, 22.15

Sala 2
SEX AND THE CITY 18.00, 21.15

Sala 3
GOMORRA 17.30, 19.50, 22.15

■ CORSO

Sala Rossa
IL DIVO 17.50, 20.00, 22.15

Sala Blu
L'ALTRA DONNA DEL RE 17.50, 20.00, 22.15

Sala Gialla
IN BRUGES - LA COSCIENZA DELL'ASSASSINO 17.50

IL DIVO 21

dal 30 maggio al 2 giugno

www.mediaworld.it

lo sconto che vorrei.



143'65
~~169~~

TOMTOM**Navigatore satellitare ONE V3EU**

Display LCD 3,5" touchscreen.
Mappa Italia + Sud Europa. Tecnologia Map Share.
Postazioni autovelox fisse precaricate.

CASIO**Fotocamera digitale EX Z77 GIGAPACK**

7.2 Mega Pixel. Zoom ottico 3x (equivalente a 38-114 mm), digitale 3x. Movie mode con audio (qualità MPEG4). Display LCD 2,6". Sensibilità fino a 800 ISO. Batteria ricaricabile al litio e caricabatteria in dotazione. Scheda di memoria SD Card da 1GB e custodia, comprese nel prezzo.

7.2 MEGA PIXEL



127'20
~~159~~

-50%**PHILIPS****Lettoce MP3 SA5115**

Capacità 1 GB. Display 1,8" a colori. Riproduce formati MP3, WMA (WMA-DRM), JPEG, WMV9. Radio FM integrata. Batteria ricaricabile agli ioni di litio. Durata batteria: fino a 20 ore di musica. Precaricato l'ultimo album di Eros Ramazzotti E2.

39'50
~~79~~

-20%

RAM 4096 MB
USCITA HDMI

849'15
~~999~~

-15%**HP****Notebook DV6780EL**

Processore Intel® Core 2 Duo T7700 (2,4 GHz, Cache L2 da 4 MB). RAM 4096 MB DDR2. Hard Disk da 250 GB. Masterizzatore DVD±R/RW Double Layer LightScribe. Scheda grafica GeForce 8400M GS con 256 MB dedicati. Wireless LAN 802.11a/b/g. Display 15,4" WXGA TFT BrightView con risoluzione 1280x800. Uscita HDMI. Webcam e microfono integrati. Windows Vista Home Premium.

DISPLAY 12,1"
ULTRA MOBILE

SAMSUNG**Notebook Q45**

Processore Intel® Core 2 Duo T5250 (1,50 Ghz, Cache 2 MB, FSB 667 Mhz). RAM 2 GB DDR2. Hard Disk 120 GB. Display Glare 12,1" Widescreen XGA TFT. Scheda grafica condivisa Intel® GMA X3100 fino a 128 MB con DVMT. DVD Super Multi. Lettore Memory Card (6 in 1). Audio Intel HD. 2 Speakers x2 Watt. Ethernet 10/100. Wireless 802.11 b/g/n. Modem 56K. Cover nero lucido. Web Cam. Windows Vista Home Premium.

599'25
~~799~~

-25%

SCOPRI NUMEROSE ALTRE OFFERTE SEGNALATE IN PUNTO VENDITA CON SCONTI DAL 20 AL 50%.

Offerte valide per i punti vendita di: Mantova - San Giovanni Lupatoto (VR) - Vicenza - Padova - Albignasego (PD) - Olmi di San Biagio di Callalta (TV) - Mestre (VE) - Tavagnacco (UD) - Trieste - Ferrara - Trento.

Aperti domenica 1 giugno > Trento - Vicenza - Trieste.

Aperti lunedì 2 giugno > Albignasego (PD) - Trieste.

Media World

QUESTA È LA RISPOSTA!

Estovest nell'ex Jugoslavia in cerca di mine antiuomo

Estovest, il settimanale della Tgr prodotto dalla sede Rai di Trieste, apre il numero di domani con lo speciale di Enzo Ragone su un pericolo dimenticato, le mine antiuomo che, a 13 anni dalla fine della guerra nell'ex Jugoslavia, sono ancora 670mila disseminate soprattutto in Bosnia Erzegovina.

Nel servizio, girato tra Mostar e Stolac lungo l'ex linea di confine tra serbi e croati, sono raccolte le testimonianze degli abitanti dell'area e degli sminatori.

In agosto Praga ricorderà l'invasione sovietica del '68 che segnò la fine della primavera di Dubcek e del socialismo dal volto umano. Demetrio Volcic, ex corrispondente da Mosca e volto noto della Rai, trascorse gran parte del 1968 a Praga dove arrivò dalla sede di Trieste per raccontare cosa stava succedendo nell'allora Cecoslovacchia. Quarant'anni dopo Volcic racconta a Estovest la «sua» Primavera di Praga: «Un'esperienza professionalmente e umanamente unica».

A Lubiana il Kinodvor ha ospitato nel corso degli anni i principali festival cinematografici e le proiezioni dei film dell'avanguardia slovena e internazionale. La sala posta di fronte alla stazione dei treni è stata per anni riferimento per cineasti e per il pubblico degli appassionati. Ora, e c'è chi dice soprattutto per ragioni politiche, il Kinodvor non c'è più. La sala è stata chiusa e si teme che anche altre istituzioni culturali e cinematografiche, come il Festival Kino Otok, dovranno seguire la sua strada. Eva Ciuk ne parla con alcuni protagonisti del cinema sloveno tra cui il regista Jan Cvitkovic, Leone d'oro a Venezia nel 2001.

E infine il festival di Guca, in Serbia, dove anche quest'anno, in agosto, si raduneranno i principali complessi di ottoni di tutta l'area Balcanica. Nel servizio di Fabio Gergolet lo spirito che anima la manifestazione attraverso le voci degli organizzatori e le musiche delle bande che hanno dato vita alle passate edizioni.

Estovest è curato da Giovanni Marzini e Viviana Valente. Dopo la puntata di sabato Estovest si fermerà per la pausa estiva. La programmazione riprenderà l'11 ottobre.

VI SEGNALIAMO

RAIDUE ORE 09.15
ULTIME MONTAGNE

La condizione e il futuro della montagna: ne parlano Battista Gardoncini e il meteorologo Luca Mercalli nell'ultima puntata di Montagne. Tra i servizi, un ritratto di Vittorio Sella (1859-1943), pioniere della fotografia in montagna.

LA 7 ORE 23.15
CRIMINALI IN SARDEGNA

Dal cuore della Sardegna, «Città criminali» racconterà le storie emblematiche di due sequestri di persona, attraverso ricostruzioni in fiction e materiale di repertorio, nel docu-fiction scritto e diretto da Maurizio Iannelli e Matilde D'Errico.

RAITRE ORE 09.15
IL MAESTRO SANFELICE

«Prima» chiude l'edizione di quest'anno con una puntata interamente dedicata al Maestro Leo Sanfelice. Lasciato momentaneamente il pianoforte, il maestro Sanfelice, racconterà a Pino Strabioli i momenti salienti della sua carriera.

RAIDUE ORE 23.20
PENNAC LETTO DA BISIO

«Palcoscenico», di Giovanna Milella, Alida Fanolli e Felice Cappa, presenta «Grazie», primo testo scritto per il teatro da Daniel Pennac, interpretato da un personaggio d'eccezione: Claudio Bisio, per la regia di Gallione.

I FILM DI OGGI

IL TRIONFO DI MICHELE STROGOFF di Victor Tourjansky con Curd Jürgens, Capucine.
GENERE: AVVENTURA (Ita/Fra, 1961)

LA 7 14.00

Russia 1873. Michele Strogoff, colonnello dell'esercito dello zar, combatte contro una tribù di turcomanni ribelli. Classico film di avventura con Jürgens in vesrione «corriere dello zar».

LA PRIMA VOLTA di Massimo Martella con Micaela Ramazzotti, Max Malatesta, Claudia Botticelli.
GENERE: COMMEDIA (Italia, 1999)

RETE 4 00.05

Tra timori e desideri, le prime esperienze di vita, a volte grottesche, a volte tragiche, di alcuni giovani della periferia romana. Film dalle ambizioni sociologiche.

LO SPECCHIO DELLA VITA di Douglas Sirk con Lana Turner, John Gavin, Juanita Moore.
GENERE: DRAMMATICO (Usa, 1959)

RETE 4 15.40

Un'attrice teatrale vedova e la sua governante nera alle prese con le figlie: una trascurata e ribelle e l'altra disadattata incapace di accettare il colore della sua pelle. Commvente pellicola d'antan.

MAI SENZA MIA FIGLIA di Brian Gilbert con Sally Field, Alfred Molina, Shelia Rosenthal.
GENERE: DRAMMATICO (Usa, 1990)

LA 7 21.10

Una donna americana, che si trova a Teheran con il marito iraniano, cerca di tornare negli Stati Uniti con la figlia, ma l'uomo si oppone e glielo impedisce. Condanna dell'integralismo ispirata a una storia vera.

COCCO DI NONNA di Nicholas Goossen con Linda Cardellini, Allen Covert, Peter Dante.
GENERE: COMMEDIA (Usa, 2006)

SKY 1 17.05

Durante il giorno Alex testa videogame, di notte si dedica allo sviluppo di un nuovo gioco di sua invenzione. Le cose iniziano a complicarsi quando Alex è costretto ad andare a vivere con la nonna Lilly e le sue amiche Grace e Bea.

GLORY ROAD di James Gartner con Josh Lucas, Derek Luke, Austin Nichols, Mehead Brooks.
GENERE: SPORTIVO (Usa, 2006)

SKY MAX 17.30

Nella stagione 1965-66 la squadra di basket dei Miners della Texas Western University, formata da una maggioranza di afroamericani e allenata dal bianco Don Haskins, si aggiudicò la partecipazione alla finale nazionale di lega e vinse.

RADIO 1

6.00: GR 1; 6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR 1; 7.20: GR Regione; 7.34: Questione di soldi; 8.00: GR 1; 8.31: GR 1; 8.37: Pianeta dimenticato; 8.47: Habitat; 9.00: GR 1; 9.30: Radio archivio; 10.00: GR 1; 10.09: Questione di borsa; 10.35: Nudo e crudo; 11.00: GR 1; 11.45: Pronto, soccorsi; 12.00: GR 1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.35: L'Italia che va; 13.00: GR 1; 13.24: GR 1 Sport; 13.34: Radio1 Musica Village; 14.00: GR 1 - Le Scienze; 14.07: Con parole mie; 14.47: News Generation; 15.00: GR 1; 15.03: Ho perso il trend; 15.39: Radio City, l'informazione in onda; 16.00: GR 1 - Affari; 16.41: Biciclando; 17.00: GR 1; 17.30: GR 1; 17.30: GR 1 - Titti - Affari borsa; 17.40: Tornando a casa; 18.00: GR 1; 19.00: GR 1; 19.22: Radio 1 Sport; 19.30: Medicina; 19.33: Ascolta, si fa sera; 19.39: Zapping; 20.45: Amichevole: Italia - Belgio; 21.38: GR 1; 22.40: RadioUno Musica; 23.00: GR 1 - Affari; 23.05: RadioEuropa; 23.13: RadioUno Musica; 23.27: Demo; 23.45: Uomini e camion; 0.00: Il giornale della Mezzanotte; 0.23: La notte di Radouno; 0.25: L'uomo della notte; 1.00: GR 1; 2.00: GR 1; 3.00: GR 1; 3.05: Radioounomusica; Canta Napoli; 4.00: GR 1; 5.00: GR 1; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Permesso di soggiorno.

RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2; 6.30: GR 2; 7.00: Viva Radio2; 7.30: GR 2; 7.53: GR Sport; 8.00: Il ruggine del coniglio; 8.30: GR 2; 9.00: C'è; 9.30: Ad alta voce; 10.00: Radios Mondo; 10.30: GR 2; 11.30: Fabio e Flamma; 12.10: Chat; 12.30: GR 2; 12.48: GR Sport; 13.00: 28 minuti; 13.30: GR 2; 13.40: Viva Radio2; 15.00: Il Cammello di Radio2 - Gli spostati; 15.30: GR 2; 16.00: Concor: 17.00: 610 (sei uno zero); 17.30: GR 2; 18.00: Catepillar; 19.30: GR 2; 19.52: GR Sport; 20.00: Alle è della sera; 20.10: L'urco a Vienna; 20.42: GR 2; 20.52: Dispenser; 21.00: Il cammello di Radio2 - Decanter; 21.30: GR 2; 22.40: Viva Radio2; 0.00: Chat; 0.15: La mezzanotte di Radio2; 2.00: Radio2 Remix; 4.00: Fans Club.

RADIO 3

6.00: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR 3; 7.00: Radio3 Mondo; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR 3; 9.00: Il Terzo Anello Musica; 9.30: Il Terzo Anello; Ad alta voce; 10.00: Radios Mondo; 10.45: GR 3; 11.30: Radios Scienza; 12.00: I Concerti del Mattino; 13.00: La Baraccia; 13.45: GR 3; 14.00: Il Terzo Anello Musica; 14.30: Il Terzo Anello; 15.00: Fahrenheit; 16.00: Storyville; 16.45: GR 3; 18.00: Il Terzo Anello. Damasco; 18.45: GR 3; 19.00: Hollywood Party; 19.30: Radio3 Suite; 20.00: Un paese vuol non essere solo; 20.30: La stanza della musica; 21.30: Il Cartellone; 22.50: GR 3; 23.30: Il Terzo Anello. Fucchi; 0.00: La fabbrica di polli; 0.10: Il Terzo Anello. Battiti; 1.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 2.00: Notte Classica.

RADIO REGIONALE

7.20: Tg3 Giornale radio del Fvg - Ona Verde; 11.03: Programmi in truliano; 11.11: La radio ad occhi aperti; 12.25: Spemintazione truliano; 12.30: Tg3 giornale radio del Fvg; 13.33: La radio ad occhi aperti; 14.55: Accesso; 15: Tg3 Giornale radio del Fvg; 15.15: Spemintazione truliano; 18.30: Tg3 giornale radio del Fvg; Programmi per gli italiani in Istria: 15.30: Notiziario; 15.45: Sconfinamenti; Programmi in lingua slovena: 6.58: Apertura; 6.59: Segnale orario; 7: Gr meteo; 7.20: Buongiorno in musica; Calendario e lettura programmi; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Notiziario culturale; Parliamo di poesia; 9: Onde radioattive; 10: Notiziario; 10.10: Tre tra te e io; 10.20: Libro aperto: Kajetan Kovc - Viaggio a Trento 11.a pt.; 10.40: World Music; 11: Studio D; 12.59: Segnale orario; 13: Gr ore 13; segue: Lettura programmi; 13.30: Musica corale; 13.45: Cronaca regionale; 14.10: L'angolo del regista; Pessen; midan 2008; 14.30: Playlist; 14.40: Rubrica linguistica; 15: Ona giovane; 17: Notiziario e cronaca regionale; 17.10: Jazz e dintorni; 18: Avvenimenti culturali; 18.59: Segnale orario; 19: Gr della sera; segue: Lettura programmi; segue: Serata musicale; 19.35: Chiusura.

RADIO CAPODISTRIA

Viaggiando: 6.58: 7.58: 8.58: 9.58: 10.58: 11.58: 12.58: 13.58: 14.58: 15.58: 16.58: 17.58: 18.58: 19.58: (serale-notturno ogni ora); 06.00: Buongiorno da Radio Capodistria; Almanacco; 06.15: Notizie; Il meteo e la viabilità; 06.25: Granelli di storia; 06.45: Presentazione mattinata radiolonica; 06.55: Anteprema Gr; Il meteo e la viabilità; 07.15: Il giornale del mattino; Sport; 07.45: Segnalazione stampa; 08.00-10.30: Calle degli ori grandi-quotidiano del mattino; 08.05: L'oroscopo di Elena; Locandina; 08.25: Una massima al giorno; 08.50: Notizie; Prima pagina; Il meteo e la viabilità; 09.05: Cabala calcistica; 08.45: Parliamo di; 09.00: Commento in studio; 09.30: Notizie; 09.33: Passerella d'eventi; 10.00: Rassegna stampa; 10.10: Che tempo farà? Previsioni Osmer - fine settimana; 10.20: Anticipazione Spazio aperto; 10.25: Programmi radio, TV, chiusura; 10.30: Notizie: Il tempo sull'Adriatico; 10.33-11.00: Radio Capodistria everywhere; 11.00-12.00: Spazio aperto - il meteo e la viabilità; 12.00: Notizie; 11.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 12.10: Anticipazioni Gr in collegamento con la redazione; 12.15: Sigle singole; 12.28: Il meteo e la viabilità; 12.30: I fatti del giorno; Lo sport; 13.00-14.00: Chiacchierato; 1 x al mese Amarcord di musica per voi (ultimo venerdì del mese); 13.15: Secondo Casadei; 13.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; Oggi a Radio e Tv Capodistria; 14.00-14.30: Prosa; 14.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; Il tempo sull'Adriatico; 14.35: Euro Notizie; 14.40: Reggae in pillole; 15.05: La canzone della settimana; 15.10: Anticipazione Gr; 15.28: Il meteo e la viabilità; 15.30: I fatti del giorno; 16.00-18.00: Pomeriggio ore quattro; 16.30: Notizie; 17.30: Notizie; Tempo e strada; 18.00: The magic bus; 18.30: Notizie; Tempo e strada; 19.00: Scaletta musicale; 19.15: Sigle singole; 19.28: Il meteo e la viabilità; 19.30: Il giornale della sera; Lo sport; 20.00-24.00: Radio Capodistria sera; 20.00: Doctor music; New entry; 21.00 Spazio aperto; 21.55: Sigle singole; 22.00: Anima americana; 22.30: Speciale economia; 23.00: Album charts; 24.00: Collegamento RSI.

RADIO M20

04.00: Pure Seduction; 07.00: M to Go; 09.00: m2-all news; 09.05: Mib; 10.00: Gli Improbabili; 11.00: m2-all news; 11.05: Btp; 13.00: m2on line; 14.00: Zero Db; 15.00: Out of mind; 17.00: m2on line; 18.00: Gli Improbabili; 19.00: Real Trust; 20.00: Chemical Lab; 21.00: Tribe; 22.00: Stardust; 24.00: Stardust in Love; 01.00: In Da House.

RADIOATTIVITÀ

7-8: Drive Time; 8-10: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 8.10: Disco News La proposta della settimana; 8.15: Almanacco; 8.20: In prima pagina; 8.30: L'Aggiornameto; 8.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 8.55: Do you remember «La storia della musica»; 9.05: L'oroscopo segno per segno; 9.10: Disco News; 9.55: Gr Oggi notizie dal mondo; 9.55: Do you remember; 11: Mattinata News interviste a celeberrimi spettacoli, musica, gossip, teatro; 11.10: Disco News; 11.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 11.55: Do you remember; 12.10: Disco News; 12.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 12.55: Do you remember; 13-14: Reind i grandi successi degli anni '70-'80; 13.15: Gr Oggi notizie locali; 14-15: Fifty Fifty grandi successi internazionali e nazionali; 16-17: Club Radio eol e ci sei batti un colpo di rock; 16.10: Disco News; 17.20: Radioattività Music Box (Loo-kin'around) con Giovanni Aschinesi una panoramica su quello che succede in regione con interviste e approfondimenti spazio cinema, concerti, libri, mostre, manifestazioni; 17.05: L'aggiornameto; 17.10: Disco News; 17.50: Gr Oggi notizie nazionali; 17.55: Do you remember; 18.10: Disco News; 18.15: Gr Oggi notizie locali; 18.50: Notizie dal mondo; 18.55: Do you remember; 19.10: Disco News; 19.50: Gr Notizie dal mondo; 20-00: The Factory (dal dancefloor di tutto il mondo); 0.00-7: Dal tramonto all'alba (musica a 360°). Sabato e domenica Pomeriggio sportivo radiocronache calcio/ basket aggiornamenti squadre locali/ aggiornamenti da tutti i campi di gioco.

RADIO PUNTO ZERO

7.00: News; 7.10: Meteo; 7.15: Almanacco del giorno; 7.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 7.50: Rassegna stampa; 8.00: News; 8.05: Arrivano i mostri; 8.50: Meteorom e meteoram; 9.05: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 9.10: L'implicazione viaggiatore; 9.30: Rassegna stampa; 10.00: News; 10.15: Ten sue ton weekend; 10.45: Meteo; 11.00: News; 11.50: Meteorom e meteoram; 12.00: News; 12.20: Le ricette di cuore, salate o piccanti; 12.30: Meteo; 13.00: News; 13.05: Color latino; 15.00: Hit 101; 16.00: News; 16.45: Meteo; 17.00: News; 17.50: Meteorom e meteoram; 18.00: News; 18.30: Meteo; 19.00: News; 19.05: Arrivano i mostri; 19.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 20.00: Color latino; 22.00: Hit 101.

RADIO CAPITAL

6.00: Il caffè di Radio Capital; 8.30: Latera; 9.00: I Capitalist; 12.00: Daily Bag; 13.00: Capital Sport; 14.00: Mega Mix; 15.30: Whatever; 16.30: Undercover; 17.00: Il caffè di Radio Capital; 18.30: Un venerdì da Zucconi; 19.30: Capital Sport; 20.30: Capital Records; 22.00: Capital DJ Set; 0.00: La macchina del tempo.

RADIO DEEJAY

6.00: Due a Zero; 7.30: Platinissima; 9.00: Il Volo del mattino; 10.00: DeeJay chiama Italia; 12.00: Chiama Roma Triuno Trio; 14.00: Scambola; 15.00: Tripletta Piza; 17.00: Pinocchio; 19.00: Vikipedia; 21.00: Dance Revolution; 22.30: C.O.C.CO; 0.00: House Nation; 1.00: DeeJay 4 DeeJay; 3.00: Night Music.

RAIUNO

06.10 La nuova famiglia Adams.
06.30 Tg 1
06.45 Unomatina.
07.00 Tg 1
07.30 Tg 1 L.I.S.
07.35 Tg Parlamento
08.00 Tg 1
08.20 Tg 1 Le idee
09.00 Tg 1
09.30 Tg 1 Flash
10.40 Dieci minuti di... programmi dell'accesso
10.50 Appuntamento al cinema
11.00 Occhio alla spesa.
11.25 Che tempo fa
11.30 Tg 1
12.00 La prova del cuoco.
13.30 Telegiornale
14.00 Tg 1 Economia
14.10 Festa italiana - Storie.
Con Caterina Balivo.
14.45 Incantesimo 10.
15.50 Festa italiana.
16.15 La vita in diretta. Con Michele Cucuzza.
16.50 Tg Parlamento
17.00 Tg 1
17.10 Che tempo fa
18.50 Alta tensione - Il codice per vincere. Con Carlo Conti.
20.00 Telegiornale

RAIDUE

06.00 Focus. Con Stefania Quattrone.
06.05 Tg 2 Salute
06.20 Focus. Con Stefania Quattrone.
06.25 X Factor
06.55 Quasi le sette. Con Stefania Quattrone.
07.00 Random
09.15 TGR Montagne
09.45 Un mondo a colori
10.00 Tg2punto.it
11.00 Piazza Grande. Con Giancarlo Magalli e Monica Leofreddi.
13.00 Tg 2 Giorno
13.30 Tg 2 Costume e società
13.50 Tg 2 Si, viaggiate
14.00 L'Italia sul Due.
15.50 Ricomincio da qui. Con Alda D'Eusario.
17.20 X Factor.
18.05 Tg 2 Flash L.I.S.
18.10 Rai Tg Sport
18.30 Tg 2
19.00 Squadra speciale Cobra 11.
19.50 X Factor. Con Francesco Facchinetti, Mara Maionchi e Morgan e Simona Ventura.
20.30 Tg 2 20.30

RAITRE

06.00 Rai News 24
08.05 La storia siamo noi. Con Giovanni Minoli.
09.05 Verba volant
09.15 Cominciamo bene - Prima. Con Pino Strabioli.
10.05 Cominciamo bene. Con Elsa Di Gati e Rita Forte.
11.00 La celebrazione della Festa di Primavera.
12.00 Tg 3
12.25 Le storie - Diario italiano. Con Corrado Augias.
12.45 Si gira.
13.05 91° Giro d'Italia 19ª tappa: Legnano-Monte Pora
14.00 Tg Regione
14.20 Tg 3
14.50 91° Giro d'Italia 19ª tappa: Legnano-Monte Pora
15.15 Tg 3 Flash LIS
17.00 Il processo alla tappa.
18.10 Cose dell'altro Geo.
18.15 Meteo 3
18.20 Geo & Geo. Con Sveva Sagramola.
19.00 Tg 3
19.30 Tg Regione
20.00 Rai Tg Sport
20.05 TgTiro. Con Alessandro Fabretti, Davide Cassani.
20.20 Blob
20.30 Un posto al sole.

RETEQUATTRO

06.00 Tg 4 Rassegna stampa
06.15 Secondo voi. Con Paolo Del Debbio.
06.20 Peste e coma e gocce di storia. Con Roberto Gervaso.
06.25 Kojak. Con Telly Savalas.
07.00 Mediashopping
07.30 Magnum P.L.
08.30 Nash Bridges.
09.30 Hunter.
10.30 Bianca.
11.30 Tg 4 - Telegiornale
11.40 Febbre d'amore
11.50 Vivere.
12.20 Distretto di polizia
13.30 Tg 4 - Telegiornale
14.00 Sessione pomeridiana: il tribunale di Forum. Con Rita Dalla Chiesa.
15.40 Lo specchio della vita. Film (drammatico '59). Di Douglas Sirk. Con Lana Turner e Sandra Dee e John Gavin e Juanita Moore e Robert Alda e Susan Kohner.
18.40 Tempesta d'amore.
18.55 Tg 4 - Telegiornale
19.35 Tempesta d'amore.
20.20 Walker Texas Ranger. Con Chuck Norris e Clarence Gilyard.
20.30 Un posto al sole.

CANALE 5

06.00 Tg 5 Prima pagina
08.00 Tg 5 Mattina
08.50 Mattino Cinque.
11.00 Forum. Con Rita Dalla Chiesa.
13.00 Tg 5
13.40 Beautiful. Con Ronn Moss e Katherine Kelly Lang e Ashley Jones e Sarah Buxton e Hunter Tylo e Lorenzo Lamas.
14.10 CentoVetrine. Con Alessandro Mario e Elisabetta Coraini e Pietro Geniardi e Morena Salvino e Anna Saffronik e Fabio Galli e Marianna De Micheli.
14.45 Uomini e donne. Con Maria De Filippi.
16.15 L'album di Amici
16.55 Tg 5 minuti
17.00 Matrimonio a Cuba. Film Tv (sentimentale '02). Di Thorsten Schmidt. Con Andrea Clevén e Daniela Preuss e Christian Kahrmann.
18.50 Jackpot - Fate il vostro gioco. Con Enrico Papi.
20.00 Tg 5
20.30 Striscia la notizia - La voce della persistenza. Con Ficarra e Picone.

ITALIA 1

10.30 Hope & Faith.
10.55 Tre minuti con Mediashopping
11.00 A casa con i tuoi.
11.25 Will & Grace.
12.15 Secondo voi. Con Paolo Del Debbio.
12.25 Studio Aperto
13.00 Studio Sport
13.35 MotoGP - Quiz
13.40 What's My Destiny Dragon Ball
14.05 Naruto
14.30 Simpson
15.00 Falcon Beach.
15.55 H2O: Just Add Water.
16.25 Zoey 101.
16.50 Lizzie McGuire.
17.15 Mermaid Melody - Principesse sirene
17.30 Sugar Sugar
17.45 SpongeBob
18.00 Una spada per lady Oscar
18.30 Studio Aperto
19.00 Tre minuti con Mediashopping
19.05 Candid Camera.
19.55 Belli dentro.
20.05 Love Bugs Loading
20.10 Love Bugs.
20.30 RTV - La Tv della realtà. Con Cristina Chiabotto.

LA7

06.00 Tg La7
07.00 Omnibus La7
09.15 Punto Tg
09.20 Due minuti un libro. Con Alain Elkann.
09.30 Le vite degli altri. Con Tiziana Panella.
10.30 Il tocco di un angelo. Con Roma Downey e Delia Reese e John Dye.
11.30 Matlock.
12.30 Tg La7
12.55 Sport 7
13.00 Alla conquista del West.
14.00 Il trionfo di Michele Strogoff. Film (avventura '61). Di Victor Tourjansky. Con Curd Jürgens.
16.30 Atlantide - Storie di uomini e di mondi. Con Francesca Mazzalai.
18.00 Due South - Due poliziotti a Chicago. Con Paul Gross e Callum Keith Rennie e Beau Starr e Camilla Scott e Tony Craig.
19.00 Stargate SG - 1. Con Richard Dean Anderson e Michael Shanks.
20.00 Tg La7
20.30 Otto e mezzo. Con Lanfranco Pace e Ritanna Armeni.

SKY SKY 1

06.00 L'ultimo Re di Scozia. Film (storico '06). Di Kevin Macdonald. Con Forest Whitaker.
08.15 Ti va di pagare? - Priceless. Film (commedia '06). Di Pierre Salvadori. Con Gad Elmaleh.
10.05 Sky Cine News
10.30 Alpha Dog. Film (drammatico '06). Di Nick Cassavetes. Con Emile Hirsch.
12.35 Una poltrona per due
12.50 Perché te lo dice mamma. Film (commedia '07). Di Michael Lehmann. Con Diane Keaton.
14.35 Sky Cine News
15.00 Quo Vadis, baby?.
16.40 Speciale: Quo Vadis, baby?.
17.05 Cocco di nonna. Film (commedia '06). Di Nicholas Goossen. Con Allen Covert.
18.50 L'ultimo Re di Scozia. Film (storico '06). Di Kevin Macdonald. Con Forest Whitaker e James McAvoy e Kerry Washington e Gillian Anderson e Simon McBurney e David Oyelowo.

20.30 CALCIO



> Italia-Belgio
Amichevole allo stadio Franchi di Firenze, ultimo test prima di Euro 2008

21.05 ATTUALITÀ



> Annozero
Sedicesima puntata del programma di attualità con Mucchele Santoro

21.05 FILM



> Ieri, oggi, domani
Super-classico a episodi con una splendida Sofia Loren

21.10 REALITY SHOW



> Stranamore
Programma di Emanuela Folliero dedicato agli amanti in difficoltà

21.10 FILM TV



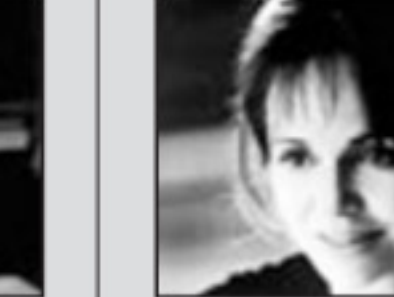
> Due imbroglioni...e mezzo
Disavventure di due imbroglioni

21.10 FILM



> Trappola in fondo al mare
Avventure subacquee alle Bahamas

21.10 FILM



> Mai senza mia figlia
Film denuncia contro l'integralismo

21.10 FILM



> Norbit
Un uomo oppresso dalla moglie incontra un'altra donna e si riscatta

SKY SKY 3

13.45 Captain Zoom - Ogni squadra ha bisogno di un leader. Film (fantastico '06).
15.15 Olé. Film (commedia '06). Di Carlo Vanzina. Con Massimo Boldi.
17.05 Sognando Beckham. Film (commedia '02).
19.00 Sky Cine News
19.20 In fuga con il bandito. Film (drammatico '04).
21.00 In due per la vittoria. Film (drammatico '06). Di Sean McNamara. Con Christy Carlson Romano.
22.45 Ragazze nel pallone. Film (commedia '00). Di Peyton Reed. Con Tsiangina Joelson.
00.30 Bordertown. Film (drammatico '06). Di Gregory Nava. Con Jennifer Lopez e Antonio Banderas.
02.25 Scacco matto nel Bronx. Film Tv (drammatico '05). Di Allen Hughes. Con Ted Danson.

SKY SKY MAX

10.15 Annapolis. Film (drammatico '06).
12.10 Predator 2. Film (horror '90).
14.00 Bandidas. Film (azione '06). Di Joachim Roennigk e Espen Sandberg. Con Penelope Cruz.
15.3

ITINERARI. SUL MONTE RITE A 2181 METRI

Il Museo di Messner tra le nuvole

Apri domani la più alta esposizione permanente del mondo



Gli ultimi tornanti prima del forte adibito a Museo

sce bene, Reinhold Messner, la struttura espositiva è stata inaugurata ormai sei anni fa. Chiude nel periodo invernale e riapre i battenti domani, per poi richiuderli prima delle grandi nevicate d'ottobre.

Proprio la posizione straordinariamente panoramica del Monte Rite suggerì all'inizio dello scorso secolo di realizzarvi una struttura comples-

sa di fortificazioni militari, con funzione strategica nella Grande Guerra. Così nel 2000, la batteria, la caserma, la polveriera, i magazzini, l'osservatorio, che erano ridotti a ruderi, in soli due anni sono stati completamente recuperati. Il progetto è stato affidato all'Università di Architettura di Venezia per una realizzazione che ha comportato 4 milioni di euro di spesa in

DOVE & CHI

TELEFONI UTILI

Museo delle Nuvole **0435890996**Rifugio Dolomites **3280984148**Comune di Ciabiana di cadore **043574018**Vespa Club Treviso **3339246308**
www.vespaclubtreviso.comPro Loco San Pietro di Feletto **0438486771**

che ha caratterizzato nel corso dei secoli la vita sulle montagne, con tanto di mostre di minerali e oggetti d'alpinismo. Una dedica particolare Messner l'ha poi voluta destinare alle sue origini ladine. Accanto al Museo c'è una sala multimediale, nella quale si svolgono spesso laboratori di ogni tipo.

L'osservatorio, edificato ex novo su una struttura precedente con elementi metallici e vetro ad alta trasparenza, cerca di riprodurre il cristallo della Dolomia, con gli spigoli rivolti ciascuno verso una delle grandi vette dolomitiche circostanti. I vari fabbricati sono collegati fra loro anche mediante i tunnel preesistenti, che facevano parte integrante della fortificazione e che sono stati resi nuovamente agibili. Oltre alla gita culturale non va certo trascurata la parte enogastronomica che nel cuore delle Dolomiti è appagante quanto la cornice estetica. La caserma del forte è stata infatti trasformata in ristorante e gli spazi di quella che oramai definita caserma, hanno finito per ospitare l'ostello per la gioventù.

Ivana Godnik



Una scena del film «Il divo»

INDIANA JONES

Scoprire teschi di cristallo



Esattamente a vent'anni di distanza dall'ultima crociata, Indiana Jones ritorna sugli schermi in ottima forma e scavezzacollo più che mai. Come a dire: quando si rimane giovani nell'anima, non ci sono limiti. E infatti «Indiana Jones e il Regno del Teschio di Cristallo» non mette freno alle fantasie di Steven Spielberg, George Lucas e Harrison Ford. Questa volta il loro personaggio viene catapultato nel bel mezzo della guerra fredda, nel 1957, e diviene il protagonista di una storia che incomincia con un'improbabile incursione del KGB negli Stati Uniti, prosegue con Indiana capace di sopravvivere ad un esperimento atomico, si espande infine nelle giungle sudamericane fino all'incontro con i resti di una civiltà extraterrestre. Non c'è che dire, gli elementi base ci sono tutti e il divertimento è assicurato: come in un immenso luna park hollywoodiano.

■ **Indiana Jones e il Regno del Teschio di Cristallo** di Steven Spielberg, Usa 2008, con Harrison Ford, Cate Blanchett

SEX AND THE CITY

Irresistibili amiche



Le ragazze più stilose e griffate della televisione americana sono di nuovo tra noi, con una clamorosa operazione che, dopo quattro anni di assenza dai palinsesti tv, le proietta direttamente sul grande schermo. Ma non ci sono dubbi, il linguaggio inaugurato da «Sex and the City» ha già ampiamente

condizionato le commedie romantiche in ogni formato, e i 140 minuti del film rappresentano un monumento al materiale già esplorato nella serie. Le Best Friends Forever si riuniscono sotto i cieli di New York, e senza rimpiangere troppo i bei tempi andati, muovono i loro passi - ovviamente sopra a tacchi da vertigine - verso relazioni più consone alla stagione della maturità. Ma i temi centrali, dal grande amore al tradimento e alle paure dei legami, si manifestano con la complessità e tensione a cui la serie ci ha abituati. E al cinema, Manhattan non è mai stata così glamour.

■ **Sex and the City** di Michael Patrick King, Usa 2008, con Sarah Jessica Parker, Kim Cattrall

SANGUE PAZZO

Affresco storico d'Italia



Un po' feuilletton e un po' affresco d'epoca, «Sangue pazzo» di Marco Tullio Giordana tratta una storia decisamente a forte rischio di cadute, sostenuta invece per due ore e mezza grazie al tocco del regista di razza. Le vicende della coppia maledetta del cinema fascista, Osvaldo Valenti e Luisa Feri-

da, diventano per Giordana il mezzo per raccontare il mondo del cinema di quegli anni, dalla nascita di Cinecittà fino ai primi segnali di quello che sarà il neorealismo, passando attraverso una personaggia emblematica di cineasta non allineato, ispirato a Visconti e De Sica. Ma il film, che all'estero sarà intitolato «Una storia italiana», è anche un viaggio negli anni del regime, fino ai giorni sanguinosi della guerra civile, con aperture a dei dubbi che inevitabilmente attireranno le accuse di revisionismo. Giganteggia Zingaretti, istrionico e sopra le righe come vuole la parte, ma anche la Bellucci sa difendersi.

■ **Sangue pazzo** di Marco Tullio Giordana, Italia 2008, con Luca Zingaretti, Monica Bellucci

di DANIELE TERZOLI

Lo hanno chiamato la sfinge, belzebù, la volpe, il gobbo, il papa nero, il divo Giulio. Una cosa è certa: nella nostra repubblica lui c'era fin dai tempi della costituente, e oggi c'è ancora. Fatto che rende ancora più complessa la ricostruzione del suo personaggio e degli altri viventi, portati sullo schermo da Paolo Sorrentino ne «Il Divo», folgorante ritratto di Andreotti negli anni che vanno dal suo settimo e ultimo governo nel 1991, fino all'apertura nel '95 del processo a Palermo che lo vede imputato con le devastanti accuse di associazione mafiosa. Eppure il film di Sorrentino (Premio della Giuria al festival di Cannes) riesce a tenere miracolosamente il controllo di tale e tanta magmatica materia, ricorrendo con abilità a molteplici tra gli strumenti messi a disposizione dalla macchina cinema.

Le didascalie introducono così ad uno ad uno i protagonisti, a partire dagli uomini della corrente andreottiana (Carlo Buccirosso è Paolo Cirino Pomicino, Flavio Bucci è Franco Evangelisti, Massimo Popolizio è Vittorio Sbardella, Giorgio Colangeli è Flavio Lima). La macchina da presa scandaglia da svariate angolazioni e con movimenti fluidi le espressioni e le mosse di questo straordinario campionario di tipi umani, arricchito da comparsate eccelse come quella di Giulio Bosetti nella parte di Eugenio Scalfari, mentre le immagini si inseguono su tracce sonore che alternano le note atmosferiche di Teho Teardo con Sibelius, Vivaldi e i Ricchi e poveri. Straordinarie, poi, le donne che circondano Andreotti, che Sorrentino plasma come chiavi d'accesso ad alcuni emblematici momenti del privato: la moglie Livia (Anna Bonaiuto), la preziosa segreteria Enea (Piera degli Esposti), una nobildonna enigmatica (Fanny Ardant).

Ma il capolavoro è ovviamente incarnato da Toni Servillo, giustamente lontano da ogni tentativo di imitare pedissequamente il divo originale, e impegnato piuttosto ad estrarne l'essenza costruendo la sua maschera attorno ai tic e alle manie. E se proprio dovessimo trovare un difetto al divo di Servillo, forse sta in una lieve carenza di ironia, di quell'umore luciferino e sornione, che il senatore a vita ha eletto a sua prima arma di sopravvivenza.

■ **Il divo** di Paolo Sorrentino, Italia 2008, con Toni Servillo, Anna Bonaiuto, Giulio Bosetti

THE HITCHER

Favola nera in videoclip



Nella metà degli anni Ottanta, «The Hitcher» è stato un cult movie non solo per il cinema ma anche nel nascente mercato dell'home video, soprattutto grazie alla perdita interpretazione dell'autostoppista killer affidata a Rutger Hauer. Il nuovo film di Dave Myers ne rappresenta un remake per mo-

do di dire: perché il produttore Michael Bay, già al lavoro sul sequel dei «Transformers», ha deciso di spingere l'acceleratore in direzione della favola nera intrecciata alla dimensione del gioco. Un ragazzo e una ragazza, in viaggio nel deserto del New Mexico su una macchina d'epoca, raccolgono un autostoppista che si rivelerà essere il lupo cattivo. Intreccio narrativo ridotto ai minimi termini, a favore della spettacolarizzazione pura e di un'estetica da videoclip non priva di efficacia. Le sfumature di matrice religiosa contribuiscono a incanalare il duello verso un lieto fine ineludibile, che sembra previsto fin dal principio dalle regole del gioco.

■ **The Hitcher** di Dave Myers, Usa 2008, con Sean Bean, Sophia Bush

GOMORRA

Inferno napoletano



Il regista ha definito il suo «Gomorra» come «un film di guerra ambientato nel 2007 a 150 km da Roma»: una provocazione, che tuttavia riflette su come sarebbero altrettanto riduttive le chiavi di lettura come film di denuncia o di impegno civile. Perché dal libro al vetriolo di Saviano, il film di Garrone estrae sei vicende, i cui fili si dipanano tra Napoli, le vele di Scampia, Castelvolturno e Terzigno; un'umanità che convive con le armi da fuoco, abita accanto a depositi di rifiuti chimici mortali, lavora in bunker lontani dal sole, risponde a un sistema che sostituisce in tutto e per tutto lo stato, e infine parla una lingua che all'italiano medio risulta incomprensibile se non grazie ai sottotitoli.

Garrone segue le azioni dei suoi personaggi (sono in gran parte attori non professionisti) attraverso una regia quasi invisibile, estraendone immagini di rara potenza cinematografica, per colpire lo spettatore dritto allo stomaco.

■ **Gomorra** di Matteo Garrone, Italia 2008, con Toni Servillo, Gianfelice Imparato

ITINERARI. DA DOMANI AL 2 GIUGNO

A Treviso 10mila amanti della Vespa

Mostra di mezzi d'epoca, gare, dimostrazioni e conferenze

TREVISO Fotogenica in ogni situazione e sempre perfettamente nella parte. Roboante e protagonista, perché basta la sua presenza in una scena ad attirare su di sé tutti gli sguardi. Ha recitato in qualche centinaio di film dal 1953 a oggi, eppure non mostra segni di vecchiezza. Da «Vacanze romane», passando per «La dolce vita» fino ad arrivare a «Munich» di Steven Spielberg e la scena girata a Roma. Ma di anni, la Vespa ne ha più di 60. Il motociclo della Piaggio è stato infatti brevettato il 23 aprile 1946, su progetto dell'ingegnere Corradino D'Ascanio. Questo fine settimana invaderà le strade e le piazze di Treviso, per il World Vespa Week, il raduno internazionale in programma nella Marca fino al 2 giugno.

Da vero catalizzatore delle più diverse generazioni, anche a Treviso farà salire in sella alcune migliaia di persone per dar vita a un raduno sbalorditivo e coinvolgente come non mai. Una manifestazione organizzata dal Vespa Club Treviso che prevede la partecipazione di diecimila vespi-



Qui sopra, la celebre immagine da «Vacanze romane». A fianco, raduno di vespisti in un'immagine d'archivio



sti. Gli organizzatori hanno creato per l'occasione un vero parco attrezzato di 140.000 mq, il «Vespa Family», nel quale ogni partecipante potrà, a sua scelta, pernottare nel campeggio adiacente (3000 posti), mangiare, incontrarsi con altri vespisti per una bevuta in compagnia, partecipare a concerti, agli spettacoli serali, visitare le mostre e gli stand, richiedere ogni ti-

po di informazione, iscriversi alle manifestazioni organizzate, ma anche usufruire di tutte le strutture che saranno messe a disposizione. Tutto ciò nella zona di Porta del Leon o Dogana, poco distante dal centro di Treviso e dall'aeroporto Canova; ben collegato con le uscite autostradali.

All'interno del «Vespa Family» ci saranno diverse manifestazioni, come

la mostra dei mezzi d'epoca, il Vespa trial, il Vespa cross, dimostrazioni di accelerazione, triathlon Iron vespa, Wash sexy Vespa e molte altre. Ma oltre al raduno la cinquegiorni trevigiana vuole essere anche informazione e cultura.

L'evento «Il massimo della sicurezza» è pensato apposta per promuovere la sicurezza sulle strade e verrà organizzato

con la collaborazione della Croce Rossa Italiana, la Federazione Motociclistica italiana e altri partner che daranno così a tutti l'opportunità di fare un corso di approccio.

E sono molti gli appuntamenti che da domani fino a lunedì faranno da cornice all'evento. Uno per tutti la Primavera Prosecco DOC sui colli della Marca che questo fine settimana accende i riflettori sul comune di San Pietro di Feletto. Esperti sommelier accompagneranno il pubblico, attraverso degustazioni guidate, nella conoscenza dei vini in esposizione e degli uvaggi caratteristici del territorio.

La Mostra viene ospitata nei suggestivi locali dell'ex eremo che fu dei frati Camaldolesi. Il Comune di San Pietro di Feletto, a poco meno di due ore di viaggio in macchina da Trieste (l'autostrada in direzione di Conegliano per poi proseguire verso San Pietro di Feletto) è collocato a ridosso della dorsale Pedemontana sui colli che si scorgono a nord di Conegliano, famosi per le importanti culture del Prosecco, ma conosciuti anche per la locale cucina in grado di rievocare antichi sapori. Significativi e caratteristici i borghi, nei quali sono conservati i tipici caseggiati. Il più importante edificio a carattere storico è la chiesa di San Pietro, i cui affreschi sono stati oggetto di sapienti interventi di recupero. i. god.

ANTICHE MURA. LUCIANO MOSE' A MONFALCONE

«Housing & House» a Trieste

● **Foti Pagliaro**. Oggi, alle 19, nella galleria Sanmichele 11, in via San Michele 11/b, inaugurazione della mostra di architettura «Housing & House» di Foti Pagliaro architetti associati.

● **Laura Stor**. Si inaugura il 5 giugno, alle 17.30, al Circolo delle Generali in Piazza Duca degli Abruzzi «Dalla veduta alla visione», incisioni di Laura Stor. Orario 9.30-18.30 da lunedì a venerdì.

● **Vastagamma**. Alla galleria vastagamma di Pordenone mostra di Bebbier,

Trevisan, Venerus. Fino al 22 giugno, sabato e domenica 17-20.

● **Sergio Bon**. Da Paspartù in via Crispi 16/a mostra di Sergio Bon. Fino al 28 giugno, orario 9-12 e 16-19, lunedì e festivi chiuso.

● **Luciano Mosè**. Alle «Antiche Mura» di Monfalcone opere di Luciano Mosè «Le isole del Quarnero». Fino al 5 giugno, 10-13 e 16-20, domenica 10-13.

● **Zhou Zhiwei**. Alla galleria Rettori Tribbio 2, mostra di Zhou Zhiwei «La poesia della luce». Aperta fino al 6 giugno, fe-

riali 10-12 e 17-19.30, festivi 11-12.30.

● **Adriano Visintin**. Nel salone degli Incanti dell'ex Pescheria, mostra dello scultore Adriano Visintin. Fino al 25 giugno, orario (10-13, 16-22).

● **Adriana Cicognani**. Alla Sala Comunale d'Arte mostra di Adriana Cicognani. Fino al 7 giugno, feriale e festivo 10-13 e 17-20.

● **Salone d'arte contemporanea**. Mostra di Loredana Albanese, Gianfranco Maiorano, salvatore Saccà. Fino al 6 giugno lunedì 10-12.30, feriali 10-12.30, 16-19.

TRIESTE

■ **Omaggio a Ennio Steidler** prorogata al 10 giugno al mostra al caffè Stella Polare

■ **Aldo Bressanutti** alla Galleria Rettori Tribbio 2 «Trieste nella memoria». Feriali 10-12 e 17-19.30 (lunedì chiuso)

■ **Anna Beltrami** allo Spazioart di Vuiale XX Settembre 33 «Evoluzioni». Fino al 14 giugno

GORIZIA

■ **I sogni di Nathan** fino a domani alla Biblioteca Isontina, dalle 10.30 alle 13.30

UDINE

■ **Tesi&Antitesi** prorogata la mostra di Emilio Zangiacomi alla galleria d'arte Nuovo Spazio di Luciano Chinese. Tutti i giorni dalle 16 alle 19.30, chiuso sabato, domenica e festivi.

■ **Alba: nuovi manifesti italiani** alla galleria di Palazzo Morpurgo fino al 31 agosto, da martedì a venerdì 15-18, sabato 9.30-12.30 e 15-18, domenica e festivi 9.30-12.30, Chiuso il lunedì

Casino Carnevale



Costantino
6 giugno



Marco Balestri
13 giugno

Questa sera
Venerdì 30 maggio
ospite della serata

AIDA YESPICA
INGRESSO GRATUITO

VIP con i VIP

*Ogni venerdì un ospite d'eccezione,
a cena con il giocatore più fortunato*
Perché i nostri giocatori... sono tutti dei VIP

SPETTACOLO E MUSICA DAL VIVO
CENA A BUFFET GRATIS

*Acquista un ticket per giocare e ricevi il coupon per l'estrazione.
Il fortunato vincitore potrà trascorrere la serata con
il nostro ospite VIP, e riceverà inoltre un buono da 100 €*

**Casino
Carnevale**

Ex Valico di Rabuiese (Slovenia)

Info: +3865 6 540 540

www.casinocarnevale.com



✓ Possibili disagi e ritardi, oggi, per chi viaggia in autobus a causa di uno sciopero degli autisti dei mezzi pubblici indetto nella fascia oraria dalle 9 alle 13.

A proclamare l'astensione dal lavoro sono i sindacati Filt-Cgil, Fit-Cisl, Ultrasporti, Faissa-Cisal, Ugl, Autoferrotranvieri e RdB federazione trasporti.

✓ Questo pomeriggio, con inizio alle 15.30, la sala convegni del Molo IV ospita il convegno dal titolo «Le costruzioni

portuali - Il restauro del patrimonio culturale demaniale», organizzato da Italia Nostra.



Da sinistra, in senso orario: un aperitivo all'aria aperta; Beniamino Nobile (Fipe); giovani fuori da un locale



L'AMMINISTRAZIONE ADOTTA LA LINEA DURA IN CENTRO

Il Comune chiude i bar chiassosi alle 23

Gestori preoccupati per il possibile calo degli affari proprio nella stagione migliore

di MATTEO UNTERWEGER

È allarme tra gli esercenti del centro cittadino per il pericolo limitazioni d'orario di chiusura serale nel periodo estivo. Il Comune, su ordinanza del sindaco Roberto Dipiazza, ha infatti inviato già tre provvedimenti amministrativi di questo tipo ad altrettanti pubblici esercizi, molto frequentati in particolare da giovani. Altre disposizioni sarebbero pronte per essere spedite nei prossimi giorni: sono tutte collegate a ripetute segnalazioni di disturbo della quiete pubblica (giunte da privati che abitano nelle zone in questione) con urla e schiamazzi, accertate dalle forze dell'ordine e anticipate comunque da avvisi ufficiali. I provvedimenti impongono l'obbligo di chiusura anticipata del locale alle ore

23 per un mese intero, weekend compresi: alcuni gestori si troveranno a doverla sopportare in luglio, proprio quando il volume d'affari dovrebbe lievitare in concomitanza con la stagione estiva. Con il comprensibile aumento della voglia di trascorrere serate all'aria aperta, magari stazionando all'esterno del bar di turno con un bicchiere in mano e scherzando assieme agli amici, il rischio che vi sia un ulteriore incremento di segnalazioni è reale. Per ora i provvedimenti hanno interessato locali siti nelle vicinanze di piazza Unità, ad esempio in via Cadorna, ma anche nell'area vicina a viale XX settembre, esattamente via Ginnastica. In passato era successo anche dietro piazza della Borsa.

Ecco perché la categoria è in fermento: già sono arrivate le prime ri-

chieste di confronti per trovare una soluzione che accontenti tutti. Il timore di veder precipitare i propri affari è infatti generalizzato. Dalla direzione del Servizio attività economiche e produttive dell'Area Sviluppo economico del Comune di Trieste il messaggio che arriva è chiaro: «Si tratta del compromesso migliore possibile fra le esigenze di chi ha un'attività e il diritto al riposo dei residenti. Non c'è sanzione pecuniaria, ma è solo un procedimento, peraltro non immediatamente esecutivo, previsto da una delibera del 2004. Lascia infatti il tempo di presentare eventuali ricorsi. Fra l'altro fa seguito ad un primo invito a moderare il rumore prodotto e al successivo preannuncio di avvio del procedimento».

«Siamo preoccupati perché la gente adesso



La zona dove è concentrato il maggior numero di esercizi pubblici "a rischio" limitazione dell'orario di chiusura serale

inizia a chiamare la polizia o i carabinieri anche per un solo fischio - osserva il presidente della Fipe, Beniamino Nobile -. Di questo passo i nostri giovani inizieranno ad andare sempre più spesso in Slovenia, dove trovano una maggiore disponibilità a lasciarli divertire». Sulla questione orari Nobile puntualizza poi come «a discrezione dei titolari, un locale possa aprire nell'intervallo fra le 5 di mattina e le 2 di notte, con la possibilità di proroga ancora di un'ora (dunque fino alle 3, ndr) per permettere lo sfruttamento della clientela. Il provvedimento di limitazione dell'orario alle 23 è figlio di schiamazzi o cose simili: bisogna però trovare un equilibrio fra il diritto al riposo, a dormire tranquillamente, la possibilità di divertimento per i giovani e l'attività degli esercenti».

ze». Saadi Zoubair Sadim è il proprietario del ristorante «Le Maldobrie»: «L'estate è la stagione che ci permette di recuperare i magri incassi dei mesi invernali. Noi svolgiamo un'attività che non disturba - evidenzia - perché al ristorante si va per consumare in tranquillità la cena al fresco della sera, perciò spero si tenga conto di questa differenza. Mi metto però anche nei panni di chi ha altri tipi di locali e proprio nelle serate estive raccoglie i frutti del proprio lavoro. Proprio adesso che Trieste si sta sempre di più affermando come una città turistica a tutti i livelli - prosegue Sadim - un provvedimento di limitazione dell'orario di apertura sarebbe devastante. Fosse per me - conclude il ristorante - terrei aperto 24 ore su 24».

Ugo Salvini

LA CATEGORIA FA QUADRATO

Un esercente: «Limitarci vuol dire la rovina per noi»

Se il provvedimento emanato dal Comune a carico di alcuni locali dovesse essere esteso anche ad altri, il problema diventerebbe molto grave. Tra i titolari dei pubblici esercizi del centro c'è preoccupazione. «Limitare l'orario serale di apertura - spiega Gianfranco Giustina, contitolare del bar 'Audace' di piazza dell'Unità d'Italia - significa mettere in ginocchio le nostre attività. Soprattutto adesso che siamo all'inizio della stagione più interessante sotto il profilo del volume d'affari - aggiunge -

perché accanto ai triestini ci sono per fortuna numerosi turisti, un provvedimento di questo tipo metterebbe in crisi qualsiasi pubblico esercizio. Mi rendo conto - precisa - che ci sono le esigenze dei residenti che vanno rispettate, ma bisogna trovare un equilibrio, fissando magari un'ora di chiusura che permetta a noi di lavorare con tranquillità e alla gente che vive in centro di godere del meritato riposo. Siamo pronti a rispettare le regole - conclude Giustina - ma non a chiudere alle 11». Marco Kavrecic

è contitolare della «Cafeteria del Borgo»: «Durante l'inverno chiudiamo comunque abbastanza presto - afferma - perché non serve tirar tardi, ma proprio adesso che comincia la fase più importante, quando ci apprestiamo ad allungare l'orario di lavoro per beneficiare delle calde serate estive, sapere che si corre il rischio di dover abbassare presto le saracinesche è un dramma. Sarebbe un disastro dover chiudere alle 11 - continua - perciò credo sia utile trovare un compromesso fra le diverse esigenze».

«Città vivibile» chiede misure più drastiche: non serve punire pochi

Roberto De Carli, della commissione trasparenza del Comune, la quarta circoscrizione e il comitato di cittadini Trieste Vivibile si dichiarano perplessi sul provvedimento sulla chiusura anticipata di alcuni locali in città. «E' assurdo che soltanto tre locali vengano puniti - spiega De Carli - mentre altri del centro storico, nonostante le numerose segnalazioni dei cittadini e un esposto che abbiamo fatto in procura non abbiano subito nulla. La prossima settimana, alla luce proprio di questo provvedimento, ci muoveremo contro altri locali, che non sono stati in alcun modo presi in considerazione».

Decarli: ci sono anche altri locali del centro che disturbano

«Ci sono stati anche in passato incontri tra gestori di locali e cittadini - ricorda Alberto Polacco, presidente del quarto parlamentino - mi dispiace che ora si sia arrivati a questo punto. Non la ritengo una scelta risolutiva. Capisco il diritto di riposo che spetta alla gente, ma il

centro cittadino è anche un punto importante di incontro tra i giovani».

Spero che si possa trovare una soluzione concertata, una mediazione. So che molti proprietari di bar si sono dotati di personale per cercare di evitare gli schiamazzi e la permanenza delle persone fuori dal locale fino a tarda ora. E' necessario percorrere una strada assieme, tra gestori e

cittadini, magari senza inutili chiusure anticipate». «Si tratta di provvedimenti inadeguati - sottolinea Marina Della Torre, presidente del comitato Trieste Vivibile - i cittadini segnalano il rumore al di fuori di molti locali. Non serve punire soltanto alcuni gestori, ma ci vogliono regole precise per tutti. Crediamo sia opportuno disciplinare la parte esterna. Se bar e pub sono insonorizzati e la porta è chiusa, possono rimanere aperti fino a tarda ora, senza turbare la tranquillità della zona».

Micol Brusaferrò

Dipiazza: «Nessun accanimento, ma le regole vanno fatte rispettare»

«Non esiste alcun accanimento nei confronti di una categoria, ma solo la necessità di far osservare a tutti le stesse regole, nel pieno rispetto dei cittadini». Roberto Dipiazza, quell'ordinanza che impone la chiusura anticipata ad alcuni locali, l'ha firmata e la difende. Il sindaco respinge le accuse, sottintese da più parti, di volersi improvvisare sceriffo dopo aver sempre sostenuto il diritto degli esercenti a fare affari e quello dei giovani a divertirsi. «Sono principi - spiega Dipiazza - che continuo senza dubbio a caldeggiare. Io stesso sono il primo a dire che la città deve vivere e a preferire che i nostri ragazzi passino le loro serate qui senza mettersi alla guida chissà per quanti chilometri. Tuttavia è mio dovere intervenire quando esistono denunce reiterate da parte di cittadini che segnalano nei pressi di certi locali mu-

sica ad alto volume fino a notte fonda, e in alcune occasioni perfino disordini e zuffe. Fatti riscontrati, peraltro, dagli accertamenti effettuati in loco dalla polizia municipale».

«Non facessi nulla davanti a tutto questo - prosegue il primo cittadino - sarei passibile di omissione d'atti d'ufficio. Il problema, in ogni caso, è circoscritto a un numero limitato di locali. Tutti devono capire che ci si può divertire senza calpestare i diritti altrui, a cominciare dal diritto al riposo nelle ore notturne. Se però certi fenomeni, in certi luoghi, continuano a ripetersi, la legge impone una sanzione. E come se un automobilista continuasse a sfrecciare a duecento orari in autostrada, confidando di farla franca sempre. Finché arriva la volta in cui viene fotografato dall'autovelox e deve pagarne le conseguenze». (pi.ra.)



Un brindisi nella zona di piazza Unità (Foto Bruni)



Golf 1.6 United da €14.900,00*

con ABS, ESP, Climatic, Cerchi in lega, Radio CD Mp3, Vivavoce Bluetooth.

Paghiamo in contanti il tuo usato! Tua con € 7,50 al giorno! Zero anticipo. Zero maxirata finale. Polizza incendio e furto inclusa.**

EUROCAR

Trieste
Via Flavia, 27 - Tel. 040 2440900

Gorizia
Stradone della Mainizza, 130 - Tel. 0481 391381

Villa Vicentina
Via G. Marconi, 22 - Tel. 0431 970567

Udine
Viale Tricesimo, 99 - Tel. 0432 550600

www.eurocar.it

VW
Das Auto.

*Iva inclusa **Solvibilità approvata dalla VOLKSWAGEN BANK GMBH. Esempio su € 14.900,00 in 84 rate da € 219,42 TAN 4,76% TAEG 5,25%. Commissione iniziale € 75,00. Copertura assicurativa del finanziamento inclusa. Polizza incendio e furto per 1 anno inclusa. Avvisi, fogli informativi e condizioni contrattuali disponibili presso le nostre sedi. Offerta valida fino al 30/06/2008.

IL SINDACO VALUTA LA POSSIBILITÀ DI RISERVARE AI SINTI UNA PARTE DELL'EX POLVERIERA

Un nuovo campo nel rione di Altura per i nomadi di via Pietraferrata

di PIETRO COMELLI

Il campo nomadi stanziati di via Pietraferrata sarà spostato nell'area dismessa dell'ex polveriera. E il progetto a cui sta lavorando il Comune nella persona del sindaco Roberto Dipiazza che, proprio ieri mattina, ha effettuato assieme ai tecnici e ai funzionari dell'amministrazione municipale un sopralluogo nel sito individuato lungo la statale 202 sotto Cattinara vicino all'abitato di Altura.

«Lo spazio dell'ex polveriera è enorme, stiamo valutando l'opportunità di utilizzarne una parte - spiega il primo cittadino - per ospitare i sinti. Parlo solo dei nomadi che da generazioni vivono a Trieste, attualmente in via Pietraferrata». E una soluzione che non ha nulla a che vedere con il campo nomadi di transito. Un progetto da realizzare invece a Opicina, come indicato nel Piano regolatore del '97, ma passato in secondo piano dopo le proteste dei residenti. «Non è nostra intenzione realizzare nell'ex polveriera il campo nomadi di transito. Forse non lo faremo mai,



adesso la priorità è un'altra», conferma Dipiazza.

Solo una porzione dei 234mila metri quadrati di superficie dell'ex polveriera, delimitata dal curvone della grande viabilità in direzione Cattinara, dovrebbero quindi ospitare i nomadi stanziali, una quarantina di per-

Sopra l'ingresso dell'ex polveriera lungo la statale 202; a destra i sinti di via Pietraferrata



Mariella De Francesco, con delega al Personale.

Una fase interlocutoria che vedrà oggi riunirsi le Rsu della Provincia, mentre spetterà alle organizzazioni sindacali dare una risposta che, stando alle sigle più rappresentative, sarà in ogni caso

Una manifestazione dei sindacati sotto il palazzo della Provincia

sone in tutto, anche perché il Comune aveva previsto di trasformare quell'area in parco urbano.

Un polmone verde ai piedi del complesso ospedaliero, da anni utilizzato quale «punto franco» dagli amanti del motocross, da realizzare grazie alla piantumazione di nuove alberature a pastini. Una soluzione che un domani, con il percorso del nuovo Piano regolatore, potrebbe anche rendere edificabile una parte dell'area.

Il progetto del parco ur-

bano, pare di capire, è destinato a slittare proprio per risolvere il nodo di via Pietraferrata nel rione di Borgo San Sergio. Non solo per la ricorrente querelle sull'interdizione, da parte dell'AcegasAps, della corrente elettrica; ma diventato anche motivo di scontro fra l'Eziz e il Comune. In passato l'Ente zona industriale presentò ricorso al Tar, chiedendo l'annullamento del «diniego» con il quale l'amministrazione comunale aveva respinto la ri-

chiesta di sgombero coattivo del campo nomadi stanziali. In sostanza l'Eziz chiedeva alla controparte di emettere un'ordinanza, non potendo esercitare tale potere, per liberare il terreno di circa 10mila metri quadrati. Un'area di proprietà, ma ceduta nel frattempo a due aziende concessionarie impossibilitate però a prenderne pieno possesso, vista la presenza dal 1999 del campo nomadi stanziali accusati di occupazione abusiva dei terreni.

«Quell'area non è più di nostra competenza. L'abbiamo venduta - spiega Mauro Azzarita, presidente dell'Eziz - e i proprietari si sono attivati per averla a disposizione. Lo spostamento dei nomadi andrebbe a risolvere il problema, ma noi non possiamo mettere a disposizione neanche un metro quadrato. Tutti i terreni sono stati venduti, altrimenti lo faremo volentieri. Ben venga se il Comune ha la disponibilità di un'area alternativa».

Precari in Provincia, accordo lontano

La proposta lanciata da palazzo Galatti non convince i sindacati

negativa. Almeno di fronte al documento sottoposto dall'ente. «Siamo ancora lontani», dice Marino Sossi della Cgil. E ancora più drastico Fabio Goruppi dell'Ugl: «L'unica speranza è che Berlusconi acceleri l'abolizione delle Province e cominci da quella di Trieste».

Il nodo principale riguarda lo Sportello del lavoro nel suo complesso, dove il personale precario (10 unità assunte a tempo determinato, dopo

un regolare concorso a cui parteciparono 800 persone, ndr) avranno ancora una proroga del contratto di tre mesi. «Non ci sarà alcuna stabilizzazione dei precari. Al centro per l'impiego nessuno ha i requisiti (tre anni al servizio dell'ente) previsti dalla Finanziaria nazionale», ripetono i sindacati. Precari a casa, dunque, con la possibilità di rientrare un domani con un altro concorso che la Provincia si è impegnata a bandire. Ma

con le proprie forze, senza posti riservati e probabilmente un piccolo punteggi.

«Quella lettera non dice nulla, vogliono solo farci stare buoni. Hanno aggiunto due progressioni verticali in più - sostiene Goruppi - ma senza specificare la categoria (il sindacato contesta la scelta di puntare su 13 posti categoria D, il profilo professionale più alto, ndr). Per lo Sportello del lavoro non c'è più speranza, una volta chiuso il rapporto con i precari il

personale sarà dimezzato in attesa dei nuovi concorsi». Una preoccupazione condivisa dalla Cgil, ma con toni più soft. «Il testo della Provincia deve essere migliorato. Le problematiche nei settori operativi - dice Sossi - come lo Sportello del lavoro e l'ufficio conflitti del lavoro sono evidenti. Bisogna dare delle risposte urgenti, spero quindi che il documento sia emendabile... di solito in questi casi segue un nuovo testo per l'accordo».

(p.c.)

» IN BREVE

RIFONDAZIONE Rc, manifesto al Knulp

Si terrà oggi alle 17 al bar Knulp l'incontro di presentazione del documento congressuale «Manifesto per la Rifondazione», il cui primo firmatario è Nichi Vendola. L'incontro, introdotto da Giulio Lauri, sarà presentato da Roberto Musacchio (capodelegazione Prc al Parlamento Europeo), Saranno presenti il sindacalista Waldo Catalano, la ginecologa Daniela Gerin, il critico cinematografico Sergio Grmek Germani, Igor Kocjancic (Prc), Lino Santoro (Legambiente), Antonio Saulle (Fiom-Cgil) e Fulvio Vallon (Sinistra democratica).

CHIESTI ALLA REGIONE Sasco: servono fondi al Tempio Mariano

Quali sono i tempi per l'erogazione dei fondi per la straordinaria manutenzione del santuario di monte Grisa a Trieste? Lo chiede con un'interpellanza alla giunta il capogruppo dell'Udc in consiglio regionale Edoardo Sasco. Il consigliere ricorda che permane la situazione di precarietà delle strutture del tempio Mariano, che ha bisogno di un urgente intervento di restauro.

IN CONSIGLIO COMUNALE

Scontro sul progetto per piazza Libertà

Rumorose proteste degli ambientalisti dentro il Municipio

È proseguita fino a notte inoltrata la discussione del consiglio comunale sul progetto preliminare di riqualificazione di piazza Libertà, che entro il primo semestre 2010 dovrebbe ridisegnare completamente gli spazi verdi e l'assetto viario della zona. Compatta per il sì la maggioranza di centrodestra, mentre l'opposizione di centrosinistra ha annunciato voto contrario, ritenendo il documento slegato dal piano del traffico generale e soprattutto dalla possibilità di utilizzare in futuro le bretelle che ricadono in area portuale. Al momento di andare in stampa la delibera non era ancora stata approvata.

Durante il dibattito in aula una ventina di appartenenti al neonato comitato spontaneo di ambientalisti, cui si sono

aggiunti Gruppo Beppe Grillo e Italia dei Valori (partito non rappresentato in Consiglio), hanno manifestato rumorosamente contro la parte del progetto che prevede il sacrificio di una decina di metri del giardino di Sissi sul lato di via Ghega e, con esso, di un numero non ancora definito di alberi ad alto fusto. Il comitato ha anche consegnato a Roberto Dipiazza una petizione con 1150 firme raccolte in 24 ore.

Il sindaco ha anche ricevuto nella sua stanza, prima del dibattito, sette delegati del comitato. Sembrava quasi deciso a rinviare l'esame del progetto. Poi ne ha parlato con l'assessore ai Lavori pubblici Bandelli che l'ha convinto a procedere come da ordine del giorno. «I cittadini stiano tranquilli - ha detto Dipiazza -, Bandelli mi ha assicurato che il progetto è stato elaborato in modo da salvaguardare più alberi possibile».

Ora per il progetto preliminare - che prospetta la fine del traffico davanti alla stazione e alla stessa Sala Tripovich, con una «esse» a doppio senso che si concentra sul lato di via Ghega - continua la corsa contro il tempo per la redazione del progetto esecutivo e della gara d'appalto. Sono in ballo tre milioni e 800 mila euro, di cui due milioni e 300 mila del Ministero delle Infrastrutture e il resto della Regione, da rendicontare entro il 31 dicembre 2009. (pi.ra.)

IL GIORNO PIÙ CALDO DEL MESE

Sul Carso 32 gradi e mezzo

Toccati i 30 anche in città. Il record nel 2003, con 31,3 a maggio

L'estate è finalmente arrivata: ieri è stato il giorno più caldo del mese. I termometri hanno registrato in quasi tutta la regione temperature superiori ai 30 gradi. Se a Trieste ci si è proprio fermati a 30 gradi, sul Carso si sono toccati i 32,5 gradi. Ieri si sono quindi sfiorati i record storici per il periodo.

Sono questi i dati rilevati dall'Osmer, l'Osservatorio meteorologico del Fvg. Considerando l'intero territorio regionale, la temperatura massima è oscillata su pianura e costa tra i 33 e i 34 gradi, a seconda delle zone. Ha fatto eccezione Trieste, che si è presentata meno «bollente» rispetto agli altri centri



Sotto il sole in piazza Unità

della regione, perché le temperature si sono fermate a 30 gradi.

«Si può affermare che sono stati eguagliati i record storici per maggio - fa sapere l'Osmer in una nota - anche se non si è

L'AGCI NON ADERISCE

Pescatori divisi sullo sciopero contro la crisi

so una decisione diversa: «Abbiamo da tempo in piedi un negoziato con le competenti autorità istituzionali - spiega lo stesso Doz - e siccome non ci sono state rotture né sussistono motivi per bloccare la trattativa in corso, andremo a lavorare. Ve-

niamo del resto da un periodo di grave crisi del settore - aggiunge - perciò non possiamo rinunciare a cuor leggero ad altri incassi». «Sappiamo di andare incontro alla disapprovazione di alcuni colleghi - riprende Doz - ma a nostro avviso non ci sono gli estremi per uno sciopero. Bisogna invece sviluppare il massimo impegno con le istituzioni, per individuare i possibili sbocchi, senza lasciare spazio a slogan e richieste irragionevoli», (u.s.)

O. KRAJNER SALOTTI

VIA FLAVIA, 53 - TRIESTE

Accomodatevi per la prova divano.

RELAX
DA 407,00 €

200 MODELLI DI SALOTTI IN ESPOSIZIONE
AMPIO PARCHEGGIO INTERNO

SCATTATO L'ALLARME PER LE IRRITAZIONI A GOLA E OCCHI



L'ospedale infantile Burlo Garofolo

Vapori di acido cloridrico tra i rifiuti: evacuato Pronto soccorso del Burlo

Grosso contenitore abbandonato in un sacco all'entrata Nessun danno a persone o cose, aperta inchiesta interna

di CLAUDIO ERNE'

Tutti i bambini, le mamme e il personale del Pronto Soccorso del «Burlo Garofolo» sono usciti ieri in gran fretta dagli ambulatori e dalla sale d'attesa poste al pianterreno dell'ospedale. Tutti i locali erano stati invasi da vapori aciri che toglievano il fiato e irritavano gli occhi e la gola.

E scattato l'allarme e la Direzione sanitaria, dopo aver deciso l'interruzione dei ricoveri e l'evacuazione di locali del Pronto

Soccorso, ha chiesto l'intervento dei pompieri. I vigili del fuoco hanno lavorato all'interno dell'ospedale dalle 11 alle 13.20. Alcuni uomini hanno usato gli autorespiratori con maschere di protezione a gran facciale e hanno indossato speciali tute di protezione. Due i problemi da risolvere nei tempi più stretti: individuare il punto d'origine e la natura dei vapori tossici. I vapori provenivano da un sacco pieno di rifiuti raccolti probabilmente all'interno dell'ospedale e depositati non si sa da chi accanto al

l'ingresso del Pronto Soccorso.

In quel sacco di plastica nera qualcuno aveva abbandonato un grosso contenitore di acido cloridrico: un litro, forse di più, vista l'entità dei vapori e la loro diffusione negli ambienti del Pronto Soccorso. Il contenitore era probabilmente aperto o fessurato: l'acido si è sparsa e ha intaccato i rifiuti, producendo altri vapori che, se inalati per un certo tempo, avrebbero potuto provocare un'edema polmonare.

Per giungere a una pre-

cisa determinazione della reale natura dell'acido e della sua concentrazione, i vigili del fuoco, sempre protetti dagli autorespiratori e dagli speciali abiti in dotazione per gli allarmi di origine batteriologica, chimica, nucleare e radiologica, hanno usato una serie di fiale con altrettanti reagenti. «Non c'è dubbio, è acido cloridrico» ha affermato il capo squadra Marino Gellici un'ora dopo l'avvio dell'intervento. Poco dopo con suoi uomini ha iniziato l'opera di inertizzazione dell'acido. Infine, ma era

no già passate le 13, il residuo di questa operazione è stato rinchiuso in un contenitore stagno. Poi i vigili intervenuti al «Burlo Garofolo» sono rientrati in caserma a bordo dei loro mezzi: uno speciale autocarro «N.B.C.R.» e un'altra «partenza».

L'esito delle analisi effettuate dai pompieri ha però innescato una serie di interrogativi che anche dopo l'apertura di un'inchiesta interna all'ospedale, rimangono tali. In nessun reparto del Burlo Garofolo viene usato acido cloridrico. Lo hanno affer-

Nel grafico qui sopra sono illustrate le varie fasi dell'emergenza che ha interessato l'ospedale infantile



IL MISTERO

La Direzione sanitaria: quella sostanza è bandita dalla struttura già dal 2005

LE FASI DELL'EMERGENZA AL BURLO GAROFOLO

ore 10.30 si inizia ad avvertire all'interno del Pronto soccorso del Burlo Garofolo un odore acre che irrita la gola e fa lacrimare gli occhi

ore 10.45 I primi bambini con le mamme escono dal reparto e si rifugiano nel vano ambulanze.

ore 11 la direzione sanitaria blocca i ricoveri, che erano già stati dirottati in un altro vano. Vista la persistenza dell'intensità del fenomeno avvisa i vigili del fuoco

ore 11.05 arrivano i vigili del fuoco che indossano speciali tute protettive, maschere a gran facciale e autorespiratori. Viene individuato un sacco delle immondizie con all'interno un contenitore. Il contenitore è aperto e fessurato e la sostanza a contatto con l'aria sviluppa vapori. I vigili del fuoco analizzano la natura dell'acido: è cloridrico, noto anche come muriatico

ore 13.20 l'intervento finisce, l'attività dell'ospedale riprende



L'INTERRUZIONE

Il servizio sanitario dopo 30 minuti è stato riattivato in una postazione di fortuna

mato i responsabili della Direzione sanitaria. E anche la ditta che si occupa della pulizia dei reparti e degli ambulatori dell'ospedale infantile ha dichiarato di non aver mai avuto questo acido tra le proprie dotazioni.

Ieri nessuno è riuscito nemmeno a individuare chi abbia depositato quel sacco di plastica nera accanto all'entrata del Pronto Soccorso e per di più in sfavore di vento. Il «giro d'aria» ha infatti spinto all'interno dell'edificio i vapori che irritavano la gola e gli occhi. Nessuno ha subito danni ma il disagio è il contraccolpo sono stati grandi perché la Direzione è stata costretta a far sgombrare completamente il reparto: via i bambini in attesa di essere visitati, via le mamme che li accompagnavano e via anche il personale. Dopo una interruzione di 30 minuti il Pronto soccorso ha ripreso a funzionare in una postazione di fortuna organizzata nella camera «calda» in cui di solito arrivano e si fermano le ambulanze. Il mistero è ancora più fitto e forse sconvolge in un ambito più inquietante. «Stiamo cercando di capire cos'è accaduto. Dal 2005 l'acido cloridrico non può entrare in alcun ospedale. Lo stabiliscono i protocolli», ha affermato il dottor Mauro Delendi, direttore generale del Burlo.

INCIDENTE

di CORRADO BARBACINI

La ruota del camion gli è passata sopra una gamba dopo che era stato trascinato per alcuni metri. E.G., 83 anni, pensionato triestino se l'è cavata per un miracolo. Ha riportato alcune fratture e traumi. Ma non è in pericolo di vita.

L'investimento si è verificato ieri pochi minuti prima di mezzogiorno all'incrocio tra via Roma e via Valdirivo. E.G. stava attraversando via Roma diretto verso le Rive con il verde del semaforo pedonale. E proprio in quell'istante anche il camion stava superando l'incrocio con il verde. Il mezzo, diretto a un cantiere di via Torrebiana, stava trasportando un carico



I primi soccorsi all'anziano investito

di comignoli. C.R., 28 anni, l'operaio dipendente dalla Ediltirola che era alla guida dell'automezzo, non si è accorto che l'anziano stava attraversando. Non è riuscito a frenare ed E.G. è stato aganciato a una ruota che gli è passata sopra una

gamba.

A dare l'allarme sono stati alcuni passanti e automobilisti che hanno assistito alla scena. Il camionista si è subito bloccato. Ma per liberare l'uomo investito ha dovuto riavviare il motore e innestare la retromarcia.

Pensionato investito da un camion

Il mezzo l'ha trascinato per metri, ma se la caverà. Era verde per entrambi

Un momento dei soccorsi all'anziano investito in via Roma

Poi sono giunti i sanitari del 118 che hanno soccorso il ferito che aveva perso i sensi. E.G. è stato sottoposto fin da subito a una terapia di emergenza, poi l'ambulanza lo ha trasportato a Cattinara dove appunto gli sono state diagnosticate le fratture alla gamba destra.

«Non mi sono accorto di quell'uomo che stava aspettando per attraversare la strada. Ho visto il semaforo verde e sono partito girando a destra per via Roma. È stato un attimo...», ha detto sotto choc il conducente del camion.

Sul posto è giunta una pattuglia dei vigili urbani che ha eseguito i rilievi di legge. Rimangono ancora poco chiare le cause dell'incidente: il camion infatti, pur pas-

sando a velocità moderata con il verde, svoltando a sinistra avrebbe dovuto dare la precedenza ai pedoni, cosa che invece non è avvenuta.

Altri vigili e carabinieri hanno bloccato via Roma per consentire le verifiche. E arrivata anche una «partenza» dei pompieri: se fosse stato necessario i vigili del fuoco avrebbero dovuto sollevare con particolari attrezzature il camion del peso di cento quintali. Ma, come detto, E.G. era stato liberato dopo la manovra di retromarcia del camion che lo aveva investito.

Per oltre un'ora il traffico in centro è rimasto paralizzato. Si sono formate lunghe code in via Valdirivo e ripercussioni si sono registrate in tutto

il centro. «Quello del doppio verde è un sistema troppo pericoloso, soprattutto nelle zone di traffico», ha detto turbato un vigile urbano.

Un incidente analogo si era verificato in viale D'Annunzio nel maggio di due anni fa. Una coppia composta da fratello e sorella stava attraversando la strada sulle strisce con il verde quando era sopraggiunto un autotreno che non era riuscito a evitare l'impatto. Era morta Nivia De Calò, 79 anni, pensionata della Stock. Il fratello aveva subito lievi ferite. Anche quella volta i semafori erano verdi.

Il traffico in centro è rimasto paralizzato per più di un'ora

TRAFFICO ILLECITO Iguana nascosti in un furgone ceco Portati all'Acquario

La polizia di frontiera terrestre ha scoperto un traffico di animali esotici di varie specie, tra cui iguana e camaleonti, tra la Slovenia e l'Italia.

Gli animali, nascosti in contenitori di plastica e di cartone, sono stati rinvenuti dagli agenti di polizia all'interno di un furgone della Repubblica Ceca che è stato fermato vicino all'ex valico di Ferneti.

Sottoposti a sequestro penale, i quattro esemplari vivi di iguana e i due esemplari di camaleonti sono stati affidati al civico Acquario marino, mentre l'autista è stato segnalato alla Procura della repubblica anche per il reato di maltrattamento di animali.

SENTENZA DEL TRIBUNALE

Papà accusato di abusi sulla bimba: innocente

Denunciato dall'ex compagna, per due anni non ha potuto vedere la figlia di sei



L'atrio del Palazzo di giustizia

del padre per la sua bambina non avevano uno sfondo sessuale, come sostenuto dalla madre e dall'accusa, bensì erano manifestazioni di tenerezza e di affetto. In sintesi: la condanna dal padre a due anni e otto mesi di carcere.

Il difensore ha anche contestato lo svolgimento dell'incidente probatorio voluto dal pm Cristina Bacer e svoltosi di fronte al

va chiesto la condanna dal padre a due anni e otto mesi di carcere.

Il difensore ha anche contestato lo svolgimento dell'incidente probatorio voluto dal pm Cristina Bacer e svoltosi di fronte al

gip Massimo Tomassini. Secondo il difensore - ma visto l'esito del processo, anche del Tribunale - alcune risposte della bambina potrebbero essere state suggestionate dal turbine di consulenze e interrogatori svoltisi in tempo molto stretto.

L'operaio, che al termine del dibattimento ha pianto in silenzio, ha subito anche l'onta dell'arresto. Poi ha avuto la possibilità di lavorare e infine i giudici gli hanno consentito di reincontrare la figlia ancora prima dell'esito del dibattimento. Per poterlo fare dopo due anni di forzata interruzione senza far subire alla piccola ripercussioni negative, il papà si era rivolto al Tribunale dei minorenni. «Ditemi voi come posso riavvicinare mia figlia». (c.e.)

ACCUSATO DI VIOLENZA SU UNA GIOVANE

Kosovaro assolto dopo mesi di carcere È innocente ma deve lasciare l'Italia

C'è chi lo voleva «ospite» per quattro anni delle carceri italiane. Ma ieri a Paton Krisniqi, il giovane kosovaro assolto martedì dall'accusa di aver violentato una studentessa canadese, il ministero degli Interni ha notificato un decreto di espulsione. Dovrà lasciare il nostro Paese entro 15 giorni. In pratica se fosse stato colpevole avrebbe potuto rimanere tranquillamente in Italia, attendendo il processo di appello, ma essendo innocente deve andarsene, salire su un aereo o su un traghetto e salutare gli amici che gli sono stati accanto negli ultimi quattordici mesi, passati in piccola parte al Coroneo e poi agli arresti domiciliari.

L'intimazione di lasciare il nostro Paese assieme al decreto di espul-

sione firmato dal questore, sono stati consegnati l'altra mattina a Paton Krisniqi. «Lei è stato assolto, quindi non ha alcun titolo per restare in Italia. Anche la richiesta di asilo politico è stata da tempo respinta», gli ha comunicato un funzionario di polizia.

Secondo la legge il giovane kosovaro avrebbe potuto ricorrere contro il diniego di asilo, ma all'epoca della notifica era agli arresti domiciliari e i quindici giorni concessi dalla legge per compiere questo atto erano volati via. Nessun ricorso è stato presentato contro il diniego e quindi nessun asilo politico può essere più concesso.

«Paton Krisniqi dovrà lasciare l'Italia entro 15 giorni» conferma l'avvo-

cato Gianfranco Carbone che si sta occupando degli aspetti amministrativi di questa vicenda. «La storia comunque non finisce qui. Ricorrerò al Tar e in tutte le sedi competenti per garantirgli il diritto di asilo. A mio giudizio il diniego e la conseguente espulsione avrebbero dovuto essere notificati a tempo debito ai magistrati che si stavano occupando della sua vicenda penale. Non avendolo fatto c'è ampio spazio per discuterne ancora...» (c.e.)

VIAGGI NOLEGGI CAMPER
marchi JOINT - XGO - POSSI
NOLEGGIO VENDITA
ACCESSORI CAMPER CAMPEGGIO
**Viale Campi Elisi 62
(fianco PAM)
info 338/6999062**

» IN BREVE

LA PROTESTA SULLA GRU I servizi sociali comunali seguiranno Maurizio Longo

Un incontro durato oltre un'ora con l'assessore Carlo Grilli e forse una soluzione all'orizzonte. Si è dichiarato il futuro di Maurizio Longo, 53 anni, il disoccupato che l'altro pomeriggio era salito su una gru del cantiere dell'ospedale Maggiore minacciando il suicidio. Era stato il sindaco Roberto Dipiazza a convincerlo dopo una lunga trattativa a desistere dalle sue intenzioni.

Ieri mattina Maurizio Longo si è incontrato con l'assessore Grilli che ha interessato del caso particolare il servizio di assistenza sociale del Comune. Così nei prossimi giorni l'uomo avrà un colloquio con un assistente che lo aiuterà a risolvere i suoi problemi.

SI PREPARA LA FESTA I 60 anni Confcommercio Manifesto per l'evento

Le imprese aderenti alla Confindustria provinciale, in occasione del 60esimo anniversario della ratifica della Costituzione, esprimeranno un manifesto commemorativo dell'evento nel quadro di un'iniziativa sostenuta, in ambito provinciale, da Provincia, Comune, Prefettura, Camera di Commercio, Università di Trieste, Corecom Fvg e Società Dante Alighieri. In qualità di partner nella promozione della proposta, è stata invitata a far parte del Comitato organizzatore anche la Confindustria provinciale.

DOPO LE POLEMICHE Moretton: «Nelle Ater nessun favoritismo»

«Per le Ater abbiamo seguito le leggi. Escludo favoritismi. I fondi stanziati sono stati raddoppiati nella passata legislatura, in cui sono stato assessore. Ho contribuito notevolmente a soddisfare le richieste per l'assegnazione di case popolari». Questa la risposta di Gianfranco Moretton (Pd) al parlamentare Ferruccio Saro (Pdl). «I controlli previsti sulla situazione reddituale degli inquilini sono stati effettuati dalle Ater, così come l'aggiornamento degli affitti - continua -. Ora la giunta Tondo dovrà prevedere un nuovo regolamento contenente i criteri di riparto delle risorse finanziarie alla cinque Ater della regione. Riteniamo di poter contribuire per formulare una nuova legge sulle case popolari che sia più ampia e lungimirante».

RAGGRUPPA 26 REALTA' La Provincia lancia la Casa dei Teatri

È stata presentata ieri a Palazzo Galatti l'associazione Casa dei teatri, che raggruppa ventisei realtà territoriali dello spettacolo dal vivo attive nei campi professionistico e amatoriale. «La Casa dei teatri è riuscita a coordinare in un'unica entità molti operatori culturali», ha affermato la presidente della Provincia Bassa Poropat. «Siamo anche impegnati nello svolgimento e nella divulgazione di attività nei campi del teatro e della danza», ha spiegato Luca Visentini, presidente della Casa dei teatri.

Apertura Grande viabilità: si punta alla presenza di Napolitano e Berlusconi

Il sindaco corregge il tiro: non c'è nessuna certezza sulla data del prossimo 31 ottobre

Un taglio del nastro in grande stile, alla presenza tanto del premier Berlusconi quanto del capo dello Stato Napolitano. È la formula ambiziosa a cui pensa il sindaco Dipiazza per l'inaugurazione della Grande viabilità triestina. Certo, ammette il primo cittadino, centrare l'obiettivo non sarà semplice viste le agende fitte di impegni delle due cariche istituzionali. Ma avviando per tempo i contatti romani e approfittando di qualche coincidenza fortunata, l'impresa potrebbe anche riuscire.

«Il presidente Napolitano sarà in Friuli Venezia Giulia il 4 novembre in occasione del 90° anniversario della fine della prima guerra mondiale - spiega Dipiazza - . Il fatto che abbia già in programma una visita dalle nostre parti, non ci permette di inviargli un invito specifico per l'inaugurazione della Grande viabilità. La sua presenza in

regione in quel periodo, però, ci consente di sperare ugualmente in un suo passaggio a Cattinara. Il massimo sarebbe appunto riuscire a portare a Trieste nello stesso periodo anche Silvio Berlusconi. Naturalmente dovrò sentirlo per sondare le sue disponibilità: è ovvio che lui non sta lì ad aspettare noi».

Per il momento comunque, precisa il sindaco, dal Comune non è ancora partito alcun invito ufficiale rivolto al Cavaliere. «Lo spediremo solo quando avremo certezza della data dell'apertura. Quella del 31 ottobre infatti - precisa Dipiazza - è per ora una data puramente indicativa. La superstrada potrebbe in realtà essere completata qualche giorno dopo o, magari, settimane prima. Vista la rapidità dei lavori, non escludo che il cantiere possa chiudersi anche con un netto anticipo rispetto al 31. Sia chiaro poi che non subordinere-

mo l'apertura della Grande viabilità agli impegni delle cariche istituzionali. Se necessario, cioè, ci saranno due momenti distinti: l'apertura subito, appena possibile, e l'inaugurazione con Berlusconi anche a distanza di qualche settimana».

Quanto ai ritardi lamentati dal sindaco di Muggia Nesladek a proposito di un altro cantiere strategico, quello della Lacotisce-Rabuiese, Dipiazza invita «a guardare il bicchiere mezzo pieno». «Ammessi che i rallentamenti ci siano, anche se a me pare che a Muggia siano più avanti che a Cattinara, faccio notare che si tratterà di aspettare al massimo 2-3 mesi in più. Ma si parla appunto di mesi e non di anni. Le criticità vere, quelle che costringevano i turisti a stare in coda per 12 ore di seguito, appartengono ormai al passato. Ormai, anche lì, i lavori sono in dirittura d'arrivo». (m.r.)



Il recente sopralluogo del presidente Napolitano al cantiere della Grande viabilità (Lasorte)

LA REPLICA DI NERIO NESLADEK

«Dipiazza non conosce più i problemi di Muggia»

«Il sindaco Dipiazza non vive da molto tempo a Muggia e probabilmente non conosce più i problemi della nostra zona». Così il primo cittadino del comune rivierasco Nerio Nesladek replica al collega di Trieste e alle sue osservazioni sullo stato dei lavori della Lacotisce-Rabuiese.

«Dipiazza parla di criticità che appartengono al passato. Io, invece, posso assicurare che i disagi oggi ci sono e le code anche. Il test del ponte del 1 maggio, poi, ci ha dato un assaggio di ciò che ci aspetta in luglio e agosto, in occasione dell'esodo e del controesodo dei vacanzieri. Se questi intasamenti, che finiscono poi per ripercuotono pesantemente sulla viabilità muggesana, fossero inevitabili, non faremo altro che prenderne atto. Ma siamo assolutamente convinti che questi disagi si possano evitare, per

questo ci siamo dati tanto da fare con l'Anas e la Prefettura».

Proprio questa mattina si svolgerà l'incontro nel palazzo del Governo da qui il sindaco attende indicazioni sulle due proposte avanzate finora. La prima consiste nel sollecitare un'apertura parziale del primo tratto del raccordo («peraltro quasi pronto e bisognoso solo degli interventi a livello di messa in sicurezza» precisa Nesladek), così da evitare che migliaia di turisti debbano imboccare l'attraversamento di Aquilinia. La seconda alternativa è una sorta di ritorno al passato, con la riproposizione della vecchia viabilità. In questo caso il Comune punta ad ottenere la chiusura del tratto del raccordo già in funzione tra la rotonda delle Saline e la galleria, riportando così il traffico sulla vecchia statale.

ACCORDO CON IL COMUNE

La Regione stanZIA 450mila euro per la Napoleonica

Regione e Comune firmeranno nelle prossime settimane un accordo per la riqualificazione della Napoleonica. Ieri tanto la Giunta regionale riunitasi a Trieste ha approvato una delibera, proposta dall'assessore alle autonomie locali, Federica Seganti, con la quale l'ente di piazza Unità si impegna per 450mila euro nel lavoro di rifacimento e messa in sicurezza della Strada Vicentina. «Si tratta di un intervento significativo per una passeggiata spettacolare e apprezzata dai triestini e dai turisti - ha detto la Seganti - che intendiamo tenere in costante manutenzione per renderla sempre fruibile a tutti, essendo questa strada anche un importante punto di riferimento per i turisti».

La riqualificazione nel complesso costerà 500mila euro di cui, come da delibera, 450mila saranno investiti dalla Regione e i restanti 50mila usciranno dalle casse del Municipio. «Da qui a qualche settimana ci incontreremo con il sindaco Dipiazza - ha preannunciato l'assessore regionale - compatibilmente con i suoi impegni, per definire e firmare l'accordo che permetterà di partire con i lavori».

Già negli anni scorsi la Napoleonica è stata oggetto di interventi di riqualificazione, l'ultimo dei quali, realizzato tra il 2004 e il 2005, ha interessato l'insediamento di alcune specie di alberi nonché l'apertura di

nuovi percorsi in mezzo al bosco con l'installazione di punti di sosta panoramici; lavori che ammontarono a circa 1,5 milioni di euro. La Strada Vicentina, conosciuta dai triestini come Napoleonica (chiamata così perché si riteneva che fosse stata aperta dalle truppe del generale francese), prima di diventare uno dei luoghi prediletti dai triestini per le passeggiate fuoriporta era un sentiero impervio che in epoca medievale collegava i borghi dell'altopiano carsico di Opicina e Prosecco.

Nel 1821 l'ingegnere Vicentini diede inizio ai lavori per la costruzione di una strada carrozzabile che partendo da Prosecco doveva collegare l'Altipiano a Trieste. Il progetto però fallì e alla fine furono aperti solo 200 metri di strada; negli anni si sono avuti vari riasseti fino alla sistemazione attuale fatta dalla Società Alpina delle Giulie (la Sezione di Trieste del Cai) che ha trasformato il sentiero in una passeggiata panoramica il cui percorso è in leggera discesa con un dislivello tra partenza e arrivo di circa 100 metri.

Roberto Urizio

ALLA BIBLIOTECA STATALE

Seminario sull'assistenza agli anziani

«L'efficacia dei centri diurni assistiti, la programmazione regionale e le esperienze già in atto sul territorio». È il titolo del seminario che l'Associazione Aris organizza oggi nella sala conferenze della Biblioteca statale di largo Papa Giovanni XXIII. I lavori, che si apriranno alle 9.30 con i saluti dei rappresentanti della Direzione regionale alla Salute, dell'Itis e dell'Aris, ruoteranno attorno a temi come l'importanza del Centro diurno assistito, l'importanza della relazione operatore-utente oltre i limiti dell'assistenza familiare, il ruolo del distretto e delle reti di servizi territoriali per l'anziano. Le conclusioni del seminario saranno affidate ad un esperto della Fondazione Zancan di Padova.

Roberto Dipiazza



Federica Seganti

SCUOLA

Lezioni previste alle superiori

A metà giugno, a tornare tra i banchi di scuola non saranno solo gli studenti impegnati negli esami di maturità: in contemporanea agli esami di Stato le scuole organizzeranno anche i corsi per il recupero dei debiti formativi accumulati durante l'anno scolastico. Se il dato dello scorso anno verrà confermato - il 42% degli studenti italiani è stato promosso con almeno un'insufficienza - allora ben 4 ragazzi su 10 potranno dire addio alle vacanze estive e rassegnarsi a trascorrere l'intera estate tra i libri in attesa della verifica di fine agosto.

E mentre le lezioni sono ormai agli sgoccioli, tutti gli istituti superiori triestini sono al lavoro per riuscire a organizzare i corsi tra mancanza di fondi e difficoltà varie. «I soldi sono del tutto insufficienti - conferma il segretario dello Snals Giuseppe Ughi -: coprono solo il 30% del fabbisogno reale. Le



Studenti all'uscita delle scuole: a sinistra l'istituto per geometri Max Fabiani, a destra il liceo scientifico Galilei

scuole sono costrette ad arrangiarsi scegliendo solo alcune materie e raggruppando le varie classi, impedendo così una preparazione individuale».

Nonostante la carenza di finanziamenti, le scuole sono riuscite comunque a ottimizzare le risorse, grazie a una pianificazione oculata iniziata già nei mesi invernali, quando erano emerse le pri-

me difficoltà nell'organizzazione delle attività di recupero. I corsi dovrebbero partire a metà giugno e proseguire per tutto il mese di luglio: per le materie con il numero di insufficienze più elevato (matematica in primis) sono previste 15 ore di lezione, mentre per gli altri insegnamenti verranno attivati corsi minori (6-8 ore) oppure sarà concordato un programma

di studio individuale da fare a casa. A fine agosto i ragazzi saranno sottoposti a verifica e verranno ammessi alla classe successiva solo in caso di esito positivo.

«I fondi sono davvero pochi - ammette il vicepresidente dell'istituto per geometri Fabiani, Gianfranco Orecchia -: tutte le scuole sono costrette ad adottare escamotage formali per essere a po-



SNALS: «COPERTO IL 30% DEL FABBISOGNO REALE»

Al via in giugno i corsi di recupero Ma i fondi restano insufficienti

20 settembre. Stiamo quindi in allerta, quindi, in caso di cambiamenti dell'ultim'ora».

Per quanto riguarda le altre scuole, il Volta organizzerà le attività dal 16 giugno al 12 luglio, l'Oberdan dal 24 giugno al 12 luglio, il Carducci da fine giugno a fine luglio (con corsi da 15 ore e altri da 6, a seconda delle esigenze). Stesso periodo anche per il Galilei, che prevede corsi di latino, matematica, scienze e lingue e un programma concordato di studio individuale per le altre materie.

Fin qui il quadro delle superiori. Alle scuole medie non sono previsti corsi estivi, ma solo attività di recupero dopo gli scrutini del primo quadrimestre. Quest'anno, però, gli istituti si sono trovati in grosse difficoltà a causa della ritardata assegnazione dei fondi da parte dell'Ufficio scolastico regionale, che ha costretto molte scuole ad annullare i corsi o ad anticipare i fondi sottraendoli ad altre attività.

Elisa Lenarduzzi

SULLA VETTA DELLO SCIALPINISMO

Spedizione di 4 triestini in Cina



mente per verificare quale sarà la nostra reazione all'acclimatazione».

Con Quaglia ci saranno Fabio Pacori, Edoardo Resen, Lorenzo Figel, Alessandro Trampus, Alessio Vetrh e i triestini Marco Pavan, Maurizio Malle e Massimo Giorgi, tutti della Società alpina delle Giulie. Sci ai piedi

(e un ricambio di pelli di foca) per 17 chilometri, risalendo dal campo base oltre 3mila metri di dislivello allestendo tre campi alti prima dell'ultimo strappo di 5 chilometri e mezzo e 700 metri di dislivello per toccare quella vetta nella catena del Kuen-Lung, a pochi chilometri dal confine con Af-

ganistan e Pakistan. Dice Quaglia: «Dal 9, 10 luglio, partendo dal campo base, avremo 16 giorni per tentare la cima». Il Muztagh Ata è diventato il principale obiettivo del «Ravana Group»: il gruppo si è dato questo nome dal verbo «ravanare», dopo anni di ricerca di tracce nel regno delle nevi perenni.

L'IMPRESA

Il Muztagh Ata in Cina è la cima più alta del mondo raggiungibile senza togliere gli sci

Sotto il sole in piazza Unità

VUOI VENDERE L'AUTO?
TELEFONA SUBITO PAGAMENTO IMMEDIATO



VISINTINI
AUTO LEADER



ACQUISTA IL TUO USATO
S.S.13 GEMONA DEL FRIULI (UD) - Tel. 0432 981395
www.visintiniauto.it / info@visintiniauto.it

IL PICCOLO



OGNI GIORNO
TUTTE LE NOTIZIE DELLA TUA CITTA'

ACCORDO TRA COMUNE E SOPRINTENDENZA

Massimiliano in piazza Venezia entro Natale

La statua sarà spostata da Miramare per tornare alla sua collocazione originaria

di PIETRO COMELLI

Entro Natale la statua di Massimiliano d'Asburgo sarà ricollocata in piazza Venezia. Andrà a completare la riqualificazione dell'area dominando con la sua imponenza, che le permetterà di superare in altezza gli albe-

LA SCHEDA

- Nel 1867 l'arciduca Massimiliano d'Asburgo, imperatore del Messico e fratello di Francesco Giuseppe, muore fucilato dai ribelli messicani.
- Nel 1918 Trieste si ricongiunge all'Italia. Il nome di piazza Giuseppina viene cambiato in Venezia, mentre la statua dedicata a Massimiliano viene smontata e relegata in un magazzino.
- Nel 1961 il monumento torna alla luce e viene collocato nel parco del Castello di Miramare, dimora di Massimiliano e Carlotta.

attorno a un tavolo con il soprintendente Di Paola e l'architetto Anselmi, che segue il cantiere in piazza Venezia, per definire la fattibilità di un'operazione piuttosto delicata e complicata.

C'è da spostare dal parco di Miramare, attuale dimora dell'arciduca Massimiliano d'Asburgo, una statua alta 8 metri e trasportarla - possibilmente intera - fino alla nuova destinazione. Ma soprattutto bisogna trovare l'accordo con la Soprintendenza sul nuovo contesto di piazza Venezia. «C'è la piena disponibilità, adesso confezioneremo un progetto - dice Bandelli - ripristinando nella sua piena storicità il monumento. La Soprintendenza è d'accordo». Traduzione: troveranno spazio anche il basamento, le parti lapidee e i corpi accessori quali fanali e cancelletto di delimitazione della statua. Tutto come una volta.

Accanto alle mappe di un tempo, saranno i lastroni in pietra ancora esistenti a individuare il punto per la ricollocazione esatta. «È la base di appoggio originale, forse serviranno alcuni micropoli per stabilizzare il monumento. Ma la decisione presa dal soprintendente e dal sindaco, anche dopo gli interventi delle settimane scorse (leggi l'invito alla ricollocazione del sottosegretario Roberto Menia,



Una cartolina d'epoca di piazza Venezia e la statua di Massimiliano nel parco di Miramare

ndr) è di avanti tutta. Andrete così a presentare una variante al progetto - dice l'assessore ai Lavori pubblici - che in ogni caso non andrà a rallentare il cantiere. La consegna è prevista a Natale».

Servirà ovviamente una «seria riflessione», affidata ai tecnici, su smontaggio e trasporto del manufatto che necessiterà di una speciale gru. Un'operazione che sarà addebitata al Comune, proprietario del monumento

custodito nel parco di Miramare che è invece di competenza della Soprintendenza. «La statua è in perfetto stato di conservazione. Un tempo era completamente nera - ricorda Bandelli - mentre dopo il restauro è diventata di colore verde. I costi? Non saranno pochi, ma abbiamo un ribasso d'asta sui lavori della piazza e poi casomai i soldi saranno stanziati dall'amministrazione comunale. La decisione è ormai stata presa».



L'edificio dove sarà attivato il centro prelievi

ACCORDO TRA AZIENDA SANITARIA E ASSOCIAZIONE «IL CITTADINO»

Il centro prelievi andrà in via dei Giuliani

Individuata la sede che ospiterà il servizio durante i lavori al Distretto sanitario

Al via a inizio giugno i lavori di miglioramento del distretto sanitario di San Giacomo, che comporteranno il trasferimento del centro prelievi ematici in via dei Giuliani 32. La prossima settimana il presidio sarà aperto al pubblico solo lunedì e martedì, per preparare la sede agli adeguamenti che richiederanno circa tre mesi e verranno eseguiti mantenendo in funzione la struttura. L'erogazione

dei servizi, tra cui il coagu check, riprenderà il 9 giugno: solo i prelievi del sangue saranno sospesi fino a quando non sarà pronta la sede temporanea in via dei Giuliani. L'Azienda sanitaria ha siglato un accordo con l'associazione Il cittadino che ha offerto un locale in cui effettuare gli esami ematici durante la riqualificazione in campo San Giacomo.

Per allestire a norma il punto prelievi servi-

ranno piccoli interventi, ma l'Azienda sanitaria assicura che in breve il centro riprenderà l'attività. «Non credo ci saranno disagi per i cittadini - commenta la responsabile del Distretto 2, Maria Grazia Cogliati - Grazie alla collaborazione delle realtà del territorio siamo riusciti a scongiurare la sospensione del servizio prelievi».

Più scettico il vicepresidente della quinta circoscrizione, Roberto Du-

bs: «Mi auguro che le ottimistiche previsioni dell'Ass corrispondano ai fatti e i fastidi per i cittadini siano ridotti al minimo. Il problema poteva essere affrontato diversamente alle origini, ma auspichiamo che si arrivi a una soluzione definitiva». Quanto ai servizi nel presidio di campo San Giacomo 13, il centro unico di prenotazione è attivo da lunedì a venerdì, dalle 9.30 alle 13.15, ma per le prenotazioni sono

attivi anche il call center dell'Ass (040 6702011) e le farmacie abilitate. La prima accoglienza è dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 11, il punto unico socio-sanitario il lunedì dalle 9 alle 11. In via dei Giuliani si potranno effettuare i prelievi dalle 7.15 alle 8.30, da lunedì a venerdì, i referti si ritireranno dalle 12 alle 14. Permarrà l'accesso diretto, cioè senza obbligo di appuntamento.

Mattia Assandri

LA CIRCOSCRIZIONE CHIEDE DI RIMEDIARE

Risiera, posteggio senza strisce

Spazio spesso pieno a causa delle auto parcheggiate male



veicoli in uscita. «Gli stalli di sosta dipinti a terra - spiega Bettio - risultano ormai quasi completamente cancellati. La zona esatta di parcheggio per i veicoli è data quin-

di solo dal buon senso degli automobilisti, con il risultato che i parcheggi risultano spesso esauriti solo per il modo in cui le auto vengono lasciate. Se gli stalli fossero regola-

mentati la capienza sarebbe certo maggiore».

La seconda proposta, avanzata dal consigliere Vittorio Aloisi (An), riguarda il cantiere da alcuni mesi posizionato all'altezza dei civici 66 e 68 di Strada Vecchia dell'Istria, la cui presenza crea notevoli disagi ai residenti. «Il posteggio delle auto nella zona - spiega Aloisi - crea un restringimento della carreggiata rendendo disagevole l'incrocio dei veicoli e ne limita talvolta il passaggio per la presenza dei mezzi pesanti. Inoltre all'altezza del civico 60 è posizionato un segnale di divieto di sosta incompleto».

È stata quindi richiesta l'apposizione di una

corretta segnaletica stradale, comprensiva anche di un limite di velocità di 40km/h e di un cartello per entrambi i sensi di marcia che indichi la presenza del cantiere edile. Per contrastare il parcheggio selvaggio presente su via di Giarizzole, il consigliere Edoardo Benici (An) chiede anche che dal civico 10 di via di Giarizzole e fino al ponte, comprendendo anche il civico 2 dove si trova l'ambulatorio infermieristico, venga delimitata una zona pedonale affinché, si legge nel documento, «gli abitanti che fanno la spesa nella zona non debbano fare lo slalom tra le macchine parcheggiate in doppia e tripla fila».

Linda Dorigo

DEGRADO IN VIALE MIRAMARE

Incontro Comune-Ater sull'area ex case Incis

Per risolvere i problemi di degrado dell'area di viale Miramare adiacente le case popolari Incis e confluyente in via Tor San Piero si terrà a breve un incontro tra il nuovo assessore comunale al Patrimonio Claudio Giacomelli e i vertici dell'Ater. Lo ha annunciato lo stesso Giacomelli in un incontro con Lorenzo Giorgi, presidente della quarta commissione consiliare comunale dei lavori pubblici. «La situazio-

ne di forte degrado della zona è nota da anni - afferma Giorgi - ed è stata oggetto di diversi sopralluoghi comunali e, recentemente, di quello della commissione trasparenza».

Questa parte di viale Miramare, al di sopra del giardinetto Incis, risulta densamente popolata e altrettanto degradata. Di proprietà dell'Ater, è destinata a una sotto il profilo della manutenzione ordinaria che di quella stra-

ordinaria. Mancanza di pulizia e abbandono delle parti verdi risultano evidenti e in alcuni punti molto gravi. «Per questa ragione - riprende Giorgi - l'assessore ha voluto approfondire una questione che ha una sola soluzione: la cessione da parte dell'Ater della stessa strada. Un onere - afferma Giorgi - che il Comune è disposto ad assumersi a patto che l'Ater non chieda contropartite in cambio e risulti nel contempo disponibile a collaborare tecnicamente per favorire il passaggio. Se così sarà, vi sono fondate speranze che il tutto vada in porto in tempi brevi». (m.l.)

DOMANI A SAN GIACOMO

Tornano gli scacchi in piazza Puecher

«Scacchi in piazza» domani a San Giacomo. Torna infatti nel pomeriggio, dalle 16 alle 20 in piazza Puecher, la manifestazione aperta a tutti i cittadini e organizzata dalla quinta circoscrizione in collaborazione con l'Associazione scacchistica triestina. Quella di domani sarà la seconda edizione dell'iniziativa che l'anno scorso aveva riscosso un buon successo richiamando in piazza

Puecher appassionati dell'antico gioco ma anche cittadini curiosi di assistere alle partite. Punto focale dell'iniziativa erano state infatti le partite in simultanea. Grande favore in particolare avevano riscosso anche i «duelli lampo» di cinque minuti organizzati su alcuni tavolini per soddisfare i giocatori più esperti. Domani dunque la nuova edizione di «Scacchi in piazza».

APPROVATA UNA MOZIONE

«Buche da eliminare in viale D'Annunzio»

Il parlamentino chiede di sistemare i tratti esclusi da un recente intervento

Viale d'Annunzio è pieno di buche nei tratti che vanno da largo Sonnino a piazza Garibaldi e nello slargo posto all'altezza di via Molino a Vento e via del Bosco.

Del problema si è preso carico il consigliere della quinta circoscrizione Lorenzo Andriani (Pdl) che, a seguito delle tante sollecitazioni che gli sono giunte dai residenti, ha presentato l'altra sera una mozione che il parlamentino regionale ha accolto all'unanimità. Va segnalato anche come, proprio grazie alla commissione urbanistica della circoscrizione che se ne era interessata, il tratto di viale d'Annunzio in direzione di piazza Garibaldi e il lato sinistro del marciapiede siano

stati già recentemente asfaltati.

Spiega Andriani: «Proprio perché un tratto del viale è già stato sistemato, mi sembra giusto ora che sia ultimato il lavoro provvedendo al centralissimo nodo stradale. Infatti, soprattutto sul lato destro del viale, nel tratto che va da largo Sonnino a piazza Garibaldi e nello slargo posto all'altezza del bivio con via Molino a Vento risultano fortemente sconnessi con diverse buche che mettono a serio repentaglio gli ammortizzatori delle auto».

Dunque nella mozione si chiede all'assessore competente di intervenire al fine di proseguire nell'asfaltatura già iniziata nelle zone sopra indicate. (d.c.)

CI&GI

arredamenti

via Nazionale, 43 • tel./fax 0432 757812
SAN GIOVANNI AL NATISONE (UD)
www.pagineutili.it - cigimobili@libero.it

LE MIGLIORI MARCHE... ai prezzi più convenienti



SOLUZIONI PER AFFITTANZE



PROGETTI E PREVENTIVI GRATUITI



PAGAMENTI PERSONALIZZATI FINO A 60 MESI

S.GIOVANNI AL NAT. GORIZIA

UDINE SS 56 TRIESTE



Solo fino al 30 giugno, continua lo speciale sconto fiera!

www.ilpiccolo.it

Sport Giovani
DAL GIORNALE AL WEB
Mandateci le foto e la storia delle vostre squadre

Scuola
Le pagine realizzate dagli studenti pubblicate sul sito

TRIESTE A TAVOLA

CONCORSO A PREMI I lettori del «Piccolo» SULLA RISTORAZIONE votano il locale preferito

LE REGOLE

- **DURATA:** 1 - 28 giugno
- **AMBITO TERRITORIALE**
Il concorso copre l'intera Provincia di Trieste.
- **MONTEPREMI:** circa 12 mila Euro
- **DESTINATARI**
Lettori del nostro giornale
Esercizi: osterie, trattorie, ristoranti, pizzerie, agriturismo, enoteche e pub (sono esclusi gli esercizi privi di cucina e di tavoli dove poter consumare il pasto)

REGOLAMENTO

Domenica 1° giugno sul giornale verrà riprodotta una scheda raccogli-bollini unitamente al primo bollino della settimana.

I bollini successivi verranno stampati sulla prima pagina del giornale lunedì 2, martedì 3, e così via sino a sabato 7 giugno.

Per partecipare al concorso, il lettore dovrà incollare ogni giorno sulla scheda il bollino corrispondente. Andranno inoltre indicati nome, indirizzo, numero di telefono, locale prescelto.

La scheda dovrà essere spedita o portata a mano alla sede del nostro giornale, o presso uno degli sportelli delle Banche di Credito Cooperativo della Provincia di Trieste entro le ore 13 di lunedì 16 giugno.

Il gioco proseguirà di settimana in settimana fino alla quarta settimana, (dal 22 al 28 giugno), con la scheda da inviare entro le ore 13 del 7 luglio.

Il regolamento completo del nuovo concorso è disponibile anche sul sito internet del nostro giornale (www.ilpiccolo.it).

ESTRAZIONI SETTIMANALI

Le schede pervenute nelle 4 settimane parteciperanno all'estrazione dei premi messi in palio nella settimana di competenza.

GRAN FINALE

All'estrazione finale (9 luglio), che ha come primo premio una crociera nel Mediterraneo, parteciperanno tutte le schede pervenute durante tutte le settimane di concorso.

GRADUATORIA

In base alle preferenze man mano espresse, verrà compilata anche una graduatoria degli esercizi segnalati e i migliori in classifica riceveranno una targa per la partecipazione e il piazzamento al concorso.

CALDA ACCOGLIENZA DEGLI ESPERTI

Un'iniziativa che ci farà conoscere anche i locali meno noti in città

L'iniziativa del concorso a premi **Trieste a tavola** consentirà di far conoscere i luoghi preferiti, gli indirizzi segreti, i ristoranti più amati. Ne è convinta Giuliana Fabricio, direttrice del Centro studi regionale dell'Accademia italiana della cucina e delegata regionale della Commanderie des cordons bleu de France.

Giuliana Fabricio:
«La cucina triestina
appassiona ancora»

«La cucina triestina continua ad appassionare» commenta Giuliana Fabricio. «Non a caso - spiega - vedo con piacere un revival di interesse soprattutto da parte dei giovani nei confronti

di piatti come le minestre e gli arrostiti, che fanno parte della tradizione di una cucina, ahimè in buona parte scomparsa a causa del poco tempo a disposizione da parte di mamme impegnate in tante attività anche extradomestiche».

«Credo anche - continua la nota autrice di pubblicazioni di cultura culinaria - che dopo certi eccessi di novità a tutti i costi, con abbinamenti impensati e impensabili, a cui tutti più o meno abbiamo almeno talvolta ceduto, si stia facendo una opportuna selezione fra i ristoratori che cucinano per amore del cibo e del cliente e quelli che scelgono questa attività perché pensano che basti mettere un precotto nel

Giuliana Fabricio, del Centro studi regionale dell'Accademia Italiana della Cucina

microonde per catturare il palato del cliente».

Non a caso infatti, la Delegazione regionale dell'Accademia della cucina ha depositato inoltre (con atto notarile) la ricetta della vera *jota* e della vera *calandracca* ed è in procinto di depositare la ricetta del vero *pre-snitz*, uno dei dolci più amati in area giuliana. Il tutto per valorizzare un'area geografica come quella giuliana, da sempre aperta alle più disparate influenze culturali e quindi anche gastronomiche.

che, in un melting pot di influenze slave e boeme, turchesche e greche, venete e viennesi che ha fatto della cucina triestina una cucina «fusion» ante litteram. E che ha reso anche i triestini aperti a tutte le novità degli ultimi decenni, dai primi «involtni primavera» al kebab che ormai sta quasi soppiantando il panino. Anche se forse per tutti il profumo più seducente dell'estate spazia fra quello dei *civa* (cevapci) a quello dei *sardoni impanati* (f.r.)



A bordo di una nave confortevole della flotta Costa

Il grande premio messo in palio dal concorso è una crociera Costa Classica di sette giorni in Grecia e Croazia. Un viaggio nella Grecia antica e moderna, con una rotta dove l'Adriatico, lo Ionio e l'Egeo sono i mari protagonisti. Il tutto con partenza da Trieste in direzione Ancona.

Il viaggio in Grecia inizierà dall'isola vulcanica Santorini, conosciuta per i suoi panorami da cartolina: mare blu intenso. Seguirà la cosmopolita Mykonos, meta turistica internazionale che attira gli amanti della vita notturna, ma nota anche per il suo grazioso centro con i caratteristici mulini a



Il percorso della crociera

vento e numerosi locali tipici, negozi, casette bianche ornate da buganvillee e gerani. Tappa seguente - la capitale Atene, nella Grecia occidentale, la città in bilico fra antichità e modernità, fra Oriente ed Occidente. Qui, i passeggeri avranno a disposizione una giornata per visitare l'Acropoli con il Partenone, il Museo Archeologico

e il folcloristico quartiere di Plaka, inevitabile tappa per souvenir. Si proseguirà poi con la più grande isola dello Ionio, ovvero Corfù. Con le sue baie circondate da ulivi centenari, Corfù è una delle isole più amate dai greci ma anche dai turisti. In più, è entrata nella storia grazie ad un noto ed affascinante personaggio storico, ovvero l'Imperatrice d'Austria Elisabetta, più conosciuta come Principessa Sissi, che qui vi soggiornò nella bianca villa dell'Achillion, dal cui giardino si gode un magnifico panorama.

Sulla via di ritorno, i croceristi faranno infine scalo a Dubrovnik, in Croazia, conosciuta soprattutto per la città vecchia, per le mura antiche e per le piazze pavimentate in marmo.



Vincerà il piacere di stare assieme a tavola, la tradizione o la novità etnica?



Occhio alla prima pagina di domenica 1° giugno, primo bollino della settimana da non perdere



I locali punteranno sulle loro specialità

Si vincono cinque premi alla settimana votando il vostro ristorante preferito



Vota per il posto preferito per la cucina, le atmosfere, l'ospitalità o per i prezzi

Semplici le caratteristiche da segnalare del locale prediletto che potrà essere un'osteria, una trattoria, un ristorante, una pizzeria, un agriturismo, un'enoteca o un pub. Periodicamente, **Il Piccolo** pubblicherà inoltre un'inedita classifica dei

locali votati dai lettori. La prima estrazione settimanale è prevista per martedì 17 giugno, alla Camera di Commercio di Trieste. All'assegnazione dei primi fortunati parteciperanno tutte le schede pervenute entro le 13 di lunedì 16 Giugno. Per es-

sere valide e prese in considerazione alle estrazioni dei premi settimanali e finali, le schede dovranno contenere il nome e la località del ristorante preferito, sette bollini ritagliati dal giornale ed infine i dati anagrafici del concorrente.

Ogni sette giorni saranno estratti cinque vincitori, che riceveranno una bicicletta mountain bike d'alluminio di 370 euro, un buono spesa di 250 euro spendibile nei negozi delle Cooperative Operative di Trieste, un buono benessere di 180 euro al centro Avalon di Borgo Grotta Gigante, un buono acquisto occhiali di 150 o infine un orologio di 130 euro. In tutto saranno 20 i premiati nelle «estrazioni settimanali».

Per il gran finale del concorso, ovvero l'estrazione finale programmata il 9 luglio, un super fortunato si aggiudicherà invece una crociera di sette giorni con destinazione Grecia per due persone con partenza da Trieste il 27 luglio. Ad altri sei vincitori andranno un binocolo Swarovski optik, un orologio Sector, un buono acquisto di 500 euro nei negozi delle Cooperative Operative di Trieste, una bicicletta mountain bike d'alluminio, un buono benessere extra al centro Avalon ed infine un buono acquisto occhiali.

Non resta che indicare quindi il proprio locale preferito e incrociare le dita. Ed ovviamente tutti al ristorante. (*ga.pr.*)

VOTA IL TUO LOCALE PREFERITO E PARTECIPERAI ALL'ESTRAZIONE DI QUESTI MAGNIFICI PREMI

ESTRAZIONE FINALE



1° PREMIO
UNA CROCIERA
GRECIA E ISOLE



2° PREMIO
Binocolo
Swarovski



3° PREMIO
Orologio Sector



4° PREMIO
Buono spesa
da 500 euro



5° PREMIO
Mountain bike
Cossigh



6° PREMIO
Buono benessere
da 350 euro



7° PREMIO
Buono acquisto
occhiali da 300 euro

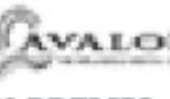
ESTRAZIONI SETTIMANALI



1° PREMIO
Mountain bike Cossigh



2° PREMIO
Buono spesa
da 250 euro



3° PREMIO
Buono benessere
da 180 euro



4° PREMIO
Buono acquisto
occhiali da 150 euro



5° PREMIO
Orologio Sector



6° PREMIO
Buono acquisto
occhiali da 150 euro



7° PREMIO
Buono acquisto
occhiali da 150 euro



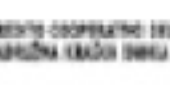
8° PREMIO
Buono acquisto
occhiali da 150 euro



9° PREMIO
Buono acquisto
occhiali da 150 euro



10° PREMIO
Buono acquisto
occhiali da 150 euro



11° PREMIO
Buono acquisto
occhiali da 150 euro

IL PICCOLO

Operazione valida per 4 settimane
dal 1° al 28 giugno 2008

TRIESTE A TAVOLA

E LA SUA PROVINCIA

CON LA
COLLABORAZIONE DI:



VOTA IL TUO LOCALE PREFERITO E PARTECIPERAI ALL'ESTRAZIONE DI MAGNIFICI PREMI, IN PALIO UNA FANTASTICA CROCIERA E ALTRI BELLISSIMI REGALI!

TAGLI DI PERSONALE ANCHE A TOLMEZZO

Duino, la Cartiera Burgo a sorpresa: 200 operai in cassa integrazione

Quattro giorni senza lavoro e il Gruppo chiude lo stabilimento di Chieti

DUINO AURISINA

Quattro giorni di cassa integrazione per i lavoratori impegnati sulle Linee 1 e 2 della Cartiera Burgo di San Giovanni di Duino: oltre 200 persone. Ieri la proprietà ha convocato i rappresentanti dei lavoratori rendendo noto il provvedimento, poi diffuso alla stampa da Adriano Valle, rappresentante Ugl.

«Le nostre paure - comment Valle - si sono concretizzate. Nonostante proprio in questi giorni la proprietà stia parlando di assunzioni e risanamento, con effetto immediato, da sabato a martedì molti lavoratori si troveranno in cassa integrazione». Solo pochi giorni fa era stata



Solo poche settimane fa l'azienda aveva promesso investimenti e l'assunzione di circa 40 lavoratori

resa nota la bozza di accordo tra proprietà e Cgil Cisl e Uil a seguito delle serrate e dei contrasti di fine marzo: un accordo che parlava di sviluppo dello stabilimento duinese con l'assunzione di nuova forza lavoro e ingenti investimenti. E proprio oggi si concluderà la possibilità, per i lavoratori, di votare se aderire o meno a tale accordo, un referendum durato una settimana. Ma già da domani un

buon numero di dipendenti non lavorerà perché si avvierà il nuovo provvedimento di cassa integrazione. «Il contesto - spiegato ancora Valle - è anche peggiore: proprio in questi giorni la proprietà della Cartiera ha comunicato ulteriori tagli a livello nazionale, con la chiusura dello stabilimento di Chieti e il blocco di un'intera linea di produzione a Tolmezzo. Non basta: qui da noi, a Duino, non ci sono

ordini. La Linea 3 ha in pratica già concluso la produzione per gli ordini relativi a giugno». Criticità confermata dalla Rsu della Triplice, attraverso Walter Ulcigrai: «Il provvedimento arriva inatteso e ci vede fortemente preoccupati. I tagli, nelle altre fabbriche, sono in totale di 360 operai: 330 a Chieti, 30 a Tolmezzo. E potrebbe non finire qui: il 13 giugno, a Torino, si svolgerà una riunione per rendere note ulteriori azioni del Gruppo Burgo. E non è detto che mercoledì, qui a Duino, si torni a lavorare». Martedì i sindacati verranno di nuovo convocati: l'azienda potrebbe annunciare altre misure di cassa integrazione.

«Tale misura non rientra nell'accordo proposto in Assindustria meno di un mese fa - precisa Ulcigrai - Non vorremmo mai dovere constatare che il Gruppo ha cambiato strategia rispetto a un mese fa. Se così non fosse, probabilmente Duino potrebbe ereditare parte della produzione da altri stabilimenti. Ora sappiamo solo che è tornato lo spettro della cassa integrazione per oltre 200 dipendenti». Il forte contrasto tra lavoratori e azienda riguardava la flessibilità interna e la sicurezza: la proprietà aveva garantito circa 40 assunzioni. «Aspettiamo chiarimenti il 13 a Torino» conclude Ulcigrai. (f.r.c.)



Un macchinario all'interno dello stabilimento duinese in una foto d'archivio

SGONICO



RASSEGNA E PREMI

Festa del vino all'Enoteca

SGONICO Si apre oggi all'Enoteca comunale (foto) la 44.a Mostra dei vini di Sgonico. Un appuntamento che s'inserisce nelle iniziative per la Festa comunale, 10 giorni d'appuntamenti dedicati a sociale, sport, cultura e ambiente. Proposte integrate - secondo le intenzioni del Comune - che intendono offrire non solo ai residenti ma anche ai turisti una proposta complessiva che consenta una percezione totale di un piccolo Comune proiettato nel futuro. La 44.a Mostra dei vini si svolgerà come sempre nella piazza principale del paese, con l'apertura dei chioschi gestiti dalle associazioni locali. Appassionati e cultori delle produzioni vinicole carsoline potranno cennellinare le diverse proposte dei viticoltori di Sgonico, accompagnandoli con specialità gastronomiche dell'Altipiano. Alla kermesse enologica parteciperanno i produttori Cvetko Colja, Ivan Colja, Ervin Doljak da Samatorza, Just Fabian, Rado Milic e Srecko Stolfà da Sales, Mario Milic da Rupinpiccolo, infine Gligi Furlan, Janko Kocman, Stanislav Milic, Roberto Savron e Miro Zigon da Sgonico. Due giurie per esaminare i prodotti, una tecnica e l'altra popolare. Premiazione alle 18.30 di domenica. (m.l.)

FORZE DELL'ORDINE E SINDACO INVITANO I LOCALI A DENUNCIARE I REATI

Vertice a Monrupino, ma nuovi furti

Una casa «visitata» due volte in poche ore. Residenti tormentati da telefonate



Controlli delle forze dell'ordine

MONRUPINO Proprio nel giorno in cui Polizia, Carabinieri e il prefetto Giovanni Balsamo hanno indetto un vertice sulla sicurezza a Monrupino con il sindaco Alessio Krizman, nel piccolo comune carsico i ladri hanno colpito ancora.

Ignoti si sono introdotti ieri mattina in una casetta di Rupin-grande arrampicandosi fino al poggolo del primo piano. Una volta entrati hanno messo a soqquadro tutti i vani, buttando a terra alla rinfusa quanto trovavano in cassetti e armadi. «Tutto - spiega Barbara, figlia della vittima - è successo in un quarto d'ora, nel tempo intercorso tra l'uscita della mamma alle 9, per andare dal parrucchiere, e il rientro di mio fratello alle 9.15. Sono sconvolta. Per fortuna non c'erano oggetti di valore da portar via, quindi non hanno rubato nulla. Comunque abbiamo de-

nunciato l'episodio alla Polizia». Nella fuga i malviventi hanno anche abbandonato un paio di guanti nel giardino. Nessuna impronta digitale, quindi ma le scarpe hanno lasciato alcuni segni sui quali sono state avviate indagini. Nonostante in questi giorni il paese sia in subbuglio per una lunga serie di furti, questo è il primo reato a essere stato denunciato. «Bisogna collaborare con le forze dell'ordine - ha precisato il sindaco a margine del vertice - perché solo così potranno risolvere la situazione. Il comune è sorvegliato costantemente e capillarmente ma non è possibile pretendere che le forze dell'ordine siano sempre vigili ovunque». A fronte di numerosi furti, infatti, a oggi le forze dell'ordine contano a Monrupino solo cinque segnalazioni e nessuna denuncia. «Più rapido è il nostro intervento dopo il rea-

to - spiega il questore Domenico Mazzilli al vertice - più alta è la possibilità d'individuare delle tracce e quindi indizi preziosi per risalire ai malviventi». «Se non c'è denuncia - ha aggiunto il comandante provinciale dei Carabinieri Carlo Tartaglione - non c'è reato e quindi non possiamo fare nulla. Chiediamo ai cittadini di osservare il territorio con consapevolezza e avvertire se ci sono persone o macchine sospette».

«Riceviamo anche 15 telefonate anonime al giorno - racconta un residente -: stanno in silenzio e chiudono. Probabilmente vogliono accertarsi se c'è qualcuno in casa per poi agire indisturbati». «La scorsa sera - conferma Liliana Bezin - ignoti si sono introdotti in casa di alcuni nostri conoscenti. Hanno rovistato per qualche minuto, poi quando hanno capito di non essere soli

L'EMERGENZA FURTI A MONRUPINO

- Otto furti in tre settimane
- Ieri un summit per la sicurezza
- L'ultimo furto è avvenuto proprio ieri mattina
- Il sindaco Alessio Krizman ha lanciato un appello ai concittadini: "Se notate qualche presenza sospetta segnalatela subito"
- Martedì sera la polizia aveva inseguito in un bosco vicino a Ferneti due uomini riusciti però a fuggire a piedi abbandonando la moto su cui viaggiavano

sono scappati. Nella stessa notte sono entrati di nuovo nella medesima abitazione verso le 3 ma si sono allontanati quando hanno capito di avere svegliato i padroni di casa». «Sono nata in questo comune - aggiunge Barbara Raubar - ma non ricordo una situazione del genere. Mi spaventa il fatto che ora, a differenza del passato, non vengono più prese di mira le grandi ville ma anche case modeste. Ormai non lascio più in casa né oro né soldi». Intanto la Mobile di Trieste prosegue le indagini sulla moto utilizzata e gettata ai bordi della Strada per Vienna da due malviventi qualche notte fa. «La moto - afferma Leonardo Boido, dirigente - è stata acquistata regolarmente circa 10 giorni fa nel Goriziano. Così contiamo di arrivare all'identità degli autori». I due potrebbero essere coinvolti in altri furti locali. (s.s.)

MUGGIA

Errata la fotografia di Postogna

MUGGIA Per un errore nell'edizione di ieri del nostro giornale al posto della foto di Lauro Postogna (qui a destra), già candidato sindaco al Comune di Muggia, è stata pubblicata quella di Fabio Postogna, ex consigliere del Ccd-Cdu e candidato alle elezioni 2006 nella lista civica Insieme per Muggia. Ce ne scusiamo con l'interessato e con i lettori. Nell'occasione precisiamo anche che Lauro Postogna è esponente dell'Otc (Organizzazione tutela consumatori) e non della Lega consumatori.



DUINO

Giornate dedicate ad arte e prodotti locali

DUINO AURISINA Oggi apre i battenti «Duino in Festa», manifestazione del Comune in collaborazione con le associazioni culturali e sportive locali. «Dopo anni siamo riusciti con l'aiuto di tutte le realtà locali a organizzare di nuovo una festa ricca di avvenimenti nel centro abitato di Duino» commenta il vice sindaco Massimo Romita, uno dei promotori. In agenda oggi l'inaugurazione della mostra di pittura della duinese Luisia Comelli Lalovich promossa da «Ajser 2000» alle 18 alla Casa rurale, l'iniziativa «Look and drink» ideata da Anna Vicino e promossa dal Comitato Rilke con i consorzi produttori alle 19 e alle 19.15 l'attesa inaugurazione della sede della Bocciofila. La sera chioschi e show Sweet House. (r.t.)

Malore, Tir «impazzito» semina danni a Ferneti

FERNETTI A causa di un malore ha perso il controllo del Tir all'interno dell'Autoporto e ha scaricato contro gli altri mezzi parcheggiati decine e decine tra lavatrici, frigoriferi e lavastoviglie.

Il conducente dell'autotreno impazzito è rimasto ferito in modo soltanto lieve. Si tratta di un cittadino slovacco che ha meno di 40 anni. L'uomo è stato soccorso dai sanitari del Servizio 118 ma ha rifiutato cure e ricovero in ospedale.

I danni provocati sono però ingenti. Oltre al carico di elettrodomestici che è andato praticamente distrutto, sono stati ammassati sette autoarticolati di nazionalità ucraina che erano parcheggiati sul piazzale. L'incidente si è verificato ieri mattina attorno alle 7 all'Autoporto di Ferneti. Dai primi accertamenti è emerso che il camionista

slovacco nell'effettuare una manovra ha avuto un lieve malore, forse un mancamento dovuto anche al caldo. E questo è accaduto proprio mentre per effettuare alcune verifiche stava spostando il proprio automezzo. Certo è che all'improvviso sono caduti decine e decine di scatoloni da imballaggio contenenti lavatrici, lavastoviglie e frigoriferi prodotti nella Repubblica slovacca.

A condurre i rilievi di legge è stata una pattuglia della Polstrada che ha avuto non poche difficoltà a ricostruire esattamente la dinamica dell'incidente. Gli scatoloni infatti sono stati sparpagliati per decine e decine di metri. Nella caduta, come detto, qualche pezzo è finito contro gli altri camion che erano stati parcheggiati nell'area del piazzale dell'Autoporto di Ferneti. (c.b.)



Si recuperano gli elettrodomestici (foto Lasorte)

REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIACOMUNE DI SGONICO
OBČINA ZGONIK

COMUNE DI SGONICO

44a MOSTRA DEI VINI

SGONICO, 30 e 31 MAGGIO, 1 e 2 GIUGNO 2008

Venerdì 30 maggio 2008

Ore 18.00 All'Enoteca e in municipio
Apertura ufficiale
e inaugurazione delle mostre

Ore 18.00

Apertura dei chioschi
Dalle 19.30 Alle 23.00
Valutazione popolare dei vini
Alle 20.00
Ballo con il complesso
3 PRAŠICKI

Sabato 31 maggio 2008

Alle 18.00
Apertura dei chioschi
Dalle 19.30 Alle 23.00
Valutazione popolare dei vini
Alle 20.00
Ballo con il complesso
VENERA

Domenica 1 giugno 2008

Alle 15.30
Conosci il corso - escursione guidata
Alle 17.00
Apertura dei chioschi
Alle 18.30
Programma culturale
e premiazione dei viticoltori
Dalle 19.00
Ballo con il complesso
PRIMORSKI FANTJE
E IL GRUPPO EKSPRESS

Lunedì 2 giugno 2008

Alle 15.30
Conosci il corso
escursione guidata
Alle 17.00
Apertura dei chioschi
Dalle 19.00
Ballo con il complesso
3 PRAŠICKI

ORARIO DELLE MOSTRE
IN ENOTECA E IN MUNICIPIO:
DALLE 18.00 ALLE 21.00

NEL CORTILE DELLA SCUOLA DI
SGONICO / ZGONIK ESPOSIZIONE
DI ATTREZZI AGRICOLI.

SABATO, DOMENICA
E LUNEDÌ NELLE ORE
POMERIDIANE MOSTRA ANIMALI DOMESTICI.

Benvenuti
a Sgonico!



ASSOCIAZIONI. RECUPERO DELLE PROSTITUTE

C'è una «Stella Polare» per le donne immigrate che lavorano sulla strada

Un camper notturno è il primo contatto: spesso emergono situazioni di schiavitù e sfruttamento

C'è un gruppo di donne che un paio di volte al mese guida di notte un camper, quello concesso loro dell'Azienda Sanitaria, e che scende per le vie cittadine a dare assistenza alle prostitute. Le zone in cui - rigorosamente dopo le 22 - è facile vedere appostato il camper sono la zona delle Rive, del Borgo Teresiano, della strada costiera. A volte il camper migra oltre provincia e si ferma sulla statale pontebana o napoleonica.

«Nemo propheta in patria» ci spiega ironicamente la presidente del Comitato per i diritti civili delle prostitute Onlus che, con l'Ass n.1 di Trieste, il Comune di Pordenone e la Regione, si occupa del progetto «Stella Polare», progetto che ha come obiettivo il creare percorsi di protezione sociale per favorire processi di autodeterminazione e di uscita da situazioni di grave sfruttamento sessuale e lavorativo.

«Nemo propheta in patria», continua una delle operatrici del progetto. «Nessuno vuole essere riconosciuto dal vicino di casa o dal conoscente se va con una prostituta, per

cui è usanza fare parecchi chilometri per cambiare città, anche per brevi momenti di piacere. Il camper è un momento di primo contatto con le prostitute di strada, che a Trieste sono circa una decina, per lo più nigeriane o rumene, tutte comunque sfruttate; c'è anche qualche italiana «libera». A Trieste pare che non lavorino minorenni in strada.

Le altre donne che fanno lo stesso mestiere operano nelle proprie case, per cui non sono raggiungibili dell'assistenza del camper. Il primo contatto serve per distribuire preservativi gratuiti, prodotti per l'igiene personale, una bevanda calda con lo scopo di far emergere situazioni di eventuale sfruttamento delle nuove arrivate. Trieste resta sempre una città di frontiera: anche le prostitute sono di passaggio temporaneo, per poi proseguire per altre città. Tra le operatrici del progetto Stella Polare c'è una mediatrice culturale che parla diverse lingue tra cui alcuni dialetti africani, necessari per dare quella prima accoglienza a chi la accetta.

«La prevenzione sanitaria

è necessaria per tutti, visto che sono gli stessi nostri uomini, fratelli o mariti, che vanno a usufruire dei servizi delle donne che lavorano in strada», spiega Carla Corso, presidente del Comitato, donna a cui l'impegno di una vita in questo campo non ha per nulla tolto una fine eleganza. Continua Carla: «Il mercato del sesso può diventare l'unica opportunità in un paese dove accedere legalmente al lavoro è quasi impossibile. Infatti la "fortezza" Europa con le sue leggi sull'immigrazione ha alzato muri invalicabili e le persone pur di immigrare si mettono nelle mani dei trafficanti e accettano qualsiasi compromesso, anche quello di entrare nel mercato del sesso. Non dimentichiamo che ogni volta che vediamo un bambino con la pancia gonfia e le mosche sul viso la loro madre potrebbe essere sulle nostre strade per cercare di dargli un futuro. Quindi di queste donne, qualsiasi sia la loro attività, meritano il nostro rispetto».

Il lavoro del camper si conclude a tarda notte se viene fatta assistenza fuori provincia.

Giovanna A. de' Manzano



Carla Corso con le operatrici di «Stella Polare»: la sede dell'associazione è in Cittavecchia (f. Lasorte)

CARLA CORSO RACCONTA

«Le mandano da noi gli stessi clienti»

Il Comitato per i diritti civili delle prostitute (Cdcp) nasce nel lontano 1982 a Pordenone e viene fondato da prostitute per aiutare le colleghe,



Nella sede di «Stella Polare»: le donne vengono protette e avviate al lavoro

sfruttate o meno, in un'ottica sanitaria, legale e di eventuale consapevolezza e voluta uscita da questo tipo di vita. Gli interventi più significativi del progetto Stella Polare, coordinato dal Comitato, vengono attuati in sinergia con la Procura di Trieste e con le forze dell'ordine. E' proprio attraverso le indagini della Procura in materia di sfruttamento della schiavitù che spesso vengono affidate al Progetto Stella Polare

donne, ma anche uomini o minori, in stato di grave sfruttamento. A loro viene offerta la possibilità di entrare in un programma apposito con la possibilità di ottenere un permesso di soggiorno per motivi di protezione sociale, alla luce dell'art. 18 del decreto sull'immigrazione.

Il programma di protezione dura al massimo 18 mesi e inizia con la prima tappa, cioè la ricostruzione dei documenti e un corso di alfabetizzazione, qualora la vittima scelga di rimanere in Italia. Spiega Carla Corso: «Le persone, per lo più donne, vittime di violenza spesso parlano lingue, o meglio dialetti, per i quali non è neppure facile trovare un interprete; queste donne, dato il loro background socio-culturale, considerano certi rapporti di forza normali, hanno paura di denunciare i loro persecutori e

raramente si rivolgono spontaneamente a cercare aiuto. Sono spesso gli stessi clienti delle prostitute che le indirizzano a noi, vedendole in evidente stato di sfruttamento».

La seconda e terza tappa del programma di protezione sociale prevede una borsa lavoro per la vittima finalizzata all'inserimento lavorativo, erogata dall'Ass n.1. Il progetto è da considerarsi concluso con la ricerca di una casa propria e quindi l'uscita dal rifugio protetto (e segreto) messo a disposizione dal Progetto stesso.

Qualora la vittima decida di rimpatriare nel proprio paese, vengono - se possibile - ricostruiti i rapporti con la famiglia d'origine, vengono contattate associazioni locali affinché si occupino della donna in loco e, previa ricostruzione dei documenti, viene finanziato il rimpatrio a casa. (g.d.m.)

Princess, ricattata col rito voodoo

È stata liberata anche grazie al Comitato dei diritti civili delle prostitute

Princess, 22 anni, nome di fantasia di una donna realmente esistente, la cui tragedia si è conclusa anche grazie ad associazioni come il Comitato dei Diritti civili delle prostitute onlus che lavorano per favorire l'uscita da situazioni di grave sfruttamento e schiavitù, anche sessuale.

Proveniva da una famiglia divisa, in cui il padre aveva lasciato la madre mentre questa era ancora incinta di lei. Dopo un primo periodo di vita trascorso con la nonna materna e con la madre stessa, che continuava a incolparla della separazione dal marito, Princess va a vivere con il padre e la matrigna, che la trattava peggio che una schiava, non permettendole neppure di usare lo stesso secchio per lavarsi, né di sedersi in salotto.

«Ho sempre avuto difficoltà

a vivere e a trovarmi da mangiare. Per questo motivo ho deciso di venire in Europa, per avere una vita migliore; le uniche persone a conoscenza della mia decisione erano mio padre e mia nonna materna», scrive Princess nella sua memoria. Una cugina la mette in contatto con un uomo, che si presenta come sacerdote-intermediatore del viaggio. Prima di partire compie un rito, prendendole ciocche di capelli e mutande per evitare un'eventuale fuga una volta giunta in Italia.

Alla partenza le vengono promessi un lavoro e alti guadagni. Il viaggio inizia nel settembre 2005 e dura circa tre mesi. Per uscire



dal suo paese Princess attraversa tre stati in macchina, prendendo poi un volo per Parigi e da lì un treno per Brescia. Vi arriva a dicembre; dopo un paio di giorni arriva in un'altra città, dove capisce di essere stata venduta a una madama nigeriana per 9.000 euro e si rende conto che avrebbe dovuto restituire altri 50.000 per ottenere la libertà.

«Il giorno dopo il mio arrivo in questa città so-

no stata costretta a lavorare in strada. Le prime settimane erano drammatiche, non avevo il coraggio di spogliarmi davanti ai clienti e piangevo e specie quando la madame non era in strada con me io rifiutavo di andare con i clienti. A metà febbraio ho deciso di scappare aiutata da un uomo italiano. Non ne potevo più, mi picchiavano e mi minacciavano continuamente, non mi davano da mangiare».

Quando Princess è riuscita a scappare dalla madame, aveva pagato 4.000 euro di debito. Dal momento in cui ha deciso di denunciare la sua sfruttatrice ha subito numerose pressioni per pagare il resto del debito. Il sacerdote,

che voleva essere pagato per il rito voodoo, ha minacciato il padre e la stessa madre è stata contattata per pagare il debito contratto dalla figlia. La stessa cugina era molto contrariata del fatto che Princess fosse scappata via e voleva che tornasse a lavorare in strada. La coraggiosa denuncia della ragazza ha portato all'arresto delle sue due sfruttatrici, che tra l'altro erano sorelle.

Comitato per i diritti civili delle prostitute Onlus: C.F. 91004830930 indispensabile per destinare nella dichiarazione dei redditi il 5 per mille. Per eventuali donazioni codice iban It 19 00 63 40 12 50 91 000000000 928: è possibile fruire delle agevolazioni fiscali in sede di compilazione della dichiarazione dei redditi conservando copia del versamento. Per info: stellapolare.trieste@iol.it. (g.d.m.)

che voleva essere pagato per il rito voodoo, ha minacciato il padre e la stessa madre è stata contattata per pagare il debito contratto dalla figlia. La stessa cugina era molto contrariata del fatto che Princess fosse scappata via e voleva che tornasse a lavorare in strada. La coraggiosa denuncia della ragazza ha portato all'arresto delle sue due sfruttatrici, che tra l'altro erano sorelle.

Comitato per i diritti civili delle prostitute Onlus: C.F. 91004830930 indispensabile per destinare nella dichiarazione dei redditi il 5 per mille. Per eventuali donazioni codice iban It 19 00 63 40 12 50 91 000000000 928: è possibile fruire delle agevolazioni fiscali in sede di compilazione della dichiarazione dei redditi conservando copia del versamento. Per info: stellapolare.trieste@iol.it. (g.d.m.)

PUNTA A GESTIRE IL TEATRO DELL'EX OPP, CHE APRIRÀ IL 23 GIUGNO

È nata la «Casa dei teatri», ventisei associazioni insieme

Tutte le maggiori compagnie teatrali di Trieste si uniscono e danno vita a una nuova associazione, presentata ieri a Palazzo Galatti. La «Casa dei Teatri» raggruppa ventisei realtà territoriali e dello spettacolo dal vivo attive sul territorio, nei campi professionistico e amatoriale. Il sodalizio si candida per la gestione del teatrino dell'ex Opp che verrà inaugurato il 23 giugno.

«La Casa dei teatri è un'associazione giovane, nata un anno fa, che ha il merito come altre Case costituite in questo ultimo periodo di rispondere alla neces-

sità di fare sistema e di operare in sinergia, processo più volte incoraggiato e sostenuto dalla Provincia di Trieste. La Casa dei Teatri infatti, è riuscita a coordinare in un'unica entità molti soggetti e operatori culturali - ha detto Maria Teresa Bassa Poropat, presidente della Provincia-. Le associazioni aderenti alla Casa dei Teatri operano da diversi anni. Alcune possono vantare un'esperienza pluriennale nei rispettivi settori di attività. Sono certa che insieme potranno crescere ulteriormente attraverso un proficuo scambio e integrazione di esperienze».



Il teatrino dell'ex Opp che verrà inaugurato il 23 giugno

«Siamo nati nell'estate del 2007, nell'ambito del percorso per la costituzione del Distretto Culturale nel

territorio - ha affermato Luca Visentini, presidente della Casa dei Teatri - e questo è rimasto uno degli obiettivi

dell'Associazione. Siamo inoltre impegnati nello svolgimento e nella divulgazione di attività nei campi del teatro, della danza e più in generale nei settori dello spettacolo dal vivo, anche nelle loro contaminazioni con altre arti e in luoghi non tradizionali. L'Associazione sostiene poi tutte le istanze artistiche rappresentate dai soci e al contempo promuove attività e progetti sinergici e integrati tra gli stessi».

La manifestazione «Felix Hora», nell'ambito del Festival Teatri a Teatro, è la prima occasione in cui la Casa dei Teatri sperimenterà la

propria azione comune, producendo gli spettacoli curati da tredici delle associazioni socie. Casa dei Teatri è formata da: Acquolina, Actis Amici della Contrada, Amici di San Giovanni, Centro Universitario Teatrale, Etnoblog, Fabbrica delle Bucci, Gli Ammutinati, La Barcaccia, La Macchina del Testo, L'Armonia, Marionette e co., Multicultura, Musicazioni, Teatro Bandus, Teatro E.D.O., Teatro Incontro, Teatro Rotondo, Theatre Japri, Palacinka, Petit Soleil, Pro Loco San Giovanni Cologna, Quei di Scala Santa, Trieste Magica, Studio Giallo, Studio Openspace.

30
MAGGIO

- IL SANTO
Sacro Cuore di Gesù
- IL GIORNO
è il 151 giorno dell'anno, ne restano ancora 215
- IL SOLE
Sorge alle 5.20 e tramonta alle 20.45
- LA LUNA
Si leva alle 2.22 e tramonta alle 15.33
- IL PROVERBIO
Sofferenza condivisa è sofferenza dimezzata

FARMACIE

DAL 26 AL 31 MAGGIO
Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.
Aperte anche dalle 13 alle 16:
Piazza Oberdan 2 tel. 040364928
piazzale Gioberti 8 (S. Giovanni) 04054393
via Mazzini 1/a (Muggia) 040271124
Sistiana 040208731
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)
Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:
piazzale Gioberti 8 (S. Giovanni)
via Baiaumonti 50
via Mazzini 1/a (Muggia)
Sistiana 040208731
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)
In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:
via Baiaumonti 50 040812325
Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televisa.
www.farmacistitrieste.it
Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

EMERGENZE

AcegasAps - guasti	800 152 152
Aci soccorso stradale	803116
Capitaneria di porto	040/676611
Carabinieri	112
Corpo nazionale guardiafuochi	040/425234
Cri Servizi sanitari	040/3186118
Emergenza sanitaria	118
Prevenzione suicidi	800 510 510
Amalia	800 544 544
Guardia costiera emergenza	1530
Guardia di finanza	117
Polizia	113
Protezione animali (Enpa)	040/910600
Protezione civile	800 500 300 - 340/1640412
Sanità Numero verde	800 99 11 70
Sala operativa Sogit	040/638118
Telefono amico	0432/562572-562582
Vigili del fuoco	115
Vigili urbani	040/366111
Vigili urbani servizio rimozioni	040/366111

TAXI

Radiotaxi	040307730
Taxi Alabarda	040390039
Taxi - Aeroporto	0481778000
Aeroporto - Informazioni	0481773224
Ferrovie - Numero verde	892021

L'ARIA CHE RESPIRIAMO

Valori di biossido di azoto (NO2) µg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana µg/m³ 240 media oraria
(da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria
(da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà	µg/m³	155,1
Via Carpineto	µg/m³	54,5
Via Svevo	µg/m³	...

Valori della frazione PM10 delle polveri sottili µg/m³
(concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà	µg/m³	42
Via Carpineto	µg/m³	43
Via Svevo	µg/m³	39

Valori di OZONO (O3) µg/m³ (concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «riformazione» 180 µg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Piazza Libertà	µg/m³	47
Monte San Pantaleone	µg/m³	75

Il movimento navi torna a essere pubblicato nella pagina dell'Economia&Porto.

LOTTO

BARI	40	86	51	56	50
CAGLIARI	33	56	15	52	13
FIRENZE	30	33	45	27	60
GENOVA	38	5	54	45	40
MILANO	58	23	72	87	65
NAPOLI	75	2	38	76	59
PALERMO	79	46	35	73	40
ROMA	7	16	18	22	25
TORINO	85	77	79	76	39
VENEZIA	84	67	6	29	7
NAZIONALE	78	18	72	75	8

7 30 40 58 75 79

Fonte: Ansa

Montepremi € 2.695.500,40
Nessun vincitore con 6 punti Jackpot € 16.600.000
Al vincitore con punti 5+ € 539.100,08
Al 6 vincitori con 5 punti € 89.850,02
Al 1025 vincitori con 4 punti € 525,95
Al 40.552 vincitori con 3 punti € 13,29

Superstar (N. Superstar 78)
Nessun vincitore con 6 punti. Nessun vincitore con 5+ punti. Nessun vincitore con 5 punti. Al 6 vincitori con 4 punti € 52.595. Al 150 vincitori con 3 punti € 1329. Al 2429 con 2 punti € 100. Al 14.953 vincitori con 1 punto € 10. Al 33.207 vincitori con 0 punti € 5.



ISTRUZIONI AI LETTORI

- I comunicati devono arrivare in redazione via fax (040 3733209 e 040 3733290) almeno tre giorni prima della pubblicazione.
- Devono essere battuti a macchina, firmati e avere un recapito telefonico (fisso o cellulare).
- Non si garantisce la pubblicazione dei comunicati lunghi.

IL PICCOLO

VENERDÌ 30 MAGGIO 2008

L'Associazione Sardi incontra don Vatta per parlare di disagio

Oggi, alle 18, nella sede dell'Associazione regionale dei Sardi in via Torrebiana, 41, si terrà un incontro con don Mario Vatta, che illustrerà l'attività della Comunità di San Martino Al Campo, che opera a Trieste da quasi quarant'anni con l'obiettivo di stare a fianco delle persone disagiate. La comunità nacque nel 1970 per dare una risposta alle marginalità legate a droga e alcol. Poi da quando nel 1971 Franco Basaglia diventò direttore dell'Ospedale psichiatrico, la comunità di San Martino Al Campo si impegnò anche nell'accoglienza di giovani con problemi psichiatrici. Oggi conta su tante strutture, 30 operatori e oltre 100 volontari. L'ingresso all'incontro è aperto a tutti.

Questa iniziativa viene svolta a pochi giorni di distanza da una conferenza organizzata dal Gruppo donne del Circolo sul grande pensatore e uomo politico sardo Antonio Gramsci che ha visto relatrice la Anna Maria Lepore, docente di letteratura Italiana. In giugno invece l'Associazione dei Sardi di Trieste parteciperà all'inaugurazione di un monumento in onore della Brigata Sassari.

MATTINO

VIDEO DEGLI STUDENTI

Oggi alle 10 all'aula Magna del liceo Dante Alighieri in via Giustiniano 5, verranno premiati i migliori video del concorso multimediale organizzato dal Corecom Fvg e rivolto agli studenti delle scuole superiori della regione, sul tema «Comunicare identità e territorio in Europa».

POMERIGGIO

CERIMONIE PER KUGY

Oggi alle 17.30, al cimitero di Sant'Anna, cerimonie per i 150 anni dalla nascita di Julius Kugy. Saranno scoperti due tondi in bronzo, opera di Luigi Teruggi, alla base della tomba di Kugy. Alle 18.10 in via Sant'Anastasio, scoprimento di una targa sull'edificio che fu dimora dell'alpinista scrittore, con interventi del sindaco Di Piazza, di Gianna Fumo, presidente del Comitato Kugy e di Spiro Dalla Porta Xydias.

AMICI DELLA LIRICA

Questa sera, alle 17, nella sede di via Trento 15, il consigliere Euro Gaspari terrà una conversazione-ascolto sull'opera «La Rondine» di Giacomo Puccini, di prossima programmazione al Teatro Verdi.

LECTURA DANTIS

Oggi alle 17.30, nell'aula magna del Liceo Petrarca, il prof. Paolo Canova presenterà il V canto dell'Inferno.

AUGURI



ROSA Buon 70. compleanno con tutto il cuore da Franco e Cristina, baci da Nicole, Giorgia e Pietro



MARCELLINO Tanti auguri a nonno Marcellino per i 70 anni dal nipote Gabriele, parenti e amici tutti



GIANNA La «piccola» Gianna compie 60 anni. Auguri da Luciano, Tamara, Enzo e da parenti e amici



ADELIA-MARIO Tanti auguri per i 40 anni insieme ai due superonni da Nikita, June e Cristy Rose



ROBY-DEANNA Festeggiano i 40 anni di nozze. Un mondo di auguri da Mauro, parenti e amici



FRANCO Un augurio speciale per i 50 anni da Marina, Matteo, Andrea e tutti i parenti

PICCOLI AMICI



1 Tyson, pastore da guardia



2 Dux: molte richieste per lui



3 Grey, adottata e restituita



4 Ruben attende un padrone

LE NOVITÀ DEI QUATTROZAMPE

Cora e Oscar, nuovi orfani al Gilros mentre Grey non ha avuto fortuna

5 anni di proprietà, dal pelo lungo, di buon carattere, equilibrato, vivace e sicuro, cane dominante ma socievole e docile, molto adatto alla guardia.

Dux invece, il grosso Pastore del Caucaso, dopo aver avuto richieste dall'Umbria, in questi giorni è stato richiesto da altre persone da varie parti d'Italia: si spera nell'adozione del grosso ma giovane molosso,

e soprattutto che le burocrazie non ne blocchino il trasferimento.

Altri amici sono in cerca di sistemazione. Si ricorda tra gli altri Grey, adottata ma subito rientrata in canile, Ruben, da anni ormai nella struttura, ottimo anche lui per la guardia, e i nuovi arrivati Cora, Pastore del Caucaso femmina cucciolona, e Oscar, simpaticissimo meticcio tipo Golden

Retriever di taglia medio piccola e giovane, molto vivaci e socievoli entrambi, da pochi giorni al Gilros dopo essere stati abbandonati sulle strade della provincia.

Per tutte le informazioni, www.villaggiovacanzedelcane.com, tel.040/215081. Orario: Gilros 10.00-12.00 e 14.30-16.30, domenica 10.30-11.30. Per addestramento, su appuntamento t e l . 3 4 7 / 2 3 5 1 8 9 2 , 338/4580964.

Villaggio Vacanze del Cane s.n.c. Strada di Prosecco, 1904 34016 Opicina; tel. +39040 215081; www.villaggiovacanzedelcane.com

ALBUM DEI BENIAMINI



Cora, una cucciolona pastore del Caucaso



Oscar, simpatico Golden Retriever da poco arrivato



Duca, adottato, si trova a San Daniele del Friuli



Esercitazione con gli esperti del Gilros

DA OGGI

Tour nella cittadella scientifica

Ogni venerdì mattina, dalle 10 alle 13, fino al 20 giugno - l'iniziativa riprenderà poi in ottobre per concludersi il 14 novembre -, una guida accompagna i turisti nei laboratori scientifici di Trieste dove si progettano sorgenti di quarta generazione, ci si dedica alla fisica della materia e alle biotecnologie per la salute. La partenza è sempre da piazza Unità, mentre le destinazioni cambiano: oggi si scoprono le meraviglie del Museo nazionale dell'Antartide e del Museo di mineralogia e petrografia.

Il 6 giugno si visita il Laboratorio Elettra, do-

ve una macchina di luce di sincrotrone di terza generazione produce un fascio luminoso sottilissimo, capace di rivelare dettagli dei materiali altrimenti inaccessibili e di fornire informazioni in molteplici discipline: dall'elettronica alle scienze ambientali, dall'ingegneria dei materiali alla medicina. Si entra poi nel Laboratorio nazionale dell'Infm (Istituto nazionale di fisica della materia), attualmente indirizzato a un progetto di «officina molecolare».

La mattina del 13 giugno è dedicata all'Area Science Park, il primo parco scientifico e tecnolo-



Museo dell'Antartide

gico multisettoriale d'Italia e uno tra i maggiori in Europa, e all'Icgeb (International center for genetic engineering and biotechnology), cen-

tro di eccellenza per la ricerca e la formazione nei campi dell'ingegneria genetica e della biotecnologia.

Il 20 giugno, invece, si scandagliano i misteri del mare nella Riserva marina di Miramare, la prima area marina protetta istituita in Italia, e poi nell'Ogs, Istituto nazionale di oceanografia e di geofisica.

La visita, in italiano e inglese, va prenotata entro le 14 del giorno precedente agli infopoint di TurismoFvg; il costo è di 10 euro (gratis per i possessori dell'Fvg Card e per i bambini sotto i 12 anni) e include il trasporto in pullman. Info (per gruppi anche in altre date) al numero verde 800016044 o consultare il sito www.turismoFvg.it

Cuore di Trieste

ELARGIZIONI



- In memoria di Novella Marcon nel III anniv. (27/5) dal marito 150 pro Unicef.

- In memoria di Ovidio Paron per il compleanno (6/5) dalle figlie Gilla e Nives 20 pro Frati di Montuza, 20 pro Gattile di Cociani, 20 pro Ass. Amici del Cuore Rovis.

- In memoria di Luigi Cocci nel 39.º anniv. (25/5) dalla figlia Paola 30 pro Ass. Amici del Cuore.

- In memoria di Sergio Borghi per il compleanno (30/5) da Mirella e Roberto Nadalin 20 pro Azzurra Malattie rare.

- In memoria di Licia Cettin da V.E. 100 pro Frati di Montuza (pane per i poveri).

- In memoria di Ondina Oretti Tedeschi (30/5) per il compleanno da Claudio e Lilia 30 pro Frati di Montuza (pane per i poveri).

- Per un avvenimento importante da Silvana 100 pro Centro sociale Oncologico Ass.1 Trieste

- In memoria di Antonio Bibalo da Mauro e Annamaria 50 pro Airc.

- In memoria di Nives e Luciano Covelli dalla figlia 50 pro Frati di Montuza (pane per i poveri).

- In memoria di Roberto Damiani dalla fam. Brusi 50 pro Ist. neurologico Carlo Besta (Milano).

- In memoria di Silvana Fabbro Fasciano da Silva e Elena Ambrosi e dalla fam. Caporal 50 pro Centro tumori Lovenati; dalla fam. Ukmar-Berdon 20 pro Centro tumori Lovenati; dalle fam. Martinich e Sartore 50 pro Airc.

SERA

BANCA ETICA

Alle 18.15 in via Donizetti 5/a, i soci di Trieste e Gorizia della Banca popolare etica tengono l'assemblea generale.

ALCOLISTI ANONIMI

Riunioni alle 18 in via Sant'Anastasio e alle 20 in via dei Mille.

JUNIOR CHAMBER

Oggi alle 20.30 all'Harry's Grill di piazza Unità 2, la Junior Chamber ospita Maria Teresa Bassa Poropat.

29 ORE DELLA CITTÀ



TRIESTE LA SEDE NAZIONALE

Giornata della pace dei Lions con ospiti italiani e stranieri

Ha scelto Trieste per celebrare la «Giornata dedicata alla pace» il Lions Club International, che per la prima volta quest'anno ha unito il concorso «Un poster per la pace» rivolto alle scuole secondarie, a una convention per sensibilizzare la comunità internazionale sulla scarsamente coltivata armonia sociale, politica ed economica delle nazioni.

L'intensa giornata lionistica cui parteciperanno, per la prima volta, tutti i 17 distretti del sodalizio italiano presenti sul territorio, assieme a una nutrita presenza di governatori rappresentanti dei club dei paesi confinanti - Austria, Ungheria, Slovenia, Croazia - avrà il suo esordio nella Sala del consiglio comunale domani alle 10, come ha illustrato nel corso della conferenza stampa Claudio Saccari governatore del distretto 108 Ta2 assieme all'assessore comunale alle Risorse umane Michele Lobianco: «Non è casuale la scelta di Trieste come prima città per il meeting della giornata della pace - ha sottolineato Saccari - è perfetta, infatti, per rafforzare lo spirito di collaborazione e empatia con i paesi che hanno aderito alla nuova Europa fondata sulla fratellanza e sulla cooperazione».

In scaletta, dunque, oltre all'incontro nel palazzo comunale, alle 12, nella Sala Arturo Fittke (ex Sala Albo Pretorio) in mostra le opere dei 17 distretti italiani Lions giunte in finale di



Da sin.: Lobianco e Saccari

«Un poster per la pace», assieme ai disegni finalisti dei 24 paesi del pianeta che hanno concorso al premio, tra cui il poster vincitore realizzato da uno studente della Malesia. La mattinata vedrà, inoltre, la sottoscrizione dei governatori della pergamena «Giornata della pace», una dichiarazione d'intenti dal contenuto politico, economico e umanitario che verrà depositata alle Nazioni Unite.

Alle 16 al Revoltella una chiacca per gli amanti della tecnologia aerospaziale: presente alla proiezione del film «Questo mondo non lo saprà», Achille Judica Cordiglia, che assieme al fratello Giovanni Battista, si fecero conoscere in tutto il mondo per aver registrato dalla loro stazione d'ascolto radio i segnali emessi dai satelliti lanciati nello spazio, come nel '61, quando captarono l'Sos e il battito cardiaco di un cosmonauta disperso nell'orbita, una vera e propria registrazione della morte in diretta.

Patrizia Piccione

TERZA EDIZIONE A ROVIGO

Alla geologa triestina Sancin il premio Botti per la ricerca

Si è conclusa a Rovigo la terza edizione del premio «Elio Botti - Acqua Saliente» per la promozione e la diffusione di una cultura dell'acqua e per la salvaguardia del patrimonio idrogeologico. Ed è andato a una triestina il premio «Botti» per la ricerca, vinto da Ljuba Sancin con la tesi di laurea «Caratterizzazione degli acquiferi con metodologie geofisiche integrate», discussa nell'anno 2006-2007 con il

professor Marson all'Università di Trieste.

La tesi - si legge nella motivazione - si inserisce in un ampio progetto che proprio nell'integrazione tra diverse metodologie di indagine ha trovato la propria caratteristica vincente: il progetto Cami, finanziato dall'Unione europea. Si tratta di uno dei pochi casi in Italia, a dimostrazione della maggiore attenzione che sarebbe necessaria alle acque sotterranee del nostro paese.

LAUREA

Mercoledì 28 Maggio 2008 all'Università degli studi di Trieste si è laureato in

SCIENZE AMBIENTALI

DAVID DANIELE CARRER

Si congratulano con il neo-dottore il papà Remo, Mamma Elia, la sorella Giada, i nonni, Sara, gli zii, i cugini e amici tutti.

Trieste, 30 Maggio 2008



ISTRUZIONI AI LETTORI

- Scrivere, non superando le 30 righe da 50 battute l'una, con il computer o a macchina; firmare in modo comprensibile, specificando indirizzo e telefono.
- Le lettere anonime o poco leggibili non saranno pubblicate.
- La redazione si riserva il diritto di tagliare le segnalazioni lunghe.

30

IL PICCOLO ■ VENERDÌ 30 MAGGIO 2008

ARTICOLO DI CAMON

La badante o l'ospizio

Ho letto con perplessità l'editoriale di Ferdinando Camon su «Il Piccolo» del 20/5, dal titolo «La badante o l'ospizio». Sono un'ospite di 88 anni dell'Itis (va ribadito il significato della sigla: Istituto triestino per gli interventi sociali) e mi sento offesa dalla definizione che lei dà degli ospiti (e non ricoverati) delle case di riposo (e non ospizio come lei definisce gli uni e le altre).

Mi ricordo che quand'ero giovane si parlava dell'Istituto (attuale Itis) come di un luogo dove chi non aveva famiglia, ma soprattutto non aveva soldi, andava a morire. Ed era difficile non avere nessuno, perché in quegli anni c'erano ancora le nuore che, loro malgrado, erano costette a seguire i suoceri e spesso non i genitori. Ciononostante, in caso di necessità, veniva utilizzato il ricovero, anche se non era questione di mentalità; d'altro canto l'alternativa era il ricovero ospedaliero a quei tempi ancora in uso per lunghi periodi di tempo.

Con il tempo l'istituto si è trasformato in Itis, sono sorte altre case di riposo e sono comparse le bandanti. Che brutto nome! Pare proprio che il compito di queste persone sia solo quello di fare atto di presenza in una famiglia nella quale ci sia una persona da assistere, ma al di là d'assistere (non di fare assistenza) queste persone sono in grado di far vivere il loro assistito? Non solo, ma sono capaci di sollevare i familiari dallo stress elevato al quale sono sottoposti? Da quando non sono più stata autosufficiente, ho avuto anch'io un'amica che mi aiutava a soddisfare i miei bisogni (lavarle, fare la spesa, etc.); ma, ciononostante stavo buona parte della giornata di fronte alla televisione, con la testa ciondolante, mezza addormentata. Ma quando non ho più potuto restare a casa da sola, le mie figlie mi hanno posto di fronte al bivio: avere una o due badanti a casa per 24 ore su 24, o l'inserimento in una struttura protetta. Perché di protezione si parlava, non d'assistenza!

Non ho avuto problemi e ho scelto la struttura protetta, la casa di riposo, l'Itis. Da allora ho ripreso a vivere! La mia giornata è occupata mattina e pomeriggio, perché la struttura offre continue attività che interessano sia la mente che il corpo, sia come attività comunitarie (film, documentari, opere liriche, concerti di pianoforte, di violino, cori, tombola) che a piccoli gruppi (corsi di inglese, di ceramiche, di manufatti, di ricerca di parole antiche, ecc.). Per non parlare dell'attività assistenziale infermieristica e fisioterapica, ottima per la preparazione del personale, sia per la competenza professionale che per l'approccio umano alla persona. Veramente non credo che la presenza in casa di una badante permetta nella maggior parte dei casi di risolvere il possibile danno da carenza familiare. Ma pensiamo a quante famiglie sono state «rovinare», per non dire «distrutte» dalla presenza in casa di un anziano gravemente malato e supportate da badanti, spesso continuamente cambiate, che possono non parlare la loro lingua e non hanno pratica specifica. Devo dire che la mia vita è cambiata e migliorata da quando stavo a casa con assistenza. Mi sento sicura dal punto di vista sanitario e inserita a tutto campo nella comunità che è diventata la mia casa e la mia nuova famiglia.

Anna Luci

COMUNE

Politica urbanistica

La politica urbanistica del nostro Comune è alquanto contraddittoria e un poco irrazionale. Di fronte a certe carenze, come i marciapiedi, che sono fra i peggiori d'Italia, di fronte alla scarsa transitabilità di alcuni di essi, come in via Battisti e altre deficienze del genere si mette in testa di costruire un ponte di scarsa utilità e di rilevante impatto ambientale, in

VIABILITÀ RALLENTATA

Il «rondò» a Opicina non serve al traffico

La stampa nazionale ci ha informato che in mezza Europa con il progetto Shared Space i semafori vengono aboliti secondo il modello dell'olandese ingegner Hans Monderman: non si prevedono quindi più obblighi stringenti salvo quello della velocità moderata e della precedenza da destra. Del resto è da tempo che in Francia ed anche nel vicino Veneto a

moltissimi incroci i rondò hanno sostituito i semafori, con grande giovamento per la scorrevolezza del traffico: gli automobilisti si regolano da soli, le precedenza vengono rispettate e non ci sono quelle soste forzate con lunghe code per il rosso, mentre dall'altra parte con il verde la strada è vuota perché magari in quel momento non transita nessuno.

Al quadrivio di Opicina (incrocio tra via Nazionale e strada 202) il rondò c'è già, ma le attese al semaforo rosso sono spesso fastidiose, e non fa piacere che alla lunga fila per il rosso corrisponda talora un traffico zero dalla parte del verde. La visibilità è molto ampia e l'esperienza insegna che quelle volte in cui il semaforo non funzionava il traffico

scorrevole più veloce e senza intasamenti. Sarebbe dunque opportuno spegnerlo del tutto, lasciandolo in funzione solo a favore del transito del tram, però con tempi dimezzati rispetto a quelli attuali, perché fa un po' da ridere che il semaforo sia ancora rosso quando il tram è ormai arrivato all'Obelisco.

Furio Finzi

SEGNALAZIONI



ALBUM



I ragazzi della quinta A del ginnasio Petrarca, anno 1934-1935

Questa splendida foto ci è inviata dalla signora Laura Bainella vedova Devescovi. Ritrae gli allievi della quinta A del ginnasio Petrarca, anno scolastico 1934-1935. Il primo giovane in piedi a sinistra, dietro alle ragazze, è Chino Alessi, futuro direttore del Piccolo, mentre l'insegnante è la signora Gemma Volli, che alcuni anni dopo, a causa delle leggi

razziali, fu espulsa dal Petrarca e insegnò nella Scuola Ebraica di via del Monte. Nel dopoguerra scrisse diversi saggi sulla Comunità Ebraica. Inoltre, fra i ragazzi, c'è Giorgio Costantinides, marito di Fulvia e futuro padre dell'attuale medico legale Fulvio. C'è qualcun altro che si riconosce o riconosce un proprio congiunto in questa classe?

PRECISAZIONE

Erano maltrattamenti

Invio e prego di voler cortesemente pubblicare quanto di seguito, in riferimento all'articolo in oggetto.

«Difendo il signor Giorgio Derganz nel processo di cui si è data notizia il giorno 28 maggio 2008. Anzitutto, il mio assistito è imputato di maltrattamenti in famiglia, fattispecie radicalmente minore rispetto alla riduzione in schiavitù, cui erroneamente fa riferimento il titolo dell'articolo.

In secondo luogo, la stessa configurabilità del rimprovero mosso è ancora sottoposta all'attività processuale, essendo che - ad oggi - sono stati sentiti vari testimoni, che hanno reso dichiarazioni non sempre coerenti e la persona offesa, le cui dichiarazioni sono suscettibili di ampia interpretazione, se non addirittura di offrire lo spunto per demolire del tutto il castello accusatorio.

Vale la pena di sottolineare che imputato e persona offesa continuano a convivere e conducono normale esistenza coniugale, condividendo ogni aspetto di questa.

Vanni Budoia

Certamente l'audizione della figlia della moglie dell'imputato potrà in qualche misura contribuire all'accoglimento dei fatti; e potrà ancor di più farlo l'imputato, nel corso delle dichiarazioni spontanee che attende con ansia di poter rendere e che costituiscono una delle poche armi difensive in un contesto impermeabile quale quello familiare.

Si rende ben conto il signor Derganz della difficoltà della sua posizione processuale, resa complessa dal sistema vigente, che ben poche occasioni (nulle, potrebbe meglio dirsi) gli ha dato fino ad oggi di esprimersi. Pur rendendosene conto, è deciso a percorrere fino in fondo la strada prescelta (che ha implicato la rinuncia a riti alternativi), al fine primario di esternare con forza la propria verità e a riconquistare la serenità per sé e i propri cari, sopra ad ogni altra cosa.»

Andrea Comisso
avvocato

A PONTEROSSO

Il ponte Bailey

Invece di pensare a nuovi ponti perché non si cura il dissesto dei marciapiedi?

Ugo Pierri

FANTASIA

di RAFFAELE CADAMURO



Dungeons & Dragons, è pronta la nuova edizione

Due eventi caratterizzano a Trieste le celebrazioni della giornata internazionale del gioco fissata per oggi. A Fantasylandia in Corso Italia è in agenda la relase della nuova edizione del gioco di ruolo più famoso del mondo, Dungeons & Dragons, in occasione del D&D Worldwide Game Day del 7 giugno, giorno del lancio mondiale della 4a Edizione del gioco. Vi è attesa per la nuova edizione di D&D, che mantiene vivo l'interesse del gioco di ruolo «da tavolo», non elettronico quindi, anche se questa proposta strizza l'occhio al computer.

D&D nasce nel 1974 dalle rivoluzionarie idee di Dave Arneson e Gary Gygax, quest'ultimo recentemente scomparso e ricordato durante GiocaRoma 2008 con una mostra a lui dedicata e un torneo di D&DScatola Rossa. «Dungeons & Dragons vanta 34 anni di storia e oltre 20 milioni di giocatori nel mondo», spiega Emanuele Rastelli, fondatore di 25 Edition ed editore italiano del gioco. «C'è una grandissima aspettativa per questa nuova edizione, davvero ricca di novità, e sono convinto che i giocatori non ne saranno delusi».

Dungeons & Dragons, spesso abbreviato in D&D, è senza ombra di dubbio il più famoso tra i giochi di ruolo, molto conosciuto anche tra i «non addetti ai lavori».

Creato da Gary Gygax, recentemente scomparso, e Dave Arneson nel 1974, è stato tradotto per la prima volta in italiano nel 1985. Per celebrare la nuova edizione: sabato 14 giugno Fantasylandia una

giornata dedicata al papà di tutti i giochi di ruolo, con sessioni di gioco offerte gratuitamente dal negozio in collaborazione con le Associazioni triestine; gadgets omaggio e prodotti novità.

Inoltre ricordiamo la sessione speciale del torneo nazionale presentato al centro commerciale Il Giulia dall'Ass. Trivento Ludica, sabato 7 e domenica 8 giugno. Lunedì 2 giugno, invece, l'Associazione Ludica Triestina presenta inocalità Ferneti il murder «Non manco di nulla», di Mike Pohjola. «Non manco di nulla» è un live imperniato sull'atmosfera e sulle emozioni dei personaggi. Si svolge a Trieste nel giugno 2003, al servizio funebre di Francesco Rosenthal, un anziano signore deceduto in circostanze misteriose. Alcuni sostengono che sia stato ucciso. Dopo essersi iscritto, ciascun interprete riceverà una descrizione del proprio personaggio. Tale descrizione è ben lontana dall'essere il profilo completo di un essere umano: dovrebbe essere l'interprete a riempire gli spazi vuoti, rendendo il proprio personaggio una persona vera che si accordi con il suo stile interpretativo personale. Quest'evento non è principalmente un giallo, per quanto anche il mistero sulla morte di Rosenthal ne faccia parte.

L'importante è che i personaggi facciano i conti con i loro sentimenti nei confronti della dipartita del loro caro. Il live comprende elogi funebri, discorsi pubblici, inni sacri, preghiere e discussioni tranquille.

RINGRAZIAMENTI

In qualità di organizzatore della manifestazione sportiva a scopo benefico "3° Memorial Davide Masuottolo" - Gara Internazionale di Karate - desidero ringraziare pubblicamente tutti coloro che hanno dato il loro contributo per la migliore riuscita dell'evento.

Straordinaria la cifra che siamo riusciti a raccogliere per l'acquisto di attrezzatura specifica da donare alla Clinica Pediatrica Day Hospital dell'Ospedale Infantile Burlo Garofolo.

A bilancio ancora provvisorio raggiunta e superata la cifra di 10.000 euro.

Un doveroso ringraziamento agli enti pubblici, autorità ed aziende che ci hanno sostenuto:

Assessorato allo sport di Regione, Provincia e Comune, Guardia di Finanza 2° Compagnia, Ceiaa Trieste, Polizia Municipale Trieste, Usacel Fvg, Croce Rossa Italiana, Promotrieste, Tipografia Villaggio del Fanciullo, Illy Spa, Guercio Srl, Banca Popolare di Vicenza, Banca Credito Cooperativo Carso, Chem.Co. Srl, Corner abbigliamento, Commissariato del Governo, La casa di Fulvio, bar Ferrari, Radio Punto Zero, RadioAttività, Mima snc.

Un sincero riconoscimento lo dobbiamo in particolare alle squadre della Croce Rossa e dei Vigili del Fuoco di Trieste che hanno presidiato la manifestazione con generosità e professionalità ben oltre il dovere d'ufficio così come alla signora Racco ed a tutto il personale addetto alla gestione del Palatrieste.

Un particolare grazie inoltre a tutti i soci, amici e simpatizzanti che ci hanno aiutato nella raccolta fondi e nell'organizzazione della manifestazione tra cui ricordiamo Gianpaolo Guercio, Antonella e Sergio Schiavon, Susanna Zerial, Alessandra Castellani, Livio Scridel, Luisa Azzaroni, Alice Ruttar, Alessandro Di Marco, Eva Campi, Marco Grandis, Ariella Kranjek, Gina Abate, Maria Grazia Ferluga, Roberta Lupi, Federica Ribolli, Piero Giassi, Susanna Piccoli, Stephen Poletti, il fotografo Stranieri, l'operatore alle riprese De Palma,

Giorgia Peressoni, Bryan Doyle, Marco Del Re, Massimo ed Elisa Argenti, Stella Riccò, Eva Campi, Sandra Matjak, Paolo Maletta, Giancarlo Manià, Alessandro Balani, Paolo Perucci, Stefano Furlan, Cetti Garano, Maurizio Crevatin, Paolo Bozzato, Eliana Camacho, Lucio Rossi, Gary Lee Dove e Nonna Murolo dal Giappone.

Infine non possiamo dimenticare il contributo del mitico Nonno Berto che, instancabile alla soglia dei novant'anni, ha intrattenuto fino a sera con giochi, palloncini e cioccolatini tutti i bimbi presenti dando il suo contributo alla raccolta della beneficenza.

Anna Devivi
Karate Do Trieste

Il liceo ginn. statale «Dante Alighieri» - Indirizzo Linguistico - ringrazia sentitamente quanti hanno reso possibile la realizzazione del Progetto di scambio linguistico-culturale «L'identità europea ed i territori di frontiera» con la città di Getxo (Bilbao), Spagna: l'assessorato alle Politiche Educative della Provincia di Trieste per il fondamentale contributo e per la cortese accoglienza ed ospitalità a Palazzo Galatti; il Comune di Duino Aurisina per la sensibilità, l'attenzione ed il sostegno economico; il Lions Club Trieste Host per l'apprezzamento dimostrato, l'amicitia e il sostegno economico; la Lega Navale Italiana - sezione di Trieste - per l'entusiasmo, la generosa accoglienza ed ospitalità; la casa di spedizioni «Francesco Parisi» per il prezioso dono di libri sulla storia della Società; l'Ufficio turismo F.V.G. - ambito di Trieste - per la professionalità e cortesia dei suoi operatori. Un caloroso grazie al dirigente scolastico prof. ssa Patrizia Saina ed ai colleghi Marialuisa Botteri, Elena Bertocchi, Stefania Coluccia, Maria Teresa Covelli, Lucia D'Agno, Elena Geri, Silvia Rafaelli, Antonella Sebastiani, Anna Zembrino, per la disponibilità, collaborazione e cortesia.

Le insegnanti
Daniela Palma
e Claudia Lugnani



9.30 Sky Sport 2: Campionato italiano di Serie A Semifinale, gara 3: Montepaschi Siena - Armani Jeans Milano



13.05 Rai Tre: 91; Giro d'Italia 19» tappa: Legnano - Monte Pora
20.05 Rai Tre: TGIRO 91; Giro d'Italia

14.00 Sky Sport 2: Campionato italiano di Serie A Semifinale, gara 3: Lottomatica Roma - Air Avellino

20.30 Rai Uno: Amichevole Italia - Belgio



Primo colpo sul mercato dell'Unione: preso un giovane emergente in C1

Adesso dal Palermo arriveranno la punta Curiale e Cossentino

Cacciatore, la difesa si rinforza

Il giocatore è stato prelevato in prestito dal Foligno ma è della Samp

di MAURIZIO CATTARUZZA

TRIESTE La Triestina non ha perso tempo. Il campionato non è ancora finito, manca l'ultima puntata di Ascoli, tuttavia la società alabardata ha già portato a casa il primo rinforzo con il quale è cominciata l'opera di ristrutturazione. E' il terzino destro della Sampdoria Fabrizio Cacciatore,

ALTRI AFFARI

Sfuma la possibilità di prendere Di Gennaro: andrà al Genoa. Pani per il centrocampo

classe 1986, nato a Torino di proprietà della Sampdoria. Il difensore, preso con la formula del prestito, nell'ultima stagione ha giocato in C1 a Foligno (due gol) risultando uno dei migliori terzini della categoria. Può tra l'altro essere utilizzato sia a destra che a sinistra, un giocatore duttile e universale come piace a Rolando Maran. «Spesso qui ha fatto la differenza», sostiene il suo allenatore Biso-



li. «E' un ragazzo che finirà in serie A».

Per un difensore che arriva, uno che se ne va. Il Mantova, difatti, ha detto *niet* per il riscatto del fluidificante Federico Rizzi, arrivato a gennaio e presto mossosi in mostra sulla fascia sinistra dove può

giocare sia in alto che in basso. Da Palermo, invece, dovrebbe essere dirottato a Trieste, il difensore centrale Alberto Cossentino, un giovane molto interessante che rientrerebbe nell'affaire Granoche, sempreché l'accordo (per ora verbale) raggiunto tra

le due società rimanga valido fino a settembre quando Pablo dovrebbe essere a posto. Comunque anche la Reggina si è messa in fila per l'attaccante sudamericano. Non verrà a Trieste la punta Davide Di Gennaro che il Milan girerà al Genoa in cambio

del ritorno di Borriello. Ma l'Unione da tempo ha messo gli occhi anche sul centravanti Davis Curiale della Sambenedettese (C1), nove gol nella scorsa stagione e grandi margini di miglioramento. Il cartellino appartiene sempre al Palermo. Trieste po-

trebbe diventare anche per lui l'ideale rampa di lancio in attesa della completa guarigione di Granoche. Dal Cagliari, via Modena, dovrebbe anche arrivare il centrocampista Claudio Pani, soprattutto se dovesse andarsene Giorgio Gorgone.

ULTIMA AMICHEVOLE

Otto gol al Flumignano Maran a carte coperte

TRIESTE Ultima amichevole della stagione per gli alabardati, che ieri a Talmassons hanno sconfitto per 8-0 il Flumignano. Nel primo tempo reti di Della Rocca, Allegretti e Sedivec, mentre nella ripresa sono andati a segno Petras, Princivalli, Tabbiani e due volte Testini.

Come sempre Maran ha mischiato le carte, difficile trarre conclusioni per la trasferta di Ascoli. Oltre agli assenti già noti (Allegretti, Sgrigna e Da Dalt), è in forte dubbio anche Lima, nuovamente fermo a causa del mal di schiena. Rientrato invece Petras, che nella ripresa ha giocato con Audel (il francese nel primo tempo è stato schierato invece in coppia con Minelli). A centrocampo grande spazio anche a De Cristofaro e Princivalli, che nel primo tempo hanno giocato con Gorgone e nel secondo con Piangerelli.

In avanti il perno sarà Della Rocca, o in coppia con Sedivec o al centro di un terzetto con Tabbiani e Testini sulle fasce. (an. ro.)

I PROTAGONISTI

Due buoni esterni dai destini diversi

Due facce della stessa medaglia: Luca Tabbiani e Federico Rizzi sono accomunati dallo stesso destino. Entrambi protagonisti con la maglia alabardata di un buon girone di ritorno in questi giorni stanno aspettando l'esito delle comproprietà per sapere in quale squadra giocheranno il prossimo campionato.

Per Tabbiani, esterno di centrocampo fortemente voluto da Maran a gennaio, il destino sembra anche colorarsi di rosso alabardato.

Il terzino sinistro Rizzi: «Positiva esperienza ma sono del Mantova»

A Bari, società che ne detiene il cartellino con la Triestina, infatti sembrano non avere dubbi: il giocatore rimarrà alla corte di Maran, al punto che la cessione sarà definitiva. Per il giocatore, già protago-



Il terzino sinistro alabardato Federico Rizzi

nista nel nord est con la maglia del Mestre, sarà il coronamento di un piccolo desiderio: rimarrà con un allenatore che stima, in un ambiente in cui si è trovato bene.

Lo conferma lui stesso prima si scendere in campo per l'ultima partita della stagione ad Ascoli: «Non so cosa decideranno il Bari e la Triestina, ma ho sempre detto che

spero di rimanere in alabardato un altro anno». A Tabbiani Maran consegnerà anche il prossimo anno la fascia destra del centrocampo: «A Trieste sto bene, non so la volontà di Maran, ma sono contento di poter lavorare ancora lui, sperando di poter dare un contributo importante alla squadra».

Tabbiani ad Ascoli punta a riscattare l'opaca pre-

stazione di domenica scorsa: «Purtroppo con il Treviso abbiamo fatto davvero una brutta gara. Purtroppo ci siamo salvati con largo anticipo e di conseguenza è stato più facile incappare in una partita sbagliata. Ci dispiace perché in casa avremmo voluto chiudere bene». Meno convinto di rimanere alla corte di Maran è invece Federico Rizzi. La velocità, la capacità di affondo, la discreta tecnica e l'acquisita sicurezza dimostrata anche in fase difensiva stanno spingendo i dirigenti alabardati in questi giorni a cercare di trattenere l'ex difensore del Pizzighettone. Il presidente Lori e il ds Magalini però puntano a riportarlo alla base, come conferma lo stesso Rizzi: «Sono tranquillo perché quello che



L'esterno di fascia destra Luca Tabbiani

contava era rendersi protagonista nel girone di ritorno. Credo di aver fatto bene, al punto che ho avuto anche la stima di tutta la società alabardata, mi piacerebbe rimanere ma so benissimo che non posso farci nulla. Sono del Mantova per cui l'ultima parola spetta alla due società. Sono loro a doversi mettere d'accordo». Il doppio ruolo rivestito con profitto, terzino e ala, non sembra averlo convinto, al punto che il giocatore si sente a tutti gli effetti un difensore: «Il mio ruolo è quello del terzino. Però ritengo che il mio ruolo sia quello dell'esterno difensivo». A Trieste Rizzi rimarrà comunque grato: «Di questa esperienza mi rimarrà la fiducia della società, l'aver visto mantenere le promesse fatte mi a gennaio, e la compattezza del gruppo. Sono contento anche del rapporto instaurato con Maran, un allenatore che mi ha insegnato tanto e mi ha dato fiducia facendomi giocare tanto».

Giuliano Riccio

SETTORE GIOVANILE. DOPO LA PARTENZA DI SALVORI

Orlando sulla panchina della «Primavera»

Il tecnico: «Con tre o quattro ragazzi di buon livello possiamo diventare competitivi»

TRIESTE Quest'anno è stato la fidata spalla di Salvori, ma dalla prossima stagione toccherà a lui guidare in prima persona la Primavera alabardata: Angelo Orlando, pugliese classe 1965, dopo un'ottima carriera da calciatore (Varese, Triestina, Udinese e Cremonese, ma soprattutto quattro stagioni all'Inter) chiusa esattamente dieci anni fa, ha cominciato subito ad allenare. Dopo varie società della città (San Sergio, San Luigi e Opicina), la chiamata in alabardato. E ora il grande salto: perché la speranza, e Orlando non lo nega, è di intraprendere una carriera di un certo tipo: «Sì, la speranza è quella, perché anche dopo aver finito di giocare mi ha sempre affascinato stare sul campo. Quest'an-



Il nuovo allenatore Angelo Orlando

no ho lavorato con una persona che ha avuto una lunga carriera come Salvori e ho cercato di imparare da lui. Da parte mia motivazioni e voglia ci sono: sarà la mia prima panchina da professionista, ho tanta voglia di far bene e gli stimoli giusti». Ma Orlando è il primo a rendersi conto che il compito

non sarà facile: gli ultimi deludenti risultati della Primavera alabardata sono sotto gli occhi di tutti: «I risultati finora sono mancati ed è ovvio che serve qualcosa in più. La mia speranza è che la società voglia investire su qualche ragazzo interessante: non dico di quelli già pronti da portare in

prima squadra, ma comunque giocatori di un certo livello che nel giro di poco tempo siano pronti al grande salto, perché la prospettiva deve essere quella». Orlando non nasconde nemmeno le difficoltà di competere con società di un certo livello: «Difficile dire quanto ci vuole per costruire un buon settore giovanile, non è cosa che si fa nel giro di poco tempo: ci vuole impegno e costanza. Certo allo stato attuale è difficile competere con altre società che in questo campo investono cifre importanti. E' ovvio che se acquisti ottimi giocatori il lavoro è più facile. Ecco, sicuramente non posso pretendere numeri di questo tipo, ma io dico che avendo almeno tre-quattro elementi di buon livello, si può lavorare meglio. An-

che perché perdere sempre non fa bene, il morale scende e viene a mancare l'entusiasmo. Invece con qualche buon elemento, oltre a poter ottenere qualche risultato, anche il resto della squadra cresce di conseguenza e può migliorarsi». Se il cammino è lungo, Orlando assicura che comunque la strada è già avviata. Anche se molto dipende dal materiale su cui lavorare: «Io e Salvori abbiamo cercato quest'anno di iniziare un certo discorso di tipo professionistico. Ma è ovvio che dall'altra parte ci devono essere ragazzi che non solo ci credono, ma che abbiano anche certe qualità. Perché si può essere bravi allenatori finché si vuole, ma in campo ci va la squadra. E se il livello è mediocre non si possono fare miracoli. Comunque, fra quelli di quest'anno, qualche elemento che promette bene c'è: oltre a quelli che si sono già affacciati in prima squadra, Parlo di Villanovich, De Micco e Candotti».

Antonello Rodio

I TIFOSI DEL BAR JUNIOR DI VIA VERGERIO

Battezzato un nuovo Triestina Club da Minelli, Testini e Gorgone

TRIESTE E' nato da pochi giorni ma ha già raccolto qualcosa come una ottantina di soci. Si tratta del Triestina Club Bar Junior, l'ultimo nato all'interno della famiglia dei club dell'Unione, con sede in via Vergerio 1, il nuovo centro della tifoseria guidato dal presidente Vittorio di Pietro. Lo scorso mercoledì il battesimo, con tanto di massiccia presenza da parte dei giocatori della Triestina, da Emiliano Testini a Franco da Dalt, Mauro Minelli, Giorgio Gorgone. Autografi e immancabili foto ricordo. Il Triestina Club Bar Junior entra così nella schiera dei centri della regione, attualmente una trentina. «La società sta lavorando bene ma qualcosa va definito ulteriormente



Festa al nuovo club del Bar Junior (foto Giovannini)

nel rapporto con la tifoseria - ha sottolineato Federico Di Vita, presidente del centro di coordinamento dei Triestina Club

- Per il prossimo campionato di serie B credo si debba inventare qualcosa che porti più gente allo stadio. (f.c.)



L'under 17 Sgt promossa alle finali nazionali

UNDER 17. INTERZONA

Sgt imbattuta promossa in finale

Il team di Biasatto si giocherà il titolo a Cervia e Cesenatico

TRIESTE Un percorso netto alle finali interzonali Under 17 consente alla Ginnastica Triestina di dominare il raggruppamento di Castiglione del Lago (Pg) e ottenere così la qualificazione alle finali nazionali in programma a Cervia e Cesenatico tra il 9 e il 14 giugno. L'obiettivo, atteso e voluto alla vigilia da squadra e società, è stato centrato già alla seconda giornata, in virtù della bella affermazione contro Taranto seguita alla vittoria dell'esordio su Pescara. Si è rivelata una pura formalità quindi (anche per la sfidante Torino già certa dell'eliminazione) l'ultima giornata, ma la Sgt non voleva a quel punto lasciarsi scappare il tris di vittorie e ha offerto un'ulteriore prestazione autoritaria a livello collettivo. Un gruppo, quello biancoceleste, che annovera ben quattro giocatrici che in quest'ultima stagione sportiva hanno fatto stabilmente parte della squadra iscritta al campionato di serie B d'eccellenza: i pivot Caterina Bianco e Alice Richter, il playmaker Roberta Auber e l'ala Irene Cigliani. E proprio Cigliani (classe 1992 al pari di Auber e quindi con un'ulteriore annata da disputare con le Under 17) potrà serbare un ricordo indelebile di queste finali interzonali: ben 93 punti realizzati in tre partite, col picco di 39 rifilati al Taranto. Si conclude quindi con il primo posto questa avventura delle ragazze guidate da Paolo Biasatto, che non dimentica di rendere onore alle antagoniste, né di sottolineare la qualità dello spettacolo offerto dalla manifestazione: «In generale ritengo che quella vista a Castiglione del Lago sia stata una tre giorni di ottimo basket femminile. Più in particolare - aggiunge il coach - direi che Pescara è stata l'avversaria che ci ha maggiormente impegnato». Le abruzzesi incassano quindi i complimenti, ma non soltanto quelli, poiché il loro secondo posto nel girone ha comunque significato il passaggio alle finali scudetto, aperte a 16 squadre in totale: oltre a Sgt e Pescara, lotteranno per il titolo Cercola, Viterbo, Oroganata, Udine, Cervia, Costamagna, Bologna, Pro Patria, Città Futura Roma, Biassono, Athena Roma, Dueville, Comense, Cariparma.

Marco Federici

Continuaz. dalla 12.a pagina

GALLERY nuda proprietà vicinane viale XX Settembre salone, sala pranzo, studio, spogliatoio, due camere, cucina, servizi, balcone. Euro 280.000. Cod. 652/P 0407600250
www.galleryimmobiliare.it (A00)
GALLERY piazza Vico secondo piano 90 mq circa soggiorno cucina abitabile con balconcino verandato due matrimoniali servizi separati euro 168.000. Cod. 9/P 040774177
www.galleryimmobiliare.it (A00)
GALLERY San Giusto luminoso terzo piano, pari primingress. Soggiorno, cucina, tre stanze, doppi servizi, lavanderia, ripostiglio, balconi, posto auto, cantina. Euro 350.000. Cod. 590/P 0407600250
www.galleryimmobiliare.it
GALLERY via Concordia stabile ristrutturato appartamento composto da soggiorno cucinino due ampie matrimoniali bagno ripostiglio balcone con vista aperta. Euro 100.000. Cod. 38/P tel. 040774177
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY via Madonnina recentissimo ultimo piano con mansarda composto da soggiorno cucina due matrimoniali doppi servizi ripostiglio cantina e posto macchina. Euro 220.000. Cod. 39/P tel. 040774177
www.galleryimmobiliare.it
GALLERY via Romagna vista città/mare villino al grezzo, soggiorno, cottura, due camere, servizi, giardino, ampio terrazzo, box. Euro 550.000. Cod. 547/P 0407600250
www.galleryimmobiliare.it
GALLERY zona Cantù residenziale in costruzione all'interno di un parco, ultimi attici bilivello, terrazze, box. Cod. 413/P 0407600250
www.galleryimmobiliare.it
GALLERY zona Fiera ultimo piano panoramico. Ampio soggiorno, balconi, cucina, due stanze, stanzetta, servizi, posto auto. Euro 235.000. Cod. 521/P 0407600250
www.galleryimmobiliare.it
GALLERY zona Ponterosso particolare, luminosissima mansarda primo ingresso in stabile ristrutturato. Soggiorno - zona cottura, studio, matrimoniale, doppi servizi, ascensore, termoautonomo. Cod. 797/P 0407600250
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Aurisina casa con originale architettura interna, ca. 250 mq, giardino ca. 700 mq, salone, cucina, tricarica, servizi, taverna. Cod. 154/P 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it
GALLERY centralissimo in palazzo signorile appartamento ca. 236 mq: 7 ampie stanze, bagno, wc. Da ristrutturare euro 420.000. Cod. 490/P 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it
GALLERY centralissimo quarto piano senza barriere architettoniche, ascensore, luminosissimo ca 90 mq da riattare. Euro 165.000. Possibilità suddivisione due enti. Cod. 282/P 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it
GALLERY centro storico casa d'epoca ristrutturata appartamento pari a primingress, saloncino, cucina arredata, balcone, due matrimoniali, servizi, ripostiglio. Cod. 764/P 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it
GALLERY Commerciale: soggiorno, cucina, due stanze, servizi, ampio terrazzo vista mare, box, posto moto, parcheggio esterno. Cod. 724/P euro 320.000. Possibilità posto auto coperto in garage 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY nuda proprietà piazza L. da Vinci appartamento soggiorno, cucina, due stanze, servizio, ripostiglio. Euro 98.000. Cod. 297/P 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it
GALLERY nuda proprietà via Canova appartamento ca. 120 mq: salotto, cucina, due terrazze, due matrimoniali, bagno, ripostiglio. Cod. 459/P 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it
GALLERY via Bellosguardo ultimo piano, soggiorno, cucina, dispensa, quattro stanze, servizi, terrazzo, possibilità lastrico solare, cantina, porticato, possibilità box. Cod. 515/P 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it
GALLERY via Bocaccio stabile ristrutturato, ottimo appartamento luminoso, ca. 90 mq composto da soggiorno d'angolo, cucina, due stanze, servizi. Euro 195.000. Cod. 796/P 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it
GALLERY via Volta appartamento mansardato ottimo ca. 55 mq, monovano zona giorno/notte, cucina, bagno, travi e pietre a vista. Sopralcop. Cod. 122/P 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it (A00)

LARGO BARRIERA, terzo piano, silenzioso, luminoso con vista sulla piazza, 150 mq, 150.000 Euro. Completamente da ristrutturare. 3484109969. (A3570)
MARZIALE primingress vista mare: soggiorno, terrazzo, cucina, due matrimoniali, doppi servizi, posti auto. Norbedo Imm. 040368036.
OPICINA via Carsia ultime residenze in esclusivo residence con parco giochi bambini condominiale vendesi appartamenti su due livelli composti da soggiorno, cucina, tre camere, doppi servizi, ampio terrazzo, incluso posto macchina in garage e cantina. Da euro 355.000. DieBaurealestate, 040299137.
PADRICIANO ultime disponibilità prossima consegna vendesi splendidi appartamenti immersi nel verde su due livelli composti da soggiorno, cucina, 2 camere da letto, 2 bagni, 2 posti macchina. Euro 275.000. DieBaurealestate, 040299137.
PITACCO, ristrutturato: soggiorno, cucinino, poggolo, due stanze, bagno, cantina, termoautonomo, posto auto. Norbedo Imm. 040368036. (A00)

RABINO 040368566 Commerciale perfetto monolocale completamente ammobiliato a nuovo al terzo piano in ottima palazzina euro 59.000 rif. 3708.
RABINO 040368566 Frescobaldi vista aperta luminosissimo e silenzioso quarto piano con ascensore soggiorno ampio cucinotto grande terrazza matrimoniale bagno ripostiglio soffitta posto macchina condominiale euro 98.000 rif. 3108. (A00)
RABINO 040368566 Girandole stupenda casetta carica con giardino ampia soggiorno cucinotto due camere studio bagno grande taverna posto macchina di proprietà euro 269.000 rif. 0808.
RABINO 040368566 Lazzeretto nuda proprietà meraviglioso ultimo piano con ascensore mansardato ingresso soggiorno cucina matrimoniale bagno cantina giardino e posti macchina di proprietà euro 120.000 rif. 2808.
RABINO 040368566 Pietà splendido completamente ristrutturato primo piano ingresso soggiorno con angolo cottura matrimoniale due singole doppi servizi ripostiglio cantina termoautonomo euro 174.000 rif. 2208. (A00)

RABINO 040368566 Roiano luminoso grazioso primo piano senza ascensore ingresso soggiorno angolo cottura matrimoniale singola bagno ripostiglio cantina termoautonomo euro 110.000 rif. 4708.
RABINO 040368566 Rossetti silenzioso e signorile secondo piano ascensore soggiorno soggiorno terrazza sala da pranzo cucina poggolo matrimoniale singola doppi servizi ripostiglio box auto euro 340.000 rif. 4608.
RABINO 040368566 semicentrale immersa nel verde silenziosa casa indipendente 140 mq da ristrutturare su due livelli con giardino di 350 mq quattro posti macchina coperti euro 265.000 rif. 2608.
RABINO 040368566 semipreterrito nuda proprietà meraviglioso ultimo piano con ascensore mansardato ingresso soggiorno con angolo cottura poggolo due matrimoniali bagno cantina giardino e posti macchina di proprietà euro 160.000 rif. 4008.
RABINO 040368566 Vidali pari primo ingresso terzo piano con ascensore ingresso matrimoniale singola cucina abitabile bagno ottime rifiniture euro 130.000 rif. 4208. (A00)

RIVE panoramico: cucina, salone, due matrimoniali, due singole, doppi servizi, poggoli. Da rimodernare. Norbedo Imm. 040368036. (A00)
ROSSETTI ampio appartamento: cucina ab., soggiorno, due stanze, servizi. Primingress, termoautonomo. Norbedo Imm. 040368036. (A00)
ROZZOL ultimo piano: cucina, salone, terrazzi, due matrimoniali, singola, doppi servizi, cantina, posto auto. Norbedo Imm. 040368036. (A00)
SPAZIOCASA 040369950 l.go Giardino in palazzina recente alloggio al piano alto di cucina saloncino 3 camere biservizi autotetano (possibilità posto auto). Comodo pagamento. (A00)
SPAZIOCASA 040369950 Roiano in palazzo epoca alloggio validissimo luminoso di cucina saloncino stanza matrimoniale bagno autotetano ideale per coppia/single. Euro 80.000. (A00)

Continua in 34.a pagina

INCONTRO. IL TECNICO TRIESTINO INCONTRA OGGI DIPIAZZA

Boniciolli attratto dal progetto Acegas

Ha richieste da club di mezza Europa, ma potrebbe fare una scelta di vita per tornare a Trieste



ti appurato. Milano, chiusa una stagione positiva nel corso della quale ha raggiunto la semifinale scudetto potrebbe decidere di voltare pagina sostituendo Caja lo stesso discorso vale anche per Roma anche se nella capitale molto dipenderà dal-

Il tecnico Matteo Boniciolli che oggi avrà un incontro con Roberto Dipiazza

l'esito della finale in programma contro la Montepaschi Siena. Di certo, la scelta di Boniciolli di lasciare Avellino ha scoperto il vaso di Pandora. Molte le società che si sono interessate a lui, qualcuna a titolo puramente informativo qualcuna già con idee concrete. Resta la volontà del tecnico di privilegiare una realtà che gli consenta di non allontanarsi troppo da casa per restare vicino a una famiglia che adora e che negli ultimi anni sente di aver trascurato troppo.

In questo senso, dovesse a tutti i costi voler restare nel giro della serie A, due piazze come Treviso e Udine sembrano indubbiamente due piazze appetibili. Treviso, archiviata una stagione disastrosa non ha ancora deciso con chi proseguire il suo cammino ma è certo che dopo la partenza di Atripaldi, tornato a Biella per rivestire la carica di presidente, potrebbe decidere di scegliere Matteo affidandogli il compito di

allenatore e general manager.

Anche a Udine è arrivato il momento delle scelte. Con Pancotto (e forse anche Ghiacci) in uscita, Snaidero deve decidere su che basi ripartire. Anche se il modo poco amichevole con cui i due si erano lasciati qualche an-

no fa certamente non faciliterebbe le cose. In questo contesto, Trieste deve essere brava a muoversi nella consapevolezza che un salto di qualità a livello di immagine potrebbe favorire il reperimento di quegli investitori che Dipiazza cerca per allestire un budget degno di un concreto progetto di risalita.

Per catturare il tecnico più richiesto in questo momento sul mercato servono idee chiare la capacità di metterlo nelle condizioni di accettare. Con un ingaggio all'altezza di quanto potrebbe guadagnare in serie A e affidandogli in toto la gestione della società per i prossimi anni.

Lorenzo Gatto

Alla Snaidero Udine probabile uscita di Pancotto e Ghiacci

PLAY-OFF C2. INFRASETTIMANALE

Jadran già in finale Muggia alla bella



Melvis Haskic (Muggia) a canestro

ha mantenuto le indicazioni disegnate dal coach Pensabene, attuando una gara convincente soprattutto sotto il profilo caratteriale: «Come temevo purtroppo, sono stati decisamente più determinati - ha ammesso Sergio Palombita, il tecnico del Venezia Giulia Muggia -. Niente da dire, senza contare che anche fisicamente sono riusciti a sfruttare al meglio la loro superiorità. Alcune triple di Varesano ci hanno messo ben sotto, portandoci anche sul meno 12 - ha raccontato il tecnico -

ma siamo stati nel complesso bravi a rimontare in qualche modo. Se Kos avesse indovinato la tripla a 40" dalla fine, chissà».

Il Ronchi ha confermato l'efficacia del duo Dreas-Varesano, rispettivamente 10 e 26 punti, mentre al Venezia Giulia Muggia non sono bastati i 22 messi a segno da Haskic. Sabato prossimo a Ronchi si decide una stagione intera.

Mentre Ronchi e Venezia Giulia Muggia affilano le armi, lo Jadran archivia senza affanni la pratica delle semifinali. I plavi sono andati a vincere anche in casa della Ganesini Ardita di Gorizia, con il punteggio di 74-80, portando sul definitivo 2-0 e timbrando il biglietto per la finalissima.

Francesco Cardella

GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI. A LIGNANO

Gli istituti triestini dominano nei giochi di squadra

TRIESTE Oltre 300 gli studenti del Friuli Venezia Giulia che sono scesi in campo a Lignano per aggiudicarsi i titoli regionali maschili e femminili di calcio a 5, calcio a 11, pallacanestro e pallavolo nei Giochi sportivi studenteschi riservati agli sport di squadra. A emergere sono stati i triestini che, alla fine, sono risultati vincitori in cinque degli otto tornei in programma.

Questi i protagonisti. Per il calcio, i vincitori dell'Oberdan maschile allenati

da Giuliobello sono Basolo, Bertocchi, Candotti, Cristiano Rossi, Delle Aste, Davanzo, De Rosa, Gerbini, Marchesan, Moroso, Petrucco, Visentini, Zetto, Vesnaver e Passini, mentre l'Oberdan femminile allenato da Rodriguez è composto da Chittaro, Dovenna, Giorgi, Incrocio, Palmas, Russi, Samataro, Fabris, Mrvcic, Melatini, Babich, Pinamonti, Ruzzier, Usenich. Il titolo regionale della pallavolo maschile è andato all'Oberdan allenato da Perco e sceso in campo

con Biasi, Spanò, Lugli, Crisman, Covacich, Secchini, Casalaz, Orsini, Scrimali, Miotto e Falcioni, mentre l'Oberdan vincitore nel basket maschile è allenato da Agostinis ha schierato De Francesco, Teghini, Marchesan, Bonetta, Scocchi, Crevatin, Legovich, De Pietris, Favretto, Schillani, Pitacco e Soric. Podio più alto infine per le ragazze del Galilei allenato da Masè: Repa, Moro, Triboli, Ostrouska, Pozzecco, Barbone, Carbone, Marin, Salich, Giordani e Gigliani.

GIRO D'ITALIA

Le classifiche del Giro

ORDINE D'ARRIVO	Tempo e abbuoni
1 Jens Voigt (Ger)	3h22'46" 20"
2 Giovanni Visconti (Ita)	a 1'07" 12"
3 Rinaldo Nocentini (Ita)	s.t. 8"
4 Gabriele Bosio (Ita)	s.t.
5 Daniele Bennati (Ita)	a 2'04"
6 Paolo Bettini (Ita)	s.t.
7 Felix Rafael Cardenas (Col)	s.t.
8 Alan Perez Lezaun (Spa)	s.t.
9 Mauricio A. Ardila Cano (Col)	s.t.
10 Joaquin Oliver Rodriguez (Spa)	a 2'06"

CLASSIFICA GENERALE	Tempo
1 Alberto Contador (Spa)	75h45'17"
2 Riccardo Ricco (Ita)	a 0'41"
3 Gilberto Simoni (Ita)	a 1'21"
4 Marzio Bruseghin (Ita)	a 2'00"
5 Franco Pellizotti (Ita)	a 2'05"
6 Danilo Di Luca (Ita)	a 2'18"
7 Denis Menchov (Rus)	a 2'47"
8 Emanuele Sella (Ita)	a 4'25"
9 Juerger Van den Broeck (Bel)	a 4'26"
10 Domenico Pozzovivo (Ita)	a 5'25"

ANSA-CENTIMETRI

CICLISMO. TORNANO LE SALITE

Voigt per distacco Diceva di star male ma era solo tattica

VARESE Il tedesco Jens Voigt (Csc) si è imposto per distacco nella diciottesima e quart'ultima tappa del 91° Giro d'Italia, la Mendrisio-Varese di 147 chilometri con finale sul circuito che ospiterà i prossimi Mondiali su strada. Alle sue spalle, a oltre un minuto, gli italiani Visconti, Nocentini e Bosio. Quinto Bennati, sesto Bettini, tutti facente parte del lotto degli attaccanti usciti dal gruppo dopo soli 8 chilometri di corsa. Oggi la diciannovesima tappa con arrivo in salita, la Legnano-Monte Pora di 228 chilometri.

Una furbata che è valsa una vittoria. Jens Voigt, in fuga assieme ad altri 13 corridori, assicurava ai colleghi di non star bene ma poi, al momento opportuno, ha piazzato l'allungo che ha sorpreso tutti e che gli ha consentito di tagliare

per primo il traguardo. Giovanni Visconti racconta così la tattica usata dal tedesco: «Siamo rimasti tutti stupiti perché Voigt ci ha detto che non stava bene - dice il campione italiano della Quick Step -. Era tattica, nessuno si aspettava che scattasse però quando è andato gli abbiamo dato troppo vantaggio. Poi lo conoscete, quando Voigt prende quel passo è irraggiungibile. Ci ha preso in giro tutti... a volte però anche la tattica va bene».

Al microfono Rai si presenta anche Gabriele Bosio, che con Nocentini e Visconti ha provato l'inseguimento a Voigt. «Ci ha colto un po' di sorpresa - ammette il portacolori della Lpr -. E un peccato perché quando eravamo in tre potevamo andare meglio, anche se non avessi vinto io avrei preferito che lo avessero fatto Nocentini o Visconti».

L'Inter conferma: Mancini non è più il nostro allenatore



Roberto Mancini

APPIANO GENTILE
Adesso è ufficiale: Roberto Mancini non è più l'allenatore dell'Inter.

Lo ha ufficializzato il club di via Durini in una nota pubblicata sul sito ufficiale e nella quale si fa esplicito riferimento alle parole pronunciate dall'ormai ex tecnico nerazzurro al termine di Inter-Liverpool dello scorso 11 marzo, quando di fatto Mancini annunciò le dimissioni al termine della stagione.

«Fé Internazionale ha comunicato al signor Roberto Mancini il suo es-

nero dall'incarico di allenatore responsabile della prima squadra, in particolare in ragione delle dichiarazioni rese dal tecnico all'esito dell'incontro Inter-Liverpool dello scorso 11 marzo 2008, di quanto ne è seguito, sino ai fatti più recentemente emersi nelle cronache giornalistiche».

Così la nota ufficiale nerazzurra. Non si fa invece alcun cenno da parte dell'Inter sul prossimo allenatore che, manca soltanto l'ufficialità, sarà il portoghese José Mourinho.



Luigi Cagni

Cagni nuovo tecnico del Parma: «L'obiettivo? Risalire in A»

PARMA Luigi Cagni è il nuovo allenatore del Parma. Ne ha dato notizia la società emiliana sul proprio sito, specificando che l'accordo è fino al 30 giugno 2010. Cagni, bresciano, 58 anni, è reduce dalla retrocessione a Empoli, dove però aveva anche ottenuto ottimi risultati. Così come era stata felice la sua parentesi a Piacenza, città a pochi chilometri a Nord di Parma. Negli ultimi giorni era circolata la voce di un imminente accordo con Leonardo Acori, che lascerà il Rimini dopo una serie di eccellenti campionati. La

presentazione di Cagni ci sarà la prossima settimana.

«Sono felicissimo di essere stato scelto come nuovo allenatore del Parma. Ai tifosi l'unica cosa che posso promettere ora è grande impegno: lavorerò perché la squadra sia pronta a dare tutto in campo. L'obiettivo? Risalire in serie A al più presto, ha poi detto Cagni contattato al telefono. Parma è una delle città dove si vive meglio e dove c'è una grande cultura calcistica - ha spiegato il nuovo tecnico gialloblù - Il pubblico del Tardini sa quale sono i veri valori di questo sport».

STASERA AMICHEVOLE COL BELGIO

Donadoni vuole provare il tridente

A Firenze al Franchi si disputa l'ultima partita prima degli Europei



FIRENZE L'unica certezza azzurra per l'amichevole di stasera a Firenze, unico test pre-Europeo, è che l'avversario si chiama Belgio. Il tecnico azzurro Roberto Donadoni, alla vigilia della gara del Franchi, infatti, rimane abbottonato sulla formazione che schiererà dall'1'.

«Non dico niente, tanto poi scrivete quello che volete voi - attacca Donadoni rivolto ai giornalisti -. Siete spiritosi quando volete, ieri ho letto virgolettate parole che non ho mai detto. Leggendo i giornali sembrava che anche io avessi un procuratore...».

La punzecchiatura è questione di un attimo, si passa presto al calcio giocato e alle scelte di Donadoni per la sfida contro il Belgio. «Sì, credo che partirò con il tridente - continua - ma attenderemo anche la rifinitura della mattina. Sarà una formazione che darà continuità



Simone Perrotta e Luca Toni nell'allenamento a Coverciano

al lavoro fatto fino a ora. L'ideale sarebbe stato avere a disposizione due test ravvicinati e la possibilità di effettuare 11 cambi, anziché solamente 6. In queste condizioni non vedo facile un cambio di modulo in corsa».

Le attenzioni sono rivolte proprio al reparto offensivo azzurro. Vedremo Cassano e Del Piero insieme? «Sicuramente li vedrete, sono sempre qui con noi - ironizza il tecnico con una battuta -. La loro ottima condizione mi

rende felice e può solo essere di aiuto a tutto il gruppo. Cercherò di farli giocare il più possibile. Quella contro il Belgio non è la prova generale per l'Olanda, ci sono troppi giorni di distanza tra i due impegni. Dovremo affrontare questo avversario con grande rispetto. Attendo dalla squadra le solite cose, atteggiamento e spirito giusto, tanta corsa e divertimento. Perché se si riesce a divertirsi diventano meno faticosi anche i sacrifici. Col di-



vertimento e con la ragione si può arrivare anche alla fantasia».

Fantasia che non manca certo a un attaccante come Cassano, argomento principe di questo ritiro fiorentino. «Antonio, lo ripeto, è un ragazzo normalissimo. Non ho fatto niente per farlo stare tranquillo. Diventa difficile ogni volta dare risposte differenti alle domande».

Il sogno Europeo riparte da Firenze, proprio da dove era iniziata l'avventura del magico Mondiale.

«Sono quelle coincidenze che appaiono simpatiche - prosegue Donadoni -. Ora il nostro obiettivo è dare continuità al lavoro svolto in questo anno e in questo momento dobbiamo essere riconoscenti a tutti, anche a quelli che

non sono più con noi. Il ritiro è stato positivo, ho visto un buon atteggiamento e tanta positività, insomma le cose che ero solito vedere, e che ora sono ancora più importanti perché siamo a fine stagione. Questo è davvero un bel gruppo».

Oggi il Belgio, ma i pensieri già corrono ad altri avversari d'Europa, la Romania e la Francia che non avrà Mexes lasciato a casa da Dominique. «La Romania ha le nostre stesse possibilità di passare il turno - analizza il ct azzurro -. Conosciamo il suo valore, è anche arrivata prima nel girone di qualificazione. Su Mexes e Dominique, dico che ho troppo rispetto per il lavoro altrui. Non conosco i giocatori francesi come li conosce lui».

Lui ha riconquistato la Nazionale grazie a una grande stagione con la maglia della Roma, è andata male al suo compagno di squadra Philippe Mexes, escluso dai convocati del ct della Francia, Raymond Domenech. Christian Panucci è sorpreso e rammaricato per il difensore francese che in Austria e Svizzera non andrà. «Mi dispiace per l'esclusione di Mexes dalla Francia, Domenech è un ct che sorprende sempre nelle sue scelte», ha dichiarato Panucci alla vigilia di Italia-Belgio, amichevole in programma oggi a Firenze. «Noi siamo un gruppo forte che si sente tale e che è campione del mondo», ha dichiarato Panucci sulla Nazionale di Donadoni che si appresta a partire per gli Europei.

LA PARTECIPAZIONE È GRATUITA, BASTA REGISTRARSI

INIZIATIVA. RICCHI PREMI

Gioca ai Fantaeuropei con Il Piccolo sul web

ROMA Ecco come si gioca ai Fantaeuropei. Una volta registrato al nostro sito, basterà effettuare il log in per poter iscrivere la tua squadra e lanciarla alla conquista dei Fantaeuropei 2008. Per entrare nel vivo del gioco devi innanzitutto comporre la rosa: accedendo alla sezione Mercato potrai acquistare i 18 giocatori che comporranno la tua squadra iniziale. Dovranno essere 2 portieri, 6 difensori, 6 centrocampisti e 4 attaccanti.

Potrai cambiarli in ogni momento, vendendo e comprando giocatori, purché nelle brevi finestre indicate dal regolamento e nei limiti del tuo budget. Composto il tuo team, ti basterà cliccare su «Modifica formazione» per schierare i tuoi undici titolari e le sette riserve. È importante l'ordine dei panchinari: in caso di titolare senza voto sarà quello a indicare chi subentrerà. A que-

sto punto non ti resta che attendere che si giochino le partite: disputato l'ultimo match di quel turno di gioco, il giorno dopo saranno pubblicati punteggi e graduatorie: nella sezione «Classifiche» troverai il tuo piazzamento e il punteggio da te ottenuto. 27-05-08.

L'evento calcistico dell'anno è senza dubbio il campionato europeo per nazioni, in programma a giugno in Austria e Svizzera; ma quello «fantacalcistico» si svolgerà proprio sul sito internet di questo giornale, gratuitamente a partire da oggi. I Fantaeuropei 2008 segnano il ritorno in grande stile del gioco di simulazione più famoso e praticato in Italia (i cosiddetti fantallenatori superano infatti quota due milioni). In palio ci sono premi importanti, ma lo spirito del gioco è prevalentemente quello che anima da vent'anni il Fantacalcio: divertirsi cercan-



Alessandro Del Piero



Gianluigi Buffon

do di dimostrare a tutti la propria competenza, assumendo le vesti di virtuali selezionatori e di allenatori di calcio. Come? È facile: si allestisce via web e con poche, semplicissime operazioni, una super squadra di campioni scelti tra quelli che daranno realmente vita agli Europei di Austria e Sviz-

zera. Diciotto calciatori (undici saranno titolari e sette riserve, pronte a subentrare) da «mandare in campo» in ciascuno dei sei turni previsti, a caccia di gol e di bei voti (quelli che daranno gli inviti del nostro giornale sui campi di Austria e Svizzera e che troverete ogni giorno su questo

giornale); si tratta quindi di individuare i propri calciatori preferiti e di schierarli on line secondo gli schemi del vero calcio moderno. Attenzione, però: ogni giocatore ha un suo valore in «fantamiliioni» (crediti virtuali) e il budget della tua squadra andrà dunque gestito in modo da riuscire a co-

prire al meglio tutti i ruoli.

Ogni squadra potrà essere modificata cambiando i calciatori tra una giornata e l'altra dell'Europeo. Il tutto, sulle pagine internet del tuo giornale, accedendo all'area Fantaeuropei 2008 dove troverai i regolamenti, i calendari, le spiegazioni necessarie, link e tutto quanto serve per partecipare. Il gioco è del tutto gratuito, sarà sufficiente registrarsi e da quel momento potrai attivare fino a tre squadre diverse per la tua «campagna europea». Parteciperai a due grandi graduatorie: la classifica «locale» dei team iscritti sul sito del quotidiano che stai leggendo e la graduatoria generale, tra le migliaia di fantasquadre impegnate su tutti i siti dei giornali locali del Gruppo Espresso. In palio, premi fantastici: Tv Led da 42 pollici, Pc mobile, Smartphone, iPod, Tom Tom One, Nintendo Wii. Non resta che giocare.

CON IL PICCOLO

Domani in regalo la Guida ai campionati europei

Un inserto a colori di 68 pagine con interviste, rubriche schemi di gioco e i protagonisti



Domani in omaggio con il nostro giornale un Magazine a colori di 68 pagine. E la guida agli Europei che l'Italia di Donadoni si appresta a affrontare forte dei favori dei pronostici. C'è l'ottimismo di Gigi Riva: «I ragazzi sono convinti e pronti a tuffarsi in questa nuova avventura, nessuno è meglio di noi». E ci sono anche i consigli di Carlo Ancelotti: «L'Italia è una squadra competitiva e sono certo che farà un ottimo Europeo». E ancora il ricordo di Sandro Mazzola sull'unica vittoria azzurra agli Europei, nel lontano 1968, giusto 40 anni fa e il sostegno della tuffatrice a caccia di medaglia olimpica Tania Cagnotto. Un poker di grandi nomi per raccontare ai nostri lettori un nuovo «Sogno azzurro». Sessantotto pagine, interamente a colori, in uscita gratuita con il nostro quotidiano. Un magazine interamente dedicato agli Europei 2008 con interviste, rubriche, profili, schemi di gioco, stelle, protagonisti delle qualificazioni, curiosità, nuove tecnologie e tanto ancora da sfogliare prima del fischio d'inizio fissato per il 7 giugno a Basilea per il primo incontro tra Svizzera e Repubblica Ceca. Uno strumento facile da consultare, grazie ai numerosi grafici che sintetizzano le tattiche di gioco, la formazione in campo, i protagonisti di questo attesissimo appuntamento sportivo.

» IN BREVE

CANOTTAGGIO. APPUNTAMENTI

Under 23 in gara a Piediluco

TRIESTE Ampia serie di impegni nel prossimo weekend per i canottieri regionali che saranno in gara a Piediluco nelle selezioni per i Campionati del mondo under 23 e juniores.

Inoltre quasi tutte le società della regione saranno presenti a Isola d'Istria in Slovenia nella 53.a edizione della Regata internazionale istriana.

Al Centro nazionale Paolo d'Aloja sono in raduno collegiale da mercoledì sera gli atleti under 23 e juniores che domenica mattina (prima partenza alle 6.30), parteciperanno alle selezioni per gli impegni iridati under 23 e juniores.

Sul lago umbro sono presenti i seguenti canottieri della nostra regione: Matteo Romano (Timavo), Federico Ustolin e Veronica Pizzamus (Satriano), per la squadra senior B che gareggerà a Brandeburgo (Germania) dal 17 al 20 luglio.

Inoltre Davide Sverko, Bernardo Miccoli (Nettuno), Giorgio Mangano, Lorenzo Tedesco e Nicole Grbec (Satriano), per quella under 18 impegnata a Linz (Austria) dal 22 al 27 luglio.

Quasi 300 atleti provenienti da Italia, Austria, Croazia e Slovenia saranno invece in gara nella baia di San Simone domenica mattina per la manifestazione organizzata dalla Canottieri Argo di Isola d'Istria. Primo via alle 7.30 con il singolo ragazze.

TRIS. GENTLEMEN A MILANO

El Più Light favorito a San Siro

TRIESTE La principale Tris della giornata è affidata ai gentlemen. Si corre a San Siro sui 1.600, alla pari. El Più Light, in ottima forma, beneficerà della guida di Alessandro Raspante. Daddy Di Jesolo, pur col numero più alto, il 18, può starci. Especial Dei Fab viene da tre piazzate colte a Milano in meno di 1.13. **Pronostico:** El Più Light (17), Daddy Di Jesolo (18), Especial Dei Fab (15). **Aggiunte:** Focale (9), Fulgor Del Bar (8), Fire Borgi (13).

La Tris del caffè è anch'essa al trotto, con 17 cavalli di quattro anni attesi alla pari e sul miglio a Padova. **Pronostico:** Interpol Sas (15), Inky By Pass (6), Iupiter Grif (5). **Aggiunte:** Indian (17), Iron Horse (2), Ibisus Rab (10).

TRIS DI GIOVEDÌ 29			
1.a corsa Taranto	vincitori	euro	
3 17 8	3086	142,64	
Quartè 3-17-8-18	49	378,06	
2.a corsa Varese			
5 4 6	1525	203,61	

Continuaz. dalla 32.a pagina

SPAZIOCASA 040369950 Servola in posizione tranquilla casetta indipendente di cucina abitabile saloncino matrimoniale bagno cantina giardino accesso auto. (A00)

SPAZIOCASA 040369960 in palazzo recente alloggio al piano alto di cucina salone (di 2 stanze) 2 stanze studio biservizi poggiolo. Euro 193.000.

SPAZIOCASA 040369960 Prosecco immersa nel verde villetta su un unico livello con cucina saloncino 2 camere bagno cantina piscina garage e parco alberato di 1300 mq. Affare.

SPAZIOCASA 040369960 Verniellis (adiacenze) in palazzina recente alloggio con vista mare finemente rifinito di cucina saloncino 2 stanze bagno terrazzini cantina (possibilità arredato).

SPAZIOCASA 040369950 Brunner-viale in palazzo epoca alloggio rinnovato di cucina con tinello matrimoniale bagno autometano (adatto per coppia).

SPAZIOCASA 040369950 Greta in palazzina esclusiva con vista unica alloggio pari a nuovo di cucina abitabile salone 3 camere grande terrazzo giardino proprio box posto auto.

SPAZIOCASA 040369950 San Vito in posizione tranquilla palazzina recente alloggio rinnovato di cucina abitabile saloncino stanza bagno ripostiglio terrazzino autometano.

SPAZIOCASA 040369960 D'Annunzio-Mioni ottima condizione alloggio al piano alto di cucina saloncino 2 camere bagno terrazzino affare.

SPAZIOCASA 040369960 piazza Vol. Giuliani in palazzo validissimo alloggio di cucina abitabile 2 stanze biservizi terrazzino ottimo per coppia/single.

VIA Chiadino in costruzione lussuosi appartamenti in residence, tipologie con giardino di proprietà o terrazzi e lastri solari di varie metrature. Finiture pregiate, grandi vetrate e riscaldamento a pavimento. Possibilità box, cantine e posti macchina esterni. DieBaurealestate, 040299137.

VIA Coroneo in prestigioso palazzo d'epoca privato vende appartamento, circa 100 mq, ultimo piano con ascensore, vista, luminoso, silenzioso, primo ingresso, possibilità parcheggio condominiale. 3484109969. (A00)

VSV IMMOBILIARE via dei Falchi appartamento ristrutturato di 90 mq circa: salone, cucina abitabile arredata, stanza, due bagni completi, ripostiglio. Euro 150.000. Tel. 0403476385 - 040312719. (A00)

VSV IMMOBILIARE via Hermet prestigioso appartamento di ampia metratura in palazzo signorile con ascensore. Decimo e ultimo piano, poggiolo e terrazzo con splendida vista mare. Tel. 0403476385 - 040312719.

VSV IMMOBILIARE vicolo Osp. Militare palazzina recente con ascensore, terzo piano di circa 110 mq accuratamente ristrutturati, due poggioli, cantina, posto auto in locazione. Tel. 0403476385 - 040312719.

MMOBILI ACQUISTO
Feriali 1,60
Festivi 2,30 **2**

IN acquisto cerchiamo per ns. cliente appartamento o attico di ampia metratura con box zona Greta-Str. Friuli (spendibili max euro 600.000) Spaziocasa 040369950.

SPAZIOCASA 040369950 in acquisto cerca per propri clienti alloggi-casette-villa a prezzi di mercato possibilità definizioni rapide con pagamento immediato.

MMOBILI AFFITTO
Feriali 1,60
Festivi 2,30 **3**

CAPANNONE 350 mq con ampio piazzale esterno facilmente accessibile affittasi zona industriale Noghere. Tel. 3339155505. (A3575)

GALLERY viale Miramare affittasi uffici d'ampia metratura, garage di 20 posti auto e 9 posti moto, tre locali ad uso archivio. Cod. 630/P 0407600250.

SE dovete affittare il vostro appartamento-casetta-villino vuoto o arredato chiama Spaziocasa 040369950. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 1.000 mensili vuota mansarda di ampia metratura in centro città di cucina saloncino 2 camere bagno autometano. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 370 mensili arredato Istria (via) in palazzina recente monolocale di cucinotto soggiorno/letto bagno terrazzino e posto auto. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 560 mensili arredato piazza Foraggi (zona) in palazzo recente alloggio di cucina saloncino matrimoniale bagno terrazzo adatto foresteria/pied-a-terre. (A00)

SPAZIOCASA 040369960 affitta da euro 500 mensili arredati centro città in piccolo residence alloggi come nuovi di cucinotto saloncino matrimoniale bagno autometano. (A00)

SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 350 mensili arredato Amici in palazzina recente alloggio al piano alto di cucinotto saloncino matrimoniale bagno. (A00)

SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 430 mensili arredato Colonia (via) in palazzina recente alloggio di cucinotto tinello 2 camere bagno terrazzino. (A00)

SPAZIOCASA 040369960 in affitto cerca casette-villa-apartamenti vuoti o arredati (per proprietari nessuna provvigione ed assistenza contrattuale completa).

VSV IMMOBILIARE in locazione, in palazzina signorile con ascensore, delizioso appartamento pari al nuovo di circa 40 mq, completamente arredato con posto auto condominiale. Euro 500 più spese. (A00)

LAVORO OFFERTE
Feriali 1,60
Festivi 2,30 **4**

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

AGENZIA Vodafone seleziona 4 promoter/standiste, 1 capodistretto. Si offre fisso mensile, guadagni medi 2000/3000 euro mese, auto aziendale, formazione e carriera. Da fisso 800-090587, da cell. 3497838462. (A00)

AZIENDA COMMERCIALE leader importazione-esportazione, cerca giovane impiegato/a, dinamico/a e motivato/a, inglese perfetto, da inserire quale trade assistant, nel reparto commerciale estero e logistica. Inviare curriculum in inglese. Fermo Posta Trieste centrale C.I. AA024796. (A00)

AZIENDA informatica ricerca tecnico hardware/software. Inviare curriculum a Info@esiasoftware.com. (A00)

AZIENDA sita in Villesse ricerca operaio/a specializzato tassativamente con esperienza su macchine confezionatrici e/o dosatrici. Offresi retribuzione oltre la media, incentivi, premi. Per colloquio telefonare al 3494701361 esclusivamente dalle 18 alle 19. Astenersi nei requisiti. (A00)

BOFROST di Monfalcone (Go) assume (Contratto commercio 14 mensilità) 2 venditori per il potenziamento della rete commerciale a Trieste, Gorizia e province. Incentivi, formazione e automezzo aziendale. Età max 40 anni, patente B. Chiama Bofrost: 0481484138. (A00)

UTOMEZZI
Feriali 1,60
Festivi 2,30 **6**

ALFA 147 1.9 ltd 120cv5 Porte, 2005, Clima, Abs, A. Bag, Radio Cd, 50,000 Km, Grigio Metallizzato, Perfetta, Garanzia, Finanziabile, Euro 12.700,00 Aerre Car Tel 040571062 - 040637484. (A00)

ALFA 155 1.8 Ts 16v Sport, Clima, Abs, Rosso Alfa, Anno 1997, Ottime Condizioni, Revisionato Con Garanzia, Euro 3.300,00 Finanziabile, Aerre Car Tel 040571062 - 040637484. (A00)

ALFA 156 1.8 Ts 16v, Anno 2000, Colore Nero, Clima, Abs, A. Bag, Revisionata Con Garanzia, Euro 5.700,00 Finanziabile, Aerre Car Tel 040571062 - 040637484. (A00)

ALFA 156 1.8 Twin Spark 16v S. Wagon, 2001, Blu Met., Pack Sport, Clima, Abs, A. Bag, R. Lega, Garanzia, Euro 6.600,00 Finanziabile, Aerre Car Tel 040571062 - 040637484. (A00)

AUDI A3 1.6 Ambition 3 Porte, Anno 2004, Blu Met., Clima, Abs, A. Bag, R. Lega, Radio Cd, Tagliandata, Garanzia, Euro 12.500,00 Finanziabile, Aerre Car Tel 040571062 - 040637484. (A00)

CITROEN C 3 1.4 Pluriel Pack Tech, Verde Metallizzato, 2003, Clima, Abs, A. Bag, Radio Cd, Garanzia, Euro 7.900,00 Finanziabile, Aerre Car Tel 040571062 - 040637484. (A00)

DAEWOO Matiz 800 Star 5 Porte, Anno 2002, Rosso, Clima, Abs, A. Bag, Rosso, Ottime Condizioni, Garanzia, Euro 4.200,00 Finanziabile, Aerre Car Tel 040571062 - 040637484. (A00)

MOTOCICLO Piaggio Beverly 250 le Cat. Anno 2006, Km 18.000, Colore Grigio Metallizzato, Con Garanzia, Euro 2.600,00 Tutto Finanziabile, Aerre Car Tel 040571062 - 040637484. (A00)

TOYOTA Yaris 1.3 Sol 5 Porte, 2001, Grigio Met., Clima, A. Bag, Servosterzo, Ottime Condizioni, Garanzia, Euro 5.900,00 Finanziabile, Aerre Car Tel 040571062 - 040637484. (A00)

VW Lupo 1.4 16v 3 Porte, Colore Azzurro, Anno 2004, Clima, Abs, A. Bag, Ruote Lega, Perfetta, 40.000 Km, Garanzia, Finanziabile Euro 6.200,00 Aerre Car Tel 040571062 - 040637484. (A00)

ATTIVITÀ PROFESSIONALI
Feriali 1,60
Festivi 2,30 **7**

A Gorizia. Sei stressato? Prenditi una pausa massaggio. Ambiente tranquillo pulito per appuntamento 3287021035.

FINANZIAMENTI
Feriali 3,00
Festivi 4,20 **9**

DA GO FIN puoi trovare il tuo prestito ideale. Velocità e cortesia a chiunque tu sia. Finanziamo in giornata dipendenti, autonomi, pensionati, extracomunitari. Chiamaci 0403720690 numero gratuito 800525525. Uscirai soddisfatto! Consulenze gratis, anche a domicilio. Go Fin ti segue senza spese. Iscrizione albo Uic A40445. www.gofin.it. (Cf47)

COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriali 3,30
Festivi 4,40 **10**

A.A.A.A. BALLERINA calda provocante 19.enne 6.a m. molto disponibile 3202682300. (A3563)

A.A.A.A. GRADO: mani di fata, tante coccole prova!! 3486196776. (C00)

A.A.A.A. SPLENDIDA latina fondo schiena bollente paziente disponibile ambiente pulito climatizzato. 3337076610. (A3572)

A.A.A.A. VICINO Grado novità biondissima russa 20enne insaziabile 3468953919. (B00)

A.A.A.A. MONFALCONE supersexy massima disponibilità 9.a misura, senza fretta 3473225346. (C00)

A.A.A.A. TRIESTE bella e dolcissima massaggio dolce e rilassante 3287851391. (A3367)

A.A.A.A. TRIESTE bellissima ragazza di Praga riceve dopo h 16.00. 3290312281. (A3576)

A.A.A.A. TRIESTE nuovissima bellissima bionda argentina 26.enne dolcissima completissima. 3484169158. (A3555)

A.A.A.A. TRIESTE Victoria biondissima massaggio corpo a corpo. Tel. 3313042856. (A3279)

A.A. GORIZIA bellissima formosa cubana, 8.a, stupenda, bollente, completissima, chiamare 3453492772. (A3539)

A.A. GORIZIA biondissima, 10.a misura, disponibilissima, trasgressiva, seduttrice, vera padrona. 3385337266. (A3539)

A.A. MONFALCONE, intrigante travolgente bionda, 7.a naturale, bellezza assoluta disponibilissima 3272063568.

A.A. SALONE massaggi esclusivo a Sezana solo per distinti. Tel. 3348334231.

A. BELLA ucraina con viso e forme stupende, gentile e disponibile. 3385384340.

A. GRADO novità simpatica bionda ti aspetta, conoscerai l'arte dell'amore 3342429116. (C00)

A. TRIESTE completissima, giovane disponibile, 8.a naturale, sexy, preliminari, sono formosa. 3296034355. (A00)

A. TRIESTE strepitosa spagnola per momenti piacevoli, 6.a naturale e formosa 3205735185. (A354)

19.ENNE Trieste, splendida bambolina, 4.a, curve, statuarie, fondoschiena accogliente. 3396327468. (Fil70)

BAMBOLE sexy 899.00.41.82. Spiami 166.144.374 Mediaservice via Gobetti Arezzo. 1,80/minuto max 8 min. vietato minorenni. (Fil 63)

BELLISSIMA friulana su appuntamento a Gorizia - Pieris solo maturi. Preliminari o.k. Tel. 3488991727. (B00)

DONNA veramente particolare corpo da urlo!!! 100% focosa, preliminari... disponibilissima Trieste 3468037090. (C00)

FLAVIA Trieste novità bellissima bionda portoghese 5.a senza limite grossa sorpresa giovanissima 3348717301. (A3550)

GORIZIA sensuale, disponibile, completissima, scandalosa, caldissima, per soddisfare i tuoi desideri 3409555903. (B00)

GORIZIA super sexy 20.enne intrigante disponibile per tutte le tue fantasie 3381886092. (B00)

MASSAGGI da favola eseguiti da donne belle ed esperte tel. 0038631476777.

MONFALCONE, sensuale disponibile a rendere i tuoi momenti indimenticabili, anche giochi 3896810752.

MONFALCONE 20.enne coreana strabiliante novità, bella, scandalosa, pronta a soddisfare tuo desiderio. 3201468998. (B00)

MONFALCONE Gisella novità, bella femminile con grossa sorpresa. Tel. 3471313172. (C00)

MONFALCONE novità vulcanica super completa senza limite, 6.a m. bocca carnosa, disponibilissima 3291079169. (C00)

MONFALCONE PRIMA volta affascinante magra, 8.a misura, alta 1,78, provocante, dolce coccolona disponibilissima 3484819405. (C00)

MONFALCONE RITORNA per poco, perla nera completissima, vulcano di passione divertimento assicurato, 3338826483.

MONFALCONE stupenda, camaleontica, 10.a m., formosa, alta 1,80, ti aspetta, momenti lussuosi 3293351586.

NOVITÀ Trieste bella sexy 22enne dolce paziente fisico stupendo 3803637282.

TRIESTE appetitosa panterina 23enne eccitante fondoschiena fisico da bambola ambiente tranquillo 3899945052. (A3552)

TRIESTE bella signora 40 anni vulcanica corpo sensuale affettuosa molto attraente massaggio completissima 3489777141. (A3549)

TRIESTE bellissima giapponese 24enne magra corpo spettacolare completissima massaggio 3406618030. (A3551)

TRIESTE biondissima, sexy, curve tutte naturali, bellissima, molto disponibile, senza fretta. 3884767825. (A3531)

TRIESTE novità piccante, sexy bionda 23enne bellissima calda disponibile ambiente riservato 3278141192. (A3553)

TRIESTE SAMARA novità più femminile 23.enne grossa sorpresa senza limite completissima. 3472821028. (A3566)

TRIESTE Vivian bella padrona 25enne sensualissima con bellissimo seno 9.a misura 3355787056. (A3544)

VANESSA bellissima spagnola bionda magra sexy caldissima completissima 27 anni. Chiamami 3488020954. (A00)

XSENIA con due massaggette lavoro nello studio di Casa Rossa. 0038641527377. (B00)

ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriali 1,60
Festivi 2,30 **12**

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Business Services 0229518014. (A00)

IL PICCOLO
immobiliare

CASAMIA
TRIESTE • GORIZIA • MONFALCONE

La guida indispensabile
per orientarsi nel mercato
immobiliare
del Friuli Venezia Giulia



IL SUPPLEMENTO **CASAMIA** DELLA DOMENICA

DA MERCOLEDÌ 4 GIUGNO

“IL PESCE POVERO”

ricchezza in cucina

I pesci poveri: un **patrimonio dei nostri mari** tutto da rivalutare e riscoprire. In questo volume sono **illustrate e descritte quaranta specie** dell'Alto Adriatico con bellissime tavole a colori. Inoltre, conoscere il pesce povero per cucinarlo meglio: **più di cento ricette** con i segreti delle preparazioni di base, le tradizioni regionali e le ricette del pesce povero.



A RICHIESTA CON **IL PICCOLO** A SOLI € 7,90 IN PIÙ

(Il Piccolo + Libro € 8,90)

OGGI IN ITALIA

NORD: molto nuvoloso su tutte le regioni con precipitazioni persistenti. Tendenza a graduale attenuazione dei fenomeni dalla serata su Triveneto e Emilia-Romagna. **CENTRO E SARDEGNA:** nuvoloso su Toscana e Marche con precipitazioni diffuse. Molto nuvoloso sulle rimanenti regioni con piogge sparse. **SUD E SICILIA:** poco nuvoloso su tutte le regioni salvo addensamenti più consistenti sulle aree tirreniche.

DOMANI IN ITALIA

Moderatamente instabile sulle regioni di Nordovest con fenomeni sparsi attesi anche sull'alta Toscana. Parzialmente nuvoloso per nubi alte e sottili sulle aree tirreniche sulle due isole maggiori. Poco nuvoloso sul resto della penisola.

TEMPERATURE

IN REGIONE

TRIESTE	min.	max.
Temperatura	20,4	27
Umidità		63%
Vento	26 km/h da S-W	
Pressione	in diminuzione 1012,7	
MONFALCONE	min.	max.
Temperatura	18,7	29,1
Umidità		49%
Vento	4,5 km/h da N	
GORIZIA	min.	max.
Temperatura	17,7	31,1
Umidità		43%
Vento	18 km/h da N-W	
GRADO	min.	max.
Temperatura	20,6	31,5
Umidità		41%
Vento	1,9 km/h da N	
CERVIGNANO	min.	max.
Temperatura	18,7	29,4
Umidità		44%
Vento	6 km/h da N	
UDINE	min.	max.
Temperatura	18,4	30,8
Umidità		36%
Vento	19 km/h da E-N-E	
PORDENONE	min.	max.
Temperatura	19,2	30,1
Umidità		38%
Vento	33 km/h da E-N-E	

IN ITALIA

ALGHERO	16	16
ANCONA	20	25
AOSTA	np	17
BARI	17	np
BOLOGNA	19	26
BOLZANO	18	np
BRESCIA	19	26
CAGLIARI	17	22
CAMPOBASSO	20	22
CATANIA	21	25
FIRENZE	20	21
GENOVA	20	np
IMPERIA	22	np
L'AQUILA	19	23
MESSINA	27	28
MILANO	18	21
NAPOLI	23	25
PALERMO	21	20
PERUGIA	20	np
PESCARA	18	26
PISA	19	19
POTENZA	np	np
R. CALABRIA	20	29
ROMA	21	21
TORINO	17	18
TREVISO	20	29
VENEZIA	20	29
VERONA	21	29
VICENZA	np	np

OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %

OGGI. Sui monti e alta pianura cielo nuvoloso con probabili temporali anche forti. Su bassa pianura e costa cielo in genere variabile, con possibilità di temporali, al mattino soffierà moderato vento da est o sud-est in rotazione poi a sud-ovest. Temperature massime in calo.

	Pianura	Costa
T min (°C)	13/16	18/21
T max (°C)	24/27	24/27
1000 m (°C)	14	
2000 m (°C)	7	

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 60 %

DOMANI. Su tutta la regione avremo nuvolosità variabile, probabilmente più intensa sulla fascia prealpina. Saranno possibili dei rovesci temporaleschi. Sulla costa soffierà vento da sud-ovest debole o moderato.

TENDENZA. Domenica e lunedì cielo poco nuvoloso.

	Pianura	Costa
T min (°C)	12/15	16/19
T max (°C)	23/26	22/25
1000 m (°C)	14	
2000 m (°C)	7	

OGGI IN EUROPA

Sull'Europa centro-occidentale il tempo rimane instabile a causa della presenza della vasta depressione all'interno della quale si muovono i sistemi nuvolosi che continuano a causare piogge e rovesci sparsi in leggera estensione verso est. Anche l'Italia sarà interessata ancora da piogge e rovesci, specie le regioni settentrionali e la Toscana, fenomeni che tenderanno ad attenuarsi nel fine settimana.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	alta	marea
TRIESTE	poco mosso	20	20 nodi S-S-O	18,29 +50	11,29 -15
MONFALCONE	poco mosso	19,6	18 nodi E-N-E	18,34 +50	11,34 -15
GRADO	mosso	19,4	18 nodi E-N-E	18,54 +45	11,54 -13
PIRANO	mosso	20,4	15 nodi O-N-O	18,24 +50	11,24 -15

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

TEMPERATURE ALL'ESTERO

	MIN.	MAX.		MIN.	MAX.
ALGERI	10	21	LUBIANA	16	30
AMSTERDAM	12	25	MADRID	13	19
ATENE	18	29	MALTA	21	25
BARCELONA	13	21	MONACO	17	31
BELGRADO	18	35	MOSCA	18	19
BERLINO	13	24	NEW YORK	12	23
BONN	15	27	NIZZA	10	23
BRUXELLES	13	23	OSLO	13	22
BUCAREST	12	32	PARIGI	13	22
COPENHAGEN	11	18	PRAGA	13	24
FRANCOFORTE	20	30	SALISBURGO	16	31
GERUSALEMME	np	np	SOFIA	15	32
HELSINKI	7	20	STOCOLMA	9	20
IL CAIRO	21	33	TUNISI	19	26
ISTANBUL	19	26	VARSAVIA	6	18
KLAGENFURT	15	30	VIENNA	16	29
LISBONA	14	19	ZAGABRIA	16	29
LONDRA	11	17	ZURIGO	17	26

L'OROSCOPO

ARIETE

21/3 - 20/4

Muovetevi con grande disinvoltura nel vostro ambiente, sarete molto apprezzati. Un nuovo piano di lavoro andrà in porto incrementando le vostre entrate. Programmate un viaggio.

LEONE

23/7 - 22/8

La vostra professionalità e capacità organizzativa verranno apprezzate nel vostro ambiente di lavoro e non tarderanno a dare i loro frutti. Forma fisica perfetta. Riposo.

SAGITTARIO

22/11 - 21/12

L'intuito vi guiderà nella scelta fra due proposte di lavoro, entrambe allettanti. In serata una persona rimarrà affascinata dalla vostra personalità dolce e accogliente.

TORO

21/4 - 20/5

Interessanti conoscenze e scambi di idee con persone che potrebbero aprirvi nuovi orizzonti e suggerirvi nuove iniziative. Molto piacevole la serata accanto al partner.

VERGINE

23/8 - 22/9

Saprete imporvi su tutta la linea. Avrete soddisfazioni materiali e gioie personali superiori a qualsiasi previsione. Cercate però anche di essere più costruttivi negli affetti.

CAPRICORNO

22/12 - 19/1

Verso la fine della mattinata vi verrà fatta una domanda che vi metterà in serio imbarazzo. Siate diplomatici e prendete tempo prima di dare una risposta definitiva.

GEMELLI

21/5 - 20/6

Versatilità da mettere a frutto nell'ambiente di lavoro. Sarete apprezzati dai superiori. Manifestate senza paura i vostri reali sentimenti. Una piacevole sorpresa in serata.

BILANCIA

23/9 - 22/10

La tensione si sta allentando. Cercate di far tesoro di alcune circostanze per avviare un nuovo piano di lavoro. Affettivamente state trascurando un legame di una certa importanza.

AQUARIO

20/1 - 18/2

Riceverete manifestazioni di simpatia da parte di un collaboratore che inizialmente si era dimostrato ostile nei vostri confronti. Non date giudizi affrettati e compromettenti.

CANCRO

21/6 - 22/7

Cercate di evitare qualsiasi tipo di discussione sia sul lavoro che in famiglia; siete decisamente nervosi. Con il passare delle ore ritroverete un certo equilibrio. Relax in serata.

SCORPIONE

23/10 - 21/11

In questi ultimi giorni avete fatto una vita un po' irregolare, a tutto danno della vostra salute. Un po' di sport all'aria aperta e una dieta leggera vi farebbero molto bene.

PESCI

19/2 - 20/3

Non cedete all'impulsività nell'ambiente di lavoro, specialmente nel corso della mattinata. Controllate le vostre reazioni e in serata cercate di rilassarvi fra amici. Riposo.

IL CRUCIVERBA

INDOVINELLO

Un gioco d'altri tempi

Quello dell'oca non è più di moda e chi lo fa si mostra un poco andante. E' terra terra eppure, come vedi, te lo ritrovi sempre in mezzo ai piedi.

Amleto

ZEPPA (7/8)

Il Padreterno

E' là in alto che guarda e che controlla e che alla fine poi ci punirà.

Gisgar

ORIZZONTALI: 1 Ricorda una sconfitta di Radetzky - 8 Il bismuto nelle formule - 10 La Rai fino al 1954 - 11 L'imposta divenuta Ire - 13 C'è quello di denti - 15 Verbo coniugato... dal sottomesso - 17 Le è l'acqua che si può bere - 19 Si declinano le proprie - 22 Piccolissima parte della materia - 23 La nota mediana sulla scala - 24 I confini del Gargano - 25 Le attinie sono quelli di mare - 27 Risparmiare fastidi - 29 Mezzo pubblico su rotaie - 31 Non disposti a ridere - 32 Un elemento elettronico con due elettrodi - 33 Citate con le altre - 35 Comprendono gli ospiti - 36 La rete del ping-pong - 37 Saccheggiatori di resti archeologici - 41 Riferire a un giudice.

VERTICALI: 1 Una preposizione semplice - 2 Quasi mai - 3 Zio... Usa - 4 Filtrati come certe informazioni - 5 A metà mese - 6 Manifestazione di grande gioia - 7 Gravitanti nella sfera d'influenza di qualcuno - 8 Placare la sete - 9 Fanno parte del micelio - 12 La inventò Volta - 14 Una storica regione francese - 15 Danzò per Erode Antipa - 16 Come un cannone sull'affusto - 18 Restare zitti - 20 Monosillabo di rifiuto - 21 Pregiati roditori - 24 Il figlio di Maria - 26 Sottile umorismo - 28 Fiorellino azzurro - 30 L'aldilà dei pagani - 32 Céline della musica leggera - 34 Era un codice bancario (sigla) - 35 Giallo prezioso - 38 Simbolo del megaton - 39 In fiamme - 40 In quel punto.

LE SOLUZIONI DI IERI

Cambio di consonante: SPETTRO, SCETTRO

Sciarada a raddoppio di consonanti: FATO, RESA = FATTORES-SA

lafuma

comodamente

è un'esclusiva

casa del materasso

Trieste

via Capodistria 33/1

Igo Barriera Vecchia 12

tel. 040.380.979

www.casadelmaterassotrieste.it



COOP

COOPERATIVE OPERAIE DI TRIESTE ISTRIA E FRIULI

dal 29 maggio
al 11 giugno 2008

che Spettacolo di Offerte...

scopri i nostri sconti fino al:

50%

COOP
COOPERATIVE OPERAIE DI TRIESTE ISTRIA E FRIULI

da 100 anni Qualità e Convenienza